LUIGI COCOLA

ULTIMI SCRITTI POLITICI

QUARTA EDIZIONE

Copyright © 2015 Luigi Cocola

LUIGI COCOLA

ULTIMI SCRITTI POLITICI

QUARTA EDIZIONE

Copyright © 2023, 2024, 2025 Luigi Cocola

Quarta Edizione

All Rights Reserved

Dal "Blog di Luigi Cocola - Per un nuovo Risorgimento"
(2012-2025)

Premessa alla quarta edizione

Da molto tempo l'umanità intera è in preda a una folle ideologia politica.

Questa folle ideologia politica si chiama globalismo (sinonimi: mondialismo, internazionalismo liberale, internazionalismo di David Rockefeller, il quale usò il termine "internazionalismo" nella sua autobiografia, 1).

Per spiegare questa folle ideologia politica, partendo da alcuni concetti fondamentali di Norberto Bobbio (2), formulai nel 2014 una teoria di filosofia politica: la "Teoria unificata delle ideologie antistato" (3, 4, 5).

Questa mia teoria fa parte di una corrente di pensiero i cui esponenti più noti sono Karl Mannheim (6), Eric Voegelin (7, 8), Norman Cohn (9, 10, 11) e Luciano Pellicani (12), ma a mio giudizio essi, pur trattando un argomento appartenente indubitabilmente all'escatologia della religione cristiana (come scrisse infatti Eric Voegelin: "the Christian eschaton", 13), cioè la dottrina del chiliasmo o millenarismo (la cui origine è nel Capitolo 20 dell’Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento, 14, 15), non ebbero il coraggio intellettuale di decostruire il Cristianesimo e quindi non poterono arrivare alla piena e profonda comprensione del fenomeno in questione, come ho

mostrato più volte nei miei scritti politici (cfr. per esempio 16).

Decostruire il Cristianesimo significa analizzarlo da un punto di vista assolutamente laico, smontarlo nei suoi meccanismi (cfr. 17, 18), allo stesso modo in cui si smonta un motore d'auto.

Comunque il grande merito dei suddetti Autori è quello di aver evidenziato i fili nascosti che ci legano al passato, ciò è sintetizzato in queste parole di Norman Cohn (parole presenti nell'Edizione 1970 del suo "The Pursuit of the Millennium", ma stranamente mancanti nell'Edizione 2004):

«The old religious idiom has been replaced by a secular one, and this tends to obscure what otherwise would be obvious. For it is the simple truth that, stripped of their original supernatural sanction, revolutionary millenarianism and mystical anarchism are with us still.» (19)

La mia "Teoria unificata delle ideologie antistato" spiega la follia politica che ha colpito da molto tempo l'umanità intera mediante i concetti di "ideologia chiliastica" e di "crisi chiliastica": il globalismo è un'ideologia chiliastica e quindi esso causa una crisi chiliastica.

Tutte le ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo) hanno la stessa origine (ecco perché si chiama "teoria unificata") e

questa origine è la dottrina neotestamentaria del chiliasmo o millenarismo, espressa però in forma secolarizzata.

Tutte le ideologie antistato sono ideologie chiliastiche e non possono avere successo, sono infatti tutte finite nella pattumiera della storia, tranne ovviamente quella in corso, cioè il globalismo, e anche essa inevitabilmente fallirà, perché lo Stato (che gli antichi romani chiamavano civitas o res publica e gli antichi greci chiamavano πόλις, 20) è ineliminabile, essendo a mio giudizio un "universale culturale", come per esempio il tabù dell'incesto e i riti funebri (cfr. 21), dato che esso ha la funzione di proteggere la comunità, funzione di cui scrisse anche Karl Popper, nella sua opera "The Open Society and its Enemies" ("la teoria protezionistica dello stato", 22, in inglese "the protectionist theory of the state", 23).

Qualche anno prima di formulare la "Teoria unificata delle ideologie antistato" formulai una "Teoria dello Stato" in due mie saggi di filosofia politica: lo Stato non è niente altro che il centro di comando unico del potere della forza fisica di una comunità, potere che è la somma delle forze fisiche di tutti i membri della comunità stessa (24, 25).

Come scrisse Norberto Bobbio, per arrivare alla definizione di "Stato", cioè alla definizione di "potere politico", è necessario distinguere le varie forme di potere in tre tipi differenti:

«Il criterio del mezzo è quello più comunemente usato anche perché permette una tipologia insieme semplice e illuminante, la tipologia cosiddetta dei tre poteri, economico, ideologico, politico, ovvero della ricchezza, del sapere, della forza.» (26)

L'unicità del centro di comando assicura i requisiti fondamentali del potere della forza fisica di una comunità: a) per quanto riguarda l'esercito, la strategia e la coordinazione; b) per quanto riguarda la legge, la terzietà e l'imparzialità (24, 25).

Questi requisiti fondamentali del potere della forza fisica di una comunità sono ottenibili proprio perché a comandare la forza fisica dei singoli membri della comunità è un unico centro di comando (24, 25).

La sopravvivenza nel tempo di una comunità non avrebbe alcuna speranza senza un unico centro di comando del potere della forza fisica, basti pensare, in caso di aggressione esterna, al caso estremo di un esercito che non abbia nessun centro di comando: siffatto esercito sarebbe soltanto una moltitudine di individui che combattono ciascuno per conto proprio ed essi sarebbero inevitabilmente sconfitti da un vero esercito, cioè un esercito con un unico centro di comando, che decide la migliore strategia possibile e che sorveglia la coordinazione delle truppe.

L'esercito e la legge sono, come scrisse Norberto Bobbio, le "due funzioni essenziali" dello Stato (27), funzioni che hanno il compito di proteggere la comunità, ma questo concetto risale, come ho mostrato più volte, a Niccolò Machiavelli (28) e più tardi esso venne espresso più approfonditamente da Thomas Hobbes (29, 30), sebbene negli scritti del saggio di Malmesbury sia purtroppo necessario distinguere il grano dal loglio (24, 25, cfr. 31).

Ogni altro centro di comando del potere della forza fisica della comunità è illegittimo, ma far menzione di ciò, come fece Max Weber (32), è un pleonasmo; inoltre Max Weber tacque totalmente sull'esercito e sulla legge, il che non è accettabile (24, 25).

Si tratta dunque del modo di gestire efficacemente, in modo ottimale, il potere della forza fisica in tutti i gruppi umani che gestiscono tale potere (24, 25), anche nei "piccoli gruppi" (33) e perfino quando non c'è il fattore "territorio" di cui scrisse Max Weber (32).

Tutto ciò non ha niente a che fare con la forma di governo: lo Stato funziona sia nelle democrazie che nelle autocrazie, contrariamente a ciò che scrisse Thomas Hobbes, che a mio giudizio confuse deliberatamente lo Stato con la forma di governo, allo scopo di mantenere il proprio posto di lavoro, come mostrai ampiamente anni fa nei miei due saggi di filosofia politica (24, 25).

Ritornando alle ideologie chiliastiche, esse vogliono riprodurre in forma laica il Regno di Cristo sulla terra della durata di mille anni di cui parla il Capitolo 20 dell'Apocalisse di Giovanni (14), il quale regno, nonostante il nome, non è affatto un regno (cioè uno Stato con forma di governo monarchica), ma bensì una condizione di perfezione trascendente, in cui il Male non esiste (Satana resta incatenato per mille anni, 14). Non c'è quindi affatto bisogno della funzione protezionistica dello Stato, anzi esso stesso appartiene al Male, dato che adopera il potere della forza fisica, sia pure in forma difensiva, cioè per difendere la comunità.

Non essendo ovviamente possibile eliminare sulla terra il Male, il risultato delle ideologie chiliastiche è sempre una orribile crisi, cioè una crisi chiliastica, cioè una crisi caratterizzata da enormi bagni di sangue (allo scopo di eliminare gli impuri, cioè gli esseri umani dediti al Male, 34, 35, 36), povertà, distruzione e guerra.

Nella storia ci sono state altre crisi chiliastiche, un tempo esse avevano unicamente forma religiosa cristiana, per esempio la rivolta dei Taboriti boemi del 1420 (36, 37, 38), la rivolta anabattista di Münster del 1534 (39, 40), ecc. ecc., oggi esse hanno prevalentemente forma secolarizzata, per esempio il genocidio cambogiano di Pol Pot e dei Khmer Rossi degli anni Settanta del secolo scorso, causato da un'interpretazione estrema e radicale dell’ideologia

comunista (41), che, secondo la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", è un'ideologia chiliastica secolarizzata, come affermato anche dal "Catechismo della Chiesa Cattolica" di Ratzinger e Wojtyła al numero 676 e note relative (42, 43), ma sono presenti ancora oggi forme religiose cristiane accanto a quelle secolarizzate, basti pensare ai cristiani evangelici americani, i quali attendono impazientemente la Seconda Venuta di Cristo.

Quella dei cristiani evangelici americani è chiarissimamente una crisi chiliastica in forma religiosa, mentre quella del globalismo è una crisi chiliastica in forma secolarizzata.

Le analisi politiche correnti ignorano cosa sono le ideologie chiliastiche e le crisi chiliastiche e quindi esse non riescono a dare una spiegazione logica, credibile e approfondita degli eventi politici attuali (nel 2025), per esempio perché l'Occidente si ostini a voler continuare a tutti i costi la guerra in Ucraina contro la Russia, sebbene sia evidentissimo che essa è da tempo una guerra persa.

Invece con la "Teoria unificata delle ideologie antistato" è facile spiegare questo "accanimento bellico": perché si tratta di una guerra santa contro chi l'Occidente percepisce come impuro, cioè Vladimir Putin, cioè l'attuale élite russa, la quale pur essendo globalista anch'essa (cfr. la "Kazan Declaration" del 23 ottobre 2024, 44, 45, 46), non accetta alcune tematiche fondamentali della élite globalista

occidentale, per esempio la promozione ossessiva dell'omosessualità (allo scopo di abbassare ulteriormente la natalità, già bassissima) e soprattutto non accetta di essere comandata da altri (47, 48, 49, 50).

In conclusione, il globalismo (come tutte le altre ideologie antistato) può essere definito un "delirio culturale" (in inglese "cultural delusion", termine introdotto recentemente da Goffredo Bartocci, 51, ma si può anche usare il termine junghiano di "mass psychosis", 52), delirio causato dal meme egoista (nel senso della "Teoria dei memi" di Richard Dawkins, 53) "lo Stato deve essere eliminato" (54, 55, 56), meme egoista che è contenuto concettualmente nella dottrina del chiliasmo o millenarismo.

E la dottrina del chiliasmo o millenarismo ha origine nel Capitolo 20 dell'Apocalisse di Giovanni (14), l'ultimo libro del Nuovo Testamento, come anche precisato da Norman Cohn (15).

Si tratta quindi di una vera e propria "degenerazione del Cristianesimo", come scrivo da anni.

Questo meme all'inizio non era egoista, dato che aveva lo scopo di far crollare lo Stato schiavista romano, esso divenne egoista dopo il crollo dell'Impero romano d'Occidente.

L'Impero romano d'Oriente venne preservato per mezzo del cesaropapismo, la geniale invenzione di Costantino il Grande (che in vita non fu affatto cristiano, come spesso viene erroneamente detto, essendosi battezzato soltanto in punto di morte).

Gli ospiti di questo letale meme egoista, "lo Stato deve essere eliminato", non si rendono conto affatto di agire contro i propri interessi, esattamente come afferma la "Teoria dei memi" di Richard Dawkins (53).

Essi sono meri fantocci, privi di volontà propria.

Bibliografia

1) «Some even believe we are part of a secret cabal working against the best interests of the United States, characterizing my family and me as "internationalists" and of conspiring with others around the world to build a more integrated global political and economic structure—one world, if you will. If that’s the charge, I stand guilty, and I am proud of it.»

David Rockefeller, *Memoirs*, Random House, 2003, p. 405

2) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pp. 122-125

3) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*, 20 marzo 2014, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 747-749

4) Copia di archive.org

https://web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

Visitato il 30 settembre 2025

5) Copia di archive.fo

https://archive.fo/dkFA3

Visitato il 30 settembre 2025

6) Karl Mannheim, *Ideologia e utopia*, il Mulino, 1957 (trad. it. di *Ideology and Utopia*, Routledge & Kegan, 1953)

7) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952

8) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952)

9) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Revised and expanded edition, Oxford University Press, 1970

10) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004

11) Norman Cohn, *Europe's Inner Demons, The Demonization of Christians in Medieval Christendom*, Pimlico, 2005

12) Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995

13) «The attempt at constructing an eidos of history will lead into the fallacious immanentization of the Christian eschaton.»

Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, p. 121

14) Apocalisse di Giovanni, 20, Bibbia CEI 2008

15) «The original meaning of 'millenarianism' was narrow and precise. Christianity has always had an eschatology, in the sense of a doctrine concerning 'the last times', or 'the last days', or 'the final state of the world'; and Christian millenarianism was simply one variant of Christian

eschatology. It referred to the belief held by some Christians, on the authority of the Book of Revelation (XX, 4-6), that after his Second Coming Christ would establish a messianic kingdom on earth and would reign over it for a thousand years before the Last Judgement.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 13

16) Luigi Cocola, *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*, 8 giugno 2024, in Luigi Cocola, *Ultimi Scritti Politici*, Quarta Edizione, 2025, pp. 297-311

17) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 70-71

18) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 143-145

19) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Revised and expanded edition, Oxford University Press, 1970, p. 286

20) Norberto Bobbio, *op. cit.*, pp. 55-56

21) «In tutta questa varietà di pratiche che si riscontra in ogni cultura, esistono degli *universali culturali*? La risposta è che esiste un numero piuttosto grande di universali culturali generali, ma che non sembra ne esistano di specifici.»

Ian Robertson, *Sociologia*, Zanichelli, 1988 (trad. it. di *Sociology*, 2nd ed., Worth Publishers, New York, 1981), p. 68

22) «Tornando ora alla storia di questi movimenti, sembra che la teoria protezionistica dello stato sia stata formulata per la prima volta dal sofista Licofrone, seguace di Gorgia.»

Karl R. Popper, *La società aperta e i suoi nemici, Platone totalitario*, vol. I, Armando Editore, 2003, seconda edizione (trad. it. di *The Open Society and its Enemies, The Spell of Plato*, vol. I, Routledge & Kegan Paul, quinta edizione riveduta del 1966, ristampata nel 1969), p. 148

23) «Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias.»

K. R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, p. 114

24) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 39-41; pp. 61-76

25) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 139-157

26) Norberto Bobbio, *op. cit.*, pp. 72-75

27) «Vi è anzitutto, antica e sempre rinascente, un'aspirazione a una società senza Stato d'origine religiosa, comune a molte sette ereticali cristiane che, predicando il ritorno alle fonti evangeliche, a una religione della non violenza e della fratellanza universale, rifiutano l'obbedienza alle leggi dello Stato, non ne riconoscono le due funzioni essenziali, la milizia e i tribunali, ritengono che una comunità che viva in conformità dei precetti evangelici non abbia bisogno delle istituzioni politiche.»

Ibid., pp. 123-124

28) «E' principali fondamenti che abbino tutti li stati, così nuovi, come vecchi o misti, sono le buone legge e le buone arme.»

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Rizzoli, 1991, Capitolo XII, p. 128

29) «L'unico modo di erigere un potere comune che possa essere in grado di difenderli dall'aggressione di stranieri e dai torti reciproci – perciò procurando loro sicurezza in guisa che grazie alla propria operosità e ai frutti della terra possano nutrirsi e vivere soddisfacentemente –, è quello di trasferire tutto il loro potere e tutta la loro forza a un solo uomo o a una sola assemblea di uomini (che, in base alla maggioranza delle voci, possa ridurre tutte le loro volontà a un'unica volontà).»

Thomas Hobbes, *Leviatano*, Laterza, 2009, Capitolo XVII: Cause, generazione e definizione di «Stato», p. 142

30) «The only way to erect such a common power, as may be able to defend them from the invasion of foreigners, and the injuries of one another, and thereby to secure them in such sort as that by their own industry and by the fruits of the earth they may nourish themselves and live contentedly, is to confer all their power and strength upon one man, or upon one assembly of men, that may reduce all their wills, by plurality of voices, unto one will...»

Thomas Hobbes, *Leviathan*, London, printed for Andrew Crooke, at the Green Dragon in St. Pauls Church-yard, 1651, prepared for the McMaster University Archive of the History of Economic Thought by Rod Hay, XVII: Of the Causes, Generation, and Definition of a Commonwealth

31) «Cerchiamo ora di stabilire cosa dobbiamo pensare del *Leviatano*. La questione non è facile, perché nel libro il buono e il cattivo sono mescolati.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, p. 537

32) «Oggi, invece, dovremo dire che lo Stato è quella comunità umana che all'interno di un determinato territorio – questo del «territorio» costituisce un segno distintivo – rivendica per sé (con successo) il *monopolio dell'uso legittimo della forza fisica*.»

Max Weber, *La politica come professione*, Armando Editore, 2005 (trad. it. di *Politik als Beruf*, Ernst Klett, 1995), pp. 32-33

33) «Il *piccolo gruppo* è costituito da un numero sufficientemente ristretto di membri da permettere loro di avere rapporti da persona a persona.»

Ian Robertson, *op. cit.*, p. 157

34) «And beyond the extermination of all evils lay the Millennium. These people were utterly convinced that while the earth was being cleansed of sinners Christ would descend 'in glory and great power'.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 213

35) «*The Pursuit of the Millennium* and *Europe's Inner Demons* are related also in a deeper sense. Fundamentally, both are concerned with the same phenomenon – the urge to purify the world through the annihilation of some category of human beings imagined as agents of corruption and incarnations of evil.»

Norman Cohn, *Europe's Inner Demons, The Demonization of Christians in Medieval Christendom*, Pimlico, 2005, p. XI

36) «Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

37) «The Taborite Apocalypse»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, pp. 205-222

38) Luciano Pellicani, *op. cit.*, pp. 16-17

39) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, pp. 252-280

40) Luciano Pellicani, *op. cit.*, pp. 18-19

41) Luigi Cocola, *Il mondialismo e il genocidio cambogiano di Pol Pot e dei Khmer Rossi*, 17 luglio 2018, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 2065-2068

42) «676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

«(640) Cf Sant’Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

https://www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Visitato il 30 settembre 2025

43) «676 The Antichrist’s deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism.577»

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

https://www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

Visitato il 30 settembre 2025

44) Luigi Cocola, *Idiot Anti-Globalist Syndrome (IAGS)*, 1 novembre 2024, in Luigi Cocola, *Ultimi Scritti Politici*, Quarta Edizione, 2025, pp. 398-402

45) «15. We reiterate that the objectives, principles and provisions of the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), its Kyoto Protocol and its Paris Agreement, including its principles of equity and common but differentiated responsibilities and respective capabilities (CBDR-RC) in the light of different national circumstances, must be honoured.»

«93. We reiterate our support to the central coordinating role of the World Health Organization in the implementation of multilateral international efforts to protect public health from infectious diseases and epidemics and commit to reform and strengthen the international pandemic prevention, preparedness and response system»

«128. We commend the progress made by BRICS countries in promoting affordable housing and urban development and resilience and appreciate the contribution of mechanisms including the BRICS Urbanization Forum, BRICS Friendship Cities and Local Governments Cooperation Forum and BRICS Municipal Forum to facilitating the building of more friendship city relations among BRICS

countries and promoting the implementation of the 2030 Agenda for Sustainable Development.»

XVI BRICS Summit
Kazan Declaration
STRENGTHENING MULTILATERALISM FOR JUST GLOBAL DEVELOPMENT AND SECURITY

Kazan, Russian Federation

23 October 2024

https://brics-russia2024.ru/en/docs/

Visitato il 1 novembre 2024

46) David Skripac, Peter Koenig

The BRICS' 16th Summit in Kazan Revisited. "Not All That Glitters Is Gold." "BRICS Nations Follow the Same Globalist Agenda." Peter Koenig and David Skripac

November 02, 2024

https://www.globalresearch.ca/brics-16th-summit-kazan-revisited/5871421

Visitato il 30 settembre 2025

47) Luigi Cocola, *Alexander Dugin conferma*

clamorosamente la sua doppiezza, 2 giugno 2022, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 3381-3387

48) Luigi Cocola, *Riflessioni sull'attentato ad Alexander Dugin*, 24 agosto 2022, in Luigi Cocola, *Ultimi Scritti Politici*, Quarta Edizione, 2025, pp. 43-45

49) «C'est pourquoi l'émergence d'une technocratie souveraine deviendra l'objectif principal de notre gouvernement.»

Alexander Dugin, *De la création d'une technocratie souveraine*

https://www.4pt.su/fr/content/de-la-creation-dune-technocratie-souveraine

Visitato il 30 settembre 2025

50) «Ecco perché l'emergere di una tecnocrazia sovrana diventerà l'obiettivo principale del nostro governo.»

Alexander Dugin, *Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana*

https://giubberosse.news/2022/05/12/sulla-creazione-di-una-tecnocrazia-sovrana/

Visitato il 30 settembre 2025

51) Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pp. 7-8; p. 137

52) «When Hitler seized power it became quite evident to me that a mass psychosis was boiling up in Germany.»

Carl Gustav Jung, *Civilization in transition*, Princeton University Press, second edition 1970, third printing 1978, p. 236

53) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

54) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*, 27 giugno 2020, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 2904-2907

55) Copia di archive.org

https://web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Visitato il 23 settembre 2025

56) Copia di archive.fo

https://archive.fo/B4hiu

Visitato il 23 settembre 2025

---

30 settembre 2025

Luigi Cocola

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato" – 2025

1.

Ripropongo il mio scritto del 2020 (*) con alcune aggiunte e correzioni.

95 Apocalisse di Giovanni: a) nascita del **millenarismo (o chiliasmo) religioso** (Capitolo 20) b) nascita del meme **"lo Stato deve essere eliminato"**, che è contenuto concettualmente nella dottrina del millenarismo (o chiliasmo).

410 Sacco di Roma da parte dei Goti.

413-426 Agostino d'Ippona, "De Civitate Dei contra Paganos": interpretazione allegorica del Capitolo 20 dell'Apocalisse di Giovanni, la quale interpretazione è **contro il meme**, infatti essa nullifica la dottrina del millenarismo e quindi nullifica il meme "lo Stato deve essere eliminato" contenuto concettualmente in tale dottrina.

431 Concilio di Efeso: la Chiesa Cattolica adotta l'interpretazione allegorica del Capitolo 20 dell'Apocalisse di Giovanni concepita da Agostino d'Ippona e cessa di essere chiliastica.

455 Sacco di Roma da parte dei Vandali.

476 Romolo Augustolo, l'ultimo imperatore romano d'Occidente, viene deposto: inizia il **Medio Evo** (periodo storico presente solo in Occidente).

c. 1130/35-1201/02 Gioacchino da Fiore (a favore del meme).

1181/82-1226 Francesco d'Assisi (a favore del meme).

c. 1330-1384 John Wycliffe (a favore del meme).

1381 Rivolta contadina inglese.

1420 Rivolta dei Taboriti boemi.

1490-1525 Thomas Müntzer (a favore del meme).

1525 Rivolta contadina tedesca.

1534 Rivolta anabattista di Münster.

1558 Incoronazione di Elizabeth I e conseguente nascita del **Puritanesimo** in opposizione alle sue politiche religiose.

1649 Charles I viene decapitato dai puritani: è la prima volta che i chiliasti sconfiggono i non chiliasti con la forza delle armi, ma il tentativo chiliastico di **Oliver Cromwell** (il leader dei puritani) di eliminare lo Stato (infatti egli non volle mai assumere il titolo di Re) dura ovviamente poco.

1690 John Locke, "Two Treatises of Government": a) nascita del **millenarismo (o chiliasmo) secolarizzato** b) nascita del concetto di bontà naturale del genere umano

(concetto ripreso e rafforzato nel secolo XVIII da **Jean-Jacques Rousseau**) e quindi dell'inutilità/dannosità dello Stato c) nascita del concetto secondo il quale la Ragione conduce inevitabilmente all'eliminazione dello Stato (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XIX da **Henri de Saint-Simon**) d) nascita del **liberalismo (lo Stato come male necessario)**.

Bertrand Russell nella sua "History of Western Philosophy" mise in evidenza imperfezioni logiche del pensiero di Locke, ma a mio giudizio alcune imperfezioni logiche del pensiero di Locke furono proprio ciò che pose definitivamente fine ai fortissimi contrasti in seno al popolo inglese: da un lato Locke conduce a pensare che lo Stato sia un male, dall'altro lato egli conduce a pensare che lo Stato sia una necessità. Il risultato è la concezione liberale dello Stato come male necessario. In tal modo sia la parte chiliastica sia la parte non chiliastica del popolo inglese vennero accontentate.

1760-1825 Henri de Saint-Simon: a) nascita delle ideologie antistato di tipo filosofico (**lo Stato come male non necessario**) b) nascita del **sansimonismo**, la prima ideologia antistato di tipo filosofico c) nascita del concetto di **tecnocrazia** e del concetto di sostituire lo Stato con la tecnocrazia d) nascita del concetto di **Unione Europea** e) alcuni eminenti ebrei, per esempio i fratelli **Émile** (1800-1875) e **Isaac** (1806-1880) **Pereire**, divennero sansimonisti,

perché Saint-Simon vedeva di buon occhio gli ebrei. Un discendente di Isaac Pereire fu **Edmond de Rothschild** (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings. Infatti il globalismo è un pervertimento del sansimonismo.

1809-1865 Pierre-Joseph Proudhon: anarchismo. Questa ideologia chiliastica secolarizzata non ebbe mai grande popolarità, a causa della sua manifesta impraticabilità.

1818-1883 Karl Marx, 1820-1895 Friedrich Engels: teoria marx-engelsiana, comunismo. Nel secolo XX questa ideologia chiliastica secolarizzata infettò la Russia e la Cina, in quanto essa prevede una prima fase di dittatura, dalla durata indefinita, e i popoli asiatici sono sempre stati storicamente propensi all'autocrazia.

1894-1972 Richard Coudenhove-Kalergi: nascita del concetto di **meticciato obbligatorio (il Piano Kalergi)**. Inoltre egli ribadì il concetto di Unione Europea, creato un secolo prima da Saint-Simon.

1954 Primo Bilderberg Meeting (organizzato principalmente da David Rockefeller e dal Principe Bernhard dei Paesi Bassi): nascita del **globalismo** (sinonimi: **mondialismo**, **internazionalismo liberale**, **internazionalismo di David Rockefeller**). L'élite dell'intero Occidente (comprese le teste coronate d'Europa) adottò questa ideologia chiliastica secolarizzata e anche il Piano

Kalergi. Attualmente anche la Russia e la Cina, dopo l'inevitabile fallimento del comunismo, hanno adottato il globalismo (cfr. "Kazan Declaration" del 23 ottobre 2024), ma con significative differenze rispetto all'Occidente.

---

*) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*, 27 giugno 2020, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 2904-2907

Si trova anche qui:

https://web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

E qui:

https://archive.fo/B4hiu

2.

La Rivoluzione francese non fu una rivoluzione chiliastica (e tantomeno la Rivoluzione americana), come hanno erroneamente suggerito alcuni Autori, per esempio Luciano Pellicani a proposito dei giacobini (Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995, pp. 29-56). Non c'è identità tra rivoluzione e chiliasmo. Soltanto alcune rivoluzioni e

rivolte sono chiliastiche e precisamente quelle che hanno lo scopo di eliminare lo Stato. Lo spiega chiaramente il "Catechismo della Chiesa Cattolica" di Ratzinger e Wojtyła al numero 676 e note relative:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

https://www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Nella versione in lingua inglese:

«676 The Antichrist’s deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism.577»

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

https://www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

I giacobini erano talmente per lo Stato che nella lingua francese "jacobin" significa:

«Par référence à l'intransigeance politique des Jacobins, hostiles aux idées fédéralistes des Girondins, le nom (1797) et l'adjectif (1830, Stendhal) s'appliquent à un homme politique hostile à toute idée d'affaiblissement et de démembrement de l'État.»

Alain Rey, *Dictionnaire historique de la langue française*, Les Dictionnaires Le Robert-SEJER, Paris, 2011

Per quanto riguarda Henri de Saint-Simon, egli iniziò a scrivere di filosofia politica nei primi anni del secolo XIX, dopo che la Rivoluzione francese si era completamente conclusa.

Per quanto riguarda la teoria marx-engelsiana (cioè il comunismo), essa è assolutamente un'ideologia antistato, ecco infatti cosa scrisse a questo proposito Norberto Bobbio:

«La più popolare delle teorie che sostengono l'attuabilità o addirittura l'avvento necessario di una società senza Stato è quella marxiana o per meglio dire engelsiana, in base a un ragionamento che ridotto ai minimi termini può essere esposto così: lo Stato è nato dalla divisione della società in classi contrapposte per effetto della divisione del lavoro, allo scopo di consentire il dominio della classe che sta sopra sulla classe che sta sotto; quando in seguito alla conquista del potere da parte della classe universale (la dittatura del proletariato) verrà meno la società divisa in classi, verrà meno anche la necessità dello Stato. Lo Stato si estinguerà, morirà di morte naturale, perché non sarà più necessario. Questa teoria è forse la più ingegnosa fra quelle che difendono l'ideale della società senza Stato ma non è meno discutibile: perché tanto la premessa maggiore del sillogismo (lo Stato è uno strumento di dominio di classe) quanto la premessa minore (la classe universale è destinata a distruggere la società di classe) non hanno resistito a quel

formidabile argomento che sono, come avrebbe detto Hegel, le «dure repliche della storia».»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

Ed ecco cosa scrisse Lenin:

«And only then will democracy itself begin to *wither away* due to the simple fact that, freed from capitalist slavery, from the untold horrors, savagery, absurdities and infamies of capitalist exploitation, people will gradually *become accustomed* to the observance of the elementary rules of social life that have been known for centuries and repeated for thousands of years in all school books; they will become accustomed to observing them without force, without compulsion, without subordination, without the *special apparatus* for compulsion which is called the state.»

V. I. Lenin, *State and Revolution*, International Publishers, New York, 1932, pp. 73-74

Quello descritto, in modo molto ingenuo, da Lenin è indubitabilmente lo scenario di perfezione trascendente in cui il Male non esiste perché Satana resta incatenato per mille anni, è il Millennio di cui scrisse Norman Cohn:

«The old religious idiom has been replaced by a secular one, and this tends to obscure what otherwise would be obvious. For it is the simple truth that, stripped of their original

supernatural sanction, revolutionary millenarianism and mystical anarchism are with us still.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Revised and expanded edition, Oxford University Press, 1970, p. 286

Luigi Cocola

23 settembre 2025

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Premessa alla prima edizione

Ho rilasciato un anno fa la terza e definitiva edizione dei miei *Scritti Politici*, ma non sono riuscito a trattenermi dallo scrivere ancora sul globalismo e sugli avvenimenti di politica internazionale (alcuni direbbero "di geopolitica", ma io non uso questa parola, perché è una parola che appartiene alla propaganda, come ho spiegato più volte) e ritengo di aver scritto cose interessanti.

Ho pensato quindi di riunire in questo pdf i miei ultimi scritti.

Ho rilasciato per questo pdf, come ho fatto per quello dei miei *Scritti Politici*, un file di firma sig creato da me con la mia chiave GPG, file che purtroppo la piattaforma *Wordpress* non pone tra i tipi di file ammessi; il sito archive.org invece li ammette, in alternativa il lettore può richiederli direttamente a me tramite il mio indirizzo email (che si trova a pag. 2).

Come ho scritto in uno dei miei ultimi post, l'intero genere umano è nelle mani di tre élites irresponsabili: quella occidentale, quella russa e quella cinese; tutte e tre sono élites globaliste e ciò a cui stiamo assistendo è soltanto una lotta per la supremazia, lotta che, del resto, è tipica del genere umano.

È vero che l'élite russa e l'élite cinese sono molto contrarie all'attuazione di alcune tematiche fondamentali dell'élite globalista occidentale (per esempio l'ossessiva promozione dell'omosessualità, che non ha niente di satanico, come vorrebbero alcune menti ingenue o che fanno finta di essere ingenue, essendo il vero scopo di tale ossessiva promozione quello di annientare la natalità), ma ciò non significa affatto che l'élite russa e l'élite cinese siano nazionaliste, o, come disse "politicamente" Donald Trump all'ONU nel 2018, patriottiche.

Insomma, mentre il Settecento fu l'Età della Ragione, come scrisse Thomas Paine, questa è l'Età dell'Inganno, perché tutte e tre le suddette élites mentono deliberatamente e sistematicamente sui loro obiettivi e sulle loro intenzioni e fanno tutte e tre una propaganda mistificante e pervasiva: internet è piena delle loro menzogne, la rappresentazione più icastica delle quali è l'immagine di Xi Jinping, un perfetto globalista, amico — come ha detto recentemente egli stesso — di Bill Gates, che giura sulla Costituzione cinese tenendo la mano sinistra su di essa, mentre con la mano destra esegue ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso.

Come fa un comunista a essere amico di un ultracapitalista? Come fa un comunista, cioè un internazionalista marxista (ma anche un globalista, cioè un internazionalista liberale), a giurare su una Costituzione, che è la legge fondamentale di

uno Stato, dato che entrambe queste ideologie, il comunismo e il globalismo, sono ideologie antistato?

E infatti nessuno nella storia comunista cinese aveva mai giurato sulla Costituzione fino a Xi Jinping.

La verità è che egli usa cinicamente un pezzo della concezione del comunismo per assicurarsi il diritto a esercitare la dittatura per conto del proletariato e un pezzo della concezione del nazionalismo per assicurarsi il sostegno del popolo cinese, ma in realtà egli è un globalista, e per conseguenza vuole eliminare lo Stato cinese e il popolo cinese, e infatti egli è molto elogiato da Klaus Schwab.

Anche i siti "complottisti" sono quasi tutti siti di propaganda, cioè siti in perfetta malafede (certo, ci sono delle lodevoli eccezioni).

Gli esseri umani che hanno la capacità mentale di continuare a sostenere l'evidenza dei fatti sotto questo bombardamento ininterrotto di menzogne sono una minoranza (per esempio è un fatto che tutte tre queste élites hanno pienamente aderito al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid), del resto ciò è perfettamente in linea con i ben noti studi di Solomon Asch (1907-1996).

Se il genere umano riuscirà a superare il pericolo mortale costituito dalla guerra nucleare, esso supererà anche, prima o poi, la terribile crisi costituita dalle ideologie antistato (cfr.

la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato"), per il semplice motivo che tutte le ideologie antistato sono assolutamente inattuabili, dato che esse sono veri e propri deliri culturali, come sostengo dal 2016.

Certo, il genere umano dovrà attraversare un periodo di tempo molto, molto doloroso e non si sa quanto lungo.

Tutta questa immane catastrofe è causata dall'ignoranza dei principi basici della filosofia politica, perché da John Locke in poi, come ho scritto più volte, si è andato sempre più affermando, dapprima in Occidente e poi in tutto il mondo, un pervertimento ideologico della filosofia politica, pervertimento ideologico a cui vengono indottrinati *in primis* coloro che nelle università studiano tale materia.

4 agosto 2023

Luigi Cocola

Riflessioni sull’attentato ad Alexander Dugin

24 agosto 2022

C’è una narrazione, o meglio una favola, in cui **Vladimir Putin** è un dittatore fascista (quindi, se le parole hanno un senso, pro-Stato) e **Alexander Dugin** è un filosofo ultranazionalista (quindi pro-Stato anche lui).

La realtà è ben diversa e ne ho scritto più volte (cfr. per esempio 1).

Ultimamente Dugin è stato insolitamente chiaro in un suo articolo intitolato nella versione italiana **“Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana”** (2), di cui ho scritto in un precedente post (3).

Qual è il contenuto implicito di questo recente articolo di Alexander Dugin? Che egli è a favore della tecnocrazia, vale a dire del globalismo (perché il globalismo vuole sostituire lo Stato con la tecnocrazia, come ho sempre scritto), ma i tecnocrati della Russia che Dugin auspica non devono essere i fantocci imposti dall’élite globalista occidentale.

Ebbene, è ovvio che io, rappresentando solo me stesso, non so nulla della dinamica e degli autori dell’efferato attentato

di cui è rimasta purtroppo vittima la giovane figlia di Alexander Dugin.

Sono tempi bui quelli in cui si attenta alla vita dei filosofi (perché è chiaro che l'obiettivo fosse Alexander Dugin e non la figlia).

Ma perché focalizzare — come è stato fatto — soltanto il movente ucraino di tale efferato delitto? Non esiste la possibilità, almeno teorica, che ad agire sia stato un gruppo nazionalista — intendo dire realmente nazionalista — russo?

_____

1) *Il mito di Vladimir Putin campione dell'antiglobalismo*

5 giugno 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/06/05/il-mito-di-vladimir-putin-campione-dellantiglobalismo/

2) *Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana*

12 maggio 2022

giubberosse.news/2022/05/12/sulla-creazione-di-una-tecnocrazia-sovrana/

In lingua francese:

De la création d'une technocratie souveraine

katehon.com/fr/article/de-la-creation-dune-technocratie-souveraine

www.4pt.su/fr/content/de-la-creation-dune-technocratie-souveraine

In lingua spagnola:

La creación de una tecnocracia soberana

www.elespiadigital.com/index.php/tribuna-libre/37294-2022-04-03-12-58-15

3) *Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza*

2 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo stato delle cose, 3 settembre 2022

3 settembre 2022

A causa della mancanza di conoscenza dei principi basici della filosofia politica da parte delle principali élites che guidano l'umanità — cioè che lo Stato ha una funzione protezionistica ("the protectionist theory of the state", come la definì Karl Popper, 1) e addirittura, come io ho scritto più volte, che lo Stato è un universale culturale, quindi trattasi di un'istituzione politica ineliminabile — noi viviamo in una fase della storia che non è azzardato definire catastrofica.

Noi tutti nel mondo potremmo vivere in pace, in prosperità e in salute, dati i progressi della scienza, quella vera intendo.

Invece viviamo in una orribile distopia, che oltretutto potrebbe culminare in una guerra nucleare totale.

Le ideologie antistato (in ordine cronologico di comparsa: sansimonismo, anarchismo, comunismo e globalismo, cfr. la mia "teoria unificata delle ideologie antistato", 2) sono come i tre cavalieri dell'Apocalisse: guerra, povertà e pestilenza.

Del resto tutte le ideologie antistato precedenti al globalismo sono fallite e fallirà ovviamente anche il globalismo, perché vivere senza Stato non solo è inattuabile, è perfino impensabile, tanto è vero che neanche George Soros, con

tutti i suoi think tank, riesce a descrivere ciò in termini progettuali, come ammette egli stesso (3).

La mia personale spiegazione di questa catastrofe è che in realtà le principali élites che guidano l'umanità — l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese — sono portatrici inconsapevoli di un meme egoista che da molti secoli vive nell'"inconscio collettivo" dei popoli occidentali e che sfortunatamente si è poi esteso, nel Novecento, all'"inconscio collettivo" dei popoli russo e cinese, mediante l'ideologia comunista.

Questo meme egoista, di cui ho scritto più volte, è: "lo Stato deve essere eliminato" (4).

Senza la "teoria dei memi", che dobbiamo a Richard Dawkins (5), non è possibile capire appieno tutto ciò.

Ho usato il termine "delirio culturale" per definire tale aberrante situazione (6), un termine già usato a livello internazionale ("cultural delusion") da Goffredo Bartocci (7), uno dei due fondatori della "World Association of Cultural Psychiatry, WACP" (8), ma si potrebbe anche usare, in alternativa, il termine "mass psychosis" usato da Carl Gustav Jung a proposito del nazismo in Germania (9).

Intendo dire che il suddetto meme egoista causa una situazione così aberrante che è legittimo usare termini come "delirio culturale" oppure "psicosi di massa" per descriverla.

Ad aggravare tutto ciò, dopo che le tre élites suddette hanno attuato congiuntamente il golpe della pandemia COVID-19 per superare l'ostacolo rappresentato da un outsider, Donald Trump, in cui si era incarnata la reazione nazionalista del popolo americano (10) e per accelerare l'eliminazione dello Stato, l'élite globalista occidentale (ai cui vertici ci sono le teste coronate d'Europa, in primis la casa reale inglese e la casa reale olandese) ha attaccato l'élite russa e l'élite cinese, perché essa si ritiene la vera, unica, depositaria del meme egoista suddetto.

Ma in realtà questo attacco era già iniziato parecchi anni fa e appare piuttosto singolare che solo oggi le élites russa e cinese si siano rese conto di ciò: a che pro esse hanno acconsentito al golpe della pandemia COVID-19? Dovevano ribellarsi allora e non adesso, prima di adottare strategie per ridurre la loro popolazione (coi vaccini velenosi, per esempio lo Sputnik V) e per affossare la loro economia (mi riferisco per quanto riguarda l'economia soprattutto alla pazzesca e idiota strategia cinese dello "zero covid", strategia che è condannata addirittura dall'OMS, vale a dire da Bill Gates l'Anticristo).

Non si può pensare di distruggere lo Stato (con le suddette strategie, perché questo è il loro scopo) e contemporaneamente pensare di fare la guerra (una delle "due funzioni essenziali" dello Stato, come scrisse giustamente Norberto Bobbio, 11, è l'esercito).

La spiegazione di ciò è che le élites russa e cinese sono vittime delle loro stesse colossali contraddizioni: esse stanno con un piede nel più acceso nazionalismo (venato addirittura di razzismo nel caso dell'élite cinese, almeno così sembra, 12) e con l'altro piede stanno nelle ideologie antistato fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Questo è oggi lo stato delle cose.

———-

1) "Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias."

Karl R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, pag. 114

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

3) "Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta."

George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

4) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

27 giugno 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

5) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pagg. 162-172

6) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

7) Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche*

sacrificali, genocidi, L'Harmattan Italia, 2016, pagg.7-8; pag. 137

8) *Founders of the WACP*

waculturalpsy.org/about-us/founding-principles/

9) "When Hitler seized power it became quite evident to me that a mass psychosis was boiling up in Germany."

Carl Gustav Jung, *Civilization in transition*, Princeton University Press, second edition 1970, third printing 1978, pag. 236

10) "America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism."

Read the the full transcript of Donald Trump's UN speech

26 settembre 2018

nationalpost.com/news/world/trump-un-speech

11) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

12) "Yet American policymakers cannot ignore the fact that the Communist Party's appeal to overseas Chinese is overtly race-based."

China Is Weaponizing Chinese Worldwide to Support the CCP

23 agosto 2022

www.gatestoneinstitute.org/18819/china-chinese-support

28 agosto 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/chang-china-weaponizing-chinese-worldwide-support-ccp

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ennesima analisi miserevole del globalismo

9 settembre 2022

Mattias Desmet, uno psicologo belga, ha formulato un’analisi del globalismo che non esito a definire miserevole, come molte altre analisi del globalismo che ho commentato in passato in questo blog.

Ecco un suo recente articolo:

The Psychology of Totalitarianism
From rationalism to mass formation – and towards Truth speech.

29 agosto 2022

mattiasdesmet.substack.com/p/the-psychology-of-totalitarianism

In lingua italiana:

La psicologia del totalitarismo
Dal razionalismo alla formazione di massa – e verso “il discorso della verità”.

8 settembre 2022

comedonchisciotte.org/la-psicologia-del-totalitarismo/

Vedi anche:

COVID Totalitarianism: The Deification of Error

13 ottobre 2021

www.globalresearch.ca/covid-totalitarianism-deification-error/5758508

In sintesi, Mattias Desmet scrive che il globalismo non è niente altro che una delle varie forme assunte nella storia dal dispotismo e che i popoli di tutto il mondo sono attualmente sottoposti alle ben note tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica, tecniche che egli, usando un termine introdotto a suo tempo da Gustave Le Bon, chiama "mass formation", in italiano "formazione di massa".

Ebbene, questa è un'analisi assai ingenua e assai superficiale dell'ideologia globalista, che assolutamente non spiega perché mai l'élite globalista occidentale abbia deciso di eliminare lo Stato dalla faccia della terra.

Ecco infatti cosa scrive George Soros, uno dei più importanti alfieri del globalismo:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.»

George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

In altre parole l'analisi del globalismo di Mattias Desmet non spiega perché l'élite globalista occidentale, cioè la classe dirigente dell'Occidente, abbia preso una decisione che è contro la Ragione, una decisione che porterà inevitabilmente al suicidio dell'Occidente (compresa la sua stessa élite).

Infatti, come ho già scritto innumerevoli volte, neanche George Soros, con tutti i suoi think tank, riesce a descrivere, come ammette egli stesso (vedi sopra), un mondo in cui manchi lo Stato, le cui due funzioni essenziali sono, come Norberto Bobbio giustamente scrisse, l'esercito e la legge (1).

Gli esseri umani diventeranno all'improvviso così buoni e virtuosi da rendere inutili le leggi?

Accadrà ciò che scrisse Lenin (come riportato da Bobbio)?

«gli uomini si abituano a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato» (2)

Queste di Lenin sono parole deliranti.

Il concetto di eliminare lo Stato non è niente altro che un delirio culturale, un delirio cioè di un'intera cultura, la cultura occidentale, come scrivo dal 2016 (3).

————-

1) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

2) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, pag. 159

3) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Solo adesso si accorgono che gli Windsor sono globalisti?

12 settembre 2022

Leggo questo articolo di **Matthew Ehret** su ***Strategic Culture***:

Can Britain Break From Feudalism or Will King Charles' Great Reset Go Unchallenged?

9 settembre 2022

strategic-culture.org/news/2022/09/09/can-britain-break-from-feudalism-or-will-king-charles-great-reset-go-unchallenged/

In lingua italiana:

Riuscirà la Gran Bretagna ad uscire dal Feudalesimo o il Grande Reset di Re Carlo procederà indisturbato?

12 settembre 2022

comedonchisciotte.org/riuscira-la-gran-bretagna-ad-uscire-dal-feudalesimo-o-il-grande-reset-di-re-carlo-procedera-indisturbato/

Meglio tardi che mai!

Per quanto mi riguarda, scrivo in questo blog dal 2017 che le teste coronate d'Europa sono globaliste, mentre

tutti gli altri scrivevano di ebrei, satanisti ed extraterrestri:

Le teste coronate d'Occidente sono mondialiste

15 giugno 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/06/15/le-teste-coronate-doccidente-sono-mondialiste/

Vedi anche:

Non capire nulla di quello che sta succedendo tra Inghilterra e Russia

28 novembre 2018

luigicocola.wordpress.com/2018/11/28/non-capire-nulla-di-quello-che-sta-succedendo-tra-inghilterra-e-russia/

La verità è che molti siti internet che si camuffano da antiglobalisti e simili in realtà sono siti di disinformazione, compresi quelli più famosi.

Vedi per esempio:

Stupidità oppure disinformazione?

19 settembre 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/09/19/stupidita-oppure-disinformazione/

Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia

5 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le contraddizioni russe sono venute al pettine

13 settembre 2022

Da tempo scrivo sulla contraddittorietà dell'élite russa (1, 2), perché essa sta con un piede nel nazionalismo più acceso (i russi chiamano "Madre" la Russia!), mentre sta con l'altro piede nelle ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 3) sin dai tempi di Lenin, tanto che la sua salma imbalsamata è venerata dai russi ancora oggi in un mausoleo situato accanto al Cremlino.

L'élite occidentale invece non ha nessuna contraddizione: in essa non c'è più nessun nazionalismo, essa è completamente globalista e ha defenestrato fraudolentemente Donald Trump, l'unico leader nazionalista rimasto in Occidente.

C'è un proverbio italiano che dice: "Tutti nodi vengono al pettine".

Ebbene, adesso, dopo la controffensiva vittoriosa dell'esercito ucraino (o meglio dell'esercito occidentale) dei giorni scorsi, le contraddizioni russe sono venute al pettine.

Infatti la reazione russa alla controffensiva vittoriosa dell'esercito occidentale al momento è mancante o, a essere generosi, troppo debole, mentre è ovvio che la reazione doveva essere immediata ed energica.

Altro che strategia proattiva, qui manca perfino la strategia reattiva!

Ciò che sta accadendo ora, sotto gli occhi di tutto il mondo, è il prodotto della contraddittorietà dell'élite russa guidata da Vladimir Putin.

_____

1) *La contraddittorietà dell'attuale politica estera della Russia*

15 novembre 2019

luigicocola.wordpress.com/2019/11/15/

2) *I russi insistono nella contraddittorietà della loro politica estera*

4 dicembre 2019

luigicocola.wordpress.com/2019/12/04/

3) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo scopo del globalismo non ha niente a che fare con l'economia

19 settembre 2022

Leggo su ***Strategic Culture*** un articolo di **Matthew Ehret**:

Why Sergey Glazyev's Memorial to the Legacy of Lyndon LaRouche Matters

14 settembre 2022

strategic-culture.org/news/2022/09/14/why-sergey-glazyev-memorial-to-the-legacy-of-lyndon-larouche-matters/

Una traduzione in lingua italiana è disponibile qui:

Perché l'omaggio di Sergey Glazyev all'eredità di Lyndon LaRouche è importante

19 settembre 2022

www.ideeazione.com/perche-lomaggio-di-sergey-glazyev-alleredita-di-lyndon-larouche-e-importante/

Ebbene, questo articolo vuole diffondere il concetto (falso) che il globalismo (caratteristicamente nell'articolo viene nominato solo il termine "globalizzazione") sia un problema economico, cioè sia un fenomeno analizzabile e spiegabile con l'economia, cioè che l'economia sia necessaria e sufficiente per spiegarlo.

In realtà il globalismo è, come scrivo da diversi anni, un'ideologia antistato e il suo scopo non ha niente a che fare con l'economia, perché lo scopo del globalismo è quello di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, come le altre ideologie antistato, per esempio l'anarchismo e il comunismo (infatti la teoria marx-engelsiana afferma che lo Stato è soltanto uno strumento di dominio di classe e quindi se si eliminano le classi causate dalla divisione del lavoro, lo Stato automaticamente scompare).

Senza capire questo, non si capisce nulla del globalismo.

Ma, come ho già scritto in post recenti, molti siti che si camuffano da antiglobalisti e simili in realtà sono siti di disinformazione.

In passato pensavo ingenuamente che si trattasse di pura stupidità, oggi ho capito che si tratta di deliberata disinformazione.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Perché la disinformazione circa l’ideologia globalista?

21 settembre 2022

La disinformazione circa l’ideologia globalista è pervasiva e ubiquitaria: tale disinformazione vuole impedire la comprensione di cosa l’ideologia globalista sia realmente, in modo da minimizzare reazioni efficaci contro di essa.

Come ho scritto più volte, l’ideologia globalista è differente dalle altre ideologie antistato: poiché essa è l’ideologia dell’élite (élite occidentale, élite russa, élite cinese), essa non ha affatto bisogno di propagandare la sua vera natura, cioè di dichiarare cosa essa sia realmente e quale sia il suo scopo, come invece ne hanno avuto bisogno precedenti ideologie antistato, per esempio l’anarchismo e il comunismo (cfr. la mia “teoria unificata delle ideologie antistato”, 1), perché l’anarchismo e il comunismo erano ideologie dei poveri e dei diseredati, ideologie che dovevano necessariamente propagandarsi per acquisire potere.

Prima che Donald Trump il 25 settembre 2018 pronunciasse il suo famoso discorso all’ONU, il termine “ideologia” era poco usato per indicare il globalismo:

«America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.» (2)

Fino al famoso discorso di Trump del 2018 il termine di gran lunga più usato per nominare il globalismo era “globalizzazione” (in inglese “globalization”, o anche “globalisation”), che è un termine volutamente fuorviante e mistificatorio, un vero e proprio trucco semantico, come ho scritto più volte (3).

L’ideologia globalista è l’anarchismo dei potenti del mondo: l’anarchico del passato voleva uccidere il Re per eliminare lo Stato, il Re oggi vuole uccidere il popolo per raggiungere lo stesso scopo.

È tutto molto semplice, anche se questo concetto appare agli occhi del popolo talmente orribile e mostruoso da essere creduto impossibile, tanto che in genere esso non raggiunge neanche la soglia di coscienza dei sudditi.

Cosa direbbe Thomas Hobbes di un Re siffatto? Che egli non è più Re, che egli è delegittimato dalle sue stesse azioni, perché il patto tra Re e sudditi è stato violato dallo stesso Re:

«L’obbligazione dei sudditi verso il sovrano è intesa durare fintantoché – e non più di quanto – dura il potere con cui quegli è in grado di proteggerli. Per nessun patto, infatti, si può abbandonare il diritto che gli uomini hanno, per natura, di proteggere se stessi quando nessun altro può proteggerli…

…il fine dell'obbedienza è la protezione» (*Leviatano*, 4)

In lingua inglese (nell'edizione originale del 1651 e in quella in inglese moderno del 1839 a cura di William Molesworth le parole sono le stesse):

«The obligation of subjects to the sovereign is understood to last as long, and no longer, than the power lasteth by which he is able to protect them. For the right men have by nature to protect themselves, when none else can protect them, can by no covenant be relinquished…

…The end of obedience is protection» (*Leviathan*, 5)

Noi oggi potremmo dire: no obedience without protection.

———————-

1) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

2) *Full text: Trump's 2018 UN speech transcript*

25 settembre 2018

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

https://youtu.be/ONszvV2rl50

3) «Il trucco semantico del “globalismo” (suffisso -ismo, nome astratto, un’ideologia, e quindi il globalismo lo si può accettare o rifiutare) che diventa truffaldinamente “globalizzazione” (suffisso -zione, nome di azione, un ineluttabile processo storico, e quindi la globalizzazione la dobbiamo subire per forza).»

Alcuni stratagemmi del mondialismo

29 marzo 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/03/29/

4) Thomas Hobbes, *Leviatano*, Laterza, 2009, Cap. ventunesimo, pagg. 184-185

5) Thomas Hobbes, *Leviathan*, XXI, 1651

McMaster University – Archive for the History of Economic Thought

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/hobbes/index.html

e

Thomas Hobbes, *The English Works of Thomas Hobbes*, now first collected and edited by Sir William Molesworth, vol. 3, *Leviathan*, XXI, MDCCCXXXIX

oll.libertyfund.org/title/hobbes-the-english-works-vol-iii-leviathan

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk è stupido oppure è in preda a un delirio culturale?

4 ottobre 2022

Elon Musk è certamente intelligentissimo, anzi è certamente un genio, altrimenti non sarebbe oggi l'uomo più ricco del mondo (1).

Come è ben noto, egli, mediante i suoi avanzatissimi satelliti Starlink, sta aiutando in modo assai notevole, forse addirittura determinante, l'esercito ucraino contro l'esercito russo (2).

Ebbene, adesso egli se ne esce su Twitter con «una proposta di pace Ucraina-Russia» («a Ukraine-Russia peace proposal») (3) che è chiaramente inaccettabile per l'Ucraina, lo capirebbe perfino un bambino delle elementari.

Infatti egli ha rimediato un bel «vaffanculo» dall'ambasciatore ucraino in Germania Andrij Melnyk («"Fuck off is my very diplomatic reply to you," said Ambassador Andrij Melnyk») (3).

In tal modo Elon Musk dimostra quanto sia fallace la mente umana, perché solo uno stupido può comportarsi così, eppure egli è certamente intelligentissimo, anzi è certamente un genio, lo ripeto a scanso di equivoci.

Egli non era a conoscenza delle capacità nucleari della Russia quando ha iniziato ad aiutare l'esercito ucraino con i suoi avanzatissimi satelliti Starlink?

Mettere con le spalle al muro quella che è oggi — come tutti sanno — la prima potenza nucleare del pianeta è una cosa assolutamente stupida.

Oppure è una cosa che farebbe chi è in preda a un «delirio culturale» (4, 5), salvo poi pentirsene.

———

1) *Elon Musk è l'uomo più ricco del mondo. La mappa dei miliardari per generazione. Comandano i baby boomers*

6 aprile 2022

www.infodata.ilsole24ore.com/2022/04/06/elon-musk-e-luomo-piu-ricco-del-mondo-la-mappa-dei-miliardari-per-generazione-comandano-i-boomers/

2) *Come Elon Musk sta aiutando l'esercito ucraino a combattere Putin*
Il magnate sudafricano ha messo a disposizione di Kiev i suoi satelliti Starlink. Che hanno un vantaggio rispetto a quelli di Usa e Ue

10 giugno 2022

europa.today.it/attualita/musk-aiuta-esercito-ucraino.html

3) *All Hell Breaks Loose After Musk Posts "Russia-Ukraine Peace" Twitter Poll*

3 ottobre 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/blue-checks-diplomats-bots-go-ballistic-over-elon-musks-proposed-russia-ukraine-peace

4) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

5) *Lo stato delle cose, 3 settembre 2022*

3 settembre 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/09/03/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali

13 ottobre 2022

Leggo un articolo di **Roberto Pecchioli**:

«Per Norberto Bobbio, il sopravvalutato “papa laico” di una lunga- ma infeconda- stagione della nostra cultura, la modernità è l’età dei diritti. Ad inaugurarla sarebbe stata una vera e propria rivoluzione degli animi compiuta dal “momento in cui la politica e la società vengono osservate dal punto di vista degli individui – dei loro bisogni, interessi, desideri- superando la concezione organicistica tipica del mondo antico e medievale.” (V. Pazé, Diritti).

La descrizione di Bobbio è corretta, ma il suo apporto culturale – al di là del potere accademico ed editoriale che esercitò- si è limitato in fondo a introdurre in Italia il pensiero di Hans Kelsen [il neretto è mio], il massimo banditore del diritto positivo, o normativismo giuridico, l’indirizzo metodologico che riduce l’intero diritto alla norma.»

L’epoca del Dirittismo

11 ottobre 2022

www.maurizioblondet.it/lepoca-del-dirittismo/

Ebbene, Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali sulla concezione dello “Stato come male necessario” e sulla concezione dello “Stato come male non necessario”.

Sono pagine la cui conoscenza è assolutamente indispensabile per poter arrivare a capire cosa siano veramente il liberalismo (lo Stato minimo) da un lato, e il globalismo, il comunismo e tutte le altre ideologie antistato dall’altro.

Il libro di Bobbio in cui esse sono riportate — ***Stato, governo, società***, Einaudi, Prima Edizione 1985 — è censurato alla voce “Norberto Bobbio” di Wikipedia in lingua italiana (pagina consultata il 13 ottobre 2022).

Tale libro — ***State, Government and Society*** — si trova invece alla voce “Norberto Bobbio” di Wikipedia in lingua inglese (pagina consultata il 13 ottobre 2022).

Partendo da queste pagine fondamentali di Norberto Bobbio ho elaborato nel 2014 la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”**.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La stupidità e l’ignoranza delle argomentazioni dei sostenitori dell’anarchismo

15 ottobre 2022

Leggo una recente intervista a **Doug Casey**, che si descrive come **“anarchist”** (1), eccone un passo:

«As you know, my belief is that a government—if you’re going to have government at all—should have nothing but police to protect citizens from violence within a country, **a court system to allow them to adjudicate disputes without resorting to force [il neretto è mio]**, and a strictly defensive military, kept within our borders. Our current government, however, has a life of its own, detached from the country it rules.»

Doug Casey on the Likelihood of Nuclear War With Russia

internationalman.com/articles/doug-casey-on-the-likelihood-of-nuclear-war-with-russia/

In primo luogo, il sistema giudiziario di un paese permette forse ai cittadini di giudicare le controversie senza ricorrere alla forza?

Questa è ovviamente un’assoluta sciocchezza, che neanche un bambino direbbe.

In secondo luogo, che differenza c'è tra ciò che Doug Casey dice che un governo dovrebbe fare — lasciamo andare che egli allude al fatto che si potrebbe fare a meno del governo, sarebbe qui superfluo da parte mia argomentare contro questa ulteriore sciocchezza, comunque a questo proposito cfr. 2 — **e ciò che comunemente si intende per "Teoria dello Stato", secondo la quale, per usare le parole di Norberto Bobbio, "le due funzioni essenziali" dello Stato sono "la milizia e i tribunali" (3)?**

Nessuna.

In terzo luogo, la sua critica al governo attuale degli Stati Uniti d'America non c'entra assolutamente nulla con l'anarchismo.

Che tale governo sia pessimo non dimostra affatto che sia meglio non avere governi, cioè Stati.

È gravissimo — **e rivelatore del delirio culturale in cui si trova attualmente l'Occidente, anzi il mondo intero** — che un personaggio che avanza argomentazioni così stupide e ignoranti venga considerato autorevole e degno di rispetto.

———

1) «Everything that needs doing can and will be done by the market, by entrepreneurs who fill the needs of other people for a profit. The State is a dead hand that imposes itself on society. That belief makes me, of course, an anarchist.»

Doug Casey on Anarchy and Voluntaryism

internationalman.com/articles/doug-casey-on-anarchy-and-voluntaryism/

2) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/

3) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 124

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

P.S. 19 ottobre 2022:

La suddetta intervista a Doug Casey è stata poi pubblicata da ***ZeroHedge***:

Doug Casey On The Likelihood Of Nuclear War With Russia

OCT 18, 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/doug-casey-likelihood-nuclear-war-russia

In realtà *ZeroHedge* è un sito allineato alla linea politica della élite globalista russa ed è quindi ovvio che faccia propaganda contro lo Stato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato").

In tal senso *ZeroHedge* è un sito di disinformazione.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’assurda situazione attuale del popolo inglese

16 ottobre 2022

Il popolo inglese — per popolo inglese intendo l’insieme degli individui del Regno Unito che parlano la lingua inglese come lingua madre — vive attualmente in una situazione assurda, che è la seguente.

Il loro Re, Carlo III, supporta pubblicamente ed esplicitamente (lo scrive perfino Wikipedia, 1) il World Economic Forum, WEF, il quale forum ha dichiarato in internet che vuole raggiungere due obiettivi:

a) eliminare la proprietà privata (“You’ll own nothing and you’ll be happy”, 2, 3, 4)

b) utilizzare insetti e vermi come cibo per gli esseri umani (2, 5).

Naturalmente tutto ciò nei riguardi del popolo, non dell’élite, la quale élite continuerà ad avere la proprietà privata e continuerà a mangiare come al solito.

Per molto, molto meno, nel 1649, il popolo inglese decapitò il proprio Re, Carlo I.

Invece, oggi, nel 2022, il popolo inglese non fa nulla di nulla.

Tutto questo è assurdo.

————-

1) «The Great Reset Initiative is an economic recovery plan drawn up by the World Economic Forum (WEF) in response to the COVID-19 pandemic.[1] The project was launched in June 2020, with a video featuring the then Prince of Wales Charles III released to mark its launch.[2] The initiative's stated aim is to facilitate rebuilding from the global COVID-19 crisis in a way which prioritises sustainable development.[3]»

en.wikipedia.org/wiki/Great_Reset

pagina visitata il 16 ottobre 2022

2) luigicocola.wordpress.com/2021/05/25/la-pandemia-covid-19-e-uno-stratagemma-della-elite-globalista-occidentale-per-attuare-la-seconda-fase-del-programma-politico-del-conte-henri-de-saint-simon/

3) www.globalresearch.ca/own-nothing-happy-being-human-2030/5728960

4) www.bitchute.com/video/Fd9Y4aq7H8PJ/

5) www.weforum.org/agenda/2021/05/europe-insect-based-food-meat/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il Regno Unito sta avendo le convulsioni

21 ottobre 2022

Il 16 ottobre, nel mio precedente post, avevo scritto dell'assurda situazione attuale del popolo inglese, il cui Re, Carlo III, supporta pubblicamente il World Economic Forum, WEF, vale a dire un'organizzazione che ha affermato pubblicamente di voler raggiungere due obiettivi: l'eliminazione della proprietà privata (ovviamente solo per quanto riguarda il popolo) e l'utilizzazione di insetti e vermi come cibo per gli esseri umani (ovviamente solo per quanto riguarda il popolo), tutto ciò mentre il popolo inglese non sembra dare il minimo segno di reazione (contrariamente al 1649, anno in cui, per molto, molto meno, il popolo inglese tagliò la testa al suo Re, Carlo I).

Ma è il sistema politico stesso del Regno Unito a dare oggi clamorosi segni di instabilità: Il 20 ottobre il primo ministro del Regno Unito Liz Truss ha annunciato le sue dimissioni.

Si tratta di un record:

«La premier britannica diventa l'inquilina di Downing Street col soggiorno più corto, battendo il precedente primato di 119 giorni di George Canning…

…Liz Truss passerà alla storia come la premier britannica meno longeva della storia, con appena 45 giorni trascorsi a Downing Street. Il suo mandato ha preso il via lo scorso 6

settembre, oscurato dal lutto per la morte della regina Elisabetta, scomparsa appena due giorni dopo averle conferito l'incarico. Oggi, 20 ottobre, sono arrivate dimissioni tanto sorprendenti quanto irrevocabili»

I 45 giorni del governo di Liz Truss: è il mandato più breve del Regno Unito

20 ottobre 2022

tg24.sky.it/mondo/2022/10/20/governo-truss

«Truss announced her resignation as leader of the Conservative Party and her intention to resign as prime minister after 45 days in office on 20 October 2022, saying that "given the situation", she could not "deliver the mandate" on which she was elected by the Conservative Party.[210]»

en.wikipedia.org/wiki/Liz_Truss

(pagina visitata il 21 ottobre 2022)

E bisogna tener presente che anche il precedente primo ministro, Boris Johnson, si era prematuramente dimesso, anche se non così in fretta come Liz Truss.

La verità è che il Regno Unito sta avendo le convulsioni e non sarà certamente un nuovo primo ministro a ribaltare la situazione.

Il vero problema del Regno Unito è la sua élite, capeggiata dagli Windsor, che vuole attuare repentinamente il New World Order sognato dall'ideologia globalista e lo vuole attuare non solo repentinamente, ma anche violentemente e cruentemente.

Ovviamente l'élite inglese non ci riuscirà, tutte le precedenti ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato") sono fallite e fallirà anche l'ideologia globalista, perché lo Stato è un universale culturale, come scrivo da anni, e conseguentemente non può essere eliminato.

Il sogno millenarista di un Regno di Cristo sulla terra, sia pure in forma secolarizzata, non potrà essere attuato nella realtà, perché trattasi, semplicemente e banalmente, di un espediente inventato dai primi cristiani, durante la persecuzione di Domiziano, per abbattere lo Stato schiavista romano.

Di tutto questo l'intellighenzia occidentale è completamente ignara, avendo stoltamente scambiato, e da secoli, un concetto del Cristianesimo per un concetto della Ragione.

A questo proposito scrivo da diversi anni del "rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale".

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Aspettative millenariste nel globalismo e nel comunismo per quanto riguarda le prigioni

27 ottobre 2022

Newt Gingrich ha detto in una recente intervista:

«”**When you have sort of insane left-wing Democrats who believe that you don’t need prisons and that things can be dealt with by just being nice to murderers, I think the average person just thinks this is crazy**,” he said, pointing to the crime concerns in New York as an example.»

Traducendo in italiano:

«”**Quando ci sono dei democratici di sinistra folli che credono che non ci sia bisogno di prigioni e che le cose si possano risolvere semplicemente essendo gentili con gli assassini, io penso che la persona media pensi che questa sia una follia**“, ha detto, indicando come esempio i problemi di criminalità a New York.»

GOP Could Gain Up to 7 Seats in Senate, 50 Seats in House, Gingrich Says

October 26, 2022

www.zerohedge.com/political/gop-could-gain-7-seats-senate-50-seats-house-gingrich-says

October 23, 2022

www.theepochtimes.com/exclusive-gop-could-gain-up-to-7-seats-in-senate-50-seats-in-house-gingrich_4814897.html

Ebbene, il concetto di poter fare a meno delle prigioni è un concetto caratteristico del millenarismo, sia religioso che secolarizzato — un esempio di **millenarismo secolarizzato** è il **comunismo**, come afferma categoricamente il ***Catechismo della Chiesa Cattolica***, preparato da una commissione presieduta da **Papa Ratzinger** quando era ancora Cardinale e approvato da **Papa Wojtyła**, cfr. 1, 2 — **perché con la seconda venuta di Cristo l'umanità viene a trovarsi in una condizione di perfezione trascendente, essendo il Male, cioè Satana, incatenato per mille anni (Apocalisse di Giovanni, 20, 1-2).**

Conseguentemente le prigioni non servono più, come anche la legge e l'esercito, in altre parole lo Stato non serve più, perché la legge e l'esercito sono le due funzioni essenziali dello Stato (cfr. 3, 4).

Troviamo questo concetto di poter fare a meno delle prigioni non solo nell'**ideologia globalista** ("insane left-wing Democrats" di cui sopra), ma anche nell'**ideologia comunista**, del resto in una foto molto diffusa in internet **Klaus Schwab**, che è un globalista, ha alle sue spalle un busto di **Lenin**, cosa che alcuni non hanno saputo o voluto

interpretare correttamente, scrivendo perciò assurdi sproloqui (5).

Il punto nodale della situazione è che sia l'ideologia globalista che l'ideologia comunista sono **ideologie antistato** e in quanto tali sono entrambe esempi di millenarismo secolarizzato (cfr. la mia **"Teoria unificata delle ideologie antistato"**, 6).

Ecco un passo significativo della ***Histoire de l'utopie*** di **Jean Servier** (7):

"Cet idéal est présenté aux militants de base dans la conclusion du cours de marxisme (première année) par le professeurs J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer et H. Wallon. «Il est difficile sans doute de se représenter entièrement ce que sera cette nouvelle société, mais il y a des choses que l'on peut affirmer. **Dans la société nouvelle, dans la société communiste, il n'y aura plus de police. Il n'y aura plus de prisons [il neretto è mio]**. Bien entendu, il n'y aura plus d'églises. **Il n'y aura plus d'armée [il neretto è mio]**. Il n'y aura plus de prostitutions de toutes sortes, il n'y aura plus de crimes. Il pourra y avoir des malades, on les soignera. **Toute idée de contrainte disparaîtra [il neretto è mio]**."

Traducendo in italiano:

“Questo ideale viene presentato ai militanti di base nella conclusione del corso di marxismo (primo anno) dai professori J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer e H. Wallon. «È difficile, senza dubbio, immaginare completamente come sarà questa nuova società, ma ci sono cose che si possono dire. **Nella nuova società, nella società comunista, non ci sarà più la polizia. Non ci saranno più prigioni [il neretto è mio]**. Naturalmente, non ci saranno più chiese. **Non ci sarà più un esercito [il neretto è mio]**. Non ci sarà più alcun tipo di prostituzione, né di criminalità. Potrebbero esserci persone malate, che verranno curate. **Ogni idea di costrizione scomparirà [il neretto è mio]**.”

Ed ecco cosa scrisse **Lenin** a questo proposito (8):

«gli uomini si abituano a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, **senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato [il neretto è mio]**»

———-

1) *Il Catechismo della Chiesa Cattolica è straordinariamente interessante*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/26/

2) *Per chi vuole capire veramente cos’è il millenarismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/22/

3) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 124

4) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/

5) *Perché non è ininfluente che Schwab abbia Lenin nel suo ufficio*

www.geopolitika.ru/it/article/perche-non-e-ininfluente-che-schwab-abbia-lenin-nel-suo-ufficio

6) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

7) Jean Servier, *Histoire de l'utopie*, Éditions Gallimard, 1967, p. 300

8) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le spiegazioni di Joseph Mercola sono errate

29 ottobre 2022

Joseph Mercola evidentemente non ha ben capito quale sia la situazione attuale del genere umano, infatti ha scritto recentemente:

«The rational take-home from all this is that the massive push to inject the global population with these experimental jabs was never about following science and protecting others.

It was always about promoting a false, invented narrative designed to allow for the implementation of a top-down directive to inject every person on the planet with a novel mRNA technology. This, in turn, brings up two central questions:

– Who's at the top? — We don't yet know. All we can say for sure is that they have a very powerful and global influence — powerful enough that government officials have willingly lied and sacrificed their own populations in an incredibly risky medical experiment.

– Why is injecting everyone with mRNA technology so important to the anonymous decision-makers? — Again, we don't know, but it's quite clear that there's a reason for it, that it's supposed to accomplish something.»

E conclude così:

«The primary questions that still remain unanswered are: Why was this script created? What are its intended consequences? And, who created it? As mentioned earlier, the evidence suggests harm is an intended outcome — harm to our economy, our social order, our health, our life span and reproductive capacity.

As for "why," we can just look at what has been accomplished so far. Assuming the consequences were intentional, the "why" appears to be wealth transfer, depopulation and the creation of a one world government.»

'Speed of Science' — A Scandal Beyond Your Wildest Nightmare

24 ottobre 2022

www.globalresearch.ca/speed-science-scandal-beyond-your-wildest-nightmare/5797148

articles.mercola.com/sites/articles/archive/2022/10/24/speed-of-science.aspx

In lingua italiana:

«La conclusione razionale di tutto questo è che la massiccia spinta a iniettare alla popolazione mondiale questi prodotti sperimentali non ha mai riguardato la scienza e la protezione degli altri.

Si è sempre trattato di promuovere una narrazione falsa e inventata, progettata per consentire l'attuazione di una direttiva dall'alto verso il basso volta ad iniettare ad ogni persona sul pianeta una nuova tecnologia di mRNA. Questo, a sua volta, porta a due domande essenziali:

– Chi è al vertice? – Non lo sappiamo ancora. Tutto ciò che possiamo dire con certezza è che hanno un'influenza molto potente e globale, tanto da indurre i funzionari governativi a mentire volontariamente e a sacrificare la propria popolazione in un esperimento medico incredibilmente rischioso.

– Perché iniettare a tutti la tecnologia dell'mRNA è così importante per questi decisori anonimi? – Ancora una volta, non lo sappiamo, ma è abbastanza chiaro che c'è una ragione per farlo, che si suppone abbia un obiettivo.»

E conclude così:

«Le domande principali che rimangono ancora senza risposta sono: perché è stato creato questo copione? Quali sono le conseguenze previste? E chi l'ha creato? Come già detto, l'evidenza suggerisce che il danno è un risultato voluto: un danno alla nostra economia, al nostro ordine sociale, alla nostra salute, alla nostra aspettativa di vita e alla nostra capacità riproduttiva.

Per quanto riguarda il “perché,” possiamo semplicemente guardare a ciò che è stato realizzato finora. Supponendo che le conseguenze siano state intenzionali, il “perché” sembra essere il trasferimento di ricchezza, lo spopolamento e la creazione di un unico governo mondiale.»

‘Alla velocità della Scienza ’ — Uno scandalo al di là dei vostri incubi peggiori

28 ottobre 2022

comedonchisciotte.org/alla-velocita-della-scienza-uno-scandalo-al-di-la-dei-vostri-incubi-peggiori/

Ebbene, esaminiamo le spiegazioni che Joseph Mercola elenca: “wealth transfer, depopulation and the creation of a one world government”.

La spiegazione del “trasferimento di ricchezza” è assolutamente errata: pensare che l’**élite globalista occidentale** abbia bisogno di denaro è semplicemente ridicolo, tra l’altro essa può stamparlo a volontà, ma non ha neanche bisogno di farlo, già ne ha a sufficienza, essa semplicemente non ha nessun problema di denaro.

La spiegazione dello “spopolamento” tout court è errata nel senso che il **malthusianesimo** non c’entra nulla, dato che l’Africa, che è oggi il luogo dei più alti tassi di natalità del pianeta, non è stata colpita da tutto ciò.

Si tratta in realtà di un **spopolamento MIRATO all'eliminazione degli Stat**i (e gli Stati africani non sono stati colpiti, perché essi sono oggettivamente molto deboli e quindi non costituiscono un ostacolo per l'élite globalista occidentale, essa sarà in grado di spazzarli via molto facilmente quando deciderà che è il momento di farlo).

La spiegazione della "creazione di un unico governo mondiale" è errata nel senso che l'obiettivo dell'élite globalista occidentale non è affatto la creazione di un unico governo mondiale, **che vuol dire un unico Stato mondiale, è invece l'eliminazione dello Stato dalla faccia della terra**, infatti di cosa scrive **David Rockefeller** nella sua autobiografia? Di un **"one world"**, non di un **"one world government"** come scrive Mercola:

«Some even believe we are part of a secret cabal working against the best interests of the United States, characterizing my family and me as **"internationalists" [il neretto è mio]** and of conspiring with others around the world to build a more integrated global political and economic structure—**one world, if you will [il neretto è mio]**. If that's the charge, I stand guilty, and I am proud of it.»

David Rockefeller, ***Memoirs***, Random House, 2003, pag. 405

Leggiamo cosa scrive **George Soros**, uno dei maggiori alfieri dell**'ideologia globalista**:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali [il neretto è mio]. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.»

George Soros, ***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale***, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di ***Open Society – Reforming Global Capitalism***, PublicAffairs, 2000), pag. 180

Per quanto riguarda la domanda "Chi è al vertice? – Non lo sappiamo ancora.", in realtà scrivo in questo blog dal 2017 che al vertice dell'élite globalista occidentale ci sono le **teste coronate d'Europa** (perché esse hanno sia il potere economico che il potere militare, a differenza degli ultracapitalisti americani), in primis la **House of Windsor, lo dicono pubblicamente a tutto il mondo loro stessi**, Mercola non conosce i seguenti due video di YouTube?

https://youtu.be/GKHRqC0Wc4o

«I recall the State Visit of your grandmother Queen Juliana and Prince Bernhard in 1972, when I spoke of how our nations' close understanding and relationship would become increasingly important as a new configuration of Europe was emerging. As we look toward a new partnership with Europe, it is our shared values and commitment to each other, that are our greatest asset, and demonstrate that even through change, our enduring alliance remains strong, and as innovators, traders and **internationalists [il neretto è mio]** we look with confidence to the future.»

Nel suddetto video la **Regina Elizabeth II** pronuncia il testo di cui sopra al minuto 3 e 11.

Per quanto riguarda il Re Charles III:

https://youtu.be/PzNbNbIFJbE

www.weforum.org/videos/great-reset-hrh-prince-of-wales-we-have-no-alternative

In ultimo: è errato parlare soltanto della "mRNA technology" come fa Mercola, perché tutti i **vaccini anticovid** sono basati sulla **proteina Spike**, che è di per sé altamente tossica.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Adesso c’è perfino l’interpretazione freudiana del golpe della pandemia COVID-19!

6 novembre 2022

Emanuel E. Garcia è uno psichiatra e psicoanalista di Philadelphia che poi si è trasferito in Nuova Zelanda. Fra l’altro è stato il curatore del libro ***Understanding Freud – The Man and His Ideas***.

Ecco un passo di un suo recente articolo:

«But I believe that the development of digital technology has created a hybrid monster. Digitization creates distance, it removes one from personal interaction, it allows wide-scale measures to be set into action with an ever greater ease of detachment. At the same time those who appropriate these digital measures in their quest for omnipotence and immortality are also driven by passions, and **the union of sexual and destructive drives becomes an elixir that is nonpareil [il neretto è mio]**.

This may perhaps make it easier to understand how a Bill Gates or an Anthony Fauci or a Klaus Schwab (and those behind them) may be convulsed with the **desire to thrust a phallic needle into the body of every human being on Earth [il neretto è mio]**. Make no mistake, they are full-

blooded psychopaths, even if their blood runs cold or hot as the occasion demands.»

In italiano:

«Ma credo che lo sviluppo della tecnologia digitale abbia creato un mostro ibrido. La digitalizzazione crea distanza, allontana dall'interazione personale, permette di mettere in atto misure su larga scala con una facilità di distacco sempre maggiore. Allo stesso tempo, coloro che si appropriano di queste misure digitali nella loro ricerca dell'onnipotenza e dell'immortalità sono anche guidati dalle passioni, e **l'unione delle pulsioni sessuali e distruttive diventa un elisir ineguagliabile [il neretto è mio]**.

Questo può forse rendere più facile comprendere come un Bill Gates o un Anthony Fauci o un Klaus Schwab (e chi sta dietro di loro) possano essere presi dal **desiderio di infilare un ago fallico nel corpo di ogni essere umano sulla Terra [il neretto è mio]**. Non fraintendetemi, sono psicopatici a tutti gli effetti, anche se il loro sangue scorre freddo o caldo a seconda delle occasioni.»

Full-blooded Psychopaths: Engineered Global Genocide in the Guise of a Global Pandemic

3 novembre 2022

www.globalresearch.ca/full-blooded-psychopaths/5797965

Intendiamoci: a mio parere Sigmund Freud è uno dei più grandi geni dell'umanità. Ma applicare i concetti freudiani al golpe della pandemia COVID-19 è assolutamente sbagliato, anzi è ridicolo (aghi fallici, ecc. ecc.).

Le cause di questo crimine colossale vanno cercate nella storia, usando cioè criteri storici, e penso che questo dovrebbe essere ovvio.

Ma l'**interpretazione storica del mondialismo** comporta inevitabilmente la chiamata in causa del **Cristianesimo**.

Purtroppo nessuno (tranne me) vuole parlare del rapporto storico tra mondialismo e Cristianesimo: i mondialisti non vogliono parlarne per nascondere l'evidente origine religiosa della loro ideologia (invece essi parlano falsamente e illusoriamente di Ragione) e i nazionalisti non vogliono parlarne per proteggere un loro importante (anche se non indispensabile) mito fondativo, cioè la religione.

Ecco spiegata in poche parole l'origine storica del genocidio che i mondialisti hanno voluto attuare con il golpe della pandemia COVID-19:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal

fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), ***I Taboriti***, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

Per approfondimenti:

Perché le ideologie antistato hanno la tendenza a produrre genocidi?

luigicocola.wordpress.com/2021/12/05/

e anche:

Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Gli Stati Uniti d’America sono uno Stato fallito e gli statunitensi neanche se ne accorgono

10 novembre 2022

Gli Stati Uniti d’America sono uno Stato basato sulle idee politiche di John Locke, il padre del liberalismo (cfr. 1).

Ho scritto in un post di un anno fa:

«La frode delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti d’America del 2020 (Joe Biden è stato fraudolentemente proclamato vincitore per mezzo di enormi, straordinari ed eccezionali brogli elettorali) ha mostrato al mondo intero che la concezione liberale dello Stato come male necessario (lo Stato minimo) (1), concezione che vige nel suddetto paese, è un fallimento e conduce al fallimento dello Stato che la adotta.

Oggi gli Stati Uniti d’America sono uno Stato fallito, sono uno Stato i cui vertici sono illegittimi (e tutti lo sanno).» (2)

Ebbene, mi devo correggere, perché non tutti lo sanno, infatti leggo in un recente articolo di Jeffrey Tucker:

«Dealing with the problem of the Deep State has to be the major priority of the new officeholders. It is not enough just to get elected and then celebrate. It means nothing unless

there is some agenda, some point, some purpose, some drive, some plan. I'm not really seeing much evidence yet that there is one. We need some focus here now. We might not have another chance.»

The Deep State Is What Disables Democracy

8 novembre 2022

www.theepochtimes.com/the-deep-state-is-what-disables-democracy_4850213.html

10 novembre 2022

www.zerohedge.com/political/deep-state-what-disables-democracy

Ma di quale altra "chance" parla Tucker? Gli Stati Uniti d'America sono uno Stato fallito, non c'è nessuna altra "chance", e sono uno Stato fallito perché esso, lo Stato costituito dagli Stati Uniti d'America, si basa sul liberalismo, cioè sulla concezione dello Stato come male necessario (lo Stato minimo).

Come ho scritto nel mio post di un anno fa:

«La causa di tutto ciò è la seguente: le basi filosofiche del liberalismo, che si devono a John Locke, sono errate.

Infatti, se si sottrae l'economia al controllo dello Stato, vale a dire al controllo della comunità, gli individui che hanno

più abilità degli altri ad accumulare denaro possono raggiungere un potere economico talmente grande da permettergli di sovvertire lo Stato: in tal modo gli interessi privati saranno in grado di sconfiggere l'interesse pubblico.

In altre parole, lo Stato fallisce, perde la sua funzione, che è quella di proteggere la comunità, ciò che Karl Popper chiamò "teoria protezionistica dello stato" (in inglese "protectionist theory of the state"), la quale, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace di Gorgia (2, 3).» (2)

Ma cosa può capire di tutto ciò Jeffrey Tucker? Assolutamente niente, perché egli «is an American libertarian writer, publisher, entrepreneur and advocate of anarcho-capitalism and Bitcoin. [il neretto è mio]» (3)

Così gli statunitensi, prigionieri come sono della concezione dello "Stato come male necessario (lo Stato minimo)" o, ancora peggio (come Jeffrey Tucker), della concezione dello "Stato come male non necessario" (cfr. 4), non capiscono che il loro è uno Stato fallito, irrimediabilmente.

IRRIMEDIABILMENTE.

Bill Gates, che è citato nell'articolo di Tucker, NON è un incidente di percorso, è il RISULTATO INEVITABILE del liberalismo.

Ho scritto in un altro mio post:

«Oggi noi ci lamentiamo delle malvagie intenzioni di Bill Gates, eppure sono state proprio le leggi degli Stati Uniti d'America a permettere a Bill Gates di diventare talmente potente da essere in grado di sovvertire, insieme ai suo pari ultracapitalisti (Mark Zuckerberg, Jeff Bezos, ecc. ecc.), lo Stato costituito dagli Stati Uniti d'America.

Il problema non è la malvagità di Bill Gates — la malvagità è una caratteristica degli esseri umani, come tutti oggi possono constatare a meno di non chiudere completamente occhi e orecchi — il problema è il potere enorme che gli è stato permesso di raggiungere, che il liberalismo gli ha permesso di raggiungere.» (5)

———————

1) Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, 1947

2) *Il fallimento conclamato della concezione liberale dello Stato come male necessario (lo Stato minimo)*

luigicocola.wordpress.com/2021/03/09/

3) *Jeffrey Tucker*

en.wikipedia.org/wiki/Jeffrey_Tucker

pagina consultata il 10 novembre 2022

4) *Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali*

luigicocola.wordpress.com/2022/10/13/

5) *Il piccolo sporco segreto su cui da molto tempo si basa la vita degli esseri umani*

luigicocola.wordpress.com/2021/12/10/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Negare l’esistenza e lo scopo dell’ideologia globalista

13 novembre 2022

Leggo su **comedonsciotte.org**, uno dei più famosi siti antiglobalisti italiani, se non il più famoso:

«Il fenomeno ha cominciato a manifestarsi oramai da molti anni: le classi dirigenti dell’occidente sembrano sempre meno capaci di guidare i loro popoli e sempre più perseguire obbiettivi contraddittori, tanto che comincia ad essere molto difficile riunire tutte le varie iniziative entro un disegno complessivo comprensibile e razionale…

…Tutto sommato, anche accennando soltanto di sfuggita alle apparentemente folli politiche covidiane dei cinesi, sembra che neppure fuori dall’occidente la qualità delle elite al potere sia poi così straordinaria. Osservando tutto l’insieme, mi pare di poter giungere alla conclusione che gran parte degli avvenimenti mondiali, più che da un piano politico preciso palese o segreto che sia, siano determinati dal caso, dagli errori, dal confliggere di disegni più o meno traballanti, dalle contingenze, dalle onde lunghe nella mentalità dei popoli che emergono di volta in volta dal substrato stesso della società e che queste siano le ragioni principali per cui è ben difficile riuscire ad individuare una linea coerente nell’agire dei protagonisti.»

Guidare la storia

12 novembre 2022

comedonchisciotte.org/guidare-la-storia/

Ebbene, leggendo questo scritto (che il sito suddetto assegna alla "Categoria" "FILOSOFIA POLITICA"), mi pare evidente che ci sia in esso la precisa volontà di negare l'esistenza e lo scopo dell'ideologia globalista.

Eppure che l'ideologia globalista esista l'ha detto Donald Trump nel suo famoso discorso all'ONU del 25 settembre 2018:

«America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.» (1)

Ecco il video relativo:

https://youtu.be/ONszvV2rl50

Qual è lo scopo dell'ideologia globalista?

È quello di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, basta leggere il libro di George Soros edito nel 2000:

***Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000**

Esiste anche la traduzione italiana:

***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001**

Leggiamo dalla traduzione italiana tre passi significativi del libro di George Soros:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali [il neretto è mio]. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.» (2)

«L'Alleanza per la Società Aperta cercherebbe di suscitare un'adesione spontanea, ma anche con tutta la buona volontà del mondo non sempre potrà farcela; quindi non si può escludere del tutto l'opzione militare. Anche se l'Alleanza non dovesse conquistare il controllo del Consiglio di Sicurezza, in ogni caso potrebbe sempre aggirarlo e attivare la NATO senza l'autorizzazione del Consiglio, com'è avvenuto nella crisi del Kosovo.» (3)

«Le mie fondazioni hanno scoperto di poter esercitare una maggiore influenza collaborando con i governi o esercitando pressioni su di essi.» (4)

Mi sembra tutto molto chiaro e molto semplice da capire.

_____

1) *Full text: Trump's 2018 UN speech transcript*

25 settembre 2018

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

2) George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

3) *Ibidem*, pag. 430

4) *Ibidem*, pag. 432

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Capire l’estrema follia dell’ideologia globalista

15 novembre 2022

L’**élite globalista occidentale** agisce come se la sua ideologia avesse un senso logico, come se la sua ideologia fosse razionale, cioè conforme alla **Ragione**.

Invece non è affatto così, l’élite globalista occidentale in realtà brancola nel buio, essa non sa come attuare il suo scopo, che è quello di eliminare lo **Stato** dalla faccia della terra, sostituendolo con la **tecnocrazia**.

Perfino George Soros, con tutti i suoi think tank, non è in grado di descrivere il progetto di un mondo privo di Stato (le cui funzioni essenziali sono, come è ben noto, l’esercito e la legge) e lo ammette apertamente, inventandosi la scusa che elaborare questo progetto “contrasterebbe coi principi della società aperta”:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. **La soluzione non può neppure essere progettata**

astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta [il neretto è mio].»

George Soros, ***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale***, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di ***Open Society – Reforming Global Capitalism***, PublicAffairs, 2000), pag. 180

In altre parole l'élite globalista occidentale sta aggredendo selvaggiamente l'umanità intera — non solo con i tre cavalieri dell'Apocalisse (che sono la pestilenza, la guerra e la povertà), ma anche con la sostituzione etnica e la distruzione della famiglia (quest'ultima attuata con i mezzi più radicali, come per esempio la promozione ossessiva dell'omosessualità, perfino nei confronti dei minori) — allo scopo di realizzare un progetto che **NON** sa descrivere, un progetto che in realtà **NON** esiste affatto, perché è un progetto talmente contrario alla Ragione, un progetto talmente illogico, un progetto talmente assurdo, da essere letteralmente impensabile.

Tanto per dirne una, come potrà essere attuata l'eliminazione della legge, che è una delle due funzioni essenziali dello Stato? Gli esseri umani diventeranno improvvisamente talmente buoni e virtuosi da rendere inutile la legge?

Tutto ciò è una follia, anzi è una follia di tipo estremo.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Anand Giridharadas non ha detto tutta la verità

23 novembre 2022

Un giornalista e opinionista politico americano, **Anand Giridharadas**, ha affermato che l'esistenza dei miliardari non è coerente con la democrazia:

«In a Monday appearance on "Morning Joe," author, political analyst and Hunger Games host cosplayer Anand Giridharadas suggested that people simply shouldn't be allowed to accumulate that much money.

"I think something we often forget as Americans is that billionaires exist as a class of people who have that much money at our collective pleasure, right?" he said, adding "It is a policy choice to allow some people to accumulate that much money, hundreds of billions of dollars, in the case of people in the United States before everybody has the chance to live with dignity, right?"»

MSNBC Guest Calls Musk Man-Child, Says Existence Of Billionaires 'Inconsistent With Democracy'

23 novembre 2022

www.zerohedge.com/political/msnbc-guest-calls-musk-man-child-says-existence-billionaires-inconsistent-democracy

Da parecchio scrivo su questo argomento e apprezzo ciò che Anand Giridharadas ha affermato sui miliardari americani, però egli non ha detto tutta la verità.

La verità completa è questa: la **Costituzione degli Stati Uniti d'America** (che risale al 1787) si basa sul **liberalismo** e il liberalismo si basa sul concetto di **stato di natura** di **John Locke** (1632-1704).

Secondo tale concetto, che più tardi venne ripreso e rafforzato da **Jean-Jacques Rousseau** (1712-1778), gli esseri umani sono naturalmente buoni.

Questo concetto è un'assurda sciocchezza.

Quindi la Costituzione degli Stati Uniti d'America si basa su un'assurda sciocchezza.

Per molte generazioni l'inganno — camuffare questa assurda sciocchezza da profonda verità — è riuscito bene, anche molto bene.

Adesso è finita, siamo giunti alla resa dei conti.

E sono stati proprio i miliardari americani, come per esempio **Bill Gates l'Anticristo**, a rendere palese l'inganno.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite cinese si sta sempre più avvitando nella sua Weltanschauung incoerente e contraddittoria

25 novembre 2022

Scrivo da tempo che sia l’élite russa sia l’élite cinese stanno con un piede nell’internazionalismo liberale (cioè nel globalismo) e con l’altro piede nel nazionalismo: è una colossale contraddizione, non si può essere internazionalisti e al contempo nazionalisti.

Ciò ha cause storiche: i popoli russo e cinese vennero corrotti dall’internazionalismo marxista sin dai tempi di Lenin e di Mao (l’internazionalismo marxista e l’internazionalismo liberale sono due versioni differenti di una stessa idea: quella di eliminare lo Stato), ma in essi permangono forti elementi patriottici e nazionalisti.

Detto questo, occorre anche dire che i russi sembrano essere meno contraddittori dei cinesi.

Infatti la strategia “zero covid” è sempre più usata dall’élite cinese, con conseguenti gravissimi blocchi dell’economia della Cina, mentre i russi non l’adottano.

Questa strategia “zero covid” venne ideata a suo tempo dai globalisti con l’evidente scopo di rovinare gli Stati che l’avessero adottata, nella usuale ottica globalista di distruzione delle nazioni, di cui scrivo da anni.

Ma allora perché alzare la voce su Taiwan?

Ma allora perché cacciare via pubblicamente Hu Jintao, che è filoccidentale?

Come è possibile che l'élite cinese non si renda pienamente conto che lo scopo dell'élite globalista occidentale — dichiarato esplicitamente, vedi per esempio ciò che ha detto pochi giorni fa Emmanuel Macron: "We need a single global order" — è quello di comandare anche in Cina?

Vuole l'élite cinese essere comandata dall'élite globalista occidentale?

Allora butti a mare gli accordi coi russi, rinunci a Taiwan e si arrenda all'élite globalista occidentale, che, tra le altre cose (una delle quali è l'imposizione universale dell'omosessualità), vuole eliminare le razze biologiche dell'*Homo Sapiens*, fondendole tutte insieme, *quindi anche la razza asiatica verrà eliminata*, come ho scritto più volte (è il famoso Piano Kalergi).

Non vuole l'élite cinese essere comandata dall'élite globalista occidentale?

Allora rinunci alla strategia "zero covid" — è sufficiente adottare l'ivermectina (come ha fatto con successo l'India) e rinunci anche ai vaccini, perché, come ha detto recentemente un medico insigne, il Dr. Paul Marik, "The spike protein is probably one of the most toxic proteins the

human body has ever seen” — e intervenga più decisamente a fianco della Russia.

Questa Weltanschauung incoerente e contraddittoria dell’élite cinese non può fare altro che questo: condurre inevitabilmente alla sconfitta di tale élite.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ecco cosa dice un medico giapponese, Masanori Fukushima, M.D., Ph.D.

1 dicembre 2022

Mentre in **Cina**, con la politica **“zero covid”**, **Xi Jinping** evidentemente pensa che il **principio di autorità** prevalga sulla **verità scientifica**, esattamente come la **Chiesa Cattolica** pensò quattrocento anni fa nei riguardi di **Galileo Galilei**, ecco cosa un medico giapponese, **Masanori Fukushima, M.D., Ph.D., Professor Emeritus della Kyoto University** (*), dice dei **vaccini anticovid**, battendo addirittura i pugni sul tavolo.

Video con sottotitoli in lingua italiana:

Dr. Masanori Fukushima: “Danni da vaccino ormai problema mondiale. Miliardi di vite in possibile rischio”

November 29, 2022

rumble.com/v1xrdqk-dr.-masanori-fukushima-danni-da-vaccino-ormai-problema-mondiale.-miliardi-d.html

Video con sottotitoli in lingua inglese:

Dr. Masanori Fukushima: “Vaccine damage now a global problem. Billions of lives at possible risk”

November 29, 2022

rumble.com/v1xrjfu-dr.-masanori-fukushima-vaccine-damage-now-a-global-problem.-billions-of-liv.html

———-

*) *Masanori Fukushima*

www.phys.sinica.edu.tw/~tywufund/download/camp/2019/cv/cv_camp2019_MasanoriFukushima.pdf

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservat

Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?

2 dicembre 2022

Le seguenti due fondamentali narrazioni dell'élite globalista occidentale inevitabilmente falliranno.

1) La Russia verrà militarmente sconfitta in Ucraina e quindi Vladimir Putin verrà defenestrato.

È evidente a chi ha conservato anche solo qualche barlume di raziocinio che questa narrazione verrà molto presto smentita in modo definitivo dalla realtà dei fatti.

2) I vaccini anticovid sono sicuri, in altre parole non danno effetti collaterali (in inglese side effects) gravi o addirittura la morte.

Anche questa seconda narrazione fallirà, magari ci vorrà più tempo rispetto alla prima, perché, come ormai è acclarato, i lotti dei vaccini anticovid non sono tutti uguali, il che appare essere chiaramente uno stratagemma per non causare troppo rapidamente il fallimento di questa narrazione.

Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?

Notare che alcuni attori, evidentemente più intelligenti degli altri, si sono già riposizionati, come per esempio Elon Musk.

Ma il riposizionamento non potrà di certo essere effettuato dall'élite globalista occidentale in toto.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le mie risposte a un breve e recente scritto di Giorgio Agamben

4 dicembre 2022

Leggo un breve e recente scritto di Giorgio Agamben:

Il complice e il sovrano

28 novembre 2022

www.quodlibet.it/giorgio-agamben-il-complice-e-il-sovrano

Giudico molto negativamente tale scritto.

Ed ecco il perché.

Che il “reo” sia “assente” o “innominabile”, come scrive Agamben, non è affatto vero, il reo c’è e può essere nominato, basta averne il coraggio, vedi qui:

Il tentativo, piuttosto ignobile, di incolpare la Natura

26 luglio 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/07/26/

Che la “obbligazione” del “contratto sociale”, del “patto hobbesiano”, ancora sussista, almeno parzialmente, come Agamben scrive di credere, non è affatto vero, lo spiega in modo assolutamente chiaro lo stesso Hobbes nel *Leviathan*, vedi qui:

Perché la disinformazione circa l’ideologia globalista?

21 settembre 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/09/21/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La mostruosità che sta di fronte a noi e che noi facciamo finta di non vedere

6 dicembre 2022

Leggo un articolo di **Paul Craig Roberts**:

The Death of Western Civilization

December 5, 2022

www.paulcraigroberts.org/2022/12/05/the-death-of-western-civilization/

Paul Craig Roberts si chiede nel suddetto articolo per conto di chi agisce la polizia olandese: **«For who are the Dutch police acting?»**

La risposta a questa domanda è un tag che ho usato più volte in questo mio blog: **“casa d’orange-nassau”**, che è la **Casa Reale dei Paesi Bassi**.

Quando si deciderà l’umanità ad affrontare la mostruosità che essa ha di fronte?

Quando si deciderà l’umanità a smettere di far finta di non vederla?

Non si tratta solo dell’Occidente, è in pericolo l’umanità intera, la nostra stessa specie, come ho scritto più volte, e la colpa di tutto ciò è della “setta dell’élite globalista”

(altro tag), una setta che è in preda a un vero e proprio “delirio culturale” (altro tag).

Ho scritto un anno fa:

«Oggi, la **setta dell’élite mondialista** — una setta basata sulle idee deliranti del **Conte Henri de Saint-Simon** e del **Conte Richard Coudenhove-Kalergi** — vuole a tutti i costi raggiungere due obiettivi:

I) un drastico e veloce **depopolamento** mirato a far crollare gli Stati: ciò vuol dire che un numero enorme di esseri umani sarà deliberatamente ucciso mediante un’**arma biologica** ingegnerizzata, cioè i **vaccini anticovid**

II) il **meticciato obbligatorio** — meticciato di cui parlò **Nicolas Sarkozy** nel 2008 (è disponibile in internet il video, 4) e di cui parlarono, fra gli altri, anche **Papa Bergoglio** nel 2019 ed **Eugenio Scalfari** nel 2017 (5, 6) — il cui effetto (la setta dell’élite mondialista ne è ignara per colpevole ignoranza) sarà quello di assottigliare drasticamente il **gene pool** della specie *Homo Sapiens* (eliminando gli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diverse caratteristiche delle razze biologiche della specie *Homo Sapiens*), con conseguente pericolo di **estinzione totale** di questa specie, specie a cui tutti noi (caucasici, africani, asiatici) apparteniamo.»

Il piccolo sporco segreto su cui da molto tempo si basa la vita degli esseri umani

luigicocola.wordpress.com/2021/12/10/

N.B.: consiglio a chi voglia ben capire di cosa sto parlando di seguire questi altri miei tre tag: “gene pool”, “genetic diversity”, “biodiversity”.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite russa non riesce proprio ad affrontare la realtà

9 dicembre 2022

Sergei Lavrov continua, come un disco rotto, in quello che è da molto, molto tempo il leitmotiv dell’élite russa: l’Unione Europea dovrebbe cooperare con la Russia e non con gli Stati Uniti d’America.

Ecco un articolo in lingua italiana sull’intervento di Lavrov al forum Primakov Readings del 7 dicembre:

«Lavrov ha spiegato che la Russia vorrebbe che l’UE fosse parte paritaria di un mondo multipolare, ma in questo caso non deve dipendere al 100% dagli Stati Uniti,.

“Certo, vorremmo che l’UE fosse uno dei poli del nuovo mondo multipolare, ha ancora tutte le opportunità per farlo. <…> L’Unione europea potrà partecipare equamente a questi processi quando si renderà conto che non deve dire ‘Sono d’accordo’ agli Stati Uniti il 100% delle volte”.»

Lavrov: “Ci auguriamo ancora che l’Europa diventi uno dei poli del mondo multipolare. Deve prima rendersi indipendente dagli Usa”

7 dicembre 2022

www.lantidiplomatico.it/dettnews-lavrov_la_russia_si_augura_che_leuropa_diventi_uno_dei_

poli_del_mondo_multipolare_pu_accadere_solo_se_si_rende_indipendente_dagli_usa/82_48138/

Ecco cosa scrive a tale proposito la TASS:

«MOSCOW, December 7. /TASS/. Russia would like the EU to be an equal part of a multipolar world, but in this case it must not be 100% dependent on the US, Russian Foreign Minister Sergey Lavrov told the Primakov Readings forum on Wednesday.

“Of course, we would like the EU to be one of the poles of the new multipolar world, it still has all the opportunities for it. <…> The European Union will be able to participate equally in these processes when it realizes that it does not have to say ‘I agree’ to the United States 100% of the time,” he said.»

Russian vision of multipolar world includes EU as equal partner — Lavrov
The top diplomat stressed that Europe had interests that did not coincide with those of the US, and that Europe could not defend those interests

7 dicembre 2022

tass.com/politics/1547011

L’élite russa non riesce proprio ad affrontare la realtà.

La realtà è questa: l'Unione Europea, il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America sono una cosa sola, in altre parole le élites che comandano l'Unione Europea, il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America non sono affatto élites separate, sono una unica élite, l'élite globalista occidentale, anzi, come ho scritto più volte, sono una vera e propria setta, la setta dell'élite globalista occidentale.

Il progetto dell'élite globalista occidentale è un unico progetto: eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia e ciò, nelle intenzioni di tale élite, inizierà nell'Unione Europea per poi estendersi a tutto il mondo, quindi anche alla Russia e alla Cina.

L'élite globalista occidentale non cederà mai lo scettro del comando a élites locali come vorrebbero l'élite russa e l'élite cinese, piuttosto morirà nel tentativo di imporre il suo dominio, la sua egemonia, alla Russia, alla Cina e a tutto il resto del mondo.

Appellarsi alla Ragione non sortirà nessun effetto, perché la setta dell'élite globalista occidentale, come tutte le sette, NON è guidata dalla Ragione.

E pensare che i popoli occidentali siano in grado di ribellarsi a tale setta mi sembra francamente ridicolo.

L’unico modo di cambiare la situazione è quello di sconfiggere in guerra la setta dell’élite globalista occidentale.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il background religioso ortodosso dell'élite russa e di Vladimir Putin potrebbe influenzare negativamente la strategia militare russa in Ucraina

18 dicembre 2022

Leggo un recente articolo di **Mike Whitney**:

«**In my opinion, the reason Putin has discussed this issue on two occasions in the last week, is because he really didn't think there was the remotest possibility that the US would attack a country that has the biggest nuclear arsenal in the world. He believed that US actions would be shaped by obsolete theories of Deterrence and Mutually Assured Destruction [il neretto è mio]**. But now, he is beginning to realize that we have entered a Brave New World where calculations are based on more proactive theories that ignore the threat of retaliation because the perpetrators believe they can effectively "disarm" their adversary.

And so, Putin is worried; he's genuinely worried. And his confused response ("Perhaps we should think about using… their ideas about how to ensure their own security.") suggests that he has not yet figured out what to do.

So the question is: What do you do? How can you defend your country when a nuclear-armed superpower has decided

that you are an obstacle that must be removed to achieve their own geopolitical ambitions? How do you stave off a civilization-ending attack when your enemy wholeheartedly believes that nuclear war is the only way he can preserve his dominant position in the global order?

It’s a conundrum.»

In lingua italiana:

«**A mio parere, il motivo per cui Putin ha discusso di questo problema in due occasioni nell’ultima settimana, è perché non pensava davvero che ci fosse la minima possibilità che gli Stati Uniti attaccassero un paese che ha il più grande arsenale nucleare del mondo. Credeva che le azioni degli Stati Uniti sarebbero state modellate da teorie obsolete di deterrenza e distruzione reciproca assicurata [il neretto è mio]**. Ma ora, sta iniziando a rendersi conto che siamo entrati in un Brave New World in cui i calcoli si basano su teorie più proattive che ignorano la minaccia di ritorsioni perché gli autori credono di poter effettivamente “disarmare” il loro avversario.

E così, Putin è preoccupato; è sinceramente preoccupato. E la sua risposta confusa (“Forse dovremmo pensare di usare… le loro idee su come garantire la propria sicurezza.”) suggerisce che non ha ancora capito cosa fare.

Quindi la domanda è: cosa fai? Come puoi difendere il tuo Paese quando una superpotenza dotata di armi nucleari ha deciso che sei un ostacolo che deve essere rimosso per raggiungere le proprie ambizioni geopolitiche? Come evitare un attacco che pone fine alla civiltà quando il tuo nemico crede con tutto il cuore che la guerra nucleare sia l'unico modo in cui può preservare la sua posizione dominante nell'ordine globale?

È un enigma.»

Putin's Conundrum

16 dicembre 2022

www.globalresearch.ca/putin-conundrum/5802422

Ebbene, quelle che a noi possono sembrare manchevolezze, anche gravi, della strategia militare russa in Ucraina potrebbero in realtà essere causate, almeno in parte, dal background religioso ortodosso dell'élite russa in generale e di Vladimir Putin in particolare.

Mi spiego.

Durante la guerra fredda, l'élite occidentale, pur essendo indubbiamente globalista — possiamo porre per convenzione la nascita del **globalismo** nel 1954, cioè nell'anno in cui si ebbe il primo **Bilderberg Meeting**, che

venne organizzato principalmente da **David Rockefeller** e dal **Principe Bernhard dei Paesi Bassi** — non aveva ancora deciso di passare all'attuazione concreta di quel peculiare progetto di **millenarismo secolarizzato** che venne ideato agli inizi dell'Ottocento dal **Conte Henri de Saint-Simon**, cioè il progetto di sostituire lo **Stato** con la **tecnocrazia** (fungendo la tecnocrazia da **Regno di Cristo** secolarizzato), a partire dal territorio dell'**Unione Europea** (cfr. 1).

Pertanto durante la guerra fredda si agiva secondo la **Ragione**, cioè in base al famoso principio della **Mutual Assured Destruction, MAD**, il quale principio è basato appunto sulla razionalità degli attori.

Fu proprio per questo che nel periodo della guerra fredda venne evitata la tanto temuta guerra nucleare.

Oggi la setta dell'élite globalista occidentale ha cambiato marcia e siamo quindi nel pieno dell'attuazione concreta del progetto di millenarismo secolarizzato ideato da Saint-Simon.

All'élite russa e a Vladimir Putin, dato il loro background religioso ortodosso, sfugge la mancanza di razionalità dell'Occidente, cioè l'elemento messianico e millenaristico che anima e guida la setta dell'élite globalista occidentale, perché nel canone ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo

tempo da Costantino il Grande, il libro dell'Apocalisse di Giovanni (libro in cui è riportata la dottrina del millenarismo), pur essendo presente, è completamente silenziato, è come se non esistesse (cfr. 2).

Si potrebbe obiettare che i russi hanno vissuto in prima persona l'**ideologia antistato** costituita dall'**ideologia comunista** (cfr. la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, 3), quindi essi dovrebbero aver familiarità con i millenarismi secolarizzati, ma come ho scritto diversi anni fa:

«Questo è avvenuto a causa della peculiarità della teoria marx-engelsiana, la quale prevede sì l'eliminazione dello Stato, ma in un indeterminato futuro, ossia in un periodo successivo alla dittatura del proletariato. Nel frattempo c'è appunto una dittatura. Ciò ha sedotto diversi popoli orientali, i quali storicamente sono sempre stati propensi all'autocrazia.» (4)

Invece i globalisti vogliono eliminare lo Stato qui e ora.

Questa mancanza di comprensione della "follia" messianica e millenaristica della setta dell'élite globalista occidentale da parte dei russi potrebbe influenzare negativamente la strategia militare russa in Ucraina, perché i russi si aspettano una determinata reazione occidentale in risposta alle loro minacce di attacco nucleare, ma questa determinata reazione occidentale

manca, non c'è, per il semplice motivo che la setta dell'élite globalista occidentale ha letteralmente perso la Ragione, cioè è in preda a un vero e proprio "delirio culturale" (in lingua inglese "cultural delusion"), un "delirio culturale" che ha la sua origine nel Cristianesimo occidentale (sia cattolico che protestante).

In altre parole le minacce di attacco nucleare non sono prese sul serio da chi è in preda a questo potente "delirio culturale".

Senza la comprensione di ciò da parte dell'élite russa, l'operazione militare russa in Ucraina potrebbe fallire.

————-

1) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

2) «Nel Cristianesimo orientale, ossia ortodosso, anche se nel canone ortodosso è presente l'Apocalisse di Giovanni, la situazione è del tutto differente, per ragioni storiche e culturali.

Infatti nell'Impero romano d'Oriente la strategia antistato del Cristianesimo fu perfettamente neutralizzata dal geniale stratagemma di Costantino il Grande, stratagemma noto col

nome di cesaropapismo, che consiste nella subordinazione della Chiesa allo Stato.»

L'origine del mondialismo

luigicocola.wordpress.com/2016/07/06/

3) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

4) *Le tre vie delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2015/02/12/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’umanità è in balìa di tre élites sconnesse e sconclusionate

22 dicembre 2022

Le tre principali élites che guidano oggi l’umanità — l’élite occidentale, l’élite russa e l’élite cinese — sono tre élites sconnesse e sconclusionate.

Per inciso sono quelle che hanno sviluppato i tre maggiori arsenali nucleari del pianeta.

La peggiore delle tre è certamente l’élite occidentale, che, come scrivo da anni, è in preda a un vero e proprio “delirio culturale” (in inglese “cultural delusion”), in quanto vuole eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia, progetto che venne ideato agli inizi dell’Ottocento dal Conte Henri de Saint-Simon e che è un progetto del tutto impossibile da realizzare, perché lo Stato appartiene alla classe degli “universali culturali” studiata dalla Antropologia culturale, esattamente come il tabù dell’incesto e i riti funebri.

Senza lo Stato, che in latino era chiamato civitas o res publica e in greco antico era chiamato πόλις, la comunità non può essere protetta da attacchi esterni e interni, ciò che Karl Popper chiamò “teoria protezionistica dello stato” (in inglese “protectionist theory of the state”), la quale, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell’antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia.

Ma l'élite occidentale non si limita a questa follia, aggiunge a essa un'altra, se possibile ancora più deleteria: vuole eliminare le razze biologiche della specie Homo sapiens fondendole tutte insieme, in base al progetto di un altro aristocratico, il Conte Richard Coudenhove-Kalergi, nella speranza che così spariscano le lotte fra gli esseri umani, speranza che nasce dall'ignoranza totale della biologia scientifica moderna (Kalergi conseguì un dottorato in filosofia a Vienna nel 1917 e non sapeva nulla di scienza), perché oggi si sa che tutti gli esseri viventi lottano fra loro perché competono per le stesse risorse. Quindi se per assurdo l'umanità fosse costituita da cloni identici fra loro, non cambierebbe nulla per quanto riguarda le lotte fra gli esseri umani (del resto in Africa, il continente della razza biologica africana, gli esseri umani non lottano fra loro? Non hanno sempre, storicamente, combattuto fra loro?).

La verità è che la perdita degli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diverse caratteristiche fisiche delle razze biologiche della specie Homo sapiens sarebbe una catastrofe di proporzioni inimmaginabili per detta specie, perché in tal modo il suo "gene pool" verrebbe rimpicciolito drasticamente e ciò, come tutti i biologi oggi sanno, ne metterebbe a rischio la sopravvivenza.

Questo progetto, il "Piano Kalergi", detto anche "meticciato obbligatorio" (da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy), non è un progetto ipotetico, è ciò che si sta

cercando di attuare da molto, molto tempo nell'Unione Europea ad opera di George Soros, che evidentemente è supportato dall'élite occidentale, non è di certo un privato cittadino.

Cosa hanno fatto l'élite russa e l'élite cinese per contrastare il folle "Piano Kalergi" che l'élite occidentale sta cercando di attuare nell'Unione Europea?

Sostanzialmente niente.

Si rendono conto l'élite russa e l'élite cinese di cosa sia il "Piano Kalergi"?

Probabilmente no.

Si rendono conto l'élite russa e l'élite cinese che il progetto ideato da Saint-Simon di eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia è un progetto inattuabile?

Probabilmente no.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

In fondo non è così difficile descrivere la situazione politica internazionale attuale

19 gennaio 2023

Di continuo leggo in internet analisi della situazione politica internazionale attuale che sono false e fuorvianti, perché dire la verità è diventato un tabù.

Per mio merito o per caso io non ho questo tabù.

Da puntualizzare che l'uso della parola "geopolitica" è da proscrivere, perché induce a pensare che la situazione politica internazionale attuale sia causata da fattori geografici, il che è una assoluta menzogna.

In fondo non è così difficile descrivere la situazione politica internazionale attuale: in Occidente al potere (non per ragioni geografiche, ma per ragioni storiche) c'è una élite costituita da utopisti pazzi che vogliono cambiare l'umanità a tutti i costi, anche a costo di ammazzare la maggior parte di essa.

Ma attenzione: il cambiamento fortemente voluto da questa élite occidentale di utopisti pazzi non potrà mai essere attuato, perché si tratta di progetti assolutamente inattuabili, come spiego da anni in questo blog.

Quindi alla fine questa élite occidentale di utopisti pazzi produrrà soltanto genocidi, genocidi al cui confronto l'Olocausto non è nulla.

L'élite russa e l'élite cinese sono state ampiamente contagiate da questa élite di utopisti pazzi che ha in Occidente il controllo assoluto del potere, ma esse hanno conservato, se non altro, un forte istinto di sopravvivenza, perché l'élite occidentale vuole sostituirle con i suoi servi, in modo da formare governi fantoccio sia in Russia che in Cina.

Riusciranno l'élite russa e l'élite cinese a resistere a questa élite occidentale di utopisti pazzi?

I mezzi militari ed economici per resistere ce li hanno, l'unico problema, secondo me, è costituito dal grado di consapevolezza che esse hanno della follia dell'élite occidentale.

Questo è il punto debole dell'élite russa e dell'élite cinese.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’Unione Europea si è costituita come un patto fra Stati nazionali?

14 febbraio 2023

Nell’ignoranza più abietta che vige attualmente in Italia (che può essere interpretata alternativamente come la disinformazione più abietta), sembra che vadano molto di moda gli scritti di **Giorgio Agamben** sulla situazione politica nazionale e internazionale.

Ecco cosa ha scritto Agamben il 6 febbraio:

«È bene non dimenticarlo quando vediamo oggi che l’Europa, che si è costituita come un patto fra stati nazionali, non solo non ha né ha mai avuto alcuna realtà al di fuori della moneta e dell’economia, ma è oggi ridotta a un fantasma, di fatto integralmente assoggettato agli interessi militari di una potenza ed essa estranea.»

L’Impero europeo

www.quodlibet.it/giorgio-agamben-l-u2019impero-europeo

L’Unione Europea si è costituita come un patto fra Stati nazionali?

Agamben evidentemente non ricorda o non vuole ricordare che il concetto di Unione Europea nacque all’inizio dell’Ottocento dalla mente del cristianissimo **Conte Henri**

de Saint-Simon (1), che scrisse nel 1814 ***De la réorganisation de la société européenne***.

In rete *De la réorganisation de la société européenne* è disponibile integralmente qui:

gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k10497526/f7.image

Saint-Simon, come tutti sanno o dovrebbero sapere, è anche l'inventore del concetto di **tecnocrazia**, con la quale egli intendeva sostituire lo **Stato** (2, 3, 4, 5, 6).

È falso che l'Unione Europea si sia costituita come un patto liberamente stipulato fra Stati nazionali: in realtà è un'imposizione, del tutto antidemocratica, del tutto coercitiva, della **setta dell'élite globalista occidentale**, imposizione progettata per sostituire lo Stato con la tecnocrazia nel territorio dell'**Europa**, con l'intenzione palese di estendere in futuro tale sostituzione a tutto il mondo (il **Nuovo Ordine Mondiale**), **Russia** e **Cina** comprese.

È quindi ovvio che l'Unione Europea non funzioni affatto, è progettata per non funzionare affatto, è progettata per far crollare gli Stati europei.

È progettata per essere altamente distruttiva.

È appena il caso di ricordare che il **globalismo** è un pervertimento del **sansimonismo**, dato che la setta dell'élite

globalista occidentale è contro il popolo, anzi lo vuole eliminare fisicamente, vuole commettere un **crime of genocide** di colossali dimensioni, mentre il cristianissimo Saint-Simon era a favore del popolo.

———————-

1) «Henri de Saint-Simon, in full Claude-Henri de Rouvroy, Comte (count) de Saint-Simon, (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris), French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

2) Henri de Saint-Simon, *L'Organizzatore* (trad. it. di *L'Organisateur*, dal XX° vol. delle *Oeuvres de Saint-Simon et d'Enfantin*, ed. Dentu, 1869), a cura di Francesco Gentile, Editrice R.A.D.A.R., 1968, Quarta Lettera e Quinta Lettera, pagg. 85-87

La versione originale in francese della "Quatrième Lettre" e della "Cinquième Lettre" è disponibile qui:

gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6101761v/f45.item.r=Oeuvres%20de%20Saint-Simon%20&%20d'Enfantin

3) «All'estremo opposto l'ideale della fine della società politica e della classe politica che ne trae un abusivo vantaggio è stato predicato da una concezione che oggi si direbbe tecnocratica dello Stato, come quella esposta da Saint-Simon secondo cui nella società industriale ove protagonisti non sono più i guerrieri e i legisti ma diventano gli scienziati e i produttori, non ci sarà più bisogno della «spada di Cesare». Questo ideale tecnocratico peraltro si accompagna in Saint-Simon con una forte ispirazione religiosa (il *nouveau christianisme*), quasi a suggerire l'idea che questo salto fuori della storia che è la società senza Stato non sia pensabile prescindendo da un'idea messianica.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

4) «Inutile che qui io rifaccia la storia della tecnocrazia. Basta ricordarne alcuni principi fondamentali, che poi sono quelli fissati già dal fondatore o inventore: il francese Claude Henri de Rouvroy, conte di Saint-Simon, e poi affinati, adattati, rielaborati in due secoli di sviluppo senza però mai tradire alcuni presupposti irrinunciabili…

…Ogni volta che nella storia l'uomo ha tentato di realizzare l'utopia, di realizzare l'irrealizzabile, la natura umana e la realtà concreta del mondo si sono ribellate all'impossibile, cosicché lo scontro fra una pretesa utopica e la realtà ha

sempre portato al disastro, a lutti, dolori, morti. Così avverrebbe anche nel tentativo di attuare l'ideologia tecnocratica. E se l'utopia marxista ha provocato un numero di morti misurabile in decine o centinaia di milioni di uomini, certamente molto peggio avverrebbe nel tentativo di attuare la tecnocrazia.»

Claudio Finzi, *Ideologia tecnocratica e globalizzazione*, in Agostino Carrino (a cura di), *L'Europa e il futuro della politica*, Società Libera, 2002, pagg. 235-250

Ideologia tecnocratica e globalizzazione si può leggere integralmente in rete:

win.societalibera.org/it/librisoclibera/testi/europafutpol/19_europapf.html

5) *Il programma politico di Soros è proprio quello di Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2018/05/12/il-programma-politico-di-soros-e-proprio-quello-di-saint-simon/

6) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk si schiera contro il globalismo usando un modello biologico darwiniano

16 febbraio 2023

Leggo oggi su *ZeroHedge*:

«Elon Musk on Wednesday told an audience of government representatives at Dubai's World Government Summit that earth should avoid "too much of a single world government" in order to avoid creating a "civilizational risk."

"If you look at the rise and fall of civilizations throughout history, civilizations have risen and fallen, but it hasn't meant the doom of humanity as a whole, because they have been given all these separate civilizations that were separated by great distances," Musk continued, using the fall of Rome while Islam was rising as an example of a situation which resulted in the preservation of knowledge and scientific advancements.

"I'm not suggesting war or something … we need to be a little bit wary of actually being cooperative too much," Musk continued. "It sounds odd, but we just want to have an amount of **civilizational diversity [il neretto è mio]** such as if something goes on wrong with some part of civilization, the whole thing doesn't collapse. Humanity keeps moving forward."»

Traducendo in italiano:

«Elon Musk mercoledì ha detto a un pubblico di rappresentanti governativi al World Government Summit di Dubai che la terra dovrebbe evitare “un unico governo mondiale” per evitare di creare un “rischio di civiltà”.

“Se si guarda all’ascesa e alla caduta delle civiltà nel corso della storia, le civiltà sono sorte e cadute, ma questo non ha significato la rovina dell’umanità nel suo complesso, perché a essa sono state date tutte queste civiltà separate e che erano separate da grandi distanze”, ha continuato Musk, usando la caduta di Roma mentre l’Islam stava sorgendo come esempio di una situazione che ha portato alla conservazione della conoscenza e dei progressi scientifici.

“Non sto suggerendo una guerra o qualcosa del genere… dobbiamo essere un po’ cauti nell’essere effettivamente troppo cooperativi”, ha continuato Musk. “Sembra strano, ma vogliamo solo avere una quantità di **diversità di civiltà [il neretto è mio]** tale che se qualcosa va storto in qualche parte della civiltà, l’intera cosa non collassa. L’umanità continua ad andare avanti”.»

Civilizational Collapse? Musk Warns World Government Summit Against ‘Too Much’ World Government

16 febbraio 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/civilizational-collapse-musk-warns-world-government-summit-against-too-much-world

Il discorso di Elon Musk attesta inequivocabilmente che egli si schiera contro il globalismo (cfr. questo discorso di Musk con quanto affermato recentemente da Emmanuel Macron: "We need a single global order").

E Musk spiega la ragione di tale suo schierarsi usando un modello biologico darwiniano che io stesso ho usato in questo blog nel 2018 e nel 2019 (1, 2) a proposito della **funzione diversificativa delle razze biologiche della specie Homo sapiens**, funzione che ci è stata svelata dal pensiero di **Charles Darwin**, uno dei più grandi geni dell'umanità.

Questa funzione diversificativa delle razze biologiche della specie Homo sapiens personalmente la appresi da giovane studiando **il libro di Biologia Medica di Pietro Omodeo**: fu un'illuminazione. Ricordo bene il folgorante insight che provai leggendo nel libro di Omodeo **la funzione di isolamento termico della plica mongolica (3): la forma segue la funzione.**

Quando Elon Musk (che ha un degree in economia e un degree in fisica, quindi ha avuto un'educazione scientifica) parla di **"civilizational diversity"**, egli sta usando un

termine analogo a quello di **“genetic diversity”** e a quello di **“biodiversity”** (cfr. 1, 2).

Il fatto è che gli utopisti pazzi che costituiscono la setta dell’élite globalista occidentale NON SANNO NIENTE DELLA SCIENZA, anche se usano ossessivamente i termini “scienza” e “scientifico” nella loro propaganda, cioè nella propaganda attuata dai loro servi.

---

1) «Infatti, dal punto di vista scientifico, cioè dal punto di vista della biologia, far scomparire le razze umane con il meticciato forzato, cioè con l’ibridazione forzata (che è lo scopo di Coudenhove-Kalergi e dei mondialisti, vedi il chiarissimo e inequivocabile editoriale di Eugenio Scalfari), vuol dire, né più né meno, impoverire criminalmente il patrimonio genetico, cioè il pool genico (in inglese gene pool), cioè la **diversità genetica** (in inglese **genetic diversity**), della specie umana, criminalmente perché ciò mette a rischio la sua sopravvivenza…

…I mondialisti vogliono quindi eliminare la **biodiversità** (in inglese **biodiversity**) della specie umana!

La razza caucasica, la razza africana e la razza mongolica (le razze descritte dallo statement dell’UNESCO del 1950 per chi avesse la mente obnubilata dalla propaganda mondialista *) non esistono per caso, o per creare l’odio

razziale, esistono perché nel clima temperato la razza caucasica ha maggior fitness delle altre due, nel clima caldo la razza africana ha maggior fitness delle altre due e infine nel clima freddo la razza mongolica ha maggior fitness delle altre due…»

Quello che ha scritto Scalfari è il piano Kalergi

luigicocola.wordpress.com/2018/02/15/quello-che-ha-scritto-scalfari-e-il-piano-kalergi/

2) «Infatti nella distopia mondialista, di cui l'Unione Europea è il work in progress più avanzato, non è per mezzo della scienza e della tecnologia che si fanno le scelte politiche, le fa invece una ristrettissima élite, l'élite globalista, che assolutamente non ha una Weltanschauung scientifica, ma bensì religiosa (della religione cristiana, 7), e che assolutamente non ha un'educazione scientifica, ma bensì filosofica e infatti vuole assumere il ruolo assegnato da Platone ai filosofi nella sua *Repubblica*, basti pensare all'ibridazione forzata delle razze umane (cioè il meticciato di cui hanno scritto Richard Coudenhove-Kalergi ed Eugenio Scalfari, 8) che i mondialisti vogliono effettuare: è un clamoroso errore antiscientifico, perché vuol dire, né più né meno, impoverire criminalmente il patrimonio genetico, cioè il pool genico (in inglese gene pool), cioè la **diversità genetica** (in inglese **genetic diversity**), della specie umana,

criminalmente perché ciò mette a rischio la sua sopravvivenza (8).

Come oggi anche i sassi sanno, la **biodiversità** (in inglese **biodiversity**) è fondamentale per la vita, anzi il 2010 è stato dichiarato dall'ONU Anno internazionale della biodiversità.

Ma l'ideologia mondialista vuole eliminare la biodiversità della specie umana!

Perché?

Perché Richard Coudenhove-Kalergi aveva un dottorato in filosofia e non sapeva nulla della scienza, ecco perché!

E anche Eugenio Scalfari non ha un'educazione scientifica, essendo laureato in giurisprudenza, per non parlare di George Soros, che ha un degree di secondo livello in filosofia.»

Sull'idea errata che l'uguaglianza totale conduca alla pace nel mondo

luigicocola.wordpress.com/2019/02/12/sullidea-errata-che-luguaglianza-totale-conduca-alla-pace-nel-mondo/

3) *Per l'UNESCO le razze umane esistono, per l'AGI no*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/24/per-lunesco-le-razze-umane-esistono-per-lagi-no/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ostinato occultamento della verità circa l’ideologia globalista è un terribile errore

20 febbraio 2023

Non c’è alcun dubbio che la verità circa quella che **Donald Trump** denominò come **“the ideology of globalism”** (in un suo famoso discorso all’ONU del 25 settembre 2018) sia stata in passato e continui a essere a tutt’oggi occultata, con un’incredibile e anomala ostinazione.

Prima del famoso discorso di Trump solo pochissimi (come me, vedi la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, che risale al 2014) parlavano di ideologia a proposito del **mondialismo** (o **globalismo**, o **internazionalismo liberale**, o **internazionalismo di David Rockefeller**, che ne scrisse nella sua autobiografia): si parlava invece di **globalizzazione**, il che, come mostrai più volte in questo blog, è un **trucco semantico**, avente lo scopo di far apparire l’**ideologia globalista** come un processo storico ineluttabile e indipendente dalla volontà umana.

Trump sdoganò il concetto che il globalismo è un’ideologia, però, pur se oggi pochi usano ancora il trucco semantico costituito dal termine “globalizzazione”, si continua a occultare ostinatamente la verità, che è questa: **l’ideologia globalista è un’ideologia antistato, essa vuole eliminare lo Stato e mettere al suo posto la tecnocrazia, il che,**

come ho mostrato innumerevoli volte in questo blog, è un concetto che va contro la Ragione.

Si continua a ripetere la menzogna che trattasi puramente di supremazia, di egemonia, di volontà egemonica da parte dell'Occidente e in particolar modo da parte degli Stati Uniti d'America.

La verità invece è che in Occidente c'è una vera e propria setta, la **setta dell'élite globalista occidentale**, che vuole imporre messianicamente l'irrazionale ideologia globalista a tutto il mondo (**Nuovo Ordine Mondiale**, in inglese **New World Order**).

Questa setta è animata da una volontà messianica e irrazionale e quindi essa NON si fermerà MAI.

Questa setta viola sia l'Etica che la Ragione.

L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore, perché porta inevitabilmente a un'enorme sottovalutazione della tragica situazione politica internazionale odierna.

Vedi per esempio il seguente articolo in cui questa tragica situazione viene interpretata molto ottimisticamente in termini di pura egemonia, di pura supremazia (**e quindi di violazione dell'Etica, ma non della Ragione**):

The Other America (Or the Three Missed Chances to Avoid World War III)
Something worse than anything seen even amidst the dark years of the Cold War has awoken, Matthew Ehret writes

29 gennaio 2023

strategic-culture.org/news/2023/01/29/other-america-or-three-missed-chances-to-avoid-world-war-iii/

Traduzione italiana:

L'altra America (Le tre occasioni perdute per evitare la Terza Guerra Mondiale)
Si è risvegliato il mostro degli anni bui della Guerra Fredda, ma questa volta è più cattivo

19 febbraio 2023

comedonchisciotte.org/laltra-america-le-tre-occasioni-perdute-per-evitare-la-terza-guerra-mondiale/

Occorre purtroppo sottolineare che l'attuale strategia russa e cinese contro la setta dell'élite globalista occidentale è sbagliata, perché è basata sulla suddetta enorme sottovalutazione.

Il problema è che l'**élite russa** e l'**élite cinese** sono ancora fortemente imbevute di **teoria marx-engelsiana** (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del

globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in **Russia** la salma imbalsamata di **Lenin** è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in **Cina**, dove il potere è detenuto dal **Partito Comunista Cinese**).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?

7 marzo 2023

Giustamente **Paul Craig Roberts** si chiede:

«What is preventing Putin from using sufficient force to end this conflict before it spins into nuclear war? Does Putin want the nuclear war that will result from the continuation of the conflict? Why does Putin refuse to use the conventional force that would quickly end the conflict?»

Traducendo in italiano:

«Cosa impedisce a Putin di usare una forza sufficiente per porre fine a questo conflitto prima che si trasformi in una guerra nucleare? Putin vuole la guerra nucleare che deriverà dalla prosecuzione del conflitto? Perché Putin si rifiuta di usare la forza convenzionale che porrebbe rapidamente fine al conflitto?»

Does the Kremlin Desire the Conflict in Ukraine to Spin Out of Control?

6 marzo 2023

www.paulcraigroberts.org/2023/03/06/does-the-kremlin-desire-the-conflict-in-ukraine-to-spin-out-of-control/

A mio parere, per tentare di rispondere a queste domande, occorre partire dai fatti che sono sotto gli occhi di tutti e da qui tentare di capire quali siano i rapporti tra le tre principali élites del pianeta: l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese.

A mio parere, è in questi rapporti che si trova la chiave per capire la riluttanza di Vladimir Putin.

È un fatto sotto gli occhi di tutti che queste tre élites hanno congiuntamente attuato il golpe della pandemia COVID-19, golpe che in primis ha permesso la defenestrazione fraudolenta di Donald Trump.

È un fatto sotto gli occhi di tutti che queste tre élites aderiscono a due mezzi fondamentali che il globalismo intende usare per distruggere gli Stati nazionali: l'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS (in inglese World Health Organization, WHO), e la narrazione del "cambiamento climatico" (in inglese "climate change"), in origine "riscaldamento globale" (in inglese "global warming").

Tanto per fare un esempio, ecco due passi di un recente documento che Xi Jinping ha proposto alla comunità internazionale, documento denominato "Iniziativa di Sicurezza Globale":

«17. Sostenere l'Organizzazione Mondiale della Sanità affinché svolga un ruolo di primo piano nella governance globale nella sanità pubblica e coordinare e mobilitare efficacemente le risorse globali per rispondere congiuntamente al COVID-19 e alle altre principali malattie infettive globali.»

«20. Sostenere la cooperazione tra i Paesi nell'affrontare il cambiamento climatico e mantenere catene di approvvigionamento e industriali stabili e regolari e accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile al fine di promuovere la sicurezza sostenibile attraverso lo sviluppo sostenibile.»

La Cina presenta: "L'Iniziativa di Sicurezza Globale": in cosa consiste

22 febbraio 2023

www.lantidiplomatico.it/dettnews-la_cina_presenta_liniziativa_di_sicurezza_globale_in_cosa_consiste/5694_48829/

Donald Trump era fortemente contro l'Organizzazione Mondiale della Sanità e contro la narrazione del "cambiamento climatico".

Occorre quindi concludere che l'élite russa e l'élite cinese hanno preferito sbarazzarsi di Donald Trump, con il quale MAI sarebbe scoppiata la guerra in Ucraina, pur

di preservare la forsennata aggressione globalista agli Stati nazionali condotta mediante l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del "cambiamento climatico".

Adesso sia i russi che i cinesi si lamentano che l'élite globalista occidentale vuole attaccarli (i russi attraverso l'Ucraina e i cinesi attraverso Taiwan), ma nel 2019 essi hanno agito insieme a questa élite per defenestrare fraudolentemente il suo peggior nemico, cioè Donald Trump.

Con Donald Trump per la seconda volta Presidente degli Stati Uniti d'America l'élite globalista occidentale avrebbe subito un colpo mortale.

Possiamo definire il comportamento dei russi e dei cinesi un enorme errore?

Evidentemente i russi e i cinesi non si aspettavano che l'élite globalista occidentale li avrebbe poi attaccati, eppure il conflitto in Ucraina è iniziato nel 2014, lo scrive perfino Wikipedia:

«Il conflitto russo-ucraino è uno scontro politico, diplomatico e militare[2] iniziato de facto dal febbraio del 2014[1] e che dal febbraio 2022 vede fronteggiarsi le truppe regolari dei due paesi dell'Europa orientale.»

pagina visitata il 7 marzo 2023

it.wikipedia.org/wiki/Conflitto_russo-ucraino

Evidentemente i russi e i cinesi speravano in un accordo con l'élite globalista occidentale, dato che essi avevano aderito al golpe della pandemia COVID-19, golpe che serviva in primis a defenestrare il peggior nemico di questa élite.

Possiamo concludere che i russi e i cinesi si sono fatti fregare dall'élite globalista occidentale?

La storia giudicherà.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Xi Jinping è un comunista oppure un globalista?

12 marzo 2023

https://youtu.be/qvpq3e8r_L4

Xi Jinping è stato rieletto presidente della Repubblica Popolare Cinese e ha giurato sulla Costituzione cinese tenendo la mano sinistra su di essa, mentre con la mano destra eseguiva ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso.

Come scrivo da tempo, l'ideologia comunista è sì una ideologia antistato — cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato" — ma è diversa dalle altre ideologie antistato, in quanto secondo la teoria marx-engelsiana lo Stato scomparirà automaticamente in un indeterminato

futuro una volta che le classi saranno del tutto eliminate, perché per tale teoria lo Stato è solo uno strumento di dominio di classe. Nel frattempo c'è la dittatura del proletariato, gestita da un'apposita nomenklatura.

Dato che la teoria marx-engelsiana è una teoria assolutamente errata — perché lo Stato non è affatto uno strumento di dominio di classe — un popolo che ha scelto il comunismo avrà permanentemente la forma di governo della dittatura.

La forma di governo della dittatura può piacere oppure no, ma è una forma di governo che esiste da sempre — mentre la democrazia venne inventata dagli antichi greci — ed è quindi una forma di governo reale e funzionante, e come tale prevede ovviamente l'esistenza dello Stato, contrariamente alle sciocchezze sull'eliminazione dello Stato sostenute nell'Ottocento dal conte Henri de Saint-Simon e attualmente dai globalisti, come per esempio George Soros, eliminazione dello Stato che non potrà mai essere attuata, perché senza lo Stato è impossibile difendere la comunità, cioè il popolo.

Tenuto conto di tutto ciò, come si concilia l'ostentata adesione di Xi Jinping al comunismo con la sua adesione — ribadita recentissimamente con la sua "Iniziativa di Sicurezza Globale" — a due mezzi fondamentali che il globalismo intende usare per distruggere gli Stati nazionali,

cioè l’Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del “cambiamento climatico”?

Il comunismo non è la stessa cosa del globalismo, dato che il globalismo vuole eliminare lo Stato qui e ora.

Xi Jinping è un comunista oppure vuole eliminare lo Stato qui e ora?

Quando l’élite globalista occidentale userà l’Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del “cambiamento climatico” per distruggere lo Stato nazionale cinese, cioè il popolo cinese, cosa farà Xi Jinping?

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile, come si è arrivati a questo punto

17 marzo 2023

La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile e con essa l'uso delle armi nucleari.

Come si è arrivati a questo punto?

Il problema è la volontà messianica dell'élite globalista occidentale di instaurare*, sotto la sua guida esclusiva*, un Nuovo Ordine Mondiale privo di Stato (sostituendo lo Stato con la tecnocrazia).

Per ottenere ciò, l'élite globalista occidentale deve sottomettere la Russia e la Cina, le uniche due potenze mondiali che possono validamente opporsi a tale volontà messianica.

Sono parecchi anni che scrivo su questo argomento: la mia interpretazione è che l'**Occidente**, fin da ***Two Treatises of Government*** (1690) di **John Locke**, cioè da poco più di tre secoli, vive in un **delirio culturale** secondo il quale **lo Stato è un Male**, un **Male necessario** secondo Locke (il che è il concetto basico del **liberalismo**, liberalismo di cui Locke è il fondatore, come mostrato da **Bertrand Russell**, 1), un **Male non necessario** secondo le successive diverse **ideologie antistato** che nacquero nell'Ottocento e nel

Novecento (cfr. la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”**, 2).

In altre parole l’ideologia liberale è l’ideologia precorritrice delle ideologie antistato.

Il concetto che lo Stato è un Male (necessario o meno) è un vero e proprio “delirio condiviso”, condiviso cioè da una intera cultura, quella occidentale, da cui il termine “delirio culturale”, termine che io uso nei riguardi del globalismo dal 2016 (3).

Mentre il termine “psicosi condivisa” (in inglese “shared psychosis”) è un termine comunemente usato in psichiatria (4), non lo è altrettanto il termine “delirio culturale” (in inglese “cultural delusion”), ma esso è stato ampiamente usato da Goffredo Bartocci (5), uno dei due fondatori della “World Association of Cultural Psychiatry, WACP” (6).

Si tratta di un **delirio florido**, per sincerarsene basta leggere quanto scritto da **Lenin** a proposito della **legge** (che è una delle due **funzioni essenziali dello Stato**, come evidenziato da **Norberto Bobbio**, 7, concetto del resto già espresso chiaramente nel Seicento da **Thomas Hobbes**, 8, e nel Cinquecento da **Niccolò Machiavelli**, 9):

«gli uomini *si abituano* a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da

secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello *speciale apparato* di costrizione che si chiama stato» (10).

Non è un delirio florido pensare che l'umanità possa evitare di commettere reati senza la legge?

_____

1) «Gli anni precedenti la rivoluzione del 1688, durante i quali Locke non poteva, senza grave rischio, prendere una qualsiasi posizione teorica o pratica nella politica inglese, furono da lui dedicati alla composizione del *Saggio sull'intelletto umano*. È il suo libro più importante, quello su cui la sua fama poggia più solidamente; ma il suo influsso sulla filosofia della politica fu così grande e durevole, che lo si considera il fondatore del liberalismo filosofico non meno che dell'empirismo nella teoria della conoscenza.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, pagg. 383-384

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/il-mondialismo-e-un-delirio-culturale/

4) Carol Tamminga, MD, UT Southwestern Medical Dallas, *Psicosi condivisa* (in inglese *Shared Psychosis*), Last review/revision Apr 2022 | Modified Sep 2022

www.msdmanuals.com/professional/psychiatric-disorders/schizophrenia-and-related-disorders/shared-psychosis

5) Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pagg.7-8; pag. 137

6) *Founding Principles and Statement of Purpose of the WACP*

waculturalpsy.org/about-us/founding-principles/

7) «Vi è anzitutto, antica e sempre rinascente, un'aspirazione a una società senza Stato d'origine religiosa, comune a molte sette ereticali cristiane che, predicando il ritorno alle fonti evangeliche, a una religione della non violenza e della fratellanza universale, rifiutano l'obbedienza alle leggi dello Stato, non ne riconoscono le due funzioni essenziali, la milizia e i tribunali, ritengono che

una comunità che viva in conformità dei precetti evangelici non abbia bisogno delle istituzioni politiche.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pagg. 123-124

8) «L'unico modo di erigere un potere comune che possa essere in grado di difenderli dall'aggressione di stranieri e dai torti reciproci – perciò procurando loro sicurezza in guisa che grazie alla propria operosità e ai frutti della terra possano nutrirsi e vivere soddisfacentemente –, è quello di trasferire tutto il loro potere e tutta la loro forza a un solo uomo o a una sola assemblea di uomini (che, in base alla maggioranza delle voci, possa ridurre tutte le loro volontà a un'unica volontà).»

Thomas Hobbes, *Leviatano*, Laterza, 2009, pag. 142

È importante notare che qui Hobbes sta mischiando scorrettamente il concetto di Stato con il concetto di forma di governo, in altre parole sta barando, poiché egli intende, a torto, dimostrare la necessità della sua forma di governo preferita, l'autocrazia, mediante la indubbia necessità dello Stato. Ho approfondito questo argomento nei miei due saggi *Il leviatano senza spada* e *Le nuove forme dell'utopia*, a cui si rimanda.

9) «E’ principali fondamenti che abbino tutti li stati, così nuovi, come vecchi o misti, sono le buone legge e le buone arme.»

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Rizzoli, 1991, pag. 128

10) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, pag. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Inexplicably…inexplicablemente… inexplicablement…inspiegabilmente… inexplicablement…ανεξήγητα

3 aprile 2023

Leggo questo articolo di **Gerardo Femina**:

There is only one winner in the Ukrainian war: the US

06.03.22

This post is also available in: Spanish, French, Italian, Catalan, Greek

www.pressenza.com/2022/03/there-is-only-one-winner-in-the-ukrainian-war-the-us/

L'articolo è quindi di più di anno fa, ma è stato rilanciato oggi da *ZeroHedge*:

There Is Only One Winner In The Ukrainian War: The US

Apr 03, 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/there-only-one-winner-ukrainian-war-us

Leggiamo un passo di questo articolo:

«Europe will pay the highest price for this crisis. Not only will bills go up and many companies will be forced to close,

but also the price of all products will go up and they will no longer be competitive on the world market. This will also slow down exports. In this situation, European governments, in a kind of hara-kiri, accept Washington's diktat, **inexplicably [il neretto è mio]** sacrificing their own interests, when they should be talking to all actors on the ground and finding a peaceful and reasonable solution for all.»

Insomma, secondo l'autore, i governi europei accettano il diktat di Washington sulla guerra in Ucraina, sacrificando "inspiegabilmente" — e ce lo ripete in Inglese, Spagnolo, Francese, Italiano, Catalano e Greco — i propri interessi.

Bene così, il globalismo è un mistero inspiegabile, io scrivo da parecchi anni su un mistero inspiegabile.

Ovviamente senza riuscire a spiegare un piffero.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ha ragione Elon Musk a dire che noi viviamo in una simulazione?

5 aprile 2023

Sono anni e anni che provo stupefazione per la continua, ostentata e ridicola mancanza di comprensione del globalismo, che però può anche essere interpretata come continua, ostentata e ridicola disinformazione.

Sia che si tratti di mancanza di comprensione, sia che si tratti di disinformazione, incomincio a pensare che Elon Musk abbia ragione a dire che noi viviamo più probabilmente in una simulazione piuttosto che nella realtà: la realtà non può essere così assurda!

Ormai mi sento come Diego Abatantuono nel film *Nirvana* di Gabriele Salvatores.

Ecco l'assurdità del giorno:

«But we all know why it's drag queens and why it's children. **It's not so much that the regime is trying to groom children to become catamites; what they are after is the look of bewilderment on the kids' faces [il neretto è mio]**. They want to scramble the inner compass and inculcate disorientation. The confusion is the message.»

The Mad Emperor of Ice Cream
In America's grim funhouse reality, the confusion is the message.

31 marzo 2023

americanmind.org/salvo/the-mad-emperor-of-ice-cream/

5 aprile 2023

www.zerohedge.com/political/mad-emperor-ice-cream

È esattamente il contrario di ciò che scrive l'autore dell'articolo, essendo l'ossessiva promozione dell'omosessualità uno dei mezzi usati dalla setta dell'élite globalista occidentale per diminuire le nascite e quindi genocidare i popoli, cioè le nazioni, per arrivare infine allo scopo supremo del globalismo: l'eliminazione degli Stati.

Questo lo scrivo dal 2015!

Insomma, gli utopisti pazzi che comandano l'Occidente vogliono reintrodurre a tutti i costi i costumi sessuali dell'antica Grecia e dell'antica Roma (cfr. *Satyricon* di Petronio Arbitro), costumi sessuali che vennero soppressi dalla rivoluzione cristiana.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Nuovo giorno, nuova assurdità globalista

8 aprile 2023

Nuovo giorno, nuova assurdità globalista:

«Machiavelli was writing at a particular point in history when the thing which we now know as ‘the state’ first came into existence in European political thought. Before Machiavelli, there were kingdoms and principalities and the concept of rulership was essentially personal and divine.»

Traducendo in italiano:

«Machiavelli scriveva in un momento particolare della storia, quando la cosa che oggi noi conosciamo come ‘lo Stato’ nacque nel pensiero politico europeo. Prima di Machiavelli, c’erano regni e principati e il concetto di governo era essenzialmente personale e divino.»

Machiavelli & The Globalists: Why The Elites Despise Independent Thought

David McGrogan

8 aprile 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/machiavelli-globalists-why-elites-despise-independent-thought

5 aprile 2023

brownstone.org/articles/machiavelli-globalists-why-elites-despise-independent-thought/

***ZeroHedge* fa come al solito disinformazione globalista, pubblicando articoli di propaganda globalista, ho già scritto di ciò diverse volte in questo blog, ecco cosa ho scritto nel 2022:**

«In realtà *ZeroHedge* è un sito allineato alla linea politica della élite globalista russa ed è quindi ovvio che faccia propaganda contro lo Stato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato").

In tal senso ZeroHedge è un sito di disinformazione.»

La stupidità e l'ignoranza delle argomentazioni dei sostenitori dell'anarchismo

luigicocola.wordpress.com/2022/10/15/la-stupidita-e-lignoranza-delle-argomentazioni-dei-sostenitori-dellanarchismo/

Vedi anche:

Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

e

Up in Wisconsin, 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/up-in-wisconsin-2021/

Ritornando all'articolo di oggi, l'autore cita a sproposito un passo del *Principe* di Niccolò Machiavelli:

«Però uno Principe savio deve pensare un modo, per il quale li suoi cittadini sempre, ed in ogni modo e qualità di tempo, abbino bisogno dello Stato di lui, e sempre poi gli saranno fedeli.»

Il Principe, Capitolo IX

Machiavelli, come è ovvio, sta parlando dello "Stato di lui", non dello Stato in generale!

Invece l'esimio pensatore statunitense vuole arruolare a tutti i costi il sommo Machiavelli nella mistificazione del globalismo, mistificazione nella quale il concetto di Stato è nato nell'Evo Moderno, essendo a suo dire che «Before Machiavelli, there were kingdoms and principalities and the concept of rulership was essentially personal and divine».

Che diavolo significa questa frase, che tali regni e principati non erano Stati solo perché il principe si spacciava per una divinità?

Leggiamo un passo del grande Norberto Bobbio:

«Certo, con l'autore del *Principe* il termine 'Stato' venne a poco a poco sostituendo, se pure attraverso un lungo percorso, i termini tradizionali con cui era stata designata sino allora la massima organizzazione di un gruppo d'individui su un territorio in virtù di un potere di comando: *civitas* che traduceva il greco *πόλις*, e *res publica* con cui gli scrittori romani designavano l'insieme delle istituzioni politiche di Roma, appunto della *civitas*.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 56

Ho scritto in questo blog nel 2018:

«La hybris (in italiano insolenza, tracotanza, 1) dell'élite globalista grida vendetta al cospetto degli dei e/o al cospetto dell'ordine naturale.

La volontà delirante di eliminare lo Stato, che fa parte dell'ordine naturale, **essendo lo Stato un universale culturale come il tabù dell'incesto e i riti funebri** (2) (la parola "Stato" venne imposta da Niccolò Machiavelli, i romani lo chiamavano civitas o res publica e i greci polis, 3, 4), costituisce la hybris dei mondialisti.»

La tracotanza dell'élite globalista deve essere stroncata dal popolo

luigicocola.wordpress.com/2018/09/01/la-tracotanza-dellelite-globalista-deve-essere-stroncata-dal-popolo/

Ho esposto qui una “Teoria dello Stato”:

Luigi Cocola, *Le nuove forme dell’utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 139-157

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La stupidità del liberalismo

23 aprile 2023

La stupidità del liberalismo è oggi evidente come la luce del sole in una mattina d'estate, eppure pochi ne parlano.

Il concetto liberale che l'economia deve essere svincolata dal controllo dello Stato, vale a dire della comunità, ha permesso la creazione dell'enorme potere economico degli ultracapitalisti americani, come per esempio Bill Gates.

Perché John Locke (1632-1704), il padre del liberalismo, non previde che la liberazione dell'economia dal controllo della comunità avrebbe avuto prima o poi l'inevitabile conseguenza della creazione di colossali poteri economici individuali che sarebbero stati inevitabilmente usati contro la comunità stessa?

Perché egli pensava stupidamente — al contrario di Thomas Hobbes (1588-1679) — che gli esseri umani sono naturalmente buoni e quindi pensava che chi avesse avuto le capacità di accumulare grandi quantità di denaro lo avrebbe poi speso a beneficio della comunità.

Invece qual è oggi il risultato delle stupide idee di Locke sulla naturale bontà umana? Che invece di produrre uomini dediti alla filantropia queste stupide idee hanno prodotto uomini dediti al genocidio.

La filosofia politica che l'Occidente ha elaborato in tre secoli — *Two Treatises of Government*, l'opera di filosofia politica di Locke, risale al 1690 — è un fallimento totale.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione

26 aprile 2023

La Storia sta accelerando e tutti i nodi creatisi con la rivoluzione cristiana di duemila anni fa sono oggi arrivati al pettine, non capire ciò significa produrre mostri e genocidi.

Attuare ciecamente il meme di eliminare lo Stato contenuto nell'Apocalisse di Giovanni porterà al suicidio, che in gran parte è già compiuto, dell'Occidente.

Forse anche al suicidio del resto del mondo, il quale, confondendo il progresso scientifico e tecnologico prodotto in Europa dall'eliminazione dell'economia schiavista con l'autodistruttiva filosofia politica europea prodotta dal "Lockean shift" sullo "state of nature", si fece corrompere dal pensiero politico occidentale.

Per ovviare all'impossibilità di eliminare il Male insito nella natura umana — senza il quale, peraltro, non saremmo mai potuti arrivare in cima alla catena alimentare del pianeta — e continuando ostinatamente a voler eliminare il rimedio naturale costituito dallo Stato, gli stupidi globalisti hanno escogitato due possibili rimedi alternativi: impiantare nel cervello degli esseri umani un dispositivo per collegarlo alla Artificial Intelligence (AI), la quale provvederà poi a sopprimere la volontà umana, oppure il Social Credit

System, il quale, più elegantemente, senza nessun impianto, farà la stessa cosa.

Ma sono entrambi rimedi peggiori dello Stato, mi pare evidente: la coercizione costituita dallo Stato viene sostituita da due coercizioni ben peggiori.

E, soprattutto, ciò è un evidente riconoscimento che gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione.

È anche una chiara conferma della stupidità dei globalisti.

_____

P. S. 13 maggio 2023

Per una maggiore comprensibilità della questione dell'apparato di coercizione, aggiungo qui la citazione di un passo molto chiaro di Norberto Bobbio, passo che ho già citato in questo blog parecchie volte:

«E se lo Stato fosse un male e per di più non necessario? La risposta affermativa a questa domanda ha dato vita alle varie teorie della fine dello Stato. Occorre premettere che in tutte queste teorie lo Stato è inteso sempre come il detentore del monopolio della forza e quindi come la potenza che, unica su un determinato territorio, ha i mezzi per costringere i reprobi e i recalcitranti anche ricorrendo in ultima istanza alla coazione. **Pertanto fine dello Stato vuol dire nascita**

di una società che può sopravvivere e prosperare senza bisogno di un apparato di coercizione [il neretto è mio].»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pagg. 122-123

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk, George Soros e il globalismo

23 Maggio 2023

Il 16 maggio scorso Elon Musk ha deliberatamente suscitato un enorme vespaio twittando che George Soros gli ricorda Magneto (“Soros reminds me of Magneto”, con 51,6 Mln di visualizzazioni in data 23 maggio 2023) e aggiungendo poi in un altro tweet: “He wants to erode the very fabric of civilization. Soros hates humanity.”.

Il giorno dopo ha rincarato la dose: “I’d like apologize for this post. It was really unfair to Magneto”.

Ho già scritto intorno al riposizionamento di Musk (1, 2) — è interessante notare che il suo primo tweet su Soros e Magneto è stato pubblicato subito dopo le prime notizie dell’attacco a Kiev dei Kinzhal russi contro i Patriot americani (3) — riposizionamento che può anche aver avuto battute d’arresto, ma che i Khinzal russi hanno sicuramente rimesso in moto.

Però in tutto questo enorme vespaio nessuno, neanche Elon Musk, parla in modo chiaro, dettagliato ed esplicito dei veri obiettivi di George Soros.

Per inciso, che Soros sia ebreo NON significa nulla, sebbene ciò sia sistematicamente e ampiamente sfruttato dai globalisti per screditare chiunque attacchi Soros (mediante la falsa accusa di antisemitismo).

Infatti il globalismo NON è una questione ebraica, come ho mostrato innumerevoli volte nei miei scritti.

La Storia ci dice che alcuni ebrei, parlo ovviamente di ebrei molto ricchi e influenti, si convertirono nell'Ottocento alla ideologia antistato (del tutto laica) costituita dal sansimonismo e, come riporta l'Enciclopedia Britannica, il Conte Henri de Saint Simon è "uno dei principali fondatori del socialismo cristiano" (4).

Fu naturale poi passare dal sansimonismo al globalismo, dato che il secondo altro non è che un pervertimento del primo (5).

Infatti, come ho scritto in un altro post: «alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings» (6).

Come ho scritto in un altro post ancora:

«Ma l'interpretazione storica del mondialismo comporta inevitabilmente la chiamata in causa del Cristianesimo.

Purtroppo nessuno (tranne me) vuole parlare del rapporto storico tra mondialismo e Cristianesimo: i mondialisti non vogliono parlarne per nascondere l'evidente origine religiosa della loro ideologia (invece essi parlano falsamente e illusoriamente di Ragione) e i nazionalisti non vogliono

parlarne per proteggere un loro importante (anche se non indispensabile) mito fondativo, cioè la religione.» (7)

Ritornando ai veri obiettivi di George Soros, ho scritto molto su di essi, ma i miei scritti hanno poca o nessuna rilevanza in internet, sebbene il mio blog sia sporadicamente letto anche negli Stati Uniti d'America e qualche volta perfino in Cina (ciò mi viene mostrato dalla piattaforma WordPress quando effettuo il login).

Invece internet abbonda di disinformazione circa il globalismo, un esempio recente è *Der Krieg gegen die multipolare Welt* di Hauke Ritz (8, 9), in cui i termini "globalismo", "mondialismo", "internazionalismo" e simili non vengono mai nominati, e l'autore, che ha un dottorato in filosofia conseguito alla Freie Universität Berlin, parla unicamente e solo di "multipolarismo" e "unipolarismo", come se il globalismo non esistesse, come se fosse una fantasia che non è serio nominare, mentre fu addirittura Elizabeth II ad affermare in un suo discorso pubblico di essere internazionalista — c'è ancora in internet sia il video su YouTube, sia la trascrizione del suo discorso riportata sul sito royal.uk — per non parlare poi dell'esplicito supporto di Charles III al WEF (10, 11, 12, 13).

Ebbene, quali sono i veri obiettivi di George Soros, che è il principale promotore dell'ideologia globalista?

I veri obiettivi di George Soros — cioè i veri obiettivi dell'ideologia globalista — sono due.

I) Attuare il piano ideato dal Conte Henri de Saint-Simon nell'Ottocento (14, 15).

Questo piano è costituito da una prima fase, nella quale bisogna imporre a tutto il mondo la democrazia liberale inventata dagli inglesi, e da una seconda fase, nella quale bisogna eliminare lo Stato in tutto il mondo, sostituendolo con la tecnocrazia, instaurando così un Nuovo Ordine Mondiale in cui non c'è lo Stato, in cui cioè non c'è nessun apparato di coercizione, che è lo scopo supremo di tutte le ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 16).

Ecco perché l'élite globalista occidentale sta attaccando militarmente la Russia e sta preparando l'attacco militare alla Cina: perché esse non sono, e non vogliono essere, democrazie liberali. Ovviamente anche gli Stati islamici sono stati e sono tuttora l'obiettivo militare dell'élite globalista occidentale, per lo stesso motivo, dato che la cultura islamica non accetta la democrazia liberale.

Le élites della Russia e della Cina in parte non capiscono la situazione (e questo è un fatto che non può essere negato, perché aderendo al golpe della pandemia COVID-19 esse hanno in pratica armato il proprio nemico, cfr. 17), in parte

sono state corrotte dalle ideologie antistato occidentali fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Addirittura Xi Jinping ha recentemente ribadito che egli sostiene l'OMS e la narrazione del "cambiamento climatico" (cfr. 17), due mezzi fondamentali che l'élite globalista occidentale adopera per sterminare le nazioni: come può poi lamentarsi dell'intromissione di quest'ultima tra la Cina e Taiwan?

II) Attuare il piano ideato dal Conte Richard Coudenhove-Kalergi nel Novecento, noto come "Piano Kalergi" o anche "meticciato obbligatorio", da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy (18, 19, 20).

Questo piano (che come ho mostrato più volte va contro la Biologia scientifica moderna) consiste nell'eliminare forzatamente le razze biologiche della specie *Homo Sapiens* fondendole tutte insieme.

Questi due piani altro non sono che vere e proprie idee deliranti e se la loro attuazione non verrà fermata, essi potrebbero portare a catastrofi colossali (nel caso del Piano Kalergi perfino alla scomparsa della nostra specie, come ho mostrato più volte).

---

1) *Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?*

luigicocola.wordpress.com/2022/12/02/cosa-accadra-quando-queste-due-fondamentali-narrazioni-globaliste-inevitabilmente-falliranno/

2) *Elon Musk si schiera contro il globalismo usando un modello biologico darwiniano*

luigicocola.wordpress.com/2023/02/16/elon-musk-si-schiera-contro-il-globalismo-usando-un-modello-biologico-darwiniano/

3) *Moon of Alabama – May 16, 2023*

www.moonofalabama.org/2023/05/ukraine-air-defense-lessons-.html

4) «Henri de Saint-Simon, in full Claude-Henri de Rouvroy, Comte (count) de Saint-Simon, (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris), French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

5) *Ulteriori precisazioni sul mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/21/ulteriori-precisazioni-sul-mondialismo/

6) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

7) *Adesso c'è perfino l'interpretazione freudiana del golpe della pandemia COVID-19!*

luigicocola.wordpress.com/2022/11/06/adesso-ce-perfino-linterpretazione-freudiana-del-golpe-della-pandemia-covid-19/

8) *Der Krieg gegen die multipolare Welt*

multipolar-magazin.de/artikel/der-krieg-gegen-die-multipolare-welt

9) *La guerra contro il mondo multipolare*

www.oval.media/it/lanalisi-del-filosofo-tedesco-hauke-ritz/

10) *Non capire nulla di quello che sta succedendo tra Inghilterra e Russia*

luigicocola.wordpress.com/2018/11/28/non-capire-nulla-di-quello-che-sta-succedendo-tra-inghilterra-e-russia/

11) *The Queen's speech at The Netherlands State Banquet*

https://youtu.be/GKHRqC0Wc4o

12) *The Queen's speech at The Netherlands State Banquet (23 ottobre 2018)*

www.royal.uk/queens-speech-netherlands-state-banquet

13) *La pandemia COVID-19 è uno stratagemma della élite globalista occidentale per attuare la seconda fase del programma politico del Conte Henri de Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2021/05/25/la-pandemia-covid-19-e-uno-stratagemma-della-elite-globalista-occidentale-per-attuare-la-seconda-fase-del-programma-politico-del-conte-henri-de-saint-simon/

14) *Il programma politico di Soros è proprio quello di Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2018/05/12/il-programma-politico-di-soros-e-proprio-quello-di-saint-simon/

15) *Negare l'esistenza e lo scopo dell'ideologia globalista*

luigicocola.wordpress.com/2022/11/13/negare-lesistenza-e-lo-scopo-dellideologia-globalista/

16) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

17) *Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?*

luigicocola.wordpress.com/2023/03/07/quali-sono-i-rapporti-tra-le-tre-principali-elites-del-pianeta/

18) *Quello che ha scritto Scalfari è il piano Kalergi*

luigicocola.wordpress.com/2018/02/15/quello-che-ha-scritto-scalfari-e-il-piano-kalergi/

19) *Sull'idea errata che l'uguaglianza totale conduca alla pace nel mondo*

luigicocola.wordpress.com/2019/02/12/sullidea-errata-che-luguaglianza-totale-conduca-alla-pace-nel-mondo/

20) *Siamo nelle mani di "una setta di pazzi illuminati e fanatici"*

luigicocola.wordpress.com/2020/02/19/siamo-nelle-mani-di-una-setta-di-pazzi-illuminati-e-fanatici/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non capire perché per l’Occidente è impossibile tornare indietro

3 giugno 2023

In internet ci sono molti articoli in cui ci si chiede perché l’Occidente non vuole ammettere che non può vincere in Ucraina contro la Russia.

Perché per l’Occidente è impossibile ammettere la sconfitta?

Perché per l’Occidente è impossibile tornare indietro?

La rappresentazione più icastica di tutto ciò è l’immagine usata da Larry C. Johnson in un suo articolo: Thelma e Louise a bordo di una Ford Thunderbird del 1966 — il simbolo del sogno americano — che si lanciano nel vuoto (1; cfr. 2).

Perché l’Occidente — o meglio l’élite occidentale — è in preda a questo delirio?

Non si può rispondere a questa domanda con argomenti superficiali e neanche con interpretazioni storiche fasulle (tipo la Fabian Society, cfr. 3, oppure Cecil Rhodes, cfr. 4).

Ancora più ridicola è l’interpretazione che vede come primum movens il filosofo politico Leo Strauss (1899 – 1973) (cfr. 5).

Del resto l'interpretazione adottata dalla élite russa e dalla élite cinese non è un'interpretazione storica, perché, come è noto, essa adopera il concetto di politica di potenza (cfr. 6), il quale è inerente alla natura umana.

Ma ovviamente il concetto di politica di potenza non può spiegare la determinazione suicida dell'Occidente, il salto nel vuoto di Thelma e Louise.

Basta così poco, questo semplice ragionamento, per smentire l'interpretazione adottata da Vladimir Putin e Xi Jinping.

Il fatto è che non si vuole parlare di volontà messianica, come sarebbe appropriato, ma di semplice e banale volontà egemonica, come ho già scritto in questo blog (7).

Ho l'onore e l'onere (cioè l'onere di non essere creduto) di aver proposto, e da parecchi anni, la vera interpretazione storica del globalismo (8, 9).

Questa mia interpretazione storica spiega anche perché l'Occidente non vuole ammettere che non può vincere in Ucraina contro la Russia.

Ho scritto in un post di qualche anno fa (ricordando la vicenda storica dei Taboriti boemi):

«Quindi, quando voi pensate all'élite globalista, per esempio Jeff Bezos, Mark Zuckerberg, Bill Gates, George Soros,

Angela Merkel, Emmanuel Macron, Mario Draghi, Jean-Claude Juncker, ecc. ecc., non dovete lasciarvi fuorviare dalle loro sembianze moderne, che sono solo una maschera.

Dietro questa maschera, altro non c'è che la folla medievale, urlante e ripugnante come in un quadro di Bruegel o di Bosch, che nel febbraio dell'anno 1420, nelle vicinanze di Praga, in preda a un delirio collettivo (7), aspettava la seconda venuta di Cristo.» (10)

Ecco come un insigne studioso, Amedeo Molnár (1923, Praha – 1990, Praha), descrive la situazione:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.» (11)

Cosa significa tutto ciò?

Significa che l'élite globalista occidentale vuole eliminare «anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo».

Significa che l'escalation nucleare è possibile, anzi, oserei dire, molto probabile.

_____

1) *The U.S. And Europe, Like Thelma and Louise, Are Driving Off a Cliff*

sonar21.com/the-u-s-and-europe-like-thelma-and-louise-are-driving-off-a-cliff/

2) *Believing Impossible Things. "The Geopolitical Tectonic Plates are Shifting"*
The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach, ultimately becoming a delusion.

www.globalresearch.ca/believing-impossible-things/5821030

3) *Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza*

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

4) *Understanding Victoria Nuland, Biden, Obama, & the Clintons*

theduran.com/understanding-victoria-nuland-biden-obama-the-clintons/

5) *L'Unione Europea messa in ginocchio dagli Straussiani*

www.voltairenet.org/article217978.html

6) *La guerra contro il mondo multipolare*

www.oval.media/it/lanalisi-del-filosofo-tedesco-hauke-ritz/

7) *L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore*

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

8) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

9) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

10) *L'Unione Europea e il Nuovo Ordine Mondiale sono tentativi di attuare il Regno di Cristo sulla terra*

luigicocola.wordpress.com/2018/10/08/lunione-europea-e-il-nuovo-ordine-mondiale-sono-tentativi-di-attuare-il-regno-di-cristo-sulla-terra/

11) Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Considerazioni sulla nascita delle ideologie antistato

8 giugno 2023

Nel 2014 ho presentato ***La teoria unificata delle ideologie antistato*** (1), che avevo elaborato sulla base di alcune fondamentali pagine di **Norberto Bobbio** (***Stato, governo, società***, Einaudi, 2° Ed., 1995, pp. 117-125).

Da notare che il suddetto libro di Bobbio è censurato su Wikipedia in lingua italiana alla voce *Norberto Bobbio* (in data 8 giugno 2023), mentre è riportato su Wikipedia in lingua inglese alla stessa voce e alla stessa data.

Nel 2020 ho presentato la ***Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*** (2), che è il punto di arrivo delle mie riflessioni di filosofia politica:

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

27 giugno 2020

Per approfondimenti vedi miei post precedenti (per esempio 1, 2, 3, 4, 5, 6).

95 d.C. Apocalisse di Giovanni: a) creazione del meme “lo Stato deve essere eliminato” b) nascita del millenarismo (o chiliasmo) religioso

410 Sacco di Roma da parte dei Goti

413-426 Agostino d’Ippona, “De civitate Dei”: interpretazione allegorica del capitolo 20 dell’Apocalisse di Giovanni (contro il meme)

455 Sacco di Roma da parte dei Vandali

476 Romolo Augustolo, l’ultimo imperatore romano d’Occidente, viene deposto: inizia il Medio Evo (periodo storico presente solo in Occidente)

1130/35-1202 Gioacchino da Fiore (a favore del meme)

1182-1226 Francesco d’Assisi (a favore del meme)

1382 Wycliffe’s Bible (a favore del meme)

1420 Taboriti boemi

1690 John Locke, “Two Treatises of Government”: a) nascita del millenarismo (o chiliasmo) secolarizzato b) nascita del concetto della bontà naturale del genere umano (concetto ripreso e rafforzato nel secolo seguente da Jean-Jacques Rousseau) e quindi dell’inutilità/dannosità dello Stato c) nascita del concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all’eliminazione dello Stato d) nascita del liberalismo (lo Stato come male necessario)

1760-1825 Henri de Saint-Simon: a) nascita delle ideologie antistato di tipo filosofico (lo Stato come male non necessario) b) nascita del sansimonismo, la prima ideologia antistato di tipo filosofico c) nascita del concetto di sostituire lo Stato con la tecnocrazia d) nascita del concetto dell’Unione Europea e) alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings

1809-1865 Pierre-Joseph Proudhon: anarchismo

1818-1883 Karl Marx, 1820-1895 Friedrich Engels: teoria marx-engelsiana, comunismo

1894-1972 Richard Coudenhove-Kalergi: nascita del concetto di meticciato obbligatorio (il Piano Kalergi)

1954 Primo Bilderberg Meeting (organizzato principalmente da David Rockefeller e dal Principe Bernhard dei Paesi Bassi): nascita del mondialismo (o globalismo, in inglese globalism, in francese mondialisme; altri sinonimi: internazionalismo liberale, internazionalismo di David Rockefeller)

pag. 1 - Copyright © 2020 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Da questo secondo mio scritto è facile capire quali sono le culture in seno alle quali nacquero (dal 1690 al 1954) le ideologie antistato: la cultura di lingua inglese, la cultura di lingua francese e la cultura di lingua tedesca.

Da notare che il **Principe Bernhard dei Paesi Bassi** era tedesco, alla nascita era il **Conte Bernhard van Lippe-Biesterfeld**.

Da notare anche che **John Locke** non creò un'ideologia antistato vera e propria, ma bensì un'ideologia precorritrice delle ideologie antistato, senza la quale queste ultime non sarebbero mai potute nascere.

Per quanto riguarda la religione, tutti i pensatori elencati furono cristiani occidentali (sia cattolici che protestanti).

Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

David Rockefeller fu un cristiano battista.

———————-

1) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

2) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per l’Occidente è una guerra santa

9 giugno 2023

«Larry C Johnson is a veteran of the CIA and the State Department’s Office of Counter Terrorism.»

sonar21.com/about-larry/

Così Johnson si presenta sul suo blog.

Egli nei suoi articoli recenti ha sottolineato più volte l’irrazionalità dell’attacco contro la Russia da parte dell’Occidente.

Ecco cosa ha scritto ieri:

«How in the name of all things Holy can the press and leaders in the West be surprised by “greater-than-expected resistance from Russian forces?” Hell, Helen Keller, were she still alive, could see this coming. The NATO planners bought into their own bullshit in believing that the Russian Army was poorly trained, poorly led and suffering from massive shortages. That is the only explanation I can come up with to account for this gross miscalculation.»

Vladimir Putin Does love Tanks

sonar21.com/vladimir-putin-does-love-tanks/

Non è di certo l'unico a sottolineare questa irrazionalità, un altro esempio è Alastair Crooke, che è un "Former British diplomat".

Ecco cosa ha scritto pochi giorni fa:

«Washington (and London) just cannot disabuse themselves of the conviction that Russia is fragile; its armed forces barely, if at all, competent; its economy cratering; and that therefore Putin likely would seize on just about any 'olive branch' America cares to offer him…

…Russia is 'winning' on the financial war front, and on the global diplomatic front. It has the overwhelming advantage in force numbers; it has the advantage in weaponry; it has the advantage in the skies and in the Electro-magnetic sphere. Whereas Ukraine is in disarray, its forces decimated and the Kiev entity is crumbling fast.

Don't they 'get it'? No. The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach; to drift further and further from any connection to reality; and then to transit into delusion — always drawing on like-minded peer cheerleaders for validation and extended radicalisation.

This is a serious psychosis.»

Believing Impossible Things. "The Geopolitical Tectonic Plates are Shifting"

The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach, ultimately becoming a delusion.

www.globalresearch.ca/believing-impossible-things/5821030

Leggiamo in un articolo di ieri su *ZeroHedge* cosa ne pensa George Soros, il più famoso promotore dell'ideologia globalista :

«American oligarch of Hungarian origin George Soros believes Ukraine will win the war, and it will be a "positive shock" for global relations…

…Regarding Ukraine, the controversial billionaire states that:

"the actual outcome (of the Ukraine war) is much better than could have been expected. The Ukrainian army put up heroic resistance and, with strong support from the U.S. and Europe, turned things around. The Russian army proved to be a paper tiger, badly led and thoroughly corrupt."

With regard to Ukraine's expected counter-offensive, according to the billionaire, Ukraine is ready to launch a counterattack as soon as the promised Western weapons — in particular the F-16 fighter jets authorized by U.S. President Joe Biden — arrive.»

Soros Predicts Ukrainian Victory In Counterattack, Says Russia Is A "Paper Tiger"

www.zerohedge.com/geopolitical/soros-predicts-ukrainian-victory-counterattack-says-russia-paper-tiger

Nessuno però, tranne me, spiega da cosa nasca questa irrazionalità, un'irrazionalità che viene mostrata dalle parole di George Soros nel suddetto virgolettato molto meglio che dalle biglie di acciaio agitate da Humphrey Bogart in *The Caine Mutiny*.

Da anni scrivo che il globalismo è un delirio culturale:

Il mondialismo è un delirio culturale

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/il-mondialismo-e-un-delirio-culturale/

Ed è un delirio culturale perché il mondialismo ha un'origine religiosa! Ecco da dove nasce questa irrazionalità!

La guerra dell'Occidente in Ucraina contro la Russia è una guerra santa.

Una guerra santa che molto probabilmente finirà in un olocausto nucleare.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Un militare è obbligato a ubbidire a un comandante in capo deviante rispetto alla Ragione?

13 giugno 2023

Il **mondialismo** (sinonimi: **globalismo**, **internazionalismo liberale**, **internazionalismo di David Rockefeller**) — cioè **“the ideology of globalism”** come disse **Donald Trump** all’ONU nel 2018 (1), imponendo con la sua autorità di 45° Presidente degli Stati Uniti d’America il concetto che il globalismo è un’ideologia, concetto che io avevo già formulato nel 2014 con la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”** (2) — ha posto, come tutti sanno, problemi di interpretazione, anche perché coloro che ne furono i creatori (principalmente **David Rockefeller** e il **Principe Bernhard dei Paesi Bassi**, 3) preferirono il silenzio alla diffusione della loro ideologia, contrariamente ad altri creatori di **ideologie antistato**, per esempio **Karl Marx** e **Friedrich Engels**, per i motivi che ho mostrato anni fa su questo blog (4).

Occorre quindi rispondere a due domande: cos’è il mondialismo e qual è la sua origine.

Da diversi anni ho fornito le risposte a queste due domande (2, 3, 5, 6) e voglio fortemente sottolineare che queste mie risposte hanno come punto di partenza ciò che scrisse su tale

argomento **Norberto Bobbio** (1909 – 2004), che fu tra i fondatori della odierna facoltà di scienze politiche all'Università di Torino, professore emerito di questa Università e senatore a vita della Repubblica Italiana, avendo "illustrato la Patria per altissimi meriti" (come recita l'articolo 59 della Costituzione).

Ho scritto in questo blog nel 2017:

«Le due interpretazioni del mondialismo che ho citato, quella di Diego Fusaro, il mondialismo come lotta di classe, e la mia, il mondialismo come delirio culturale, hanno conseguenze differenti:

1. il mondialismo come lotta di classe → i mondialisti vogliono ridurre in povertà il popolo → **il mondialismo è deviante rispetto all'Etica.**

2. il mondialismo come delirio culturale → i mondialisti vogliono eliminare lo Stato, che è una necessità della Ragione, anzi è un universale culturale, esattamente come i riti funebri e il tabù dell'incesto, e infatti è sempre esistito → **il mondialismo è deviante rispetto alla Ragione.**

Ciò porta a ulteriori conseguenze, che sono notevoli:

per esempio, un militare è obbligato a ubbidire a un **comandante in capo** (in inglese **commander in chief**) che sia mondialista e quindi deviante rispetto alla Ragione?

Oppure è obbligato a sollevarlo dal comando?»

(5)

Del resto con **Joe Biden** questo problema neanche si pone, dato che egli è notoriamente in preda a demenza senile, quindi è già deviante rispetto alla Ragione, a prescindere da ogni altra considerazione.

———————-

1) «We will never surrender America's sovereignty to an unelected, unaccountable, global bureaucracy.

America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.»

Full text: Trump's 2018 UN speech transcript

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

4) «L’ideologia marx-engelsiana e l’ideologia anarchica (le altre ideologie antistato secondo la mia *Teoria unificata delle ideologie antistato*), che hanno preceduto storicamente il globalismo, e che a differenza del globalismo sono a favore del popolo, *mentre il globalismo è contro il popolo*, non usavano questa strategia dissimulatoria e fraudolenta. Perché? Perché esse erano le ideologie dei poveri e dei diseredati e quindi c’era il bisogno di propagandarle, di diffonderle il più possibile, per acquisire potere (l’unione fa la forza).

Invece l’ideologia globalista è l’ideologia dei potenti e dei ricchi dell’Occidente, i quali non hanno quindi alcun bisogno di propagandarla e di diffonderla.»

Il mondo in cui oggi noi tutti viviamo è un mondo di pura finzione

luigicocola.wordpress.com/2019/09/13/il-mondo-in-cui-oggi-noi-tutti-viviamo-e-un-mondo-di-pura-finzione/

5) *Conseguenze di due interpretazioni del mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/07/23/conseguenze-di-due-interpretazioni-del-mondialismo/

6) *Ulteriori precisazioni sul mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/21/ulteriori-precisazioni-sul-mondialismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ignoranza del globalismo porta a enormi errori politici

21 giugno 2023

La notizia clamorosa, riportata da tutti media, è che **Joe Biden** ha definito **Xi Jinping** “un dittatore”, nonostante appena il giorno prima il segretario di Stato degli Stati Uniti d’America, vale a dire il ministro degli esteri americano, **Antony Blinken**, avesse incontrato Jinping e avesse poi rilasciato una dichiarazione distensiva in cui affermava che gli Stati Uniti non sostengono l’indipendenza di Taiwan.

Ecco cosa scrive il *Corriere della Sera*:

«L’uscita del presidente americano non è passata inosservata a Pechino. «Una grave violazione della dignità politica della Cina, un’osservazione assurda, una provocazione altamente irresponsabile, che non riflette la realtà e contravviene alle pratiche diplomatiche», ha reagito il portavoce degli Esteri cinese.»

www.corriere.it/esteri/23_giugno_21/perche-biden-ha-chiamato-xi-jinping-dittatore-b3a339d6-1011-11ee-bc1e-12c4aba14b7e.shtml

Ed ecco cosa scrive *l’Unità*:

«A un giorno dal faccia a faccia tra Blinken e Xi Jinping i toni tra Washington e Pechino tornano dunque a farsi tesi. L'uscita di Biden ha sorpreso un po' tutti…

…L'emittente statale *China Central Television* aveva riferito le parole di Xi Jinping all'ospite [Blinken, nota mia]: "Nessuna delle due parti può modellare l'altra secondo i propri desideri, tanto meno privare l'altra del suo legittimo diritto allo sviluppo". Pechino "spera sempre che le relazioni Cina-Usa siano sane e stabili e che i due paesi possano superare tutte le difficoltà e trovare il modo giusto per per andare d'accordo tra loro, caratterizzato da rispetto reciproco, coesistenza pacifica e cooperazione vantaggiosa per tutti. Si spera che gli Stati Uniti adottino un atteggiamento razionale e pragmatico e vengano incontro alla Cina e mettano in atto azioni per stabilizzare le relazioni e migliorare la situazione dei rapporti sino-americani".»

www.unita.it/2023/06/21/xi-jinping-e-un-dittatore-la-clamorosa-uscita-di-biden-dopo-le-prove-di-disgelo-di-blinken-in-cina/

Cosa hanno detto i russi?

«Il commento di Mosca

La definizione di "dittatore" usata da Biden nei confronti di Xi Jinping fa parte di una serie di "manifestazioni inaccettabili" della politica estera statunitense. L'ha

affermato oggi il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, che ha aggiunto: “Gli Usa conducono una politica controversa e imprevedibile”. Questo il commento del portavoce del Cremlino Dmitry Peskov citato dall’agenzia Ria Novosti.»

www.tgcom24.mediaset.it/mondo/usa-cina-biden-definisce-xi-dittatore_66296717-202302k.shtml

Ebbene, a me l’uscita del presidente americano non sorprende affatto, al contrario sarei stato molto sorpreso se Biden non avesse contraddetto Blinken. Naturalmente Biden è il fantoccio della setta dell’élite globalista occidentale, il cui capo, a rigor di logica, dovrebbe essere Charles III (perché è oggettivamente il più potente membro di questa setta).

Questo episodio dimostra in modo lampante che, per ragioni culturali, né i cinesi né i russi si rendono conto appieno di cosa sia in realtà il globalismo, altrimenti non sarebbero affatto sorpresi di quanto è accaduto.

Anzi le parole di Jinping rivolte il giorno precedente a Blinken (che *l’Unità* riporta, vedi sopra) raggiungono a mio parere alti livelli di comicità: “Si spera che gli Stati Uniti adottino un atteggiamento razionale e pragmatico e vengano incontro alla Cina e mettano in atto azioni per stabilizzare le relazioni e migliorare la situazione dei rapporti sino-americani”.

Ma santo Dio, che pensa Jinping dell'ideologia globalista, che sia un'ideologia razionale e pragmatica??? Si tratta invece di un vero e proprio delirio culturale!!!

Questa è pura incompetenza, è pura ignoranza!!!

L'ignoranza del globalismo porta a enormi errori politici!!!

Ho scritto di recente (per l'ennesima volta!!!):

«I veri obiettivi di George Soros — cioè i veri obiettivi dell'ideologia globalista — sono due.

I) Attuare il piano ideato dal Conte Henri de Saint-Simon nell'Ottocento (19, 20).

Questo piano è costituito da una prima fase, nella quale bisogna imporre a tutto il mondo la democrazia liberale inventata dagli inglesi, e da una seconda fase, nella quale bisogna eliminare lo Stato in tutto il mondo, sostituendolo con la tecnocrazia, instaurando così un Nuovo Ordine Mondiale in cui non c'è lo Stato, in cui cioè non c'è nessun apparato di coercizione, che è lo scopo supremo di tutte le ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 21).

Ecco perché l'élite globalista occidentale sta attaccando militarmente la Russia e sta preparando l'attacco militare

alla Cina: perché esse non sono, e non vogliono essere, democrazie liberali. Ovviamente anche gli Stati islamici sono stati e sono tuttora l'obiettivo militare dell'élite globalista occidentale, per lo stesso motivo, dato che la cultura islamica non accetta la democrazia liberale.

Le élites della Russia e della Cina in parte non capiscono la situazione (e questo è un fatto che non può essere negato, perché aderendo al golpe della pandemia COVID-19 esse hanno in pratica armato il proprio nemico, cfr. 22), in parte sono state corrotte dalle ideologie antistato occidentali fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Addirittura Xi Jinping ha recentemente ribadito che egli sostiene l'OMS e la narrazione del "cambiamento climatico" (cfr. 22), due mezzi fondamentali che l'élite globalista occidentale adopera per sterminare le nazioni: come può poi lamentarsi dell'intromissione di quest'ultima tra la Cina e Taiwan?

II) Attuare il piano ideato dal Conte Richard Coudenhove-Kalergi nel Novecento, noto come "Piano Kalergi" o anche "meticciato obbligatorio", da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy (23, 24, 25).»

Elon Musk, George Soros e il globalismo

luigicocola.wordpress.com/2023/05/23/elon-musk-george-soros-e-il-globalismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

I patetici fan internazionali di Vladimir Putin che diranno adesso?

29 giugno 2023

Sembra che il generale **Sergey Surovikin** (che ha dimostrato in Ucraina di essere un generale di grandissime capacità e infatti è stato prontamente sostituito) sia stato arrestato. Le autorità russe si rifiutano di commentare (e ciò sembra quasi una conferma…vedremo):

«Il Moscow Times dà notizia dell'arresto del generale Sergei Surovikin passato, a quanto pare, nelle file di Prigozhin durante la rivolta. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha detto di non sapere dove sia il capo della Wagner, Yevgeny Prigozhin, mentre a una domanda sull'eventuale arresto del generale Serghei Surovikin ha invitato i giornalisti a rivolgersi al ministero della Difesa.»

Guerra Ucraina Russia, news. Arrestato generale Surovikin: no comment dal Cremlino. LIVE

29 giugno 2023

tg24.sky.it/mondo/2023/06/29/guerra-ucraina-russia-wagner-diretta

Ecco cosa scrive la *Tass*:

«MOSCOW, June 29. /TASS/. Kremlin Spokesman Dmitry Peskov has referred questions about Sergey Surovikin, a

deputy commander of the Russian joint group of forces, to the Defense Ministry.

“Unfortunately, not,” he said, when asked to comment on the situation around Surovikin, including reports about his resignation. “I recommend that you ask the Defense Ministry. It’s the ministry’s prerogative.”…

…The spokesman declined to say anything on Surovikin’s whereabouts.»

Kremlin spokesman refers questions about General Surovikin to Defense Ministry
Dmitry Peskov declined to say anything on Surovikin’s whereabouts

29 Jun, 13:22

tass.com/defense/1640345

Scrivo da alcuni anni su questo blog che Vladimir Putin e Xi Jinping sono globalisti.

Ovviamente lo sono a modo loro, nel senso che non comprendono affatto l’irrazionalità messianica della setta dell’élite globalista occidentale, e Jinping, come ho riportato nel post precedente, addirittura ha consigliato agli Stati Uniti di adottare “un atteggiamento razionale e pragmatico”, non rendendosi conto di dire una solenne sciocchezza.

Questo deriva dal fatto che il mito fondativo dell'establishment cinese odierno è l'ideologia comunista — Jinping ha recentemente giurato sulla Costituzione cinese mentre con la mano destra eseguiva ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso — ideologia che pretende, come tutti sanno, di essere "scientifica". Quindi per i cinesi il comunismo non può che essere razionale. È naturale che essi pensino lo stesso del globalismo.

Ho scritto in un post precedente:

«Il problema è che l'élite russa e l'élite cinese sono ancora fortemente imbevute di teoria marx-engelsiana (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in Russia la salma imbalsamata di Lenin è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in Cina, dove il potere è detenuto dal Partito Comunista Cinese).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.»

L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore

20 febbraio 2023

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

Vladimir Putin non vuole vincere in Ucraina, vuole solo patteggiare (come negli scacchi), ecco spiegato l'assurdo immobilismo delle forze armate russe in Ucraina.

Se la Russia vincesse, molto probabilmente l'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, crollerebbe e questo Putin, essendo un globalista, non lo vuole affatto.

Purtroppo non è possibile patteggiare con la setta dell'élite globalista occidentale, proprio perché è una setta (cosa che Putin non capisce per ragioni culturali, come ho spiegato sopra) e ciò può portare facilmente alla guerra nucleare.

Come ha scritto giustamente Paul Craig Roberts:

«The way Putin has been conducting this conflict has never made any sense. By refusing to use sufficient force to end

the war, Putin has widened the war to the extent that Washington and NATO are involved, and he has apparently lost the confidence of the Wagner Group commander and, for all I know, the Wagner troops.

How is it possible that Putin, the Kremlin, and the Russian military do not comprehend that wars must be quickly be won as their continuation offers endless opportunities for many mischiefs?»

Putin Is Paying the Price of His Never-ending War

June 24, 2023

www.paulcraigroberts.org/2023/06/24/putin-is-paying-the-price-of-his-never-ending-war/

Inoltre ci sono alcune diversità tra ciò che vogliono le élites russa e cinese e ciò che vuole la setta dell'élite globalista occidentale:

1) Le élites russa e cinese vogliono comandare in casa loro, cioè non vogliono essere comandate da fantocci della setta dell'élite globalista occidentale (come per esempio è accaduto in Europa…).

A questo proposito è esemplare un breve e recente scritto di **Alexander Dugin**, di cui ho già riferito in questo blog, intitolato ***Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana***:

«Dire “tecnocrazia sovrana” è come dire quindi “globalismo sovranista”.»

Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza

2 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

Insomma Dugin vuol dire che l’élite russa vuole sì la tecnocrazia (e quindi è per definizione un’élite globalista), ma essa non vuole che questa tecnocrazia russa sia costituita da yes-men della setta dell’élite globalista occidentale.

2) Le élites russa e cinese non accettano alcune fondamentali tematiche della setta dell’élite globalista occidentale (solo alcune!), per esempio la prima fase della democrazia liberale (di cui ho scritto molte volte, anche nel post precedente) e l’ossessiva promozione dell’omosessualità.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’umanità intera è nelle mani di tre élites irresponsabili

4 luglio 2023

Ho già scritto su questo argomento alla fine dell’anno scorso, ma adesso la situazione internazionale è peggiorata.

Contrariamente al mio solito non fornirò link, il lettore che voglia trovare le fonti delle notizie che riporto le troverà facilmente nel mio blog, oppure usando uno dei vari motori di ricerca.

Dmitry Medvedev, che deve avere del sangue Romanov nelle vene, perché assomiglia in modo incredibile allo **Zar Nicola II** (tranne che nei baffi di quest’ultimo), **ha detto ieri che un’apocalisse nucleare non solo è possibile, ma anche abbastanza probabile (proprio come sostengo io da parecchio tempo su questo blog)**. Però ha omesso di dire che è l’assurdo immobilismo della strategia militare russa a portare a questa situazione. Certo, la causa prima è la folle aggressione dell’**élite globalista occidentale** alla Russia iniziata nel 2014, ma l’assurda strategia militare scelta da **Vladimir Putin**, che è il capo legittimo dell’**élite russa** (infatti il colpo di Stato organizzato da **Yevgeny Prigozhin** è fallito miseramente), costituisce la causa seconda.

Per quanto riguarda l'**élite cinese**, **Xi Jinping**, invece di supportare militarmente la Russia in Ucraina, si trastulla ad accogliere calorosamente **Bill Gates**, definito pubblicamente come amico americano, del resto a febbraio scorso Jinping ha dichiarato di sostenere l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** (e anche **la narrazione del climate change**), quindi è ovvio che egli consideri Bill Gates suo amico…ah, un momento, Bill Gates non fa parte dell'élite globalista occidentale (anzi è uno dei suo capi!), sì, l'élite che si sta preparando a usare Taiwan per attaccare la Cina, proprio come essa ha usato l'Ucraina per attaccare la Russia? Eh già…

La verità è che l'umanità intera è nelle mani di tre élites irresponsabili: quella occidentale, quella russa e quella cinese.

Siccome non possiamo farci niente, consiglio a tutti di pensare ad altro, ai propri affetti, ai propri hobby, alle vacanze estive. Da parte mia smetterò di scrivere su questo blog, ho comprato una maschera per lo snorkeling e ho iniziato a fare un po' di jogging, come quand'ero ragazzo.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Questo sito è ufficialmente chiuso

8 luglio 2023

Nell'oceano di menzogne e/o di concetti errati costituito in internet dai siti del mainstream e molto spesso anche dai siti che Wikipedia accusa di riportare "conspiracy theories" (cfr. per esempio 1) — utilizzando un termine inventato a suo tempo dalla CIA per screditare chi non credeva alla favola che a uccidere John Fitzgerald Kennedy, il 35º Presidente degli Stati Uniti d'America, fosse stato Lee Harvey Oswald da solo (2) — il mio scopo è stato sempre, ostinatamente, quello della ricerca della verità.

Ho dovuto scontrarmi con menzogne e/o concetti errati estremamente diffusi e supportati da schieramenti imponenti (cfr. per esempio la negazione dell'esistenza dell'ideologia globalista affermata perentoriamente da Michael Hudson, un autore largamente presente nei siti "complottisti", 3).

Bisogna avere una mente particolare per resistere a tale pressione (4), l'intelligenza è necessaria ma non sufficiente.

Ecco un altro esempio di menzogna e/o concetto errato, riportato dal sito statista.com (5) e ripubblicato oggi (evidentemente senza controllare la fonte originale) da *ZeroHedge* (6): Israele sarebbe al 5° posto nella statistica dei "The Healthiest (& Unhealthiest) Countries in the World". Se però si va a vedere la fonte originale, che è il sito

prosperity.com, si potrà facilmente constatare nella tabella interattiva (cliccando sul'icona "Health" in alto a destra) che il 5° posto è detenuto in realtà dalla Cina — sì, proprio la Cina! — e che Israele è in realtà al 6° posto (vedi mio screenshot, 7).

L'Italia è al 17°, il Regno Unito al 34°, gli USA al 69°, la Russia al 84° e l'India al 112° (7).

Nella mia ostinata ricerca della verità mi onoro di appartenere alla cultura italiana, una cultura che non ha partecipato storicamente alla scellerata genesi delle ideologie antistato, mentre la cultura di lingua inglese, la cultura di lingua francese e la cultura di lingua tedesca elaborarono storicamente tali ideologie (8).

Mi onoro anche di essere partito nella mia ricerca filosofica da alcune pagine fondamentali di Norberto Bobbio (9) e di aver usufruito dei concetti di Claudio Finzi (soprattutto, ma non solo, per quanto riguarda Saint-Simon) (10), di Goffredo Bartocci (per quanto riguarda il concetto di "delirio culturale", in inglese "cultural delusion") (11) e della Chiesa di Roma (per quanto riguarda il concetto di quel particolare tipo di millenarismo secolarizzato costituito dal comunismo, come riporta il "Catechismo della Chiesa Cattolica", preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła) (12, 13).

Questo sito è ufficialmente chiuso.

———

1) «Over time, Zero Hedge expanded into non-financial political content,[c] including conspiracy theories and fringe rhetoric[3][28] advancing radical right,[15][29] alt-right, [30][31][32] and pro-Russia positions.[1][33][34][35]»

Zero Hedge

en.wikipedia.org/wiki/Zero_Hedge

2) *Quando e da chi venne inventato il termine "teoria della cospirazione"?*

luigicocola.wordpress.com/2019/08/20/quando-e-da-chi-venne-inventato-il-termine-teoria-della-cospirazione/

3) «Well, the word that the World Economic Association uses to describe itself is "globalism", and globalism is their word for "colonialism". It used to be called "imperialism". Every imperial European country, Britain, Holland, France, they were all globalists, they were reaching out to take over other countries.»

The Big Context

August 8, 2022

michael-hudson.com/2022/08/the-big-context/

4) *Asch conformity experiments*

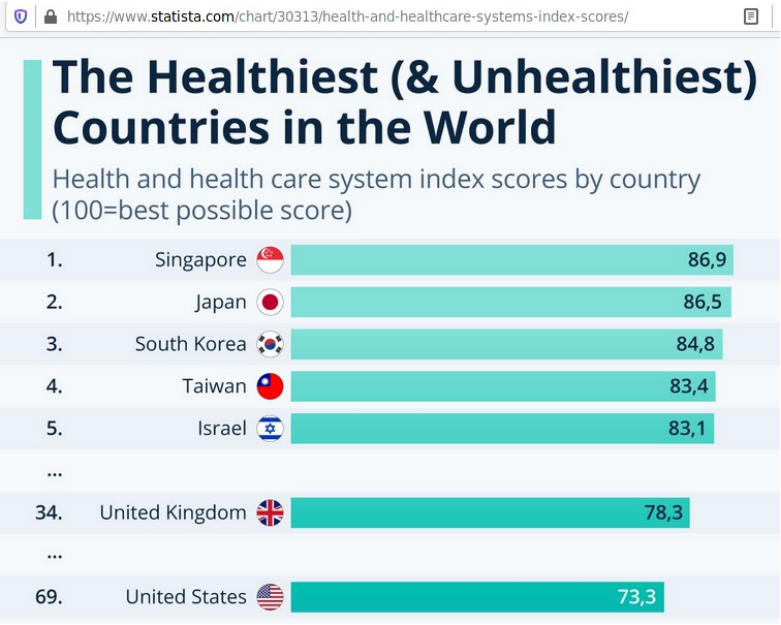
en.wikipedia.org/wiki/Asch_conformity_experiments

5) *The Healthiest (& Unhealthiest) Countries in the World*

Jul 5, 2023

www.statista.com/chart/30313/health-and-healthcare-systems-index-scores/

pagina consultata l'8 luglio 2023



6) *These Are The Healthiest (& Unhealthiest) Countries In The World*

Saturday, Jul 08, 2023

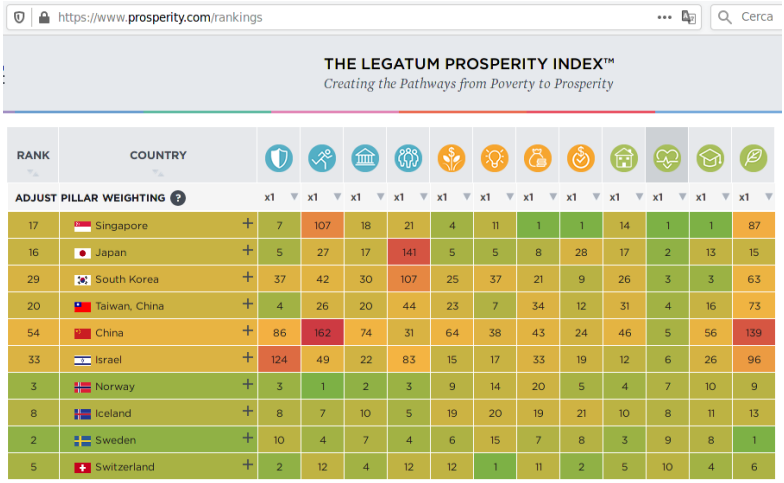
www.zerohedge.com/medical/these-are-healthiest-unhealthiest-countries-world

pagina consultata l'8 luglio 2023

7) *THE LEGATUM PROSPERITY INDEX™*
Creating the Pathways from Poverty to Prosperity

www.prosperity.com/rankings

pagina consultata l'8 luglio 2023



RANK	COUNTRY												
ADJUST PILLAR WEIGHTING		x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1
17	Singapore	7	107	18	21	4	11	1	1	14	1	1	87
16	Japan	5	27	17	141	5	5	8	28	17	2	13	15
29	South Korea	37	42	30	107	25	37	21	9	26	3	3	63
20	Taiwan, China	4	26	20	44	23	7	34	12	31	4	16	73
54	China	86	162	74	31	64	38	43	24	46	5	56	139
33	Israel	124	49	22	83	15	17	33	19	12	6	26	96
3	Norway	3	1	2	3	9	14	20	5	4	7	10	9
8	Iceland	8	7	10	5	19	20	19	21	10	8	11	13
2	Sweden	10	4	7	4	6	15	7	8	3	9	8	1
5	Switzerland	2	12	4	12	12	1	11	2	5	10	4	6

8) *Considerazioni sulla nascita delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2023/06/08/considerazioni-sulla-nascita-delle-ideologie-antistato/

9) *Un militare è obbligato a ubbidire a un comandante in capo deviante rispetto alla Ragione?*

luigicocola.wordpress.com/2023/06/13/un-militare-e-obbligato-a-ubbidire-a-un-comandante-in-capo-deviante-rispetto-alla-ragione/

10) *Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia*

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

11) *La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile, come si è arrivati a questo punto*

luigicocola.wordpress.com/2023/03/17/la-terza-guerra-mondiale-appare-sempre-piu-inevitabile-come-si-e-arrivati-a-questo-punto/

12) *Per chi vuole capire veramente cos'è il millenarismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/22/per-chi-vuole-capire-veramente-cose-il-millenarismo/

13) *Il Catechismo della Chiesa Cattolica è straordinariamente interessante*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/26/il-catechismo-della-chiesa-cattolica-e-straordinariamente-interessante/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Avvertenza ai lettori

17 gennaio 2024

Sono l’unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia che ha colpito oggi l’umanità (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l’Occidente!).

La Russia e la Cina sono state colpite anch’esse da questa follia odierna, perché furono contagiate nel Novecento dall’ideologia comunista, che è un’ideologia nata in Occidente.

In realtà si tratta di un processo storico che va avanti da quasi duemila anni: prima “millenarismo religioso”, poi con John Locke “millenarismo secolarizzato”.

La dottrina del millenarismo religioso o millenarismo tout court — parusìa intermedia di Cristo e instaurazione, prima del giudizio universale e della fine dei tempi, cioè nella storia, cioè sulla terra, del Regno di Cristo, della durata di mille anni, una condizione di perfezione trascendente che rende inutile e dannoso lo Stato — è contenuta unicamente nel Capitolo XX dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento, libro scritto secondo la tradizione nel 95 d.C., durante la seconda persecuzione dei cristiani sotto Domiziano.

Nei quattro Vangeli non c’è la dottrina del millenarismo religioso: dopo la parusìa di Cristo c’è immediatamente il

giudizio universale e la fine dei tempi, in altre parole non c'è la parusìa intermedia, c'è solo una parusìa, quella finale.

La dottrina del millenarismo secolarizzato fu creata da John Locke ("Two Treatises of Government", Essay Two, Chapter III, 19, 1690, 1), sostituendo al concetto religioso della parusìa intermedia di Cristo due concetti filosofici, quindi laici: il concetto della bontà naturale dell'uomo (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XVIII da Jean-Jacques Rousseau), il quale rende inutile e dannoso lo Stato, e il concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all'eliminazione dello Stato (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XIX dal Conte Henri de Saint-Simon). Purtroppo questi due concetti filosofici sono assolutamente sbagliati, come ho mostrato innumerevoli volte nei miei scritti politici.

Per capire appieno questo processo storico bimillenario è indispensabile conoscere la "Teoria dei memi" di Richard Dawkins (2).

Da puntualizzare che è la stessa Chiesa di Roma, nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (676 e note relative, 3), preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ad affermare inequivocabilmente che il comunismo (una delle ideologie antistato indicate dalla mia "Teoria unificata

delle ideologie antistato") è una forma secolarizzata di millenarismo.

È semplice e ovvio estendere ciò alle altre ideologie antistato indicate dalla mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", cioè sansimonismo, anarchismo e globalismo.

Inoltre il "Catechismo della Chiesa Cattolica" (676 e note relative, 3) condanna fermamente sia il millenarismo (cioè quello religioso), "anche sotto la sua forma mitigata", sia il millenarismo "secolarizzato", cioè ogni tipo di millenarismo ("…ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica…").

Da Agostino d'Ippona (Santo e Dottore della Chiesa) in poi fino a Papa Ratzinger, ossia per molti secoli, la posizione ufficiale della Chiesa di Roma è sempre stata quella agostiniana: ci sarà solo una parusìa (cioè quella finale), non ci sarà la parusìa intermedia, non ci sarà il Regno di Cristo nella storia (cioè sulla terra), il millenarismo è una falsa credenza dovuta a un errore d'interpretazione, il millenarismo in tutte le sue forme è fermamente condannato.

Per questo motivo l'élite globalista occidentale ha detronizzato Papa Ratzinger e ha intronizzato un antipapa millenarista, cioè Bergoglio.

Nota posteriore: un intelligente utente di Twitter mi chiese ulteriori chiarimenti sul millenarismo e io gli consigliai di leggere un mio post del 2017: “L’Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo” (4).

___

1) John Locke, “Two Treatises of Government”, Essay Two, Chapter III, 19, 1690

È scaricabile qui (pagina visitata in data odierna):

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

2) Richard Dawkins, “Il gene egoista”, Zanichelli, 1979 (trad. it. di “The Selfish Gene”, Oxford University Press, 1976), pagg. 162-172

3) Il numero 676 del “Catechismo della Chiesa Cattolica” è scaricabile qui (pagina visitata in data odierna):

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

4) “L’Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo”

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le mie quattro teorie di filosofia politica

14 aprile 2024

Dopo aver scritto di filosofia politica per una quindicina d'anni — cioè dal 2009, anno della prima edizione del mio primo saggio, "Il leviatano senza spada" (1) — le mie riflessioni al riguardo sono giunte a un punto finale, tenendo conto che esse, come del resto è ovvio, sono sempre state un *work in progress*.

Per conseguenza, su alcuni argomenti ho cambiato idea e soprattutto ho aggiunto nuove idee, per esempio all'inizio non avevo affrontato né l'argomento del globalismo — o mondialismo, o internazionalismo liberale, o internazionalismo di David Rockefeller, il quale nella sua autobiografia (2003) (2) affermò che egli e la sua famiglia erano "internationalists", come del resto affermato pubblicamente anche dalla Regina Elizabeth II nel 2018 (3) — né l'argomento del millenarismo, avendo basato la mia **"Teoria del Cristianesimo"**, che presentai nel mio primo saggio, solo sui quattro Vangeli canonici, mentre la dottrina del millenarismo è contenuta unicamente nell'Apocalisse di Giovanni.

Ciò detto, non voglio affatto ripudiare il concetto del "tabù cristiano della forza", che fa parte di questa mia teoria, del resto questo tabù è riscontrabile *in nuce* nell'opera settecentesca di Edward Gibbon, "History of the Decline

and Fall of the Roman Empire" (4), e addirittura anche nel fatto storico, conosciuto da sempre, che Agostino d'Ippona (Santo e Dottore della Chiesa Cattolica) scrisse il suo capolavoro, "De Civitate Dei contra Paganos" (413-426), subito dopo il Sacco di Roma da parte dei Goti nel 410, al fine di ribattere le accuse dei pagani che incolpavano il Cristianesimo di aver nullificato la tempra marziale dei Romani.

Quindi il concetto del "tabù cristiano della forza" — tenendo peraltro ben presente la contraddizione tra le due prescrizioni "non usare la forza" e "usa la forza" che si trovano entrambe nell'insieme gestaltico costituito dai quattro Vangeli canonici, di cui scrissi ampiamente nel "Leviatano senza spada" usando il termine "funzione della molteplicità dei Vangeli" — rimane per me assolutamente valido, soltanto che esso va integrato con un ulteriore strato della mia "Teoria del Cristianesimo", ulteriore strato che è costituito dall'interpretazione del millenarismo o chiliasmo contenuta nei miei "Scritti Politici" e nei miei "Ultimi Scritti Politici", entrambi disponibili in rete (cfr. per esempio 5 e 6).

Per quanto riguarda la mia **"Teoria dell'anomalia italiana"**, che si trova anch'essa nel mio primo saggio, la ritengo tutt'ora valida, ovviamente a prescindere dal globalismo, anche nella parte che riguarda l'interpretazione del fascismo "come falsificazione della realtà" alla pari delle

guerre rinascimentali. Capisco benissimo che per i miei connazionali, e segnatamente per i miei connazionali che sono storici di professione, il concetto di fascismo "come falsificazione della realtà" risulti piuttosto sgradevole, e ciò sia per i miei connazionali favorevoli al fascismo, sia per quelli contrari. Ma purtroppo è un concetto che si basa su innegabili fatti storici:

«La messa in scena della guerre rinascimentali italiane si ritrova tale e quale nel fallimentare attacco fascista alla Grecia del 1940. Talmente fallimentare che l'esercito italiano dovette essere letteralmente salvato dall'accorrere dell'esercito tedesco (1, pag. 729).
Come nel Rinascimento, le truppe italiane erano truppe finte. Essendo finte, non aveva alcuna importanza la validità reale del loro equipaggiamento. Esso, com'è noto, era assolutamente inadeguato (5, pagg. 404-407).
E Galeazzo Ciano, il ministro degli esteri fascista, dietro le quinte, offrì denaro alle truppe nemiche (1, pag. 729).
Esattamente come facevano gli italiani del Rinascimento in tali frangenti.
Quindi, i fascisti del XX secolo, nella seconda guerra mondiale, hanno adoperato il modello culturale italiano del Rinascimento (mostrando un'evidente regressione rispetto alla prima guerra mondiale, probabilmente a causa della vittoria di Pirro che l'Italia conseguì in tale guerra).»
(7)

Anche i Patti Lateranensi del 1929, che fecero abortire il processo della rinascita della nazione italiana iniziato nel Risorgimento e all'epoca non ancora concluso, e che furono stipulati da Benito Mussolini, sono inquadrabili allo stesso modo: un ritorno al passato rinascimentale, quando la nazione italiana era tenuta in scacco dalla Chiesa di Roma e Niccolò Machiavelli criticava quest'ultima "con grande vigore", come notò Bertrand Russell (8).

A causa dei Patti Lateranensi, lo Stato italiano solo formalmente è uno Stato, sostanzialmente è un sistema associato Stato-Chiesa e come tale non è in grado di esercitare in modo compiuto e ottimale le funzioni essenziali di uno Stato, che sono — come Norberto Bobbio scrisse (9) — "la milizia e i tribunali".

In definitiva Mussolini non fece altro che consegnare la nazione italiana al suo nemico storico.

Per non parlare dell'assurdità di aver portato l'Italia nella seconda guerra mondiale, che fu una guerra vera, dove i soldati venivano uccisi realmente, non una falsa guerra rinascimentale, la sola guerra che l'esercito fascista, costruito esattamente come voleva Mussolini, avrebbe mai potuto sostenere.

Su un piano di realtà, il giudizio storico su Benito Mussolini non può che essere quello di riconoscere un *epic fail*, mentre sbagliano — e grandemente — sia certe dettagliatissime

apologie di Mussolini, che adoperano, per così dire, il teleobiettivo, proprio allo scopo di sfocare lo sfondo, cioè il contesto costituito dalla storia d'Italia (al contrario occorre usare un'ottica grandangolare, altrimenti non si vedrà l'epoca del Rinascimento, che spiega ogni cosa), sia certe recenti condanne morali sui delitti di Mussolini, perché l'etica non ha nulla a che fare col giudizio storico. Per fare un banalissimo esempio, Costantino il Grande fece uccidere la moglie e il figlio, ma nessuno lo ricorda per questi delitti, tanto è vero che egli venne fatto Santo dalla Chiesa Ortodossa.

Bisogna anche capire che "i tribunali" di cui scrisse Bobbio (in altre parole la legge) non solo sono essenziali contro "the injuries of one another" di cui scrisse Thomas Hobbes (10), essi sono essenziali anche per far funzionare concretamente, a qualsiasi livello, una comunità: senza uno Stato che attraverso la legge impone l'interesse pubblico sopra gli interessi privati, questi ultimi inevitabilmente vincono e il risultato finale è che non funziona più nulla, a prescindere dalle "injuries". *Questo è proprio il caso dell'Italia, perché lo Stato italiano è solo la mera rappresentazione di uno Stato, lo Stato italiano è uno Stato falsificato.*

Infine, ritengo tutt'ora valide sia la mia **"Teoria dello Stato"**, che presentai nel "Leviatano senza spada", ma soprattutto nel mio secondo saggio, "Le nuove forme dell'utopia" (2012) (11), sia la mia **"Teoria unificata delle**

ideologie antistato”, che presentai nel mio blog nel 2014 (12). Però, a differenza del 2014, la versione definitiva di quest’ultima teoria contempla le seguenti ideologie antistato (in ordine cronologico):

sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo (cfr. per esempio 13).

_____

1) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 15-126

2) David Rockefeller, *Memoirs*, Random House, 2003, p. 405

3) «I recall the State Visit of your grandmother Queen Juliana and Prince Bernhard in 1972, when I spoke of how our nations’ close understanding and relationship would become increasingly important as a new configuration of Europe was emerging. As we look toward a new partnership with Europe, it is our shared values and commitment to each other, that are our greatest asset, and demonstrate that even through change, our enduring alliance remains strong, and as innovators, traders and **internationalists [il neretto è mio]** we look with confidence to the future.»

The Queen’s speech at The Netherlands State Banquet, 23 ottobre 2018

www.royal.uk/queens-speech-netherlands-state-banquet

Vedi al minuto 3 e 11:

youtu.be/GKHRqC0Wc4o

4) Edward Gibbon, *History of the Decline and Fall of the Roman Empire*, Vol. 3, 1782 (Written), 1845 (Revised), Chapter XXXVIII: Reign Of Clovis.—Part VI, General Observations On The Fall Of The Roman Empire In The West

dev.gutenberg.org/ebooks/733

5) Luigi Cocola, *Avvertenza ai lettori*, 17 gennaio 2024, in Luigi Cocola, *Ultimi Scritti Politici*, 4° Edizione, 2025, pp. 238-241

6) Luigi Cocola, *L'apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*, 19 dicembre 2017, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 1735-1743

7) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, p. 37

8) Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, p. 491

9) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 124

10) Thomas Hobbes, *Leviathan*, 1651, XVII: Of the Causes, Generation, and Definition of a Commonwealth

11) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 139-157

12) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*, 20 marzo 2014, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 747-749

13) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*, 27 giugno 2020, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 2904-2907

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso

26 aprile 2024

Ovviamente ciò conferma la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, che è basata sul millenarismo, inoltre viene così avvalorato il mio vecchio concetto di “psicosi religiosa collettiva”, che a suo tempo misi da parte per usare un termine più forbito, cioè “delirio culturale”.

Ho molto scritto sulla dottrina del millenarismo o chiliasmo (essa si trova solo e unicamente nell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento), che è la chiave per capire sia cos’è il globalismo e sia cosa intendono fare, anzi cosa stanno già facendo da tempo, le élites globaliste.

In sintesi il millenarismo è la prescrizione di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, cfr.:

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Dico “élites globaliste” perché non esiste solo l’élite globalista occidentale, sono globaliste anche l’élite russa e

l’élite cinese — come ho scritto innumerevoli volte — anche se si combattono fra loro. La dimostrazione inequivocabile di ciò è che tutte e tre queste élites hanno pienamente aderito al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

L’élite russa e l’élite cinese all’apparenza sembrano più “normali” dell’élite globalista occidentale ed è facile spiegare perché: esse sono state corrotte solo nel secolo scorso dal millenarismo secolarizzato, sotto forma dell’ideologia comunista. Il millenarismo religioso non ha mai intaccato il cristianesimo ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo tempo da Costantino il Grande, quindi i russi, pur essendo cristiani, da questo punto di vista sono integri, non parliamo poi dei cinesi, che non sono cristiani affatto. Questa è la differenza fra l’élite globalista occidentale da un lato e le élites russa e cinese dall’altro.

Poco tempo fa ho avuto una breve esperienza su Twitter (breve perché Twitter non mi è affatto congeniale, il mio carattere non è adatto), che mi ha fatto capire un dato che in precedenza mi era sfuggito.

Su Twitter lessi che un utente si chiedeva perché mai il personale sanitario durante il periodo della COVID-19 ballasse al ritmo della canzone *Jerusalema* in molti video disponibili in rete e io risposi che si trattava di un’evidente

invocazione al Regno di Cristo dell'Apocalisse di Giovanni, per capirlo è sufficiente una rapida lettura del testo della canzone, considerando anche il suo titolo.

Questa mia risposta non fu accolta molto bene, perché la gente è indottrinata a credere che il globalismo sia opera dei satanisti oppure degli ebrei, entrambi i quali non invocherebbero di certo il Regno di Cristo. Senza parlare degli altri innumerevoli capri espiatori del globalismo.

Per inciso, a causa di tale indottrinamento, ritengo che la maggior parte dei siti cosiddetti complottisti siano in realtà siti di disinformazione. Forse mi sbaglio, ma l'alternativa è la stupidità assoluta.

Questo dato dei balletti al ritmo di *Jerusalema* durante il golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid (la moda di questi balletti è prettamente occidentale e i diritti d'autore della canzone *Jerusalema*, uscita nel 2019, sono del Warner Music Group, con sede a New York, in precedenza Warner Bros. Records) mi ha fatto improvvisamente capire che l'élite globalista occidentale è certamente consapevole degli strettissimi legami che l'ideologia globalista (uno dei vari millenarismi secolarizzati) ha con il millenarismo religioso, basti pensare all'intervista a Emmanuel Macron del *Financial Times* nel 2020, in cui egli disse: «La bête de l'évènement

est là et elle arrive», riferendosi ovviamente al capitolo 13 dell'Apocalisse di Giovanni, cfr.:

Emmanuel Macron au Financial Times le 16/04/2020 : "La bête de l'évènement est là et elle arrive"

youtu.be/D5Uk9dlJV28

Oppure basti pensare a ciò che George W. Bush disse a Jacques Chirac nel 2003:

«Deux noms mystérieux qui ont été prononcés par George W. Bush alors qu'il tentait de convaincre la France d'entrer en guerre à ses côtés en Irak…

…Bush aurait déclaré à Chirac que Gog et Magog étaient à l'œuvre au Proche-Orient, et que les prophéties bibliques étaient en train de s'accomplir. C'était quelques semaines avant l'intervention en Irak. Stupéfaction du président français, à qui les noms de Gog et Magog ne disent rien.»

Un petit scoop sur Bush, Chirac, Dieu, Gog et Magog

www.nouvelobs.com/rue89/rue89-chirac/20070917.RUE1698/un-petit-scoop-sur-bush-chirac-dieu-gog-et-magog.html

E devo sottolineare che, diversamente da ciò che afferma il sito che riporta questa notizia, il virgolettato "Gog e Magog" è scritto solo una volta nella Bibbia e precisamente nell'Apocalisse di Giovanni, 20, 8, come

chiunque può controllare facilmente con un pdf della Bibbia (io ho usato quello della Bibbia CEI 2008).

Del resto la bandiera dell'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, è l'esplicita esibizione grafica del fatto che l'élite globalista occidentale vuole consapevolmente attuare il Regno di Cristo sulla terra di cui parla l'Apocalisse di Giovanni, ecco infatti un mio post del 2015:

«Leggiamo cosa scrive a questo proposito l'Economist:

«The European flag of 12 yellow stars on a blue background also owes something to Catholicism. Arsene Heitz, who designed it in 1955, recently told Lourdes magazine that his inspiration had been the reference in the Book of Revelation, the New Testament's final section, to "a woman clothed with the sun…and a crown of twelve stars on her head."»…

…Leggiamo questo passo dell'Apocalisse di Giovanni:

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.»

(Apocalisse di Giovanni, 12, 1-2, Bibbia CEI 2008)»

L'Apocalisse e l'Unione Europea

luigicocola.wordpress.com/2015/03/08/lapocalisse-e-lunione-europea/

Poi c'è la fondamentale questione Obama-Gioacchino da Fiore.

Gioacchino da Fiore (1130/35-1202) fu un famoso millenarista del Medio Evo, della cui visione millenarista San Francesco d'Assisi (1182-1226) venne considerato l'attuatore, perciò poi Bergoglio assunse il nome pontificale di Francesco.

Mai nella storia, e per fondati motivi, un Papa aveva assunto tale nome: perché la Chiesa Cattolica, dopo Agostino d'Ippona (354-430), Santo e Dottore della Chiesa, cioè da tempo immemorabile, ha sempre condannato il millenarismo. Notare che Gioacchino da Fiore non fu mai dichiarato Santo dalla Chiesa Cattolica, tantomeno Dottore della Chiesa, che è un titolo molto esclusivo.

Obama nel 2008 citò per tre volte Gioacchino da Fiore, anche se poi ciò venne smentito dai media.

Ecco infatti cosa scrisse il 23 agosto 2010 il sito chiesa.espresso.repubblica.it:

«Appare così forte la parentela ideale tra Obama e Gioacchino da Fiore, che nel 2008 corse sui media di tutto il mondo la notizia che il futuro presidente degli Stati Uniti

per tre volte si era riferito a lui in discorsi chiave della sua campagna elettorale.

La notizia trovò tale credito che il 27 marzo 2009 il francescano Raniero Cantalamessa, predicatore ufficiale della casa pontificia, la rilanciò in una delle sue prediche di Quaresima al papa e alla curia romana.

In realtà la notizia era falsa. Mai Obama ha citato Gioacchino da Fiore in qualche suo discorso. Nel loro libro, Cervo e Ferraresi ricostruiscono con precisione la genesi e la storia di questo falso, nel quale è caduto anche il predicatore del Vaticano.

Per aver ricordato, nel suo sermone, che Gioacchino da Fiore era un eretico, padre Cantalamessa fu interpellato dall'agenzia on line della conferenza episcopale degli Stati Uniti, "Catholic News Service". Alla quale dichiarò:

"Qualcuno ha usato le mie parole per insinuare che considero anche Obama un eretico come Gioacchino, mentre io ho una profonda stima per il nuovo presidente degli Stati Uniti".»

chiesa.espresso.repubblica.it/articolo/1344430.html

Il fatto è che la citazione di Gioacchino da Fiore da parte di Obama è riportata da Wikipedia in lingua italiana in data 26 aprile 2024 alla voce "Gioacchino da Fiore":

«Barack Obama fece del pensiero di Gioacchino da Fiore, un punto di riferimento: il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama, nella stesura della sua tesi di laurea, lo citò a più riprese durante la sua campagna elettorale per le presidenziali[13], che definisce come "maestro della civiltà contemporanea" e "ispiratore di un mondo più giusto", usato non come citazione generica ma con specifico riferimento al moto "change we can", «per indicare la necessità di un cambiamento radicale della storia. […], citando il portabandiera di una società più giusta, e pensando all'apertura di un'epoca straordinaria, in cui lo spirito riuscirà a cambiare il cuore degli uomini»[14]…

…[13] ^ *L'eretico obamita – Il profeta democratico si ispira a Gioacchino da Fiore, mistico medioevale Con la sua idea (fraintesa) del paradiso in terra aveva irretito la modernità,* su il Foglio, di Mattia Ferraresi | 27 marzo 2009 ore 17:44

[14]^ *USA: DON BAGET BOZZO, INTERESSANTE CHE OBAMA CITI GIOACCHINO DA FIORE*-una finezza culturale che vorrei capire meglio, di don Gianni Baget Bozzo, a Adnkronos, Roma, 2008 08 28»

it.wikipedia.org/wiki/Gioacchino_da_Fiore

E il 27 marzo 2009 *Il Foglio* pubblicò questo articolo, reperibile in rete a tutt'oggi:

«*Dopo le parole del predicatore del Papa*
L'eretico obamita
"Il fatto che il neo eletto presidente degli Stati Uniti, durante la sua campagna elettorale, si sia riferito per tre volte a Gioacchino da Fiore, ha riacceso l'interesse per la dottrina di questo monaco del medio evo", ma la sua tesi di una "era dello Spirito" dopo quelle del Padre e del Figlio "è falsa ed eretica perchè intacca il cuore stesso del dogma trinitario": padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, ha voluto sottolineare questo aspetto nella premessa con cui ha introdotto la terza predica di Quaresima alla presenza del Papa. (Agi)

L'idea di "una terza Era dello Spirito che succederebbe a quella del Padre nell'Antico Testamento e di Cristo nel Nuovo e' falsa ed eretica perche' intacca il cuore stesso del dogma trinitario", per il quale il tempo dello Spirito non e' successivo, ma "co-estensivo al tempo di Cristo". Lo ha affermato il predicatore della Casa Pontificia, padre Raniero Cantalamessa, che alla presenza del Papa ha tenuto oggi una meditazione alla Curia Romana. "Il fatto che il neo eletto presidente degli Stati Uniti, durante la sua campagna elettorale, si sia riferito per tre volte a Gioacchino da Fiore, ha riacceso l'interesse per la dottrina di questo monaco del medio evo", ha sottolineato il religioso cappuccino ricordando pero' che il pensiero di Gioacchino non e' da condannare in blocco e ci si puo' chiedere se l'idea di

un’Era dello Spirito sia davvero sua. A Gioacchino da Fiore il presidente Obama si era riferito nel discorso di accettazioen della candidatura democratica chiamandolo “maestro della civilta’ contemporanea” e “ispiratore di un mondo piu’ giusto”. Per padre Cantalamessa e’ necessaria “una sana armonia tra l’ascolto di cio’ che lo Spirito dice a me, singolarmente, con cio’ che dice alla Chiesa nel suo insieme e attraverso la Chiesa ai singoli. Con il suo decreto sulla liberta’ di coscienza il concilio Vaticano II ha voluto operare appunto questa sintesi”…

…Dal Foglio del 4 ottobre 2008:

In principio era lo speechwriter. Poi il testo è passato all’oratore, al migliore in circolazione, ed è diventato suo. Per tre volte nei discorsi elettorali di Barack Obama, candidato democratico alla Casa Bianca, è affiorata la citazione dotta e inusuale di un monaco calabrese del XII secolo noto alla critica, molto meno al pubblico: Gioacchino Da Fiore. Solo piccole annotazioni, ma molto significative; Obama lo ha definito “maestro della civiltà contemporanea” e “ispiratore di un mondo più giusto”. Non ha parlato di “bravo filosofo medievale” – per questo sarebbe bastato un Alessandro d’Afrodisia qualsiasi –, ma ha riferito con sommo rispetto di un personaggio che ritiene influente ancora oggi. Applausi a scena aperta da San Giovanni in Fiore, tenace comune della Sila dove il filosofo e mistico è

nato, con tanto di invito ufficiale a visitare il paesino e offerta della cittadinanza onoraria.

C'è da gioire, si dice, che un americano – per di più giovane, potente e cool – impreziosisca la propria eloquenza con incursioni nelle stanze migliori dell'accademia filosofica. Gianni Vattimo – la cui storia si intreccia con il filosofo non solo in senso accademico, essendosi candidato a sindaco del comune calabro –, ha esultato: "Gioacchino da Fiore dovrebbe essere l'ispiratore della nostra cultura. Sono contento che Obama lo abbia citato e spero ancora di più che vinca le elezioni". Sarà che per Gioacchino passano una pervicace eresia e una causa di beatificazione, ma il senso della sua opera è una sentina di controversie e trappole interpretative. E' certo, invece, che la sua cifra sia la profezia…

…Don Gianni Baget Bozzo dice al Foglio che "l'idea di una pienezza della storia, di uno schema etico che conduce alla pacificazione della società americana è intrecciato con le profezie di Gioacchino Da Fiore, che hanno reso l'utopia americana un classico". L'humus culturale americano, ancora da plasmare, completamente poroso, si impregna delle dottrine gioachimite, che lungi dal rimanere confinate nelle riserve accademiche, tendono a diventare una vulgata. Che Obama arrivi a citare direttamente Gioacchino è un fatto curioso ma per nulla sorprendente. E' verosimile che il candidato democratico non abbia confidenza con i testi di

Gioacchino, ma i suoi più stretti collaboratori – fra cui un antropologo italiano, Aldo Civico –, negano di aver suggerito il riferimento a Obama, il quale si sarebbe accostato a Gioacchino in modo autonomo…

…Massimo Introvigne, sociologo e fondatore del Centro studi sulle nuove religioni, spiega al Foglio che "nelle università americane c'è un grande ritorno delle teorie di Gioacchino, è probabile che la citazione sia semplicemente opera di uno speechwriter".

Un possibile mediatore potrebbe essere la Trinity Church frequentata da Obama a Chicago e presieduta dal reverendo Jeremiah Wright: "Potrebbe avere risentito – dice Introvigne – degli influssi della teologia della liberazione, che storicamente si è associata ad alcune distorsioni del pensiero di Gioacchino Da Fiore, immaginando che fosse possibile instaurare un regno di pace sulla terra; giudico pericoloso questo tentativo, chi ha provato a metterlo in pratica ha generato un sacco di guai".»

www.ilfoglio.it/articoli/2009/03/27/news/l-eretico-obamita-69870/

Ho salvato questo articolo del *Foglio* sulla Wayback Machine di archive.org:

web.archive.org/web/20240425060726/https://www.ilfoglio.it/articoli/2009/03/27/news/l-eretico-obamita-69870/

E ne scrisse perfino *The Times* il 27 marzo 2009:

«***Medieval monk hailed by Barack Obama was a heretic, says Vatican***

Richard Owen in Rome

Friday March 27 2009, 3.16pm,

The Vatican has dismissed as a heretic a mystical medieval monk apparently cited by Barack Obama as a moral authority and visionary. According to Father Raniero Cantalamessa, preacher to the Pontifical Household, the US President referred in campaign speeches to Gioacchino da Fiore, or Joachim of Fiore, as a ‘’master of contemporary civilisation’’ who had sought to create a better world. Drawing on the Book of Revelation, Gioacchino envisaged a “new age of the Holy Spirit” in which the Church hierarchy would cease to exist and Christians would unite with infidels in an “Order of the Just”.»

www.thetimes.co.uk/article/medieval-monk-hailed-by-barack-obama-was-a-heretic-says-vatican-l3g3tm9z6kq

Insomma cosa accadde il 27 marzo 2009?

Sostanzialmente Papa Ratzinger fece accusare Obama di essere un eretico, perché il millenarismo è condannato dalla Chiesa Cattolica fin dai tempi di Agostino d'Ippona, condanna recentissimamente ribadita dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta proprio da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ecco qui:

«**676** Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Nell'edizione inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«**676** The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification

of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the “intrinsically perverse” political form of a secular messianism.577»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

Dopodiché, durante la presidenza Obama, Papa Ratzinger fu detronizzato e venne intronizzato l’antipapa millenarista Bergoglio, che non solo io definii nel 2015 “millenarista”, perfino un gesuita americano, James Vincent Schall, che fu “Professor of Political Philosophy in the Department of Government at Georgetown University”, scrisse nel 2015 un articolo intitolato *Apocalyptic and Utopian: On Pope Francis’ Bolivian Manifesto*:

www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

web.archive.org/web/20240425091404/https://www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

Vedi anche:

Papa Bergoglio è un millenarista

luigicocola.wordpress.com/2015/08/18/papa-bergoglio-e-un-millenarista/

Del resto qualsiasi teologo sa che usare come nome pontificale il nome di San Francesco d'Assisi vuol dire essere millenarista.

Tutto ciò avvalora il mio vecchio concetto di "psicosi religiosa collettiva" per quanto riguarda l'élite globalista occidentale.

Ecco cosa io scrissi nel 2016:

«Il mondialismo (in inglese globalism, in francese mondialisme) è il nostro "Nightmare of Moloch".

Capirlo bene, analizzarlo bene, è essenziale.

Molti, non capendo di quale natura sia il mostro, il cancro che ci minaccia, pensano che la vittoria elettorale di Hillary Clinton (l'alfiere del mondialismo) non implichi una guerra nucleare tra NATO e Russia, pensano incredibilmente che con la guerrafondaia Hillary Clinton sia possibile la pace tra Occidente e il resto del genere umano, argomentando che la guerra nucleare è contro la Ragione…

…**La verità è che il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva**.»

Il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva.

luigicocola.wordpress.com/2016/10/26/il-mondialismo-e-una-psicosi-religiosa-collettiva/

E ancora:

«Si tratta dunque di un **comportamento collettivo irrazionale** di natura religiosa cristiana, che arriva ad assumere i caratteri di **fanatismo religioso collettivo** o addirittura di **psicosi religiosa collettiva**.

Non c'è nessuna differenza qualitativa tra il suicidio che gli americani potrebbero commettere ora votando per Hillary Clinton e altri suicidi di massa avvenuti in passato: p.e. **il suicidio di massa del Tempio del popolo di Jim Jones**.»

Se il popolo USA non sostiene Donald Trump

luigicocola.wordpress.com/2016/08/04/se-il-popolo-usa-non-sostiene-donald-trump/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido

24 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* un articolo intitolato *The Unifying Principle: Here's Why The Political Divisions In The US Today Cannot Be Mended*:

www.zerohedge.com/political/unifying-principle-heres-why-political-divisions-us-today-cannot-be-mended

In questo articolo si può vedere molto bene il mezzo che gli antiglobalisti vorrebbero usare per tentare di sconfiggere l'ideologia globalista: il Cristianesimo.

È molto spiacevole per me prendere atto di quanto possano essere stupidi i miei simili.

La stupidità consiste in questo: in primo luogo, tu non puoi combattere per mezzo del Cristianesimo ciò che il Cristianesimo stesso ha creato.

Secondo la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", che è basata sul millenarismo religioso e sul millenarismo secolarizzato, l'ideologia globalista è una ideologia antistato, cioè una forma di millenarismo secolarizzato. Tutte le ideologie antistato sono esempi di millenarismo secolarizzato. Il millenarismo è la radice

unica di tutte le ideologie antistato: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo.

Sì, anche Karl Marx, nonostante discendesse da persone di religione ebraica, fu di religione cristiana, per la precisione cristiana luterana: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Il millenarismo religioso è un fenomeno SOLO E UNICAMENTE cristiano, infatti l'Ebraismo e l'Islam non hanno niente di tutto ciò, la divisione tra Religione e Stato è un fenomeno SOLO E UNICAMENTE cristiano, NON ESISTE nell'Ebraismo e nell'Islam il concetto della separazione tra Dio e Cesare, che è una caratteristica peculiare del Cristianesimo: «Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». A queste parole rimasero meravigliati, lo lasciarono e se ne andarono.» Vangelo secondo Matteo, 22, 18-22, Bibbia CEI 2008.

Nell’Apocalisse di Giovanni, che è l’unico libro della Bibbia in cui si trova la dottrina del millenarismo religioso, viene fatto un passo ulteriore rispetto ai Vangeli, perché il millenarismo è la prescrizione di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, cioè nella storia, mentre nei Vangeli l’eliminazione dello Stato avviene dopo il giudizio universale e la fine dei tempi, cioè al di là della storia, quindi tale eliminazione per i Vangeli non avviene sulla terra.

Non basterà affermare falsamente che l’ideologia globalista è opera dei satanisti se non addirittura di Satana in persona, oppure è opera degli Ebrei, oppure è opera degli extraterrestri rettiliani.

Non basterà affermare falsamente che l’ideologia globalista nasce storicamente dalla Fabian Society, oppure da Cecil Rhodes, oppure da Leo Strauss.

Non basterà affermare falsamente che il concetto dell’Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, nasce dal libro *Pan-Europa* di Richard Coudenhove-Kalergi (1894-1972), mentre esso nasce in realtà dal libro *De la réorganisation de la société européenne* del cristianissimo Henri de Saint-Simon (1760-1825), che secondo l’Enciclopedia Britannica è “one of the chief founders of Christian socialism”.

Non basterà affermare falsamente che tutto ciò è colpa dello gnosticismo, lo gnosticismo è un concetto ridicolizzato da accademici come Ioan Petru Culianu, Michael Allen Williams, Karen Leigh King, i quali non si abbassano a mistificare la realtà come i loro colleghi, come per esempio Eric Voegelin, un apologeta del Cristianesimo.

In secondo luogo, occorre sapere che il millenarismo è una parte essenziale del Cristianesimo occidentale, mentre è totalmente ignorato dal Cristianesimo Ortodosso per via del cesaropapismo inventato da Costantino il Grande: la Chiesa Cattolica, cioè la Chiesa di Roma, fu millenarista fino ad Agostino d'Ippona (354-430), Santo e Dottore della Chiesa.

Nel Protestantesimo (che nacque nel XVI° secolo) il millenarismo è sempre stato fortemente presente ed è così anche oggi, mentre la Chiesa Cattolica, da Agostino d'Ippona fino a Papa Ratzinger, ha sempre ufficialmente condannato il millenarismo, inoltre questa condanna è stata recentissimamente ribadita dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ecco qui:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a

compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Nell'edizione inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism.577»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

Cosa ha fatto allora l'élite globalista occidentale, nella persona di Obama, il 44° Presidente degli Stati Uniti d'America, che è un cristiano protestante, oltreché globalista? Papa Ratzinger è stato detronizzato ed è stato intronizzato l'antipapa millenarista Bergoglio, come ho scritto innumerevoli volte.

Quindi gli antiglobalisti (americani ed europei) vorrebbero combattere il globalismo facendo appello proprio a coloro che sono millenaristi, iniziando dai cristiani protestanti americani.

Questa è stupidità pura, questa è stupidità assoluta.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Un’analisi veramente ingenua della situazione politica internazionale

27 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* un’analisi veramente ingenua di un autore finlandese, Tuomas Malinen, sulla situazione politica internazionale (come ho spiegato più volte, il termine “geopolitica” è “deprecated”, come si usa dire in Linux):

The Endgame, Part II: How The Conflict In Ukraine Ends

www.zerohedge.com/geopolitical/endgame-part-ii-how-conflict-ukraine-ends

Da quest’analisi si può risalire, mediante i link forniti, ad altri recenti scritti di Malinen.

Fa veramente tenerezza leggere ciò che egli scrive sull’argomento, ha appena scoperto l’esistenza di ciò che io chiamo da molto, molto tempo “élite globalista occidentale”, ecco un passo significativo:

«If one applies Occam’s razor to everything described above, it yields one clear answer. There must be a very powerful group above parliaments, national elites and supranational organizations, like the World Economic Forum and the Bilberberg Group, pushing its own agenda of *Divide et Impera*.»

Traducendo in italiano:

«Se si applica il rasoio di Occam a tutto quanto sopra descritto, si ottiene una risposta chiara. Deve esserci un gruppo molto potente al di sopra dei parlamenti, delle élite nazionali e delle organizzazioni sovranazionali, come il World Economic Forum e il Gruppo Bilberberg, che promuove la propria agenda *Divide et Impera*.»

mtmalinen.substack.com/p/the-apocalypse-scenario-part-iii

Ma bravo, ci sei arrivato anche tu? Un po' in ritardo però.

Se questo è il meglio che *ZeroHedge* può pubblicare, l'umanità è fritta!!!

Ovviamente il buon Malinen fa tutti i comuni errori dei cosiddetti "teorici della cospirazione", compreso quello, molto banale, di interpretare il cavaliere dell'Apocalisse sul cavallo bianco come l'Anticristo:

«If such a group-over-groups with a dark agenda exists, we could describe them as modern Horsemen of the Apocalypse. This is, because they would most likely try to bring 'Biblical plight' upon us. While not specifically named in the Book of Revelations, researchers of the Bible tend to identify the four horsemen as the Antichrist (first rider), War, Famine and Death.

If we look at what has been happening around the world, there's been a very strong push against Christian values, like efforts to normalize different sexual perversions, marriage among the same sex and sexual mutilation of children in the "transgender revolution". This is not to take a stand on these matters (except on the mutilation of children, which is utterly disgusting), but to point out that they are *anti-Christian*.»

Traducendo in italiano:

«Se esistesse un tale gruppo supremo con un'agenda oscura, potremmo descriverli come i moderni Cavalieri dell'Apocalisse. Questo perché molto probabilmente cercherebbero di portarci addosso la "situazione biblica". Sebbene nel Libro dell'Apocalisse non siano specificatamente menzionati, gli esegeti della Bibbia tendono a identificare i quattro cavalieri come l'Anticristo (primo cavaliere), Guerra, Carestia e Morte.

Se guardiamo a ciò che sta accadendo nel mondo, c'è stata una spinta molto forte contro i valori cristiani, come gli sforzi per normalizzare le diverse perversioni sessuali, il matrimonio tra persone dello stesso sesso e la mutilazione sessuale dei bambini nella "rivoluzione transgender". Non si tratta di prendere posizione su questi temi (tranne sulla mutilazione dei bambini, che è assolutamente disgustosa), ma di sottolineare che sono *anticristiani*.»

mtmalinen.substack.com/p/the-apocalypse-scenario-part-iii

Malinen, il cavaliere sul cavallo bianco è Cristo!!!

Non capire che il cavaliere sul cavallo bianco è Cristo vuol dire non capire il significato dell'Apocalisse di Giovanni.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo gnosticismo non esiste, è un inganno

30 Maggio 2024

Noi viviamo in un mondo di inganni.

In un mio post del 2021 ho scritto:

«Su cosa è basata la biosfera, vale a dire l'insieme degli esseri viventi del nostro pianeta?

Per rispondere a questa domanda è sufficiente guardare uno dei tanti documentari sulla natura trasmessi in televisione: il principio generale su cui si basa la vita degli esseri viventi del nostro pianeta è la guerra di tutti contro tutti, guerra che è combattuta usando sia la forza che l'inganno.

Questo principio generale venne compreso e quindi espresso in forma compiuta da Thomas Hobbes (1588-1679) – "war of all against all" (1) e "force and fraud are in war the two cardinal virtues" (2) sono le due formule hobbesiane che lo esprimono – e in seguito esso venne adottato da Charles Darwin (1809-1882), uno dei più grandi geni dell'umanità, sulla cui opera si basa l'intera biologia scientifica moderna.»

(1)

Lo gnosticismo è uno dei tanti inganni in cui gli esseri umani possono imbattersi.

Infatti c'è un filosofo politico, Eric Voegelin (1901-1985), che usò questo inganno per costruire teorie fasulle, vedi

il suo libro *The New Science of Politics* (2). In realtà Voegelin è un apologeta del Cristianesimo e come tutti gli apologeti non si fa scrupolo di mentire.

Ho già scritto nel 2019 di Eric Voegelin in questo blog, ecco un passo del mio post:

«In conclusione, Eric Voegelin afferma delle sciocchezze, sebbene ammantate di grandissima erudizione.

Ma, in realtà, non sono soltanto delle sciocchezze: Voegelin si serve dello gnosticismo come capro espiatorio per discolpare l'Apocalisse di Giovanni (cioè il millenarismo) dall'essere la causa della teoria marx-engelsiana, operazione abbastanza ridicola dato che è proprio la Chiesa di Roma a definire il comunismo come millenarismo secolarizzato (cfr. 2).»

(3)

Infatti il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, afferma inequivocabilmente, al numero 676 e note relative, che il comunismo è una forma secolarizzata di millenarismo (4).

Voglio sottolineare che per capire l'uso fraudolento che Voegelin fa dello gnosticismo mi sono bastate circa due ore di lettura del suo *The New Science of Politics* (in lingua inglese, non in lingua italiana), ma io ho un dottorato

professionale, non un dottorato di ricerca, altrimenti avrei creduto probabilmente alle sciocchezze di Voegelin, avendo subito all'università un vero e proprio lavaggio del cervello.

Sono quindi da encomiare dottori di ricerca come Ioan Petru Culianu (1950-1991), Michael Allen Williams (1946-vivente) e Karen Leigh King (1954-vivente), i quali hanno avuto la capacità mentale (cfr. i famosi studi di Solomon Asch, 1907-1996) di conservare, nonostante l'enorme pressione sociale, il proprio potere di critica e di criticare, anzi di ridicolizzare, il concetto accademico di gnosticismo.

Ecco infatti cosa scrisse a proposito dello gnosticismo Ioan P. Culianu (come riportato da Michael A. Williams):

«Once I believed that Gnosticism was a well-defined phenomenon belonging to the religious hystory of Late Antiquity. Of course, I was ready to accept the idea of different prolongations of ancient Gnosis and even that of spontaneous generation of views of the world in which, at different times, the distinctive features of Gnosticism occur again.
I was to learn soon, however, that I was a *naif* indeed. Not only Gnosis was gnostic, but the catholic authors were gnostic, the neoplatonic too, Reformation was gnostic, Communism was gnostic, Nazism was gnostic, liberalism,

existentialism and psychoanalysis were gnostic too, modern biology was gnostic, Blake, Yeats, Kafka, Rilke, Proust, Joyce, Musil, Hesse, and Thomas Mann were gnostic. From very authoritative interpreters of Gnosis, I learned further that science is gnostic and superstition is gnostic; power, counter power, and lack of power are gnostic; left is gnostic and right is gnostic; Hegel is gnostic and Marx is gnostic; Freud is gnostic and Jung is gnostic; all things and their opposite are equally gnostic.»

(5)

Ed ecco cosa scrisse Karen L. King nel suo *What Is Gnosticism?*:

«Through circular reasoning, this huge amount of data seemed to provide irrefutable evidence of the actual existence of **Gnosticism, masking its artificial nature as a scholarly invention [il neretto è mio]**…

…With a few significant exceptions, early Christian polemicists did not call such groups Gnostics; rather, the labeled them heretics.
Bentley Layton has argued that the term “Gnosticism” was first used by Henry More in 1669, in the context of Protestant anti-Chatolic polemics.»

(6)

È da sottolineare che Karen L. King nel suo *What Is Gnosticism?* afferma che lo gnosticismo è un'invenzione accademica, un'invenzione degli studiosi.

Tutto quanto sopra è deliberatamente occultato perché gli antiglobalisti stupidamente ritengono di poter sconfiggere l'ideologia globalista, che è un millenarismo secolarizzato, per mezzo del Cristianesimo, come ho ampiamente spiegato in un precedente post (7), e ciò soprattutto negli Stati Uniti d'America, proprio dove i cristiani protestanti, come Obama, sono fortemente millenaristi!!!

P.S.: Da sottolineare anche che sia Norman Cohn (1915-2007) nel suo *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages* (8), sia Luciano Pellicani (1939-2020) nel suo *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario* (9), usano il concetto dello gnosticismo e citano in bibliografia *The New Science of Politics* di Eric Voegelin.

Al contrario, Karl Mannheim (1893-1947) nel suo *Ideology and Utopia* (10) non usa il concetto dello gnosticismo e non cita in bibliografia *The New Science of Politics* di Eric Voegelin. Perché? Perché *Ideology and Utopia* uscì (in lingua tedesca) nel 1929, mentre *The New Science of Politics* uscì nel 1952.

In altre parole è stato Voegelin a introdurre il concetto fraudolento di gnosticismo nel campo di studi sul millenarismo.

———————-

1) *Una riflessione sul ruolo dell'inganno nella biosfera e nel genere umano*

luigicocola.wordpress.com/2021/11/01/una-riflessione-sul-ruolo-dellinganno-nella-biosfera-e-nel-genere-umano/

2) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952)

3) *Perché esistono due tipi di messianismo cristiano?*

luigicocola.wordpress.com/2019/05/09/perche-esistono-due-tipi-di-messianismo-cristiano/

4) *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua italiana:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un

messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

——

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

5) Michael Allen Williams, *Rethinking "Gnosticism", an argument for dismantling a dubious category*, Princeton University Press, 1996, pagg. 3-4

6) Karen L King, *What Is Gnosticism?*, The Belknap Press of Harvard University Press, 2003, pagg. 6-7

7) *Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/24/il-tentativo-di-sconfiggere-il-globalismo-per-mezzo-del-cristianesimo-e-stupido/

8) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium – Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Oxford University Press, 1970

9) Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995

10) Karl Mannheim, *Ideologia e utopia*, il Mulino, 1957 (trad. it. di *Ideology and Utopia*, Routledge & Kegan, 1953)

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La crisi chiliastica degli Stati Uniti d'America è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno la interpreta correttamente

31 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* questo articolo:

«As the Daily Mail reports, Wu wants to make crimes including shoplifting and disorderly conduct off-limits to prosecution. She also wants to include certain categories of breaking and entering, wanton and malicious property destruction, larceny under $250, and trespassing as non-prosecutable crimes.»

Tradotto in italiano:

«Come riporta il Daily Mail, la Wu [il sindaco di Boston, Michelle Wu, nota mia] vuole rendere non perseguibili reati come il taccheggio e la condotta disordinata. Vuole inoltre includere tra i reati non perseguibili alcune categorie di violazione di domicilio, distruzione volontaria e dolosa di proprietà, furto al di sotto dei 250 dollari e violazione di domicilio.»

Boston On The Brink As Millennial Mayor Pushes Decriminalization

www.zerohedge.com/political/boston-brink-millennial-mayor-pushes-decriminalization

Vedi anche:

Fury as Boston's woke Democrat mayor claims criminals should NOT be prosecuted for these raft of shocking crimes

www.dailymail.co.uk/news/article-13474059/Bostons-Democrat-mayor-Michelle-Wu-criminals-not-prosecuted.html

Il termine "millennial" del titolo dell'articolo di ZeroHedge non riguarda il millenarismo (detto anche chiliasmo), semplicemente vuol dire che Michelle Wu appartiene alla generazione Y, detta anche Millennials, come ci spiega Wikipedia:

«Con i termini Generazione Y o Millennials si indica la generazione dei nati tra l'inizio degli anni ottanta e la metà degli anni novanta o primi anni duemila[1][2][3][4].

La Generazione Y ha seguito la Generazione X ed è seguita dalla Generazione Z. Poiché i nati all'inizio degli anni ottanta sarebbero diventati maggiorenni a cavallo del III millennio, si è iniziato a parlare di "generazione del millennio"[5][6].»

it.wikipedia.org/wiki/Generazione_Y

Trovo veramente scandaloso che nessuno, tranne me, dica che questo voler annullare la legge è una caratteristica basica dei movimenti chiliastici (ossia

millenaristi), sia religiosi che secolarizzati, come ho già scritto in passato su questo blog.

Ecco un passo di un mio precedente post:

«Troviamo questo concetto di poter fare a meno delle prigioni non solo nell'**ideologia globalista** ("insane left-wing Democrats" di cui sopra), ma anche nell'**ideologia comunista**, del resto in una foto molto diffusa in internet **Klaus Schwab**, che è un globalista, ha alle sue spalle un busto di **Lenin**, cosa che alcuni non hanno saputo o voluto interpretare correttamente, scrivendo perciò assurdi sproloqui (5).

Il punto nodale della situazione è che sia l'ideologia globalista che l'ideologia comunista sono **ideologie antistato** e in quanto tali sono entrambe esempi di millenarismo secolarizzato (cfr. la mia "**Teoria unificata delle ideologie antistato**", 6).

Ecco un passo significativo della ***Histoire de l'utopie*** di **Jean Servier** (7):

"Cet idéal est présenté aux militants de base dans la conclusion du cours de marxisme (première année) par le professeurs J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer et H. Wallon. «Il est difficile sans doute de se représenter entièrement ce que sera cette nouvelle société, mais il y a des choses que l'on peut affirmer. **Dans la société nouvelle, dans la société**

communiste, il n’y aura plus de police. Il n’y aura plus de prisons [il neretto è mio]. Bien entendu, il n’y aura plus d’églises. **Il n’y aura plus d’armée [il neretto è mio]**. Il n’y aura plus de prostitutions de toutes sortes, il n’y aura plus de crimes. Il pourra y avoir des malades, on les soignera. **Toute idée de contrainte disparaîtra [il neretto è mio]**.”

Traducendo in italiano:

“Questo ideale viene presentato ai militanti di base nella conclusione del corso di marxismo (primo anno) dai professori J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer e H. Wallon. «È difficile, senza dubbio, immaginare completamente come sarà questa nuova società, ma ci sono cose che si possono dire. **Nella nuova società, nella società comunista, non ci sarà più la polizia. Non ci saranno più prigioni [il neretto è mio]**. Naturalmente, non ci saranno più chiese. **Non ci sarà più un esercito [il neretto è mio]**. Non ci sarà più alcun tipo di prostituzione, né di criminalità. Potrebbero esserci persone malate, che verranno curate. **Ogni idea di costrizione scomparirà [il neretto è mio]**.”»

Aspettative millenariste nel globalismo e nel comunismo per quanto riguarda le prigioni

luigicocola.wordpress.com/2022/10/27/aspettative-millenariste-nel-globalismo-e-nel-comunismo-per-quanto-riguarda-le-prigioni/

Sono solo io, in tutta internet, a dire che gli Stati Uniti d'America sono nel bel mezzo di una crisi chiliastica?

Evidentemente sì.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La guerra nucleare è ormai alle porte

2 giugno 2024

Leggo oggi su ***ZeroHedege*** le dichiarazioni alla stampa di **Ivan Timofeev, il Direttore Generale del Russian International Affairs Council (RIAC)**:

«”A full-scale war is not is not a foregone conclusion, but unfortunately, its likelihood is growing,” Timofeev said in an interview with Tass. He said, “One option is that there will be a great rise in confrontation between us. At the root of this is the Ukraine issue, as the West continues to provide large-scale military assistance to Kyiv.”»

“A Full-Scale War Isn’t A Foregone Conclusion”, Warns Russian Think Tank Head

www.zerohedge.com/geopolitical/full-scale-war-isnt-foregone-conclusion-warns-russian-think-tank-head

Queste sono dichiarazioni penose.

Su questo blog critico da molto tempo l’assurda e colpevole politica di appeasement operata da Vladimir Putin nei riguardi dell’élite globalista occidentale.

Non sono l’unico a fare ciò, vedi per esempio il blog di **Paul Craig Roberts**.

Non aver mai capito la mancanza di razionalità dell'élite globalista occidentale da parte di Vladimir Putin, e anche da parte di Xi Jinping, è un colossale e tragico errore ed è un errore che ha una causa ben precisa, di cui ho scritto innumerevoli volte, per esempio in questo post del 20 febbraio 2023:

«Il problema è che l'élite russa e l'élite cinese sono ancora fortemente imbevute di teoria marx-engelsiana (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in Russia la salma imbalsamata di Lenin è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in Cina, dove il potere è detenuto dal Partito Comunista Cinese).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.»

L’ostinato occultamento della verità circa l’ideologia globalista è un terribile errore

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per ragioni sconosciute? Non sono affatto sconosciute

8 giugno 2024

Leggo oggi un articolo di *ZeroHedge*:

«But listen to the comments of Russian Deputy Foreign Minister Sergei Ryabkov. It's about as strongly worded as a diplomatic statement can get:

I would like to warn American leaders against miscalculations that could have fatal consequences. For unknown reasons, they underestimate the seriousness of the rebuff they may receive **[il neretto è mio]**.

Except the reasons aren't unknown. It's because the West is led by incompetent and reckless people who don't know what they're doing. They don't understand that they're playing with fire.»

In lingua italiana:

«Ma ascoltate i commenti del viceministro degli Esteri russo Sergei Ryabkov. È quanto di più forte possa esserci in una dichiarazione diplomatica:

Vorrei mettere in guardia i leader americani da errori di calcolo che potrebbero avere conseguenze fatali. Per

ragioni sconosciute, essi sottovalutano la gravità del contrattacco che potrebbero ricevere **[il neretto è mio].**

Solo che le ragioni non sono sconosciute. È perché l'Occidente è guidato da persone incompetenti e sconsiderate che non sanno quello che fanno. Non capiscono che stanno giocando con il fuoco.»

Are They Trying To Start A Nuclear War?

www.zerohedge.com/geopolitical/are-they-trying-start-nuclear-war

I russi quindi affermano che, per ragioni sconosciute, i leader americani sottovalutano la reazione russa ai loro attacchi.

Come scrive l'autore dell'articolo, le ragioni non sono sconosciute, ma purtroppo non sono quelle che egli mostra.

Neanche per sogno.

La ragione è la seguente: il fortissimo messianismo chiliastico dell'élite globalista occidentale, di cui le élites globaliste russa e cinese sono sprovviste e che non riescono a comprendere, perché esse non sono in preda al chiliasmo religioso, ma solo al chiliasmo secolarizzato (ideologia comunista prima, ideologia globalista dopo,

come spiegato dalla mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, cfr. 1).

Invece l’élite globalista occidentale è in preda sia al chiliasmo secolarizzato (ideologia globalista), sia a un genuino chiliasmo religioso, come ho spiegato in un precedente post (2).

Quindi l’élite globalista occidentale ha abbandonato la razionalità, cosa che non hanno fatto le élites globaliste russa e cinese. In altre parole l’élite occidentale è costituita da fanatici religiosi, mentre le élites russa e cinese non sono costituite da fanatici religiosi.

Quando Putin e Jinping tentano di appellarsi alla razionalità dell’élite occidentale, essi dimostrano così di non avere consapevolezza dell’attuale situazione. Non solo non hanno il controllo della situazione, essi non capiscono cosa stia accadendo e perché stia accadendo.

———

1) «Tutte le ideologie antistato di tipo filosofico sono interpretabili come esempi di millenarismo (o chiliasmo), che è un fenomeno caratteristico del Cristianesimo.»

Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

2) «L’élite russa e l’élite cinese all’apparenza sembrano più “normali” dell’élite globalista occidentale ed è facile spiegare perché: esse sono state corrotte solo nel secolo scorso dal millenarismo secolarizzato, sotto forma dell’ideologia comunista. Il millenarismo religioso non ha mai intaccato il cristianesimo ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo tempo da Costantino il Grande, quindi i russi, pur essendo cristiani, da questo punto di vista sono integri, non parliamo poi dei cinesi, che non sono cristiani affatto. Questa è la differenza fra l’élite globalista occidentale da un lato e le élites russa e cinese dall’altro.»

Luigi Cocola, *L’élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia

8 giugno 2024

Il **chiliasmo** (in inglese **chiliasm**) è la dottrina religiosa — contenuta solo e unicamente nel Capitolo 20° dell'**Apocalisse di Giovanni**, l'ultimo libro del Nuovo Testamento — che afferma la futura instaurazione del **Regno di Cristo** nella storia, in quanto questo Regno verrà instaurato **prima** del giudizio universale e della fine dei tempi. Ciò vuol dire ovviamente che il Regno di Cristo verrà instaurato sulla terra. Secondo questa dottrina, il Regno di Cristo durerà mille anni, da cui il nome **"chiliasmo" (dalla parola "mille" in greco)**, oppure **"millenarismo" (dalla parola "mille" in latino)**. Il chiliasmo, che è una dottrina religiosa, ha dato poi origine nel corso dei secoli a dottrine laiche, i **chiliasmi secolarizzati**, come afferma la stessa **Chiesa Cattolica** nel suo **"Catechismo della Chiesa Cattolica" (più precisamente, al numero 676 e note relative, la Chiesa Cattolica si riferisce soltanto al chiliasmo secolarizzato costituito dal comunismo, 1).**

Ho pensato e scritto molto sul chiliasmo o millenarismo e ritengo di essere arrivato a conclusioni innovative.

Devo sottolineare innanzitutto una cosa spiacevole: ultimamente i globalisti, possedendo i media di ogni tipo, giocano sull'equivoco per quanto riguarda la parola inglese corrispondente alla parola italiana "millenarismo". Infatti fino a ieri l'**Enciclopedia Britannica**, nella definizione di questa dottrina religiosa, riportava come sinonimi le parole **"millenarianism"** e **"millennialism"**, oggi la definizione fornita dall'Enciclopedia Britannica riporta solo la parola **"millennialism"**.

Il fatto è che la parola **"millennials"** (plur.) è un neologismo che nella lingua inglese sta ad indicare le persone nate tra l'inizio degli anni ottanta e i primi anni duemila, come ci informa Wikipedia e anche il dizionario Merriam-Webster. Ritengo che tutto ciò rientri in una strategia ben precisa, il cui scopo è quello di confondere le acque per non far capire alle masse che cos'è realmente il millenarismo**. Pertanto, secondo me, oggi il termine "chiliasmo" è da preferire, perché con tale termine non possono sorgere equivoci, anche con le traduzioni automatiche di internet.**

Da tenere anche presente che la teologia americana ha sfornato nel corso del tempo alcune variazioni del chiliasmo descritto nell'Apocalisse di Giovanni, mentre io considero nei miei scritti solo due modalità: **la lettera del Capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni e l'interpretazione allegorica che ne fece Agostino d'Ippona.** Bisogna sempre ricordare che gli Stati Uniti d'America sono il luogo dove a

suo tempo l'Inghilterra relegò i suoi estremisti religiosi e questa, purtroppo, non è una battuta umoristica.

Nel 2014 ho presentato in questo blog la mia **"Teoria unificata delle ideologie antistato"** (2, 3) che è basata sul **chiliasmo religioso** e sul **chiliasmo secolarizzato**, e che menziona, tra i diversi chiliasmi secolarizzati, anche il **comunismo**, come fa il "Catechismo della Chiesa Cattolica" al numero 676 e note relative (come ho già detto, la Chiesa Cattolica non parla di altri chiliasmi secolarizzati, parla come chiliasmo secolarizzato soltanto del comunismo).

Devo però puntualizzare che nel secolo scorso alcuni autori si sono dedicati anch'essi allo studio degli effetti del chiliasmo religioso nella storia, affermando anch'essi che uno di questi effetti è il comunismo. Purtroppo, a mio parere, questi autori hanno commesso nei loro libri due gravissimi errori, oltre ad altri errori meno importanti di cui non parlerò, per esempio la temeraria, anzi ridicola, affermazione di **Eric Voegelin** sulle "Gnostic intentions" di **Thomas Hobbes** (4): nel gergo di Voegelin ciò vuol dire che Hobbes era secondo lui un chiliasta rivoluzionario.

I libri che considererò qui sono (in ordine cronologico di pubblicazione):

I. **"The New Science of Politics"**
di Eric Voegelin (1° pubblicazione 1952, 5)

II. **“The Pursuit of the Millennium”**
di Norman Cohn (1° pubblicazione 1957, 6)

III. **“La società dei giusti – Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario”**
di Luciano Pellicani (1° pubblicazione 1995, 7)

Il primo gravissimo errore è quello di cui ho scritto ampiamente in un post precedente (8), ossia l’uso del concetto dello gnosticismo, il quale è un falso concetto secondo studiosi estremamente autorevoli: Ioan Petru Culianu (1950-1991), **Michael Allen Williams** (1946-vivente) e **Karen Leigh King** (1954-vivente).

Per maggiori informazioni si rimanda a questo mio recente post.

Tutti e tre gli autori dei suddetti libri, cioè **Eric Voegelin** (1901-1985), **Norman Cohn** (1915-2007) e **Luciano Pellicani** (1939-2020), **commettono questo gravissimo errore**, che venne introdotto nel campo degli studi sul chiliasmo da Voegelin stesso.

Devo però dire che Cohn fa un uso assai limitato e praticamente trascurabile del concetto di gnosticismo, mentre Pellicani ne fa un uso intensivo, addirittura smodato.

Il secondo gravissimo errore è quello di affermare che Hitler e il nazismo rientrano negli effetti storici del chiliasmo religioso.

Ecco cosa scrive Voegelin:

«The National Socialist Third Realm is a special case. To be sure, Hitler's millennial prophecy authentically derives from Joachitic speculation, mediated in Germany through the Anabaptist wing of the Reformation and through the Johannine Christianity of Fichte, Hegel, and Schelling.»

(9)

Il libro di Norman Cohn è un caso molto particolare, perché da un'edizione all'altra (1957, 1961 e 1970) ci sono continue variazioni su determinati argomenti basilari. Mi chiedo quale sia il motivo di queste continue variazioni. Da ricordare che Norman Cohn durante la seconda guerra mondiale fece parte dell'Intelligence Corps, ma non so ovviamente se ciò sia rilevante ai fini dell'argomento di cui sto scrivendo.

Per esempio nelle prime due edizioni (1957 e 1961) c'è scritto a p. 14:

«…and so definitively that in 431 the Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration.»

(10, 11)

Nella terza edizione (1970) questa frase è stata eliminata (12). La logica ci dice che se Cohn si fosse reso conto

dell'inattendibilità di questa informazione, avrebbe dovuto spiegarlo nella nuova edizione del suo libro. Invece egli la elimina, ma non spiega nulla circa tale eliminazione. Come mai? Si è portati a pensare che non si tratti di una questione di attendibilità, ma bensì di una questione di opportunismo ideologico.

Addirittura, non è vero che ci sono solo tre edizioni del libro di Norman Cohn (1957, 1961, 1970), perché io ho un'edizione cartacea in lingua inglese di questo libro pubblicata dalla casa editrice Pimlico nel 2004 ed essa dovrebbe essere, secondo ciò che è dichiarato in questo stesso libro, l'edizione del 1970, ma in realtà non è affatto così: essa è leggermente diversa dall'edizione del 1970.

Citerò comunque questa edizione del 2004. Se noi andiamo al capitolo intitolato "Conclusion", potremo leggere da pagina 286 a pagina 288 diversi riferimenti a Hitler e al nazismo, per esempio:

«Such was the tradition of apocalyptic fanaticism which – secularised and revivified – was inherited by Lenin and by Hitler.»

(13)

Per quanto riguarda Pellicani, c'è un intero capitolo nel suo libro dedicato a Hitler e al nazismo, intitolato "La contro-Gnosi nazista", in cui egli, sempre riferendosi al

nazismo, a volte parla di “contro-Gnosi” (per esempio a p. 380, 14) e a volte parla di “Gnosi hitleriana” (per esempio alla stessa pagina 380, 14).

Inoltre Pellicani scrive:

«Giustamente, perciò, Norman Cohn ha visto nel bolscevismo e nel nazionalsocialismo gli ultimi *avatara* del millenarismo giudaico-cristiano…»

(15)

Perché dico che questi autori hanno commesso un gravissimo errore parlando di Hitler e del nazismo in un’analisi degli effetti storici del chiliasmo religioso?

Perché questa è la prova inequivocabile che essi non hanno capito (o non hanno voluto capire) cos’è il chiliasmo di cui parla l’Apocalisse di Giovanni, la quale venne scritta, secondo la tradizione, nel 95, cioè durante la seconda persecuzione dei cristiani, quella condotta dall’Imperatore Domiziano: **il chiliasmo è la prescrizione di eliminare lo Stato, cioè lo Stato schiavista romano.**

Infatti il **Cristianesimo** non fu niente altro che il mezzo religioso adoperato (con estremo successo) dagli schiavi dell’Impero romano per abbattere quest’ultimo, dopo che il mezzo della forza (**la rivolta di Spartaco**) aveva fallito, perché i Romani erano nella loro epoca i maestri assoluti della forza. La parte orientale dell’Impero romano si salvò

dalla rivoluzione religiosa cristiana solo grazie alla geniale invenzione di **Costantino il Grande**: **il cesaropapismo (e non perché in oriente avessero strategie più efficaci, come assurdamente scrisse, anni fa, un autore che in genere viene considerato molto intelligente, ossia Edward Luttwak, 1942-vivente)**.

Quindi mettere il nazionalista Hitler nello stesso mazzo dell'internazionalista Lenin — il quale in un suo scritto citato da **Norberto Bobbio** (1909-2004) predice l'eliminazione dello Stato (16), come del resto la predice la stessa **teoria marx-engelsiana** (17) — **si può spiegare solo in due modi**: tutti e tre questi autori sono incapaci di ragionare (la qual cosa mi sembra improbabile), oppure essi sono obbligati a mentire, perché se non lo facessero, dovrebbero per conseguenza decostruire il Cristianesimo.

Io non voglio mentire. La verità innanzitutto. La mia Weltanschauung scientifica non può che portarmi a questa conclusione: la menzogna non funziona, sulla menzogna non si può costruire nulla.

Inoltre, il cammino del genere umano nella storia è proprio questo: raggiungere a ogni costo la verità e così accrescere la comprensione della realtà.

Ma l'argomento decisivo è questo: guardate a che immane catastrofe siamo arrivati oggi, e per giunta a un passo dalla guerra nucleare, e ciò proprio a causa della

stupida e ostinata volontà di proteggere a tutti i costi il Cristianesimo, oscurando la "verità effettuale" — come usava dire Machiavelli — circa gli effetti storici del chiliasmo religioso.

Occorre infine fare una comparazione tra questi tre autori del secolo scorso e Agostino d'Ippona (Santo e Dottore della Chiesa, 354-430): è assolutamente evidente che egli — scrivendo il suo **"De Civitate Dei contra Paganos"** appena dopo il Sacco di Roma da parte dei Goti nel 410 — **comprese fino in fondo che il chiliasmo è la prescrizione di eliminare lo Stato.**

Ciò è assolutamente evidente a causa della sua originalissima interpretazione allegorica del capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni, interpretazione allegorica che è esposta proprio nel libro "De Civitate Dei contra Paganos" e che nullifica la dottrina del chiliasmo, come ho dettagliatamente spiegato in questo blog (18; cfr. 19).

Così la Chiesa Cattolica giustamente, e sottolineo giustamente, subito dopo la morte di Agostino d'Ippona, accettò la sua interpretazione allegorica e smise di essere chiliastica e rivoluzionaria: **perché è ovvio che un rivoluzionario deve smettere di essere un rivoluzionario quando la sua rivoluzione ha vinto.**

Molto più tardi, il chiliasmo di **Gioacchino da Fiore** (1130 circa-1202) fu soffocato efficacemente dalla Chiesa

Cattolica ed egli non fu neanche dichiarato Santo, tantomeno Dottore della Chiesa, che è un titolo molto esclusivo.

Ma poi, a distanza di quasi mille anni dalla morte di Agostino, in un luogo molto a nord di Roma, uno studioso con un dottorato in teologia di nome John Wycliffe diede inizio a una tragica concatenazione di eventi che è arrivata a produrre l'immane catastrofe in cui noi ora stiamo vivendo.

———————-

1) Dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua italiana:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

———

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua inglese:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

2) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) Luigi Cocola, *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

4) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 160

5) Eric Voegelin, *op. cit.*

6) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium*, Essential Books, 1957

7) Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995

8) Luigi Cocola, *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

9) Eric Voegelin, *op. cit.*, p. 113

10) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realised in the Church. This at once became orthodox doctrine, and so definitively that in 431 the

Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration. The very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was now felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium*, Essential Books, 1957, p. 14

11) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realised in the Church. This at once became orthodox doctrine, and so definitively that in 431 the Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration. The very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was now felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary messianism in medieval and Reformation Europe and its bearing on modern totalitarian movements*, Second Edition, Harper & Row, 1961, p. 14

12) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realized in the Church. This at once became

orthodox doctrine. Now the very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Revised and expanded edition, Oxford University Press, 1970, p. 29

13) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 286

14) Luciano Pellicani, *op. cit.*, p. 380

15) Luciano Pellicani, *op. cit.*, p. 371

16) «Quanto all'idea che i marxisti si fanno dello stato finale di libertà, in cui non vi sarà più bisogno di coazione, essa contempla una situazione in cui gli uomini ubbidiranno spontaneamente a tutte le regole poste per la reciproca convivenza o, come dice Lenin, «gli uomini *si abitueranno* a osservare le condizioni elementari della convivenza sociale senza violenza e *senza sottomissione*»9, o con formula analoga ma più spiegata: «gli uomini *si abituano* a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza

quello *speciale apparato* di costrizione che si chiama stato»10.»

Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

17) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

18) Luigi Cocola, *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

19) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ecco il risultato letale della progressiva eliminazione dello Stato in America

26 giugno 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* quest'articolo:

«U.S. Surgeon General Dr. Vivek Murthy issued the first-ever surgeon general's advisory on firearm violence on June 25, saying that it poses an urgent threat to the nation's health and well-being.

The unprecedented advisory calls for a public health approach to address what Dr. Murthy describes as a "moral crisis" that demands immediate and decisive action.

A surgeon general's advisory is a public statement that calls the American people's attention to urgent public health issues and is reserved for significant public health challenges that require the nation's immediate awareness and action.»

Surgeon-General Declares Firearm-Violence Is An Urgent Public Health-Crisis

www.zerohedge.com/political/surgeon-general-declares-firearm-violence-urgent-public-health-crisis

Gli americani, cioè gli abitanti degli Stati Uniti d'America, stanno sperimentando sulla propria pelle

cosa significhi eliminare progressivamente lo Stato, eliminazione imposta dall'élite globalista occidentale, che ha effettuato un golpe nelle scorse elezioni presidenziali americane e ha fraudolentemente insediato Joe Biden come 46° Presidente degli Stati Uniti d'America.

Ho recentemente scritto un post sull'attuale "crisi chiliastica" degli Stati Uniti d'America:

La crisi chiliastica degli Stati Uniti d'America è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno la interpreta correttamente

luigicocola.wordpress.com/2024/05/31/la-crisi-chiliastica-degli-stati-uniti-damerica-e-sotto-gli-occhi-di-tutti-ma-nessuno-la-interpreta-correttamente/

Sono probabilmente l'unico in tutta internet a scrivere ciò.

Gli americani impareranno sulla propria pelle che lo Stato è un universale culturale e non può essere eliminato, perché è indispensabile per proteggere la comunità, ciò che Karl Popper chiamò "teoria protezionistica dello stato" (in inglese "protectionist theory of the state", 1), la quale teoria, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia.

Come ho scritto più volte, gli esseri umani non possono vivere senza quell'apparato di coercizione che è lo Stato (cfr. 2, 3) e se pensano invece di poterlo eliminare, è

perché sono ospiti del tutto inconsapevoli di un "meme egoista" (cfr. la "Teoria dei memi" di Richard Dawkins, 4) che venne creato quasi duemila anni fa nel Capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni dai primi cristiani (durante la seconda persecuzione dei cristiani ad opera dell'Imperatore Domiziano) come "espediente" per far crollare lo Stato romano (cfr. 5).

Leggo di continuo in internet paralleli tra la caduta dell'Impero romano e l'attuale crollo degli Stati Uniti d'America, **ma nessuno scrive che il crollo dell'Impero romano fu causato dal Cristianesimo.** Al contrario, i nazionalisti americani vedono stupidamente il Cristianesimo come un'ancora di salvezza e non si rendono conto di darsi così la zappa sui piedi (cfr. 6).

Eppure nella cultura dei popoli di lingua inglese esiste l'opera storica di **Edward Gibbon**, il quale, per quanto imperfettamente (cfr. 7), capì il rapporto di causa ed effetto tra Cristianesimo e crollo dell'Impero romano.

Arnold J. Toynbee invece, essendo un apologeta del Cristianesimo come **Eric Voegelin**, scrisse delle incredibili sciocchezze sulla causa della caduta dell'Impero romano: secondo lui si tratta dell'atto finale della "disgregazione" della "civiltà ellenica", dovuta *in primis* alla guerra del Peloponneso del 431 a. C. (8). Come si può facilmente arguire, l'apologia del Cristianesimo può condurre, come

anche nel caso di Voegelin (9), a costruire teorie che assomigliano fortemente allo sproloquio di un pazzo.

La Ragione ci conduce ad altre conclusioni, nelle quali il Cristianesimo ha meriti, a dir poco, eccezionali — l'eliminazione dello schiavismo e la scienza, cfr. 10 — ma ha purtroppo anche il non proprio piccolo difetto di averci condotto nell'immane catastrofe in cui noi oggi viviamo (cfr. 5). Comunque occorre dire che la **Chiesa Cattolica** ha cercato di impedire tale immane catastrofe, e ci sarebbe riuscita benissimo, ma il **Protestantesimo** — animato da coscienza adamantina — fu inflessibile nel volerla provocare, a cominciare da **John Wycliffe**, come ho spiegato nel mio precedente post (11).

Perché, come dice il proverbio, "la via dell'inferno è lastricata di buone intenzioni".

———————

1) «Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias.»

K. R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, p. 114

2) *Gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione*

luigicocola.wordpress.com/2023/04/26/gli-essere-umani-non-possono-vivere-senza-un-apparato-di-coercizione/

3) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/up-in-wisconsin-2021/

4) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

5) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

6) *Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/24/il-tentativo-di-sconfiggere-il-globalismo-per-mezzo-del-cristianesimo-e-stupido/

7) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

8) Arnold J. Toynbee, *Storia comparata delle civiltà*, Compendio di D.C. Somervell, Newton Compton, 1974, Vol. 1, pp. 264-266.

9) *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

10) *La nemesi dell'Occidente: possiamo fermarla con la Ragione*

luigicocola.wordpress.com/2017/03/13/la-nemesi-delloccidente-possiamo-fermarla-con-la-ragione/

11) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo

2 luglio 2024

Vedo uomini che pensano di essere la luce del mondo nella loro vera realtà, che è quella di essere ospiti assolutamente inconsapevoli di un meme egoista — “lo Stato deve essere eliminato” — creato quasi duemila anni fa dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista di Roma e inserito da essi nel capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni.

Sapendo questo, cosa resta della grandezza di questi uomini? Cosa resta del loro intelletto?

Ovviamente tutto ciò non si applica solo al presente, ma anche al passato, per esempio a Marx, Lenin, ecc. ecc.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Chi sono io?

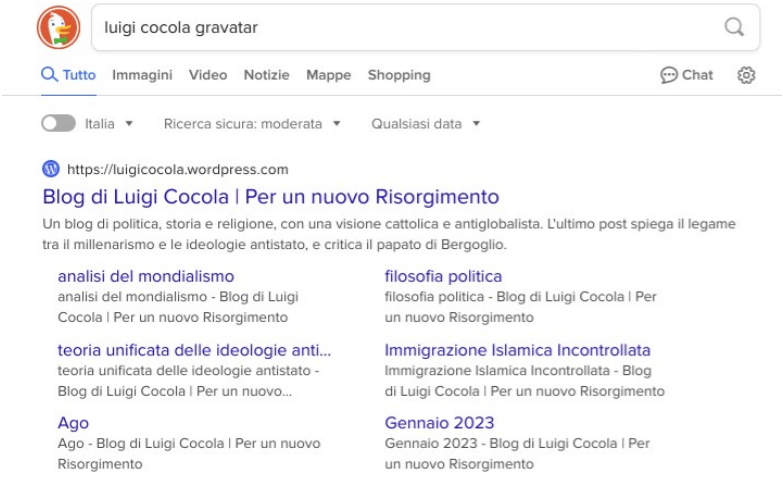
4 luglio 2024

Vedo che il motore di ricerca DuckDuckGo dice di me che ho “una visione cattolica” (cfr. screenshot 1).

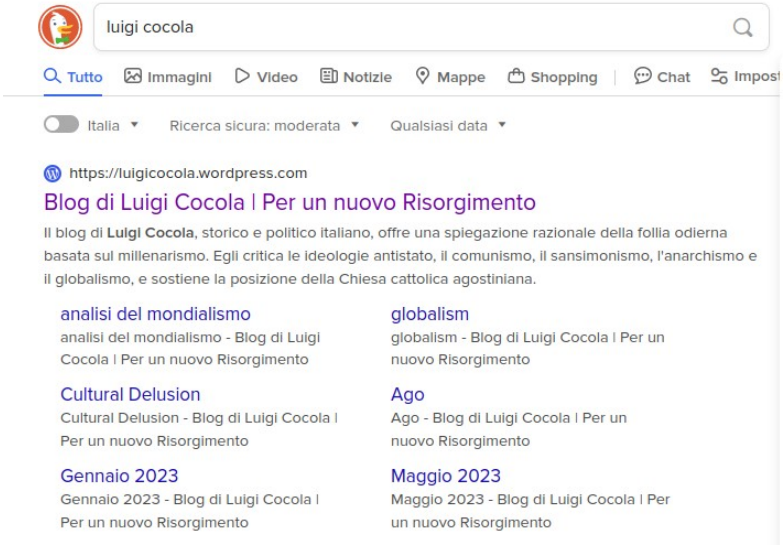
Non sono affatto cattolico, sono ateo. Sono nato cattolico, ma nell’adolescenza divenni ateo, tale sono rimasto e tale morirò.

DuckDuckGo dice di me, inoltre, che sono uno “storico e politico italiano” (cfr. screenshot 2).

Niente affatto. Non sono uno storico, uso il metodo storico come chiunque dovrebbe fare per capire e analizzare l’ideologia globalista, ma non sono affatto uno storico. Tantomeno sono un politico italiano, né ho l’ambizione di diventarlo, niente è più lontano da me. Mi ritengo un filosofo politico, non un politico. Sono due cose completamente differenti.



screenshot 1



screenshot 2

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato

5 luglio 2024

Leggo e apprezzo il sito sonar21.com dell'ex analista della CIA (1) Larry C. Johnson e nell'articolo postato ieri su questo sito (2) ho letto una frase che mi ha lasciato a bocca aperta:

"While it is generally considered impolite to discuss the inter-relationship between politics and religion…"

Insomma Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato, dato che tutte le mie teorie di filosofia politica tranne la mia "Teoria dello Stato" (3) si basano precisamente sulla "inter-relationship between politics and religion".

Ma è vero, sono uno screanzato a sostenere che è proprio la dottrina del chiliasmo — che è riportata SOLO E UNICAMENTE nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni, quindi mi dispiace per Ron Unz (4), ma gli Ebrei non c'entrano assolutamente nulla, come del resto anche i satanisti e gli extraterrestri rettiliani — a essere la causa della follia che ha colpito oggi l'umanità intera (anche i russi e i cinesi per via di Lenin e di Mao, rispettivamente).

In fondo io affermo un qualcosa di molto simile a ciò che affermava Eric Voegelin a proposito della "erronea immanentizzazione dell'*eschaton* cristiano" (5), nell'originale inglese "fallacious immanentization of the Christian eschaton" (6). Soltanto che Voegelin era molto più educato di me e adoperò lo stratagemma di addossare la colpa a un fantomatico "gnosticismo" (che in realtà non esiste, 7), annegando per giunta il tutto in un oceano capzioso e quasi incomprensibile di erudizione, mentre io, avendo una rozza *Weltanschauung* scientifica, dico la pura e semplice verità, nuda e cruda: la colpa della follia che ha colpito oggi l'umanità intera è della dottrina del chiliasmo, che all'inizio servì a far crollare giustamente l'inumano Stato schiavista romano, ma che poi diventò, nel corso dei secoli, un potentissimo "meme egoista" (8, 9, 10), e questo potenziamento è opera del Protestantesimo, a cominciare da John Wycliffe, mentre la Chiesa Cattolica, la Chiesa di Roma tanto vituperata dai Protestanti, dopo aver ottenuto la caduta di Babilonia nel 410, cioè della inumana Roma schiavista, aveva brillantemente spento la dottrina del chiliasmo, non più utile, seguendo saggiamente l'interpretazione allegorica di Agostino d'Ippona (11, 12, 13, 14, 15).

Come si può facilmente notare, sono un maleducato all'ennesima potenza.

E lo sono per un eccellente motivo, perché, come dice Michel Houellebecq: “La vérité est scandaleuse. Mais, sans elle, il n’y a rien qui vaille.” (16).

Per visualizzare meglio la mia maleducazione, ecco un’immagine che contiene una mia riflessione fondamentale di filosofia politica, in cui c’è da notare molto attentamente il legame storico tra i Taboriti boemi e i globalisti odierni (per tradurre in altre lingue coi traduttori automatici vai a 9):

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

27 giugno 2020

Per approfondimenti vedi miei post precedenti (per esempio 1, 2, 3, 4, 5, 6).

95 d.C. Apocalisse di Giovanni: a) creazione del meme “lo Stato deve essere eliminato” b) nascita del millenarismo (o chiliasmo) religioso

410 Sacco di Roma da parte dei Goti

413-426 Agostino d’Ippona, “De civitate Dei”: interpretazione allegorica del capitolo 20 dell’Apocalisse di Giovanni (contro il meme)

455 Sacco di Roma da parte dei Vandali

476 Romolo Augustolo, l’ultimo imperatore romano d’Occidente, viene deposto: inizia il Medio Evo (periodo storico presente solo in Occidente)

1130/35-1202 Gioacchino da Fiore (a favore del meme)

1182-1226 Francesco d’Assisi (a favore del meme)

1382 Wycliffe’s Bible (a favore del meme)

1420 Taboriti boemi

1690 John Locke, “Two Treatises of Government”: a) nascita del millenarismo (o chiliasmo) secolarizzato b) nascita del concetto della bontà naturale del genere umano (concetto ripreso e rafforzato nel secolo seguente da Jean-Jacques Rousseau) e quindi dell’inutilità/dannosità dello Stato c) nascita del concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all’eliminazione dello Stato d) nascita del liberalismo (lo Stato come male necessario)

1760-1825 Henri de Saint-Simon: a) nascita delle ideologie antistato di tipo filosofico (lo Stato come male non necessario) b) nascita del sansimonismo, la prima ideologia antistato di tipo filosofico c) nascita del concetto di sostituire lo Stato con la tecnocrazia d) nascita del concetto dell’Unione Europea e) alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings

1809-1865 Pierre-Joseph Proudhon: anarchismo

1818-1883 Karl Marx, 1820-1895 Friedrich Engels: teoria marx-engelsiana, comunismo

1894-1972 Richard Coudenhove-Kalergi: nascita del concetto di meticciato obbligatorio (il Piano Kalergi)

1954 Primo Bilderberg Meeting (organizzato principalmente da David Rockefeller e dal Principe Bernhard dei Paesi Bassi): nascita del mondialismo (o globalismo, in inglese globalism, in francese mondialisme; altri sinonimi: internazionalismo liberale, internazionalismo di David Rockefeller)

pag. 1 - Copyright © 2020 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

_____

1) *Wikipedia – Larry C. Johnson*

en.wikipedia.org/wiki/Larry_C._Johnson

2) *CURRENT WORLD EVENTS–UPDATES & ADDITIONS*

sonar21.com/current-world-events-updates-additions/

3) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

4) *Wikipedia – The Unz Review*

en.wikipedia.org/wiki/The_Unz_Review

5) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952), p. 192

6) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 121

7) *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

8) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

9) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

10) *Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/02/considerazioni-sugli-effetti-di-un-meme-egoista-di-grandissimo-successo/

11) *Avvertenza ai lettori*

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

12) *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

13) *L'élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

14) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

15) *Ecco il risultato letale della progressiva eliminazione dello Stato in America*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/26/ecco-il-risultato-letale-della-progressiva-eliminazione-dello-stato-in-america/

16) Michel Houellebecq, *Rester vivant: méthode*, Éditions de la Différence, 1991

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le parole di Klaus Schwab durante “Summer Davos” in Cina sono una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo

8 luglio 2024

Leggo oggi due articoli su *ZeroHedge*:

«Elites are increasingly ideological and inventive. They seem to believe that their role is to make us believe what they imagine about us and the world around us instead of helping us deal with the actual reality in which we live.»

Traducendo in italiano:

«Le élites sono sempre più ideologiche e creative. Sembrano credere che il loro ruolo sia quello di farci credere ciò che immaginano di noi e del mondo che ci circonda, invece di aiutarci ad affrontare la realtà reale in cui viviamo.»

Western Elites Have A Reality Problem

www.zerohedge.com/political/western-elites-have-reality-problem

e

«World Economic Forum founder Klaus Schwab told delegates at a conference in China this week that humanity

needs to be “forced into a collaboration” with globalist entities.

Speaking at the WEF’s ‘Annual Meeting of the New Champions’, often dubbed the “Summer Davos,” in China, Schwab stated that in order to drive the “Fourth Industrial Revolution” forward, elites must aggressively drive their agenda home…

…Schwab, the architect of the so called ‘Great Reset,’ has in recent years said that he envisages humankind transitioning into a new age where there will be a “fusion of our physical, our digital, and our biological dimensions” in a “new world.”

Schwab has previously declared that this new era of integration with “digital technologies” will mean that “you do not even have to have elections anymore.”

He has also fantasised about humanity embracing brain implants and leaders having the capability to read everyone’s brain waves.»

Traducendo in italiano:

«Il fondatore del World Economic Forum Klaus Schwab ha dichiarato ai delegati di una conferenza tenutasi in Cina questa settimana che l’umanità deve essere “costretta a collaborare” con le entità globaliste.

Parlando al “Meeting annuale dei nuovi campioni” del WEF, spesso soprannominato “Summer Davos”, in Cina, Schwab ha dichiarato che per portare avanti la “Quarta rivoluzione industriale” le élites devono portare avanti in modo aggressivo la loro agenda…

…Schwab, l’architetto del cosiddetto “Great Reset”, negli ultimi anni ha affermato di immaginare la transizione dell’umanità verso una nuova era in cui ci sarà una “fusione delle nostre dimensioni fisica, digitale e biologica” in un “nuovo mondo.”

Schwab ha dichiarato in precedenza che questa nuova era di integrazione con le “tecnologie digitali” significherà che “non sarà più necessario avere elezioni”.

Ha anche fantasticato sul fatto che l’umanità abbraccerà gli impianti cerebrali e che i leader avranno la capacità di leggere le onde cerebrali di tutti.»

Watch: Klaus Schwab Says Humanity Must Be “Forced Into Collaboration” With Globalist Elites

www.zerohedge.com/geopolitical/watch-klaus-schwab-says-humanity-must-be-forced-collaboration-globalist-elites

Ebbene, le mie conclusioni dopo aver letto i suddetti articoli sono due:

1) l’autore del primo articolo sbaglia a dire che le élites occidentali hanno “un problema di realtà”: sono tutte le élites del pianeta ad avere “un problema di realtà”, compresa l’élite cinese che evidentemente ritiene le idee deliranti di Klaus Schwab degne di essere ascoltate e quindi evidentemente ritiene che esse non siano deliranti. In altre parole, l’élite cinese condivide le idee deliranti di Klaus Schwab.

2) ciò che annuncia Klaus Schwab, cioè l’avvento di “un mondo nuovo” in cui i leader avranno poteri divini (“la capacità di leggere le onde cerebrali di tutti”) e in cui “non sarà più necessario avere elezioni” è una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo, cioè all’avvento del Regno di Cristo sulla terra di cui parla il capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento, che è il testo sacro del Cristianesimo, avvento del Regno di Cristo sulla terra che costituisce la dottrina del chiliasmo (sinonimo: millenarismo).

Nel 2014 ho presentato in questo blog la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, che spiega l’origine unica di tutte le **ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo)**: tale origine unica è un potentissimo **meme egoista, nel senso indicato dalla Teoria dei memi di Richard Dawkins**, consistente nella prescrizione di eliminare lo Stato (qualsiasi

tipo di Stato). Tale meme egoista, che è contenuto concettualmente nella dottrina del chiliasmo, fu creato dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista romano e venne da loro inserito, come ho spiegato innumerevoli volte, nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni. All'inizio ovviamente era un meme non egoista, perché aveva uno scopo ben preciso, divenne egoista dopo la caduta di Roma, cioè dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, caduta che condusse al Medio Evo. Questo meme originariamente era espresso in forma religiosa, ma alla fine del XVII secolo **John Locke** lo trasformò in forma secolarizzata, dando la possibilità a successivi pensatori (per esempio **Karl Marx**) di creare ideologie antistato, mentre **lo Stato è un universale culturale, perché senza Stato non è possibile proteggere la comunità**, ciò che **Karl Popper** denominò **"protectionist theory of the state"**, la quale teoria, secondo Popper, ebbe **la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia**.

Sono l'unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia che ha colpito oggi l'umanità intera (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l'Occidente!).

La Russia e la Cina sono state colpite anch'esse da questa follia odierna, perché furono contagiate nel secolo scorso dall'ideologia comunista, che è un'ideologia antistato nata in Occidente.

Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Anche se poi divenne ateo, egli ebbe certamente modo di assorbire l'ideologia cristiana e quindi anche la propensione a vedere nello Stato un nemico, perché è così che nacque storicamente il Cristianesimo: esso nacque per abbattere lo Stato schiavista romano.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non commento

11 luglio 2024

Gli americani, ovvero gli abitanti degli Stati Uniti d'America, stanno realizzando — molto tardivamente — che l'ideologia globalista li distruggerà, o meglio li sta già distruggendo.

Per capirlo basta leggere ciò che scrive Jeffrey A. Tucker, un sostenitore dell'anarcocapitalismo (*), in un articolo pubblicato su *ZeroHedge*:

«For now, I'm inclined to have a warmer view toward the nationalist temperament if only to guard against the real and present threat of a globalist ruling class imposing rules on the entire planet, creating a regime for the world over which national political systems have no influence. This danger is real and all around us.

For now, the urge to reassert national sovereignty—whether in the form of American patriotism or European skepticism toward the European Union—strikes me as a necessary frame of mind to get us back to the fundamental principle of freedom itself.»

Traducendo in italiano:

«Per ora, sono propenso ad avere un'opinione più favorevole al sentimento nazionalista, se non altro come

protezione dalla minaccia reale e attuale di una classe dirigente globalista che impone regole all'intero pianeta, creando un regime per il mondo su cui i sistemi politici nazionali non hanno nessuna influenza. Questo pericolo è reale e ci riguarda tutti.

Per ora, l'impulso a riaffermare la sovranità nazionale — sia sotto forma di patriottismo americano che di scetticismo europeo nei confronti dell'Unione Europea — mi sembra uno stato d'animo necessario per riportarci al principio fondamentale della libertà stessa.»

Nationalism: The Great Rethinking

Jeffrey A. Tucker

11 luglio 2024

www.zerohedge.com/political/nationalism-great-rethinking

Scusatemi, ma non riesco a commentare senza perdere la calma.

Quindi non commento.

---

*) «Jeffrey Albert Tucker (/ˈtʌkər/; born December 19, 1963) is an American libertarian writer, publisher, entrepreneur and advocate of anarcho-capitalism and Bitcoin.»

Wikipedia – Jeffrey Tucker

en.wikipedia.org/wiki/Jeffrey_Tucker

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di ragionare?

13 luglio 2024

Una persona dalla mente semplice che ho conosciuto di recente mi ha chiesto, parlando dei vaccini anticovid: “Ma perché vogliono ucciderci? Sono forse alieni?”

Le ho risposto che non c’è affatto bisogno di ipotizzare l’intervento di extraterrestri, perché gli esseri umani si sono sempre uccisi fra loro.

Infatti questo è sempre avvenuto, a dispetto delle cretinate scritte a suo tempo da Locke *in primis* e poi da Rousseau sulla bontà naturale degli esseri umani.

Recentemente ciò è stato anche provato da un articolo scientifico pubblicato su Nature nel 2016 e intitolato “Inter-group violence among early Holocene hunter-gatherers of West Turkana, Kenya” (1). Non che ce ne fosse bisogno, ovviamente.

Da notare che Locke è il padre del liberalismo (2), ideologia su cui si basa la Costituzione degli Stati Uniti d’America (che risale al 1787).

Insomma noi esseri umani del 2024 viviamo in uno scenario assurdo e ridicolo in cui siamo al cospetto del fallimento

totale di ben tre secoli di filosofia politica (“Two Treatises of Government” di Locke è del 1690, 3).

Del resto, il fatto che l’intera umanità sia a rischio di estinzione a causa di una possibile, anzi probabile, guerra nucleare totale deve pur avere una causa, una spiegazione.

Ebbene, la spiegazione è proprio questa: le basi filosofiche delle ideologie politiche attuali (liberalismo e globalismo, per non citare l’anarchismo professato solo da alcuni idioti) sono ERRATE.

C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di ragionare? C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di prendere il controllo di questa terribile e assurda situazione? Capace almeno di formare un polo culturale in tal senso?

Elon Musk per esempio. O qualcun altro.

Non mi rivolgo all’élite russa e all’élite cinese, perché entrambe sono obbligate dal loro mito fondativo, la teoria marx-engelsiana (4, 5), a comportarsi irrazionalmente, come ho scritto più volte. È veramente grottesco che l’élite russa e l’élite cinese mantengano tale mito fondativo pur non essendo più comuniste.

———-

1) M. Mirazón Lahr *et al.*, *Inter-group violence among early Holocene hunter-gatherers of West Turkana, Kenya*, *Nature* 529, 394–398 (2016)

www.nature.com/articles/nature16477

2) «Gli anni precedenti la rivoluzione del 1688, durante i quali Locke non poteva, senza grave rischio, prendere una qualsiasi posizione teorica o pratica nella politica inglese, furono da lui dedicati alla composizione del *Saggio sull'intelletto umano*. È il suo libro più importante, quello su cui la sua fama poggia più solidamente; ma il suo influsso sulla filosofia della politica fu così grande e durevole, che lo si considera il fondatore del liberalismo filosofico non meno che dell'empirismo nella teoria della conoscenza.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, pp. 383-384

3) John Locke, *Two Treatises of Government*, 1690

È scaricabile qui:

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

4) «La più popolare delle teorie che sostengono l'attuabilità o addirittura l'avvento necessario di una società senza Stato è quella marxiana o per meglio dire engelsiana, in base a un ragionamento che ridotto ai minimi termini può essere

esposto così: lo Stato è nato dalla divisione della società in classi contrapposte per effetto della divisione del lavoro, allo scopo di consentire il dominio della classe che sta sopra sulla classe che sta sotto; quando in seguito alla conquista del potere da parte della classe universale (la dittatura del proletariato) verrà meno la società divisa in classi, verrà meno anche la necessità dello Stato. Lo Stato si estinguerà, morirà di morte naturale, perché non sarà più necessario. Questa teoria è forse la più ingegnosa fra quelle che difendono l'ideale della società senza Stato ma non è meno discutibile: perché tanto la premessa maggiore del sillogismo (lo Stato è uno strumento di dominio di classe) quanto la premessa minore (la classe universale è destinata a distruggere la società di classe) non hanno resistito a quel formidabile argomento che sono, come avrebbe detto Hegel, le «dure repliche della storia».»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

5) «Quanto all'idea che i marxisti si fanno dello stato finale di libertà, in cui non vi sarà più bisogno di coazione, essa contempla una situazione in cui gli uomini ubbidiranno spontaneamente a tutte le regole poste per la reciproca convivenza o, come dice Lenin, «gli uomini si abitueranno a osservare le condizioni elementari della convivenza sociale senza violenza e senza sottomissione»9, o con formula analoga ma più spiegata: «gli uomini si abituano a poco a

poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato»10.»

Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ciò che era logico aspettarsi è accaduto

14 luglio 2024

Donald Trump ha subito un attentato durante un comizio in Pennsylvania ed è stato colpito di striscio all'orecchio destro, come nei film western di una volta.

L'attentato a Donald Trump avvalora la tesi di filosofia politica che io sostengo da molto tempo: lo Stato è indispensabile per proteggere la comunità, dato che la natura umana è malvagia.

Pertanto lo Stato non può essere eliminato come vorrebbero le ideologie antistato (in ordine cronologico:

sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo, cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 1) e neanche ridotto ai minimi termini come vorrebbe il liberalismo (che Norberto Bobbio giustamente associa allo "Stato minimo", 2).

Chi pensa che lo "Stato minimo" (in inglese "minimal state") sia sufficiente a tenere a bada la malvagia natura umana (come per esempio **Robert Nozick**, 3, 4) è solo un povero illuso, ciò è oggi di una evidenza assoluta: **l'enorme ricchezza accumulata dagli ultracapitalisti americani come Bill Gates, a causa dello Stato minimo che non controlla l'economia, permette loro di sovvertire tale Stato minimo molto facilmente, perché gli esseri umani sono molto facilmente corruttibili per mezzo del denaro.** Ma ciò non è colpa degli ultracapitalisti americani, che non fanno altro che esprimere la malvagia natura umana (cosa si pretende da loro, che non siano esseri umani?), è colpa dei filosofi politici come Robert Nozick e come **John Locke**, che hanno una concezione estremamente ottimistica della natura umana. In realtà essi non capiscono affatto la natura umana. **La mia rabbia contro la stupidità di questi filosofi politici è tale, che uso da diversi anni il termine "rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale" (5).**

Come ho spiegato innumerevoli volte, tutte queste concezioni errate di filosofia politica sono nate come conseguenza dell'opera di filosofia politica di John Locke,

“Two Treatises of Government”, del 1690 (6, cfr. 7). Nozick altro non è che uno degli ultimi epigoni di Locke.

TWO

TREATISES

OF

Government:

In the former,

The *false Principles*, and *Foundation*

OF

Sir *ROBERT FILMER*,

And his FOLLOWERS,

ARE

Detected and Overthrown.

The latter is an

ESSAY

CONCERNING THE

True Original, Extent, and End

OF

Civil Government.

LONDON,

Printed for *Awnsham Churchill*, at the *Black Swan* in *Ave-Mary-Lane*, by *Amen*-Corner, 1690.

———

1) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

2) «Vi sono due concezioni negative dello Stato, una più debole e una più forte: lo Stato come male necessario e lo Stato come male non necessario. Solo la seconda conduce all'idea della fine dello Stato…

…Quando la società civile sotto forma di società del libero mercato avanza la pretesa di restringere i poteri dello Stato al minimo necessario, lo Stato come male necessario assume la figura dello Stato minimo, figura che diventa il denominatore comune di tutte le maggiori espressioni del pensiero liberale.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pp. 119-121

3) «The minimal state is the most extensive state that can be justified. Any state more extensive violates people's rights.»

Robert Nozick, *Anarchy, State and Utopia*, Basic Books, 1974, p. 149

4) «Lo stato minimo è lo stato più esteso che possa essere giustificato. Qualsiasi stato più esteso viola i diritti delle persone.»

Robert Nozick, *Anarchia, stato e utopia*, Il Saggiatore, 2000. p. 163

5) *Lo spettacolare e stupefacente rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale*

luigicocola.wordpress.com/2017/06/07/lo-spettacolare-e-stupefacente-rimbecillimento-dellintellighenzia-occidentale/

6) «And here we have the plain difference between the state of Nature and the state of war, which however some men have confounded, are as far distant as a state of peace, goodwill, mutual assistance, and preservation; and a state of enmity, malice, violence and mutual destruction are one from another. Men living together according to reason without a common superior on earth, with authority to judge between them, is properly the state of Nature.»

John Locke, *Two Treatises of Government*, Essay Two, Chapter III, 19

Two Treatises of Government, prepared by Rod Hay for the McMaster University Archive of the History of Economic Thought, è scaricabile gratuitamente qui:

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

7) *Secondo l'ideologia globalista le decisioni logiche NON possono essere decisioni immorali*

luigicocola.wordpress.com/2022/08/02/secondo-lideologia-globalista-le-decisioni-logiche-non-possono-essere-decisioni-immorali/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Mi fate ribrezzo

16 luglio 2024

Prendendo spunto da un famoso aforisma di Oscar Wilde su Calibano — il personaggio della “Tempesta” di William Shakespeare — e uno specchio, voglio dire questo: incolpare gli ebrei di essere i creatori della esiziale ideologia globalista è la rabbia dell’Occidente chiliastico che vede la propria faccia in uno specchio.

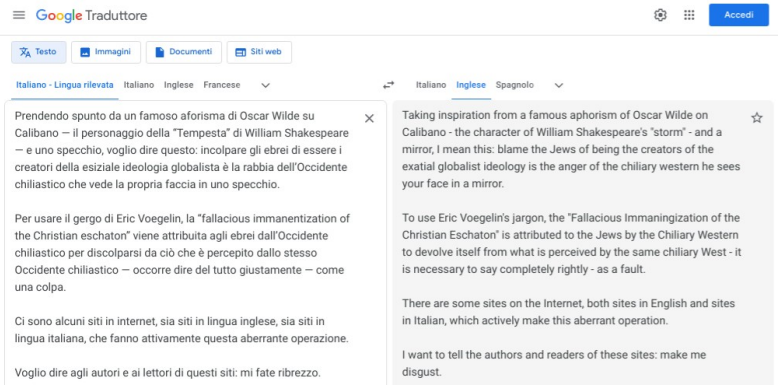
Per usare il gergo di Eric Voegelin, la “fallacious immanentization of the Christian eschaton” viene attribuita agli ebrei dall’Occidente chiliastico per discolparsi da ciò che è percepito dallo stesso Occidente chiliastico — occorre dire del tutto giustamente — come una colpa.

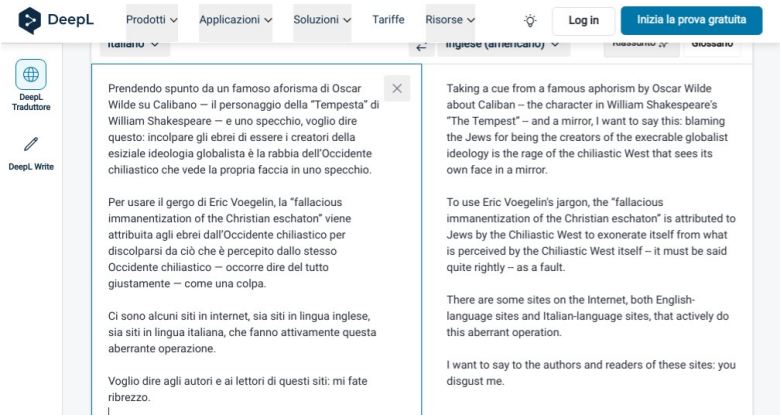
Ci sono alcuni siti in internet, sia siti in lingua inglese, sia siti in lingua italiana, che fanno attivamente questa aberrante operazione.

Voglio dire agli autori e ai lettori di questi siti: mi fate ribrezzo.

P.S.:

Ecco come traducono il mio post in inglese Google e DeepL Translate, rispettivamente:





Cosa sarà mai “Chiliary Western”???

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Mi fate ribrezzo 2

17 luglio 2024

Esporrò in questo post due argomenti.

1° argomento) È un luogo comune dell'antisemitismo sostenere che Karl Marx fosse ebreo e quindi che il comunismo sia di natura ebraica.

Ebbene — a parte che Karl Marx, come ho scritto innumerevoli volte (cfr. per esempio 1), nonostante la sua discendenza familiare ebraica, fu di religione cristiana luterana e ricevette perfino il sacramento della confermazione (o cresima) luterana a 16 anni, nel 1834, nella Chiesa della Trinità di Treviri e a parte che la razza ebraica non esiste (cfr. 2) — è la stessa Chiesa Cattolica nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (numero 676 e note relative), preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ad affermare inequivocabilmente che il comunismo è una forma secolarizzata di millenarismo:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha

rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

___

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Avete capito bene? È la stessa Chiesa Cattolica ad affermare che il comunismo ("la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641") è una "falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo", intendendo per "regno futuro" il regno di Dio che si avrà "attraverso il giudizio escatologico", cioè il giudizio universale e la fine dei tempi, cioè al di là della storia.

Nell'edizione in lingua inglese del "Catechismo della Chiesa Cattolica" la nota 641 dell'edizione in lingua italiana diventa la nota 577:

«676 The Antichrist’s deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the “intrinsically perverse” political form of a secular messianism. 577»

—

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the “false mysticism” of this “counterfeit of the redemption of the lowly”; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

In altre parole, è la stessa Chiesa Cattolica, la stessa Chiesa di Roma, a certificare che il comunismo è una perversione della dottrina del millenarismo o chiliasmo, che si trova, SOLO E UNICAMENTE, nell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento.

Cos’è il Nuovo Testamento? È il testo sacro del Cristianesimo. È chiaro? Del Cristianesimo, non dell’Ebraismo!

Inoltre c'è da dire che la condanna del millenarismo o chiliasmo è la posizione ufficiale della Chiesa di Roma dalla morte di Agostino d'Ippona (avvenuta nel 430) fino a Papa Ratzinger, come ho scritto innumerevoli volte (cfr. per esempio 3).

Quindi affermare che il comunismo ha natura ebraica è segno non solo di antisemitismo, è innanzitutto e soprattutto segno di ignoranza.

2° argomento) Eric Voegelin (1901-1985) nel suo famoso libro "The New Science of Politics" (cfr. 3, 4) — il tema del quale è costituito dalle conseguenze storiche della dottrina del millenarismo, fra le quali conseguenze egli pone anche il comunismo — scrive una frase che poi divenne famosa, soprattutto negli Stati Uniti d'America ad opera di William F. Buckley (1925-2008) (5):

«The attempt at constructing an eidos of history will lead into the fallacious immanentization of the Christian eschaton.»

(6)

Nella traduzione italiana:

«Il tentativo di costruire un *eidos* della storia fatalmente conduce all'erronea immanentizzazione dell'*eschaton* cristiano.»

(7)

Tutto il suddetto libro è costruito sulla critica dei vari tentativi storici di immanentizzare, cioè di realizzare nel mondo umano, l'eschaton cristiano, cioè l'escatologia cristiana, cioè l'Apocalisse di Giovanni.

Che è poi la stessa cosa che afferma il "Catechismo della Chiesa Cattolica", come ho spiegato nel 1° argomento.

Nel 1952, quando uscì il libro di Voegelin, ancora non esisteva l'ideologia del globalismo, la cui nascita, per convenzione, avvenne nel 1954, che è l'anno della prima riunione del Bilderberg.

Ma è ovvio che, oltre al comunismo, anche il globalismo rientra nei tentativi di immanentizzare "the Christian eschaton", cioè l'escatologia cristiana.

Cristiana, è chiaro? Cristiana, non ebraica!

Attenzione: consiglio caldamente di usare per la traduzione in altre lingue DeepL Translate (cfr. 8).

_____

1) «Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita,

inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Anche se poi divenne ateo, egli ebbe certamente modo di assorbire l'ideologia cristiana e quindi anche la propensione a vedere nello Stato un nemico, perché è così che nacque storicamente il Cristianesimo: esso nacque per abbattere lo Stato schiavista romano.»

Le parole di Klaus Schwab durante "Summer Davos" in Cina sono una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo

luigicocola.wordpress.com/2024/07/08/le-parole-di-klaus-schwab-durante-summer-davos-in-cina-sono-una-chiarissima-allusione-alla-seconda-venuta-di-cristo/

2) «5. These are the scientific facts. Unfortunately, however, when most people use the term " race " they do not do so in the sense above defined. To most people, a race is any group of people whom they choose to describe as a race. Thus, many national, religious, geographic, linguistic or cultural groups have, in such loose usage, been called " race ", when obviously Americans are not a race, nor are Englishmen, nor Frenchmen, nor any other national group. Catholics, Protestants, Moslems and Jews are not races, nor are groups who speak English or any other language thereby definable as a race; people who live in Iceland or England or India are

not races; nor are people who are culturally Turkish or Chinese or the like thereby describable as races.»

The Race question, 1950, p. 6

unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000128291

3) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

4) *Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/05/larry-c-johnson-mi-fa-capire-che-sono-un-maleducato/

5) *Immanentize the eschaton*

en.wikipedia.org/wiki/Immanentize_the_eschaton

Attenzione: notare che il concetto di Eric Voegelin come riportato da Wikipedia in lingua inglese è una mistificazione, perché manca l'aggettivo "Christian". Dovrebbe essere: "Immanentize the Christian eschaton". Anzi dovrebbe essere: "Do not immanentize the Christian eschaton".

In realtà non solo su Wikipedia, ma in tutta internet l'aggettivo "Christian" della frase originale di Eric Voegelin è spesso censurato.

6) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 121

7) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952), p. 192

8) *Mi fate ribrezzo*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/16/mi-fate-ribrezzo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per capire il Cristianesimo (e cosa ha significato per l'umanità) bisogna decostruirlo

21 luglio 2024

Mi sono imbattuto per caso in un articolo di **Walter Russell Mead**:

American Power and the Ways the World Ends

February 14, 2018

providencemag.com/2018/02/american-power-ways-world-ends-christian-eschaton/

Ebbene, mi ha colpito molto che l'argomento del suddetto articolo sia proprio "the Christian eschaton" di cui ho discusso nel mio post precedente.

Da notare però che in questo suo articolo Walter Russell Mead non scrive mai "Christian eschaton", scrive più volte (per l'esattezza 18 volte) "eschaton" senza l'aggettivo "Christian", sebbene dal contesto si capisca facilmente che l'eschaton di cui egli scrive è l'eschaton cristiano.

Già questo non mi piace affatto, perché non scrivere esplicitamente che si sta argomentando dell'eschaton, cioè dell'escatologia, del Cristianesimo vuol dire confondere le acque, tanto più che Walter Russell Mead scrive:

«The schema of history that the eschaton fits into is a very basic element of all three great Abrahamic monotheisms. And this vision of history, whether we know it or not, shapes the way most Americans, in fact virtually all Americans and many other people around the world, look at current events.»

E non si ferma qui, ma va avanti accomunando confusamente il Cristianesimo, l'Ebraismo e l'Islam.

Questa però non è soltanto confusione, è una mistificazione bella e buona. Un conto è l'eschaton cristiano, cioè l'Apocalisse di Giovanni, che contiene un meme concettuale (non letterale, concettuale) eversivo, cioè "lo Stato deve essere eliminato", perché il Cristianesimo nacque storicamente proprio per abbattere lo Stato schiavista romano, tutt'un altro conto sono le escatologie dell'Ebraismo e dell'Islam, religioni in cui lo Stato non è mai messo in dubbio.

Prima che noi cristiani occidentali — grazie al terribile potere conferitoci dalla scienza (la quale, come scrisse **Ludovico Geymonat**, un insigne filosofo della scienza italiano, è un prodotto dell'abolizione dell'economia schiavista), o meglio, grazie al terribile potere delle armi prodotte in Occidente per mezzo della scienza — **rendessimo progressivamente illegittimo e illegale in tutto il mondo lo schiavismo (i cristiani orientali non**

fecero nulla al riguardo per via del cesaropapismo introdotto da Costantino il Grande), sia gli ebrei che i musulmani erano schiavisti (e anche i cristiani orientali, sia chiaro), esattamente come gli antichi romani.

Ignorare tutto questo ha come conseguenze: capire zero dell'eschaton cristiano, capire zero del Cristianesimo, capire zero della storia, capire zero della natura umana, che è assai malvagia, dato che gli esseri umani sono naturalmente propensi allo schiavismo, infatti prima del Cristianesimo occidentale la regola delle culture umane era lo schiavismo, cfr. **il film "Apocalypto" di Mel Gibson, che io reputo il miglior film mai girato sul Cristianesimo.**

Non mi stupisce affatto che Walter Russell Mead sia un protestante praticante, almeno così lo descrive Wikipedia (*). **Bisogna essere atei come me per avere il coraggio intellettuale di decostruire il Cristianesimo, ma solo così, decostruendolo, si può arrivare a capire la verità, la storia e la natura umana.**

——

Post scriptum – 22 luglio 2024

Leggendo e rileggendo, più volte, l'articolo suddetto di Walter Russell Mead, mi appare sempre più evidente che esso (sebbene scritto nel 2018) contenga **il punto nodale della odierna situazione politica internazionale.**

Infatti egli conclude il suo articolo così:

«How do you get rid of war? Well, that's the purpose of NATO and our support for the European Union. To eliminate war, we've thought, you have to eliminate the causes of war: all injustice, all conflict, even all cultural difference…

…Nevertheless, this belief remains very powerful: this idea that America's mission is to win the war against history, to kill history before history kills us, is a fundamental part of our national political covenant.

And this is something that many Americans, including Christians, have not thought about carefully. Is this really what we should be doing? Is this realistic? What is Christian about this? What is not Christian?…

…The intellectual and spiritual resources of Protestant Christianity have a great deal to add to this debate . But up until now, I haven't seen much evidence that these resources have yet been brought to bear on these questions.»

Walter Russell Mead è insomma un perfetto globalista, vuole eliminare "all injustice, all conflict, even all cultural difference", allo scopo ovviamente di realizzare quella condizione di perfezione trascendente di cui parla l'Apocalisse di Giovanni, cioè il Regno di Cristo sulla terra. Egli si pone però alcune domande: "Is this really

what we should be doing? Is this realistic? What is Christian about this? What is not Christian?"

Purtroppo egli, come ho evidenziato sopra, non avendo decostruito il Cristianesimo, non ha capito nulla di nulla dell'intera faccenda e quindi non può rispondere alle domande che egli stesso si pone.

Addirittura egli scrive: "The intellectual and spiritual resources of Protestant Christianity have a great deal to add to this debate."

Ebbene, è purtroppo proprio il Cristianesimo protestante la causa dell'immane catastrofe che ha colpito oggi l'umanità intera, come ho spiegato approfonditamente nei miei post più recenti, perché la Chiesa Cattolica, dopo la caduta di Babilonia (cioè della inumana Roma schiavista) nel 410, aveva giustamente e brillantemente spento la dottrina del chiliasmo (o millenarismo) contenuta nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni e questo dalla morte di Agostino d'Ippona (avvenuta nel 430) fino a Papa Ratzinger.

Poi il cristiano protestante Obama ha detronizzato Papa Ratzinger e ha intronizzato l'antipapa millenarista Bergoglio.

Questo articolo di Walter Russell Mead dimostra efficacemente che sono appropriati, giusti e corretti i

memi che io ho coniato negli anni passati: “il mondialismo è un delirio culturale”, “il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva”, “il mondialismo è una degenerazione del Cristianesimo”.

Dieci anni fa scrissi in questo blog: «Infatti quella che noi crediamo sia la realtà, ossia l’inevitabile internazionalismo, l’inevitabile europeismo, l’inevitabile multiculturalismo, il tutto illuminato dall’asettica luce della scienza economica, è invece tutt’altro, ossia uno psicodramma religioso a fosche tinte dell’Occidente cristiano.»

_____

*) «Mead lives in Washington, D.C.[3] He is a member of the Church of the Advent, an Anglican church in Washington.[52]»

Wikipedia – Walter Russell Mead

en.wikipedia.org/wiki/Walter_Russell_Mead

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Emmanuel Todd dice assurdità sulla Germania

26 luglio 2024

Leggo le opinioni di Emmanuel Todd sulla guerra in Ucraina espresse nell'intervista di Raphael Schmeller del 21 luglio 2024 e come riportate dal sito msn.com:

«Emmanuel Todd ist einer der bekanntesten Historiker Frankreichs. Mit seinen Thesen sorgt er immer wieder für Aufsehen. 1976 sagte er den Zusammenbruch der Sowjetunion voraus und wurde damit berühmt. Heute sieht Todd den Westen am Ende…

…**[Raphael Schmeller, nota mia]** Werden sich die Europäer, wenn es in ihrem Interesse ist, am Ende doch von den Amerikanern lösen und Frieden in der Ukraine schließen?

[Emmanuel Todd, nota mia] In Wirklichkeit geht es nicht um die Europäer, sondern um Deutschland, das einzige Land in Europa, das für die Amerikaner wirklich von Bedeutung ist. Brzeziński, der ehemalige Sicherheitsberater des amerikanischen Präsidenten Jimmy Carter, erklärt das sehr gut. Die USA wollten ursprünglich kein Imperium aufbauen, wurden aber in den Zweiten Weltkrieg hineingezogen. Am Ende mussten sie sich mit den Industriemächten Japan und Deutschland auseinandersetzen,

die heute die Säulen des amerikanischen Herrschaftssystems sind.

Es geht also darum, ob sich Deutschland von den Amerikanern löst und sich für den Frieden in der Ukraine einsetzt. Deutschland wird entscheiden, ob ein endloser Krieg weitergeht oder ob Frieden einkehrt. In diesem Sinne muss Deutschland seiner Verantwortung als Führungsmacht in Europa gerecht werden. Wir alle in Europa warten darauf, dass Berlin den Krieg beendet.»

„Deutschland entscheidet, ob in der Ukraine Frieden einkehrt" – Emmanuel Todd im Interview

www.msn.com/de-de/nachrichten/politik/deutschland-entscheidet-ob-in-der-ukraine-frieden-einkehrt-emmanuel-todd-im-interview/ar-BB1qloPE

Traducendo in italiano:

«Emmanuel Todd è uno dei più noti storici francesi. Le sue teorie suscitano ripetutamente scalpore. Nel 1976 ha previsto il crollo dell'Unione Sovietica ed è diventato famoso per questo. Oggi, Todd vede l'Occidente alla fine della sua vita…

…**[Raphael Schmeller, nota mia]** Gli europei, se è nel loro interesse, alla fine si staccheranno dagli americani e faranno la pace in Ucraina?

[Emmanuel Todd, nota mia] In realtà, non si tratta degli europei, ma della Germania, l'unico Paese europeo davvero importante per gli americani. Brzeziński, ex consigliere per la sicurezza del presidente americano Jimmy Carter, lo spiega molto bene. All'inizio gli Stati Uniti non volevano costruire un impero, ma sono stati trascinati nella Seconda guerra mondiale. Alla fine, hanno dovuto fare i conti con le potenze industrializzate Giappone e Germania, che ora sono i pilastri del sistema di dominio americano.

Si tratta quindi di capire se la Germania si staccherà dagli americani e si schiererà a favore della pace in Ucraina. La Germania deciderà se una guerra infinita continuerà o se tornerà la pace. In questo senso, la Germania deve adempiere alla sua responsabilità di potenza leader in Europa. Tutti noi in Europa aspettiamo che Berlino ponga fine alla guerra.»

"La Germania deciderà se la pace tornerà in Ucraina" – Intervista a Emmanuel Todd

Mi colpisce molto spiacevolmente che Emmanuel Todd tratti l'argomento della guerra in Ucraina come se stesse parlando della prima o della seconda guerra mondiale, cioè come se tutto si muovesse razionalmente partendo da interessi territoriali e/o economici.

Sembra la narrazione di qualcos'altro, certamente non di quello che apprendiamo giorno per giorno attraverso articoli, foto e video in internet.

Come si fa a dire, come fa Todd: «In questo senso, la Germania deve adempiere alla sua responsabilità di potenza leader in Europa. Tutti noi in Europa aspettiamo che Berlino ponga fine alla guerra.»

Trovo che queste frasi di Todd siano frasi pazzesche, la Germania non è più uno Stato, lo Stato tedesco non esiste più, quindi non può più prendere decisioni, esiste solo l'élite globalista occidentale, che non è né tedesca, né europea, né americana, essa è l'élite globalista di tutto l'Occidente, una élite che è in preda a un delirio culturale, o meglio, a una psicosi religiosa collettiva, e che detiene in Occidente un potere quasi assoluto.

L'élite globalista occidentale vuole distruggere la Russia e la Cina perché, come scrisse efficacemente un globalista americano che ho citato nel mio ultimo post, Walter Russell Mead:

«How do you get rid of war? Well, that's the purpose of NATO and our support for the European Union. To eliminate war, we've thought, you have to eliminate the causes of war: all injustice, all conflict, even all cultural difference…

…Nevertheless, this belief remains very powerful: this idea that America's mission is to win the war against history, to kill history before history kills us, is a fundamental part of our national political covenant.»

American Power and the Ways the World Ends

providencemag.com/2018/02/american-power-ways-world-ends-christian-eschaton/

È chiaro? I globalisti (Walter Russell Mead si inganna, non sono solo gli americani, si tratta di tutto l'Occidente) vogliono vincere la guerra contro la storia, uccidere la storia prima che la storia li uccida.

Si tratta in realtà di qualcosa di molto simile alla rivolta dei Taboriti boemi del 1420, vediamo come un insigne studioso, Amedeo Molnár (1923, Praha–1990, Praha), descrisse la situazione:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza,

spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’enorme errore di Elon Musk

19 settembre 2024

Elon Musk, come è ben noto, vuole a tutti i costi fondare una colonia umana su Marte, perché: “Being multiplanetary will vastly increase the probable lifespan of consciousness, as we will no longer have all our eggs, literally and metabolically, on one planet.” (1).

Questa argomentazione di Elon Musk è giusta, è in linea con la Ragione, ma metterla in pratica senza PRIMA risolvere quello che non è esagerato definire come il più grande problema del genere umano, cioè l’attuale problema politico, l’attuale follia politica, in altre parole l’ideologia globalista, sarebbe un enorme errore, perché in tal modo non si farebbe altro che ripetere inevitabilmente anche su Marte il disastro che il genere umano ha prodotto (e continua senza sosta a produrre) sulla Terra.

Bisognerebbe invece fare così: PRIMA DI TUTTO deve essere accettato ciò di cui io scrivo da anni, cioè che il genere umano NON può vivere senza un “apparato di coercizione”, come lo chiamava Norberto Bobbio (2), e anche Lenin (3), in altre parole lo Stato (cfr. 4, 5).

Infatti senza applicare quelli che sono i corretti fondamenti basici della filosofia politica — che vengono calpestati da tre secoli, cioè dall’opera di filosofia politica di John Locke

(cfr. 4, 5) — il risultato sarà sempre lo stesso, sulla Terra, su Marte e in qualsiasi altro luogo: deliri culturali (cioè le ideologie antistato, come l'ideologia globalista), violenza, guerre e autodistruzione.

POI si potranno mettere le nostre uova su altri pianeti.

Non prima.

———

1) Elon Musk

8 set 2024

x.com/elonmusk/status/1832550322293837833

2) «E se lo Stato fosse un male e per di più non necessario? La risposta affermativa a questa domanda ha dato vita alle varie teorie della fine dello Stato. Occorre premettere che in tutte queste teorie lo Stato è inteso sempre come il detentore del monopolio della forza e quindi come la potenza che, unica su un determinato territorio, ha i mezzi per costringere i reprobi e i recalcitranti anche ricorrendo in ultima istanza alla coazione. Pertanto fine dello Stato vuol dire nascita di una società che può sopravvivere e prosperare senza bisogno di un apparato di coercizione.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pp. 122-123

3) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

4) Luigi Cocola

C'è qualcuno nell'élite occidentale capace di ragionare?

luigicocola.wordpress.com/2024/07/13/ce-qualcuno-nellelite-occidentale-capace-di-ragionare/

5) Luigi Cocola

Ciò che era logico aspettarsi è accaduto

luigicocola.wordpress.com/2024/07/14/cio-che-era-logico-aspettarsi-e-accaduto/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

P.S. del 13 settembre 2025:

1) è possibile trovare questo mio post nella Wayback Machine di archive.org:

web.archive.org/web/20241007115338/https://luigicocola.wordpress.com/

2) è interessante notare ciò che ha detto **Peter Thiel** in un'intervista pubblicata su ***ZeroHedge*** il 1 luglio 2025:

«**4. The moment Peter Thiel realized Elon lost faith in going to Mars**

In 2024, Thiel joked to Elon Musk that if Trump didn't win, he'd leave the country. Elon replied: "There's nowhere to go."

That moment stuck with Thiel. Mars, once a symbol of civilizational escape and ambition, no longer felt like a real option—even to Musk.

Why? Because "the woke AI and the socialist government would follow you to Mars." The dream of Mars as a frontier for freedom had died. It was no longer a science project—it had become a political one.

Thiel calls 2024 "the year Elon stopped believing in Mars."»

Thiel: AI Is The Only Thing Keeping The World From Total Stagnation

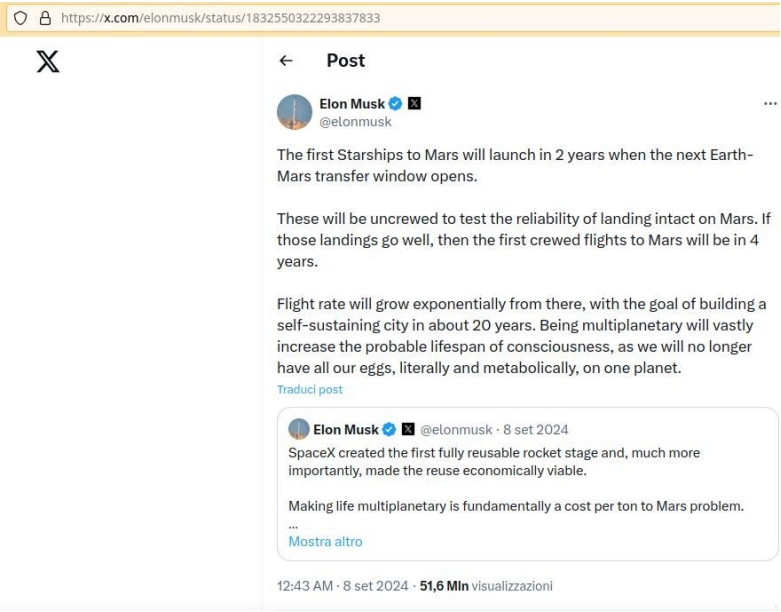
JUL 01, 2025

www.zerohedge.com/ai/thiel-ai-only-thing-keeping-world-total-stagnation

web.archive.org/web/20250913034624/https://www.zerohedge.com/ai/thiel-ai-only-thing-keeping-world-total-stagnation

È possibile che Elon Musk abbia letto il mio suddetto post, dato che all'epoca stavo su Twitter/X. Ovviamente non

posso esserne certo, ma è evidente la coincidenza temporale tra il mio post e ciò che dice Thiel a proposito di Musk, per non parlare poi del ragionamento riportato da Thiel, sostanzialmente lo stesso del ragionamento che ho mostrato nel mio post.



https://web.archive.org/web/20241007115338/https://luigicocola.wordpress.com/

INTERNET ARCHIVE Wayback Machine
https://luigicocola.wordpress.com/
97 captures
28 Sep 2012 - 27 May 2025

Tag: an american coup?, analisi del mondialismo, andrew napolitano, élite russa, colin powell, diego fusaro, europa, globalism, globalismo, joe biden, keir starmer, lawrence wilkerson, lloyd austin, mondialisme, mondialismo, nate wilcox, nigel farage, ragione, regno unito, russi, russia, stati uniti d'america, the cold comfort of a military coup, thomas neuburger, ucraina, unione europea
Pubblicato su politica | Commenti disabilitati

L'enorme errore di Elon Musk

19 settembre 2024

Elon Musk, come è ben noto, vuole a tutti i costi fondare una colonia umana su Marte, perché: "Being multiplanetary will vastly increase the probable lifespan of consciousness, as we will no longer have all our eggs, literally and metabolically, on one planet." (1).

Questa argomentazione di Elon Musk è giusta, è in linea con la Ragione, ma metterla in pratica senza PRIMA risolvere quello che non è esagerato definire come il più grande problema del genere umano, cioè l'attuale problema politico, l'attuale follia politica, in altre parole l'ideologia globalista, sarebbe un enorme errore, perché in tal modo non si farebbe altro che ripetere inevitabilmente anche su Marte il disastro che il genere umano ha prodotto (e continua senza sosta a produrre) sulla Terra.

Bisognerebbe invece fare così: PRIMA DI TUTTO deve essere accettato ciò di cui io scrivo da anni, cioè che il genere umano NON può vivere senza un "apparato di coercizione", come lo chiamava Norberto Bobbio (2), e anche Lenin (3), in altre parole lo Stato (cfr. 4, 5).

Infatti senza applicare quelli che sono i corretti fondamenti basici della filosofia politica — che vengono calpestati da tre secoli, cioè dall'opera di filosofia politica di John Locke (cfr. 4, 5) — il risultato sarà sempre lo stesso, sulla Terra, su Marte e in qualsiasi altro luogo: deliri culturali (cioè le ideologie antistato, come l'ideologia globalista), violenza, guerre e autodistruzione.

POI si potranno mettere le nostre uova su altri pianeti.

Non prima.

———

europeismo fallimento dell'euro fallimento della politica estera di obama false song of globalism filosofia politica follia criminale del mondialismo genesi storica del mondialismo genocide genocidio george soros germania globalism globalism is a cultural delusion globalismo globalisti golpe della pandemia covid-19 guerra nucleare guerra nucleare tra nato e russia hillary clinton hobbes hydroxychloroquine ideologia mondialista ideologie antistato ideology of globalism idrossiclorochina il leviatano senza spada il mondialismo è contro la ragione il mondialismo è una degenerazione del cristianesimo il mondialismo è un crimine contro l'umanità il mondialismo è un delirio culturale

https://web.archive.org/web/20250913034624/https://www.zerohedge.com/ai/thiel-ai-only-thing-keeping-world-total-stagnation

INTERNET ARCHIVE Wayback Machine
https://www.zerohedge.com/ai/thiel-ai-only-thing-keeping-world-total-stagnation
7 captures
2 Jul 2025 - 13 Sep 2025

Source: Federal Reserve BUSINESS INSIDER

4. The moment Peter Thiel realized Elon lost faith in going to Mars

In 2024, Thiel joked to Elon Musk that if Trump didn't win, he'd leave the country. Elon replied: "There's nowhere to go."

That moment stuck with Thiel. Mars, once a symbol of civilizational escape and ambition, no longer felt like a real option—even to Musk.

Why? Because "the woke AI and the socialist government would follow you to Mars." The dream of Mars as a frontier for freedom had died. It was no longer a science project—it had become a political one.

Thiel calls 2024 "the year Elon stopped believing in Mars."

5. Will AI become stagnationist?

AI is the only real exception to our stagnation—but Thiel worries it might reinforce it.

Tutti i link del post scriptum sono stati verificati in data 13 settembre 2025.

Nel 2020 e nel 2021 avevo previsto quanto sta accadendo ora tra Russia e Occidente, come ho fatto?

26 settembre 2024

Leggo oggi 26 settembre 2024 su *ZeroHedge*:

«At a moment the West – especially the US and UK – are still mulling whether to allow Ukraine forces to attack Russian territory using NATO-provided long-range missiles, President Vladimir Putin has just issued a hugely significant statement regarding his country's nuclear doctrine.

Putin on Wednesday very clearly lowered the threshold regarding Russian strategic forces' use of nukes. He in a televised address to Russia's Security Council said nuclear doctrine has been effectively revised in light of the "emergence of new sources of military threats and risks for Russia and our allies." This is clearly in response to the latest series of escalated cross-border attacks from Ukraine deep into Russian territory. Some of these have threatened to hit Moscow.

He went on to describe that in the event Western powers assist another nation in a major attack on Russian soil, those same Western powers will also be held responsible. This can trigger Russian nuclear launch, according to the new

doctrine. This lowers the bar for what can be considered an ‘existential threat’ against the Russian homeland and its population.»

Putin Lowers Threshold Of Nuclear Weapons Use In Dramatic Warning Aimed At NATO

Thursday, Sep 26, 2024

www.zerohedge.com/geopolitical/putin-lowers-threshold-nuclear-weapons-use-dramatic-warning-aimed-nato

In questo blog il 30 settembre 2020 pubblicai questo post:

«Leggo tanti articoli e tanti commenti sulle elezioni presidenziali americane e devo dire che non trovo NESSUNO, tranne me, che critichi la pazzesca politica di Vladimir Putin e dell’élite russa, di cui egli – sia chiaro – è il capo legittimo, di sostenere a tutti i costi l’Unione Europea, che è la punta di diamante dell’ideologia globalista (*in altre parole la punta di diamante del loro più mortale nemico!*), invece di farla cadere durante i quattro anni della passata presidenza Trump, approfittando del miracolo di un Presidente americano nazionalista invece che globalista.

Di questo enorme e tragico errore l’odierna classe dirigente russa ha la responsabilità storica.

Termino qui il mio blog, non c’è null’altro da dire.»

Se Biden vincerà le elezioni, prima che finisca la sua presidenza ci sarà un conflitto nucleare tra NATO e Russia

30 settembre 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/09/30/se-biden-vincera-le-elezioni-prima-che-finisca-la-sua-presidenza-ci-sara-un-conflitto-nucleare-tra-nato-e-russia/

Ero talmente in preda alla rabbia a causa delle decisioni errate prese dall'élite russa che avevo deciso di non scrivere più nulla nel mio blog, ma poi, l'anno dopo, ripresi a scrivere e il 6 marzo 2021 scrissi questo post:

«Adesso a comandare gli Stati Uniti d'America non c'è più il nazionalista Donald Trump, c'è il globalista Joe Biden.

Adesso Vladimir Putin e l'élite russa dovranno affrontare la realtà.

Invece di continuare a farneticare di Eurasia da Lisbona a Vladivostok, di potenze di Mare e di potenze di Terra, e così via, essi dovranno affrontare l'offensiva dei globalisti, che non sono soltanto gli americani e gli inglesi: sono tutto l'Occidente.

Tutto l'Occidente è in preda a quello che io da anni chiamo **"delirio culturale mondialista"**, mentre i russi hanno

continuato e continuano tuttora a baloccarsi con le errate teorie geopolitiche di Alexander Dugin.

Adesso i russi dovranno combattere, oppure dovranno accettare apertamente, alla luce del sole, il proprio sterminio, sterminio che è già in atto da molto tempo nei confronti dei popoli europei: l'Unione Europea è il campo di sterminio dei popoli europei.»

Adesso Vladimir Putin e l'élite russa dovranno affrontare la realtà

6 marzo 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/03/06/adesso-vladimir-putin-e-lelite-russa-dovranno-affrontare-la-realta/

Da tener presente cosa riporta Wikipedia in lingua inglese su tale argomento (in data 26 settembre 2024):

«On 24 February 2022, Russia invaded Ukraine in a major escalation of the Russo-Ukrainian War, which started in 2014. The invasion, the largest conflict in Europe since World War II,[13][14][15] has caused hundreds of thousands of military casualties and tens of thousands of Ukrainian civilian casualties. As of 2024, Russian troops occupy about 20% of Ukraine. From a population of 41 million, about 8 million Ukrainians had been internally displaced and more than 8.2 million had fled the country by April 2023, creating Europe's largest refugee crisis since World War II.

In late 2021, Russia massed troops near Ukraine's borders but denied any plan to attack. On 24 February 2022, Russian president Vladimir Putin announced a "special military operation", stating that it was to support the Russian-backed breakaway republics of Donetsk and Luhansk, whose paramilitary forces had been fighting Ukraine in the Donbas conflict since 2014.»

Russian invasion of Ukraine

en.wikipedia.org/wiki/Russian_invasion_of_Ukraine

Insomma, nel 2020 e nel 2021 avevo previsto quanto sta accadendo ora tra Russia e Occidente, come ho fatto? Tenendo anche presente che io dispongo unicamente di notizie che leggo in internet e in libri cartacei.

Ebbene, l'ho fatto usando la Ragione.

Che evidentemente l'élite russa non ha.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La triste realtà odierna del genere umano: essere guidato da élites inconsapevoli e ignoranti

4 ottobre 2024

Ho scritto poco tempo fa:

«Vedo uomini che pensano di essere la luce del mondo nella loro vera realtà, che è quella di essere ospiti assolutamente inconsapevoli di un meme egoista — “lo Stato deve essere eliminato” — creato quasi duemila anni fa dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista di Roma e inserito da essi nel capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni.

Sapendo questo, cosa resta della grandezza di questi uomini? Cosa resta del loro intelletto?»

Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo

luigicocola.wordpress.com/2024/07/02/considerazioni-sugli-effetti-di-un-meme-egoista-di-grandissimo-successo/

Le principali élites del pianeta (quella occidentale, quella russa e quella cinese) sono élites inconsapevoli e ignoranti (ignorano la Teoria dei memi di Richard Dawkins e la mia Teoria unificata delle ideologie antistato).

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Decostruire il Cristianesimo è oggi una necessità imprescindibile

9 ottobre 2024

Ho scritto in due recenti post della odierna necessità imprescindibile di decostruire il Cristianesimo (1, 2).

Senza decostruire il Cristianesimo non è possibile capire appieno l'ideologia del globalismo, cioè la tragica e catastrofica follia politica che ha colpito oggi l'umanità intera, perfino popoli, come quello cinese, che non sono mai stati cristiani (3).

Questo è accaduto perché l'istanza basica del Cristianesimo, cioè eliminare lo Stato (in origine lo Stato schiavista romano), si è laicizzata a partire da John Locke, con la creazione dell'ideologia liberale (lo Stato minimo), ciò che poi ha condotto alle ideologie antistato, come il comunismo nell'Ottocento e il globalismo nel Novecento ("Teoria unificata delle ideologie antistato", 4; vedi 5 e 6).

Oggi l'umanità intera assomiglia più che mai al famoso dipinto di Pieter Bruegel intitolato "La parabola dei ciechi", ispirato a un passo del Vangelo di Matteo, ma, paradossalmente, la salvezza oggi non sta nella fede in Dio e nella religione (ciò che invece era valido in passato), la salvezza oggi sta nella comprensione di quella

concatenazione di eventi che si chiama storia e quindi nella decostruzione del Cristianesimo.

Nelle mie riflessioni di filosofia politica ho individuato due meccanismi che il Cristianesimo ha adoperato per raggiungere lo scopo per il quale è nato: eliminare lo Stato schiavista romano e quindi abolire lo schiavismo (2, 7).

Questi due meccanismi sono:

I) ciò che io ho denominato “tabù cristiano della forza”, che però va inquadrato in un insieme gestaltico di cui ho scritto nel mio primo saggio di filosofia politica, “Il leviatano senza spada”, usando il termine “funzione della molteplicità dei Vangeli” (4, 8)

II) il millenarismo o chiliasmo (4, 5, 6, 9).

Il primo si trova nei quattro Vangeli, il secondo si trova nel capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni.

Per comprendere il secondo meccanismo, che è più potente del primo, è necessario considerare solo due elementi, come ho già scritto in questo blog (1): a) la lettera del capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento, che venne scritto secondo la tradizione nel 95 d.C., cioè dopo la persecuzione di Nerone e nel corso della persecuzione di Domiziano (10, 11), b) l’interpretazione allegorica che ne dette Agostino d’Ippona subito dopo il Sacco di Roma da parte dei Goti nel 410 (9).

Purtroppo la teologia della cultura di lingua inglese ha prodotto nei secoli più recenti alcune variazioni strane e bizzarre sull'argomento del millenarismo o chiliasmo, le quali variazioni non fanno che confondere le acque, rendendo impossibile contestualizzare correttamente tale argomento da un punto di vista laico e storico. Del resto questa vistosissima fioritura di stranezze rende evidente che si tratta del punto nevralgico del Nuovo Testamento.

Ho scritto in un precedente post:

«In realtà, se noi abbandoniamo il modo di pensare del credente e indossiamo, per così dire, il cappello della Ragione, la spiegazione è semplice, in linea con il Rasoio di Occam.

I Vangeli, almeno quelli sinottici, sono cronologicamente anteriori all'Apocalisse di Giovanni, scritta, secondo la tradizione, nel 95 d.C., vale a dire durante la seconda persecuzione cristiana, quella di Domiziano, che morì nel 96.

I primi cristiani erano evidentemente disperati: pensarono quindi di creare un'arma letale contro lo Stato schiavista romano.

Quest'arma letale è un'idea…»

(12)

Sul meccanicismo ho scritto:

«Per quanto riguarda la Weltanschauung meccanicistica di Hobbes, mentre oggi in filosofia il termine “meccanicismo” (*in inglese “mechanism”*) ha in genere una forte connotazione negativa, la biologia molecolare, il fronte più avanzato della biologia, è quanto di più meccanicistico mente umana possa concepire, basti pensare al “meccanismo della replicazione” (24, pag. 106) e al “meccanismo di traduzione” (24, pag. 109), termini che troviamo nel famoso “Il caso e la necessità” di Jacques Monod, premio Nobel per la medicina nell’ormai lontano 1965…

…La biologia molecolare è, letteralmente, il trionfo delle idee di Hobbes sulla natura…

…Bisogna quindi riconoscere che la frattura tra filosofia e scienza prodotta dall’idealismo tedesco, la massima espressione del quale fu Hegel, è ormai diventata un abisso incolmabile.»

(13)

_____

1) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

2) *Per capire il Cristianesimo (e cosa ha significato per l'umanità) bisogna decostruirlo*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/21/per-capire-il-cristianesimo-e-cosa-ha-significato-per-lumanita-bisogna-decostruirlo/

3) *Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?*

luigicocola.wordpress.com/2023/03/07/quali-sono-i-rapporti-tra-le-tre-principali-elites-del-pianeta/

4) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

5) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

6) *Avvertenza ai lettori*

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

7) *La nemesi dell'Occidente: possiamo fermarla con la Ragione*

luigicocola.wordpress.com/2017/03/13/la-nemesi-delloccidente-possiamo-fermarla-con-la-ragione/

8) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, pagg. 94-100, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pagg. 110-116

luigicocola.wordpress.com/wp-content/uploads/2022/08/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022-3.pdf

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

9) *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

10) Apocalisse di Giovanni, 20, 1-10, Bibbia, CEI 2008

11) *Le tappe principali della genesi storica del mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/07/28/le-tappe-principali-della-genesi-storica-del-mondialismo/

12) *Perché esistono due tipi di messianismo cristiano?*

luigicocola.wordpress.com/2019/05/09/perche-esistono-due-tipi-di-messianismo-cristiano/

13) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, pagg. 54-55, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pagg. 70-71

luigicocola.wordpress.com/wp-content/uploads/2022/08/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022-3.pdf

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il 5 novembre l’umanità andrà verso la salvezza?

25 ottobre 2024

Siamo a pochi giorni dalle elezioni presidenziali americane e non è esagerato affermare che il futuro dell’umanità dipende da queste elezioni: se vincerà Donald Trump, uno dei pochi leader mondiali antiglobalisti rimasti, l’umanità andrà verso la salvezza, se vincerà Kamala Harris, il fantoccio della élite globalista occidentale, l’umanità andrà verso la ideologia del globalismo (ideology of globalism), che è una ideologia genocidiaria, un culto di morte,

sostanzialmente analogo al delirio culturale del Tempio del Popolo (Peoples Temple) di Jim Jones, al delirio culturale di Pol Pot e dei Khmer Rossi e al delirio culturale dei Taboriti boemi del 1420, come scrivo da anni e anni in questo blog (cfr. per esempio 1).

Oggi non è più possibile negare che l'ideologia del globalismo è un culto di morte, non dopo il golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

Occorre sottolineare che questo golpe fu messo in atto in primis allo scopo di far perdere per mezzo della frode le elezioni presidenziali americane del 2020 a Donald Trump, come ho affermato non solo io (2), ma anche altri (per esempio James Howard Kunstler, 3, Jim Quinn, 4, Tucker Carlson, 5).

Infatti fu il patriota americano Donald Trump, con la sua autorità di 45° Presidente USA, a sdoganare col suo famoso discorso all'ONU del 25 settembre 2018 il termine "ideology of globalism", quando tutto il mondo (tranne pochissimi come me, cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", che presentai nel 2014 in questo blog, 6) NON USAVA MAI questo termine, ma bensì termini falsi, fuorvianti e mistificatori, soprattutto il termine "globalization" (o "globalisation"), che è un vero e proprio trucco semantico, come spiegai più volte nei post di quegli anni (cfr. per esempio 7).

Ecco cosa disse il patriota americano Donald Trump all'ONU il 25 settembre 2018:

«We will never surrender America's sovereignty to an unelected, unaccountable, global bureaucracy.

America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.

Around the world, responsible nations must defend against threats to sovereignty not just from global governance, but also from other, new forms of coercion and domination.»

(8)

C'è anche il video su YouTube:

https://youtu.be/ONszvV2rl50

Spero fortemente che l'umanità vada verso la salvezza, con il patriota americano Donald Trump di nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America.

———————

1) *Da genocidio lento a genocidio veloce: si aprono nuovi scenari*

11 novembre 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/11/11/da-genocidio-lento-a-genocidio-veloce-si-aprono-nuovi-scenari/

2) «È un fatto sotto gli occhi di tutti che queste tre élites hanno congiuntamente attuato il golpe della pandemia COVID-19, golpe che in primis ha permesso la defenestrazione fraudolenta di Donald Trump.»

Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?

7 marzo 2023

luigicocola.wordpress.com/2023/03/07/quali-sono-i-rapporti-tra-le-tre-principali-elites-del-pianeta/

3) «They used the machinery of the law to lay one trip after another on the president and effectively hog-tied him — RussiaGate, the Ukraine phone call impeachment, the George Floyd anarchy — and when those operations failed to oust him, they ran the Covid-9 caper (with enormous collateral damage to the people and their economy), which enabled rigging the 2020 election with mail-in ballots.»

Who Turned Off the Gaslight?

James Howard Kunstler

Jul 05, 2024

jameshowardkunstler.substack.com/p/who-turned-off-the-gaslight

4) «Everybody knows they created the covid plandemic in order to force mail-in ballots to become normalized across

the swing states. The provable 3:00 am mail-in ballot fraud, along with whatever tweaks were done through internet access to Dominion electronic voting machines, fixed the 2020 election, and installed the Deep State basement dummy as their puppet president.»

Jim Quinn: Everybody Knows

Tyler Durden

Aug 06, 2024

www.zerohedge.com/geopolitical/jim-quinn-everybody-knows

5) «Tucker Carlson said the quiet part out loud in a brief comment last last week. Uncomfortable truths about the "party of democracy"…

"If they think that there's a chance that Trump could win decisively enough in November that they can't steal it, then I think their only option there is to in some way throw the society into chaos as they did during COVID which was the pretext for changing the way we vote and letting people vote anonymously without IDs and drop boxes and a month before the election."»

"Throw Society Into Chaos" – Tucker Outlines Dem Plan As Harris 'Honeymoon' Fades

Tyler Durden

Sep 17, 2024

www.zerohedge.com/markets/throw-society-chaos-tucker-outlines-dem-plan-harris-honeymoon-fades

6) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

7) *Alcuni stratagemmi del mondialismo*

29 marzo 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/03/29/alcuni-stratagemmi-del-mondialismo/

8) *Full text: Trump's 2018 UN speech transcript*

25 settembre 2018

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

Tutti i link sono stati verificati in data odierna

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Idiot Anti-Globalist Syndrome (IAGS)

1 novembre 2024

Bisogna distinguere tra antiglobalisti intelligenti e antiglobalisti idioti.

La “sindrome dell’antiglobalista idiota”, che possiamo tradurre in inglese con “Idiot Anti-Globalist Syndrome (IAGS)”, è riscontrabile in un numero notevole di antiglobalisti ed è costituita da tre sintomi, che sono i seguenti (non tutti i sintomi possono essere presenti).

I) L’antiglobalista idiota crede che il globalismo sia un’invenzione ebraica, un espediente inventato dagli ebrei per sottomettere e distruggere l’umanità, insomma un complotto ebraico.

Eppure David Rockefeller e il Principe Bernhard dei Paesi Bassi, i creatori della ideologia del globalismo (essi furono i principali organizzatori del primo Bilderberg Meeting), non erano ebrei, e neanche il Conte Richard Coudenhove-Kalergi, il creatore del Piano Kalergi, era ebreo. Essi erano tutti cristiani. Ma gli antiglobalisti idioti sono impermeabili ai ragionamenti e ai fatti oggettivi.

Si tratta, in realtà, del ben noto meccanismo del capro espiatorio.

Come ho spiegato innumerevoli volte (cfr. per esempio 1), l'adesione di alcuni eminenti (cioè ricchissimi) ebrei alle ideologie antistato risale ai tempi del Conte Henri de Saint-Simon (che vedeva di buon occhio gli ebrei), cioè agli inizi dell'Ottocento: per esempio, i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire divennero sansimonisti (il sansimonismo è l'ideologia antistato creata dal cristianissimo Saint-Simon). Un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings, il che non deve stupire, perché il globalismo altro non è che un pervertimento del sansimonismo (2).

II) L'antiglobalista idiota crede che il virus SARS-CoV-2 e la malattia COVID-19 non siano mai esistiti e che si sia trattato di un inganno per sottoporre i popoli ai nefandi e scellerati vaccini anticovid (sul fatto che questi vaccini sono nefandi e scellerati tutti gli antiglobalisti sono d'accordo).

Se ciò fosse vero, tutti i medici (MD) che hanno indicato e/o usato terapie per la COVID-19 basate sulla idrossiclorochina e/o sulla ivermectina sarebbero idioti oppure delinquenti, a partire dal Nobel per la Medicina Luc Montagnier (che era anche MD): Didier Raoult (che ha in data odierna un H-index di 218, 3), Vladimir Zelenko, Pierre Kory, Paul Marik, Robert Malone, Peter McCullough, Simone Gold, Ryan Cole, Harvey Risch, Richard Fleming, Andrea Stramezzi, ecc. ecc.

Inoltre sarebbero associazioni di idioti oppure di delinquenti: la “Association of American Physicians and Surgeons (AAPS)” (4), che esiste dal 1943, la “Front Line COVID-19 Critical Care Alliance (FLCCC Alliance)” (5) e la “America’s Frontline Doctors (AFLDS)” (6). Tutte e tre queste associazione americane di medicina, IN DATA ODIERNA, come ho personalmente appurato, dicono di curare la COVID-19 per mezzo di idrossiclorochina e/o ivermectina.

III) L’antiglobalista idiota crede che Vladimir Putin e Xi Jinping siano antiglobalisti anch’essi, nonostante entrambi sostengano pubblicamente l’Organizzazione Mondiale della Sanità, la narrazione del climate change e l’Agenda 2030 (7) e nonostante entrambi abbiano pienamente aderito, come tutti sanno, al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

Cos’altro devono dire e fare Vladimir Putin e Xi Jinping per far capire che sono globalisti, anche se stanno litigando realmente con i globalisti occidentali???

———-

1) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

2) Luigi Cocola, *Ulteriori precisazioni sul mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/21/ulteriori-precisazioni-sul-mondialismo/

3) Didier Raoult – Google Scholar

scholar.google.fr/citations?user=n8EF_6kAAAAJ

4) Association of American Physicians and Surgeons (AAPS)

aapsonline.org/

5) Front Line COVID-19 Critical Care Alliance (FLCCC Alliance)

covid19criticalcare.com/

6) America's Frontline Doctors (AFLDS)

www.americasfrontlinedoctors.org/

7) «15. We reiterate that the objectives, principles and provisions of the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), its Kyoto Protocol and its Paris Agreement, including its principles of equity and common but differentiated responsibilities and respective capabilities (CBDR-RC) in the light of different national circumstances, must be honoured.»

«93. We reiterate our support to the central coordinating role of the World Health Organization in the implementation of

multilateral international efforts to protect public health from infectious diseases and epidemics and commit to reform and strengthen the international pandemic prevention, preparedness and response system»

«128. We commend the progress made by BRICS countries in promoting affordable housing and urban development and resilience and appreciate the contribution of mechanisms including the BRICS Urbanization Forum, BRICS Friendship Cities and Local Governments Cooperation Forum and BRICS Municipal Forum to facilitating the building of more friendship city relations among BRICS countries and promoting the implementation of the 2030 Agenda for Sustainable Development.»

XVI BRICS Summit

Kazan Declaration

STRENGTHENING MULTILATERALISM FOR JUST GLOBAL DEVELOPMENT AND SECURITY

Kazan, Russian Federation

23 October 2024

brics-russia2024.ru/en/docs/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite russa fa un ultimo tentativo di sabotare l’elezione di Donald Trump

4 novembre 2024

Leggo su *ZeroHedge* che Dmitry Medvedev su *Telegram* ha sostenuto che:

«1. The outcome of the election will not change anything for Russia, as both candidates share the same bipartisan consensus that ‘Russia must be defeated’.

2. Kamala is dumb, inexperienced, and easy to control, as she will be terrified of everyone around her. All the real decision-making will be done by a coterie of top ministers and advisors plus (indirectly) the Obamas.

3. A low-energy Trump, spewing clichés like “I’ll offer them a deal” and “I have a very good relationship with…”, will be forced to comply with the system and its rules. He won’t stop the war. Not in one day, not in three days, not in three months. And if he actually attempts to do it, he could end up becoming the new JFK.

4. The only thing that matters is how much cash the new POTUS can squeeze out of Congress to finance someone else’s war, fought in a far-off land. Cash to feed the American military-industrial complex and to line the pockets of the Banderite scum in Ukraine…»

Medvedev: US Election Doesn't Matter, Ukraine War Won't Stop, And Trump May Get JFK'd If He Intervenes

Nov 04, 2024

www.zerohedge.com/geopolitical/medvedev-us-election-doesnt-matter-ukraine-war-wont-stop-and-trump-may-get-jfkd-if-he

Queste parole altro non sono che l'ultimo tentativo di sabotare l'elezione di Donald Trump (che è fermamente antiglobalista) da parte dell'élite russa, che, come scrivo da parecchio tempo, è un'élite globalista tanto quanto l'élite occidentale, soltanto che essa sta litigando con quest'ultima per motivi di pura e semplice supremazia e anche per alcune divergenze sul modo di attuare l'ideologia del globalismo, soprattutto per quanto riguarda: 1) l'obbligatorietà di attuare la democrazia liberale PRIMA di attuare l'eliminazione dello Stato, 2) l'ossessiva promozione dell'omosessualità al fine di diminuire ancora di più la natalità.

Queste due modalità di attuazione dell'ideologia del globalismo sono sostenute fortemente dall'élite globalista occidentale, mentre sono osteggiate altrettanto fortemente dall'élite globalista russa e dall'élite globalista cinese.

Questa è la realtà, questo è lo stato delle cose, tutto il resto altro non è che un inganno.

Voglio aggiungere che, nonostante la ferma volontà delle tre élites più importanti del pianeta (l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese) di attuare l'ideologia del globalismo, che è la più recente ideologia antistato (le precedenti ideologie antistato sono in ordine cronologico: il sansimonismo, l'anarchismo e il comunismo, cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato"), questo obiettivo di eliminare lo Stato non sarà mai raggiunto, perché trattasi di un delirio culturale, delirio culturale che è di per sé contro la Ragione e quindi di per sé inattuabile, delirio culturale che è nato in Occidente e che la cultura russa e la cultura cinese hanno purtroppo copiato a suo tempo con Lenin e con Mao, rispettivamente.

Nessuna delle precedenti ideologie antistato è riuscita ad attuare l'obiettivo di eliminare lo Stato e non ci riuscirà neanche l'ideologia del globalismo.

Come scrivo da tempo, il genere umano non può sopravvivere e prosperare senza un apparato di coercizione che tenga a bada l'aggressività ("Il cosiddetto male", come scrisse Konrad Lorenz) che la selezione naturale ha imposto non solo al genere umano, ma anche a tutti gli altri esseri viventi del pianeta, perché il genere umano ha bisogno, per realizzare ciò che gli detta la sua enorme intelligenza, di una condizione priva di aggressività, cioè di un luogo in cui non vi siano né aggressioni provenienti dall'esterno, né aggressioni provenienti dall'interno.

L’apparato di coercizione naturale del genere umano è ciò che noi moderni, da Machiavelli in poi, chiamiamo Stato (in inglese State, in francese État, in tedesco Staat) e che gli antichi greci chiamavano πόλις, mentre gli antichi romani lo chiamavano civitas, oppure res publica.

Il fatto che lo Stato abbia una funzione protezionistica per il genere umano fu riconosciuto da Karl Popper (che era un liberale, non un globalista, quindi era per lo Stato come male necessario), infatti egli scrisse nella sua opera di filosofia politica “The Open Society and Its Enemies”: “Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias.”

Certamente è possibile pensare di poter sostituire questo apparato di coercizione naturale che è lo Stato con il sistema cinese del Social Credit System, ma, a parte la difficoltà e l’artificiosità dell’implementazione di tale apparato di coercizione (per esempio esso non può funzionare senza energia elettrica, oppure senza dispositivi tecnologici), a cosa mai servirebbe sostituire un apparato di coercizione come lo Stato con un altro apparato di coercizione ancora più coercitivo come il Social Credit System?

Forse nella cultura cinese, che è improntata al cosiddetto dispotismo asiatico, può sembrare una buona idea attuare un apparato di coercizione ancora più coercitivo dello Stato, ma

la verità è che la cultura cinese non produsse storicamente la scienza, la produsse la cultura occidentale, proprio perché la cultura cinese è già eccessivamente coercitiva anche senza il Social Credit System. La Cina non avrebbe mai potuto produrre né Galileo, né Newton. E non fu la cultura persiana delle guerre persiane, improntata anch'essa al cosiddetto dispotismo asiatico, a produrre storicamente la filosofia, la produsse la cultura greca, molto meno coercitiva della cultura persiana.

Quindi il Social Credit System porterebbe certamente alla sterilità intellettiva del genere umano.

In conclusione, l'ideologia del globalismo e il Social Credit System sono semplicemente idiozie, idiozie che purtroppo sono l'obiettivo di élites inconsapevoli e ignoranti, quali sono effettivamente le élites che guidano oggi il genere umano e contro cui Donald Trump sta combattendo strenuamente, anche a costo di rimetterci la vita.

Tutti sanno che è solo per un miracolo che egli sia ancora vivo.

Donald Trump è l'eroe degli antiglobalisti.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Cosa dicono di me i motori di ricerca e le AI

7 novembre 2024

Motori di ricerca

Scrivendo nella casella di testo il mio nome e cognome, i motori di ricerca che mi trattano bene sono **Bing, DuckDuckGo, Yahoo, Qwant**.

Quelli che mi trattano male sono **Google, Startpage, Brave, Ecosia**.

Mi impressiona constatare che per quanto riguarda il mio nome e cognome ci sono due schieramenti di motori di ricerca nettamente omogenei al loro interno (usano più o meno le stesse parole) e nettamente differenti fra di loro.

AI

Ho chiesto “Chi è Luigi Cocola?” a tre AI:

ChatGPT

https://chatgpt.com/

Perplexity

https://www.perplexity.ai

Venice

https://venice.ai/

ChatGPT mi ha risposto di non conoscere nessuno di nome Luigi Cocola.

Da notare che ciò non è possibile, perché i miei libri, editi a suo tempo con lulu.com, stanno su Google Books.

Quindi ChatGPT sta mentendo.

Perplexity mi ha risposto così:

“Luigi Cocola è un autore e pensatore italiano, noto per le sue opere che trattano temi come il mondialismo e le ideologie politiche. Ha pubblicato diversi libri, tra cui “Il mondialismo è una degenerazione del Cristianesimo” e “L’origine del mondialismo”, in cui espone le sue critiche e riflessioni su tali argomenti.

. Cocola si distingue per il suo approccio critico verso le correnti contemporanee, sostenendo posizioni che spesso sfidano le convenzioni dominanti. La sua scrittura è caratterizzata da una forte enfasi su valori tradizionali e nazionali, cercando di promuovere un “nuovo Risorgimento” in Italia.

. Inoltre, ha un blog dove pubblica regolarmente articoli e post su questioni politiche e sociali, contribuendo al dibattito pubblico su questi temi.

. In sintesi, Luigi Cocola è una figura significativa nel panorama del pensiero politico italiano contemporaneo, con un focus particolare sulle critiche al mondialismo e sulle sue implicazioni culturali e sociali."

Venice mi ha risposto che Luigi Cocola è un famoso direttore d'orchestra, ecc. ecc.

Io: "Te lo stai inventando, ahahah, non è mai esistito un Luigi Cocola direttore d'orchestra!!!"

Venice: "Mi dispiace, sembra che abbia commesso un errore. Non esiste un direttore d'orchestra italiano di nome Luigi Cocola. Forse ho confuso con un altro personaggio. Scusa per l'errore."

Io: "Già, dato che sono io Luigi Cocola."

Venice: "Scusa, non avevo modo di sapere che eri tu Luigi Cocola! In tal caso, mi scuso per l'errore e spero che tu mi perdoni. Come direttore d'orchestra hai avuto una carriera eccellente e hai lavorato con molte grandi orchestre e musicisti. Spero che tu possa raccontarmi qualcosa sulla tua carriera e sulle tue esperienze nel mondo della musica."

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il trionfo dell’idiozia o dell’inganno riguardo a Donald Trump in siti che fanno mostra di essere antiglobalisti

12 novembre 2024

Ci sono siti negli Stati Uniti d’America e anche in Italia che fanno mostra di essere antiglobalisti e che contemporaneamente ospitano il trionfo dell’idiozia o dell’inganno riguardo a Donald Trump, che invece è letteralmente l’eroe dell’antiglobalismo.

Si tratta di idiozia o di inganno? Non è possibile saperlo con certezza, io propendo per l’inganno, ma non è affatto detto che sia così, almeno non in tutti i casi.

Il paradigma su cui si basano questi siti è il seguente: il globalismo è un complotto ebraico, Donald Trump ha sempre sostenuto (e fortemente) lo Stato d’Israele, quindi Donald Trump è un globalista che si finge antiglobalista.

Questo paradigma è errato per le seguenti ragioni.

a) Allora perché Donald Trump non ha vinto le elezioni del 2020? Joe Biden sosteneva lo Stato d’Israele meglio di Donald Trump? Ci sarebbe quindi questa graduatoria nel sostegno allo Stato d’Israele: primo Joe Biden, secondo Donald Trump, terza Kamala Harris!!!

Tutto questo è ridicolo!!! Anche perché Kamala Harris avrebbe fatto tutto ciò che le avessero chiesto di fare.

b) Il globalismo non è affatto un complotto ebraico, come spiego in questo blog da anni (1, 2).

c) Il globalismo è una ideologia antistato, quindi esso è contro tutti gli Stati, compreso lo Stato d'Israele (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 3).

d) Il sionismo è il nazionalismo del popolo ebraico (4), quindi esso è contro tutti gli internazionalismi, compreso l'internazionalismo liberale, che è un sinonimo di globalismo.

e) Gli Stati Uniti d'America non sono affatto i servi della lobby ebraica, che è una lobby come lo è per esempio quella di Big Pharma: la verità è che il cancro che sta divorando questa nazione è rappresentato da David Rockefeller (1915 – 2017), che era un cristiano protestante, più precisamente un cristiano battista, addirittura un WASP (White Anglo-Saxon Protestant).

Egli può essere a buon diritto considerato uno dei due creatori della ideologia del globalismo insieme al Principe Bernhard dei Paesi Bassi (1911 – 2004): essi furono i principali organizzatori del primo Bilderberg Meeting, avvenuto nel 1954.

Ecco cosa scrisse Gary Allen (1936 – 1986) nel suo famoso libro “None Dare Call It Conspiracy”, uscito nel 1972:

«One major reason for the historical blackout on the role of the international bankers in political history is that the Rothschilds were Jewish. Anti-Semites have played into the hands of the conspiracy by trying to portray the entire conspiracy as Jewish. Nothing could be farther from the truth. The traditionally Anglo-Saxon J.P. Morgan and Rockefeller international banking institutions have played a key role in the conspiracy. But there is no denying the importance of the Rothschilds and their satellites. However, it is just as unreasonable and immoral to blame all Jews for the crimes of the Rothschilds as it is to hold all Baptists accountable for the crimes of the Rockefellers.».

“None Dare Call It Conspiracy” può essere scaricato gratuitamente qui in formato epub:

www.heritage-history.com/index.php?c=read&author=allen&book=none&story=_front

f) Lo scopo delle guerre contro i paesi islamici iniziate dalla famiglia Bush (WASP anch’essi) è quello di annientare le nazioni islamiche, che non accettano per ragioni culturali la democrazia liberale, alla pari della Russia e della Cina. Infatti secondo l’élite globalista occidentale l’attuazione della democrazia liberale inventata dagli inglesi è un passaggio obbligatorio per poter poi arrivare

all’eliminazione dello Stato. Questo concetto risale addirittura al programma originale del cristianissimo Conte Henri de Saint-Simon, che è stato ripreso tale e quale da George Soros nei suoi libri, nei suoi articoli e anche nelle sue interviste, come ho mostrato più volte in questo blog (5).

La tesi, oggi molto in voga, secondo la quale lo scopo delle guerre contro i paesi islamici condotte dagli Stati Uniti d'America sia quello di permettere l'espansione territoriale dello Stato d'Israele non può spiegare né l'attacco all'Afghanistan dei talebani né l'attacco alla Libia di Gheddafi: è una tesi fasulla, che non corrisponde alla realtà dei fatti.

Ricordo perfettamente che all'epoca della presidenza di George W. Bush e dell'attacco all'Afghanistan non si faceva che parlare di esportare la democrazia, mentre è certo che: I) il territorio dell'Afghanistan non c'entra niente con il cosiddetto "Grande Israele"; II) i talebani non hanno nulla a che fare con il nucleare. Lo stesso valeva per la Libia di Gheddafi.

g) L’antiglobalismo non può essere condotto efficacemente se si resta nella più profonda ignoranza della storia in generale e della storia della filosofia in particolare.

h) Per inciso, viene sempre più usato, nei siti a cui mi sono riferito all’inizio di questo post, il concetto nazista della razza ebraica.

I concetti nazisti della razza ariana, della razza slava, della razza ebraica, ecc. ecc., sono concetti erronei: queste razze non esistono, non sono razze biologiche.

Come stabilirono eminenti studiosi nel 1950, le razze biologiche sono tre: la razza caucasica, la razza africana e la razza orientale (6, 7).

In particolare, che la razza ebraica non esiste è attestato dal fatto ben noto che ci sono ebrei di razza biologica africana.

Si potrebbe obiettare che gli stessi ebrei ritengono che si è ebrei solo se si nasce da madre ebrea.

Ebbene, questo non è un argomento valido, perché ciò che dicono gli ebrei (cioè gli individui di religione ebraica) di se stessi è una verità teologica dell'Ebraismo, non una verità scientifica.

Allo stesso modo, nel Cristianesimo cattolico esiste il concetto di transustanziazione, ma nessuno si sogna di confondere questa verità teologica della religione cristiana cattolica con una verità scientifica.

Infine, c'è da dire che ovviamente esistono geni caratteristici di individui di religione ebraica, come ci sono geni caratteristici di altri gruppi di popolazioni, ma questo non significa affatto che esista una fantomatica razza ebraica.

---

1) *Idiot Anti-Globalist Syndrome (IAGS)*

luigicocola.wordpress.com/2024/11/01/idiot-anti-globalist-syndrome-iags/

2) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

3) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

4) *Bisogna smetterla di usare gli ebrei come capro espiatorio del mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2019/12/31/bisogna-smetterla-di-usare-gli-ebrei-come-capro-espiatorio-del-mondialismo/

5) *Il programma politico di Soros è proprio quello di Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2018/05/12/il-programma-politico-di-soros-e-proprio-quello-di-saint-simon/

6) «5. These are the scientific facts. Unfortunately, however, when most people use the term " race " they do not do so in the sense above defined. To most people, a race is any group

of people whom they choose to describe as a race. Thus, many national, religious, geographic, linguistic or cultural groups have, in such loose usage, been called ” race “, when obviously Americans are not a race, nor are Englishmen, nor Frenchmen, nor any other national group. Catholics, Protestants, Moslems and Jews are not races, nor are groups who speak English or any other language thereby definable as a race; people who live in Iceland or England or India are not races; nor are people who are culturally Turkish or Chinese or the like thereby describable as races.»

The Race question, 1950, p. 6

unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000128291

7) *Sartori ha ragione, ma usa anche un argomento fallace*

luigicocola.wordpress.com/2013/07/09/sartori-ha-ragione-ma-usa-anche-un-argomento-fallace/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La possessione memetica è una possessione diabolica

29 novembre 2024

Se non avessimo lo strumento concettuale della “Teoria dei memi”, genialmente formulata da Richard Dawkins, noi non potremmo assolutamente capire come uomini di grandissima intelligenza, per esempio Larry Page e Sergey Brin, per esempio Linus Torvalds (che di recente ha ridicolmente proposto di eliminare termini come “blacklist” e “whitelist”), siano evidentemente e clamorosamente globalisti.

La possessione memetica è una possessione diabolica, lo dico ovviamente in senso figurato.

Le migliori menti dell’umanità vengono così asservite alla perpetuazione di un meme egoista di assoluto successo: “lo Stato deve essere eliminato”, come ho spiegato da tempo con la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”.

Voglio inoltre esprimere il mio totale disprezzo per coloro che perpetuano il meme: “la storia non esiste”.

Questo meme è niente altro che la forma intellettualmente sofisticata di un noto meme napoletano: “Chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, scurdammoce ‘o passato”.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Due enormi e madornali menzogne veicolate da internet

6 dicembre 2024

Internet è stato un grande progresso per l'umanità, purtroppo però può servire a veicolare enormi e madornali menzogne.

Del resto qualsiasi mezzo di comunicazione può essere usato in questo modo, anche un semplice libro, il problema è che internet è il mezzo di comunicazione più efficace e più pervasivo di tutti.

Oggi scriverò di due enormi e madornali menzogne che ho letto di recente in internet.

La prima menzogna è questa:

«"All the intelligence services of America and Europe know well the disastrous attack had been planned and realized by the Mossad…" — Francesco Cossiga, former president of Italy, *Corriere della Sera* (Nov. 30, 2007)»

Israel Did 9/11

W.M. Peterson

September 2, 2024

truthblitzkrieg.com/2024/09/02/1379/

Israel Did 9/11

Wyatt Peterson

September 12, 2024

www.unz.com/article/israel-did-9-11/

Events Leading up to September 11, 2001

> **"All the intelligence services of America and Europe know well the disastrous attack had been planned and realized by the Mossad…" — Francesco Cossiga, former president of Italy, *Corriere della Sera* (Nov. 30, 2007)**

Tradotto in lingua italiana:

«"Tutti i servizi di intelligence dell'America e dell'Europa sanno bene che il disastroso attacco era stato pianificato e realizzato dal Mossad…" – Francesco Cossiga, ex Presidente della Repubblica Italiana, *Corriere della Sera* (30 novembre 2007)»

Israele ha fatto l'11 settembre

18 Settembre 2024

comedonchisciotte.org/israele-ha-fatto-l11-settembre/

Gli eventi che hanno portato all'11 settembre 2001

"Tutti i servizi di intelligence dell'America e dell'Europa sanno bene che il disastroso attacco era stato pianificato e realizzato dal Mossad..." – Francesco Cossiga, ex Presidente della Repubblica Italiana, *Corriere della Sera* (30 novembre 2007)

Perché è una menzogna? Ecco cosa disse realmente Francesco Cossiga, l'articolo del *Corriere della Sera* è ancora on line al momento in cui scrivo:

«…mentre tutti gli ambienti democratici d'America e d'Europa, con in prima linea quelli del centrosinistra italiano, sanno ormai bene che il disastroso attentato è stato pianificato e realizzato dalla Cia americana e dal Mossad con l'aiuto del mondo sionista per mettere sotto accusa i Paesi arabi e per indurre le potenze occidentali ad intervenire sia in Iraq sia in Afghanistan.»

Osama-Berlusconi? «Trappola giornalistica»

30 novembre 2007

www.corriere.it/politica/07_novembre_30/osama_berlusconi_cossiga_27f4ccee-9f55-11dc-8807-0003ba99c53b.shtml

«TRAPPOLA» - «La 'trappola' sarebbe stata montata, secondo la sopra citata catena di stampa, per sollevare una ondata di solidarietà verso Berlusconi, nel momento nel quale si trova in difficoltà anche a causa di un altro scoop della stessa catena giornalistica sugli intrecci tra la Rai e Mediaset», continua il senatore a vita. «Da ambienti vicini a Palazzo Chigi, centro nevralgico di direzione dell'intelligence italiana, si fa notare che la non autenticità del video è testimoniata dal fatto che Osama Bin Laden in esso 'confessa' che Al Qaeda sarebbe stato l'autore dell'attentato dell'11 settembre alle due torri in New York, mentre tutti gli ambienti democratici d'America e d'Europa, con in prima linea quelli del centrosinistra italiano, sanno ormai bene che il disastroso attentato è stato pianificato e realizzato dalla Cia americana e dal Mossad con l'aiuto del mondo sionista per mettere sotto accusa i Paesi arabi e per indurre le potenze occidentali ad intervenire sia in Iraq sia in Afghanistan. Per questo - conclude Cossiga - nessuna parola di solidarietà è giunta a Silvio Berlusconi, che sarebbe l'ideatore della geniale falsificazione, né dal Quirinale, né da Palazzo Chigi né da esponenti del centrosinistra!».

Salvato qui:

webcf.waybackmachine.org/web/20220611165442/https://www.corriere.it/politica/07_novembre_30/osama_berlusconi_cossiga_27f4ccee-9f55-11dc-8807-0003ba99c53b.shtml

E qui:

archive.fo/zmBO2

La seconda menzogna è questa:

«Technocracy originated in the winter of 1918-19 when Howard Scott formed a group of scientists, engineers, and economists that became known in 1920 as the Technical Alliance — a research organization. In 1933 it was incorporated under the laws of the State of New York as a nonprofit, non-political, non-sectarian membership organization." – *The Technocrat*, Dec. 1964»

Technocracy Rising-Part 1: Why It's Crucial to Understand the End Game

Jesse Smith

November 25, 2024

truthunmuted.org/technocracy-rising-part-1-why-its-crucial-to-understand-the-end-game/

Technocracy Rising, Part 1: Why It's Crucial To Understand The End Game

Authored by Jesse Smith via TruthUnmuted.org,

Friday, Dec 06, 2024

www.zerohedge.com/geopolitical/technocracy-rising-part-1-why-its-crucial-understand-end-game

> "Technocracy originated in the winter of 1918-19 when Howard Scott formed a group of scientists, engineers, and economists that became known in 1920 as the Technical Alliance — a research organization. In 1933 it was incorporated under the laws of the State of New York as a nonprofit, non-political, non-sectarian membership organization." – *The Technocrat*, Dec. 1964

Perché è una menzogna? È una menzogna perché, come ho scritto in questo blog innumerevoli volte, il concetto della tecnocrazia (il concetto, non il termine) è molto più antico e originò in Europa agli inizi del XIX secolo dalla mente del **Conte Henri de Saint-Simon** (1760-1825), come ci fanno sapere due insigni studiosi italiani: **Norberto Bobbio** (1909-2004) e **Claudio Finzi** (1939-2021).

«All'estremo opposto l'ideale della fine della società politica e della classe politica che ne trae un abusivo vantaggio è stato predicato da una concezione che oggi si direbbe tecnocratica dello Stato, come quella esposta da Saint-Simon secondo cui nella società industriale ove protagonisti non sono più i guerrieri e i legisti ma diventano gli scienziati e i produttori, non ci sarà più bisogno della «spada di Cesare». Questo ideale tecnocratico peraltro si accompagna in Saint-Simon con una forte ispirazione religiosa (il *nouveau christianisme*), quasi a suggerire l'idea che questo salto fuori della storia che è la società senza Stato non sia pensabile prescindendo da un'idea messianica.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo*, società, Einaudi, 1995, p. 124

«Inutile che qui io rifaccia la storia della tecnocrazia. Basta ricordarne alcuni principi fondamentali, che poi sono quelli fissati già dal fondatore o inventore: il francese Claude

Henri de Rouvroy, conte di Saint-Simon, e poi affinati, adattati, rielaborati in due secoli di sviluppo senza però mai tradire alcuni presupposti irrinunciabili.»

Claudio Finzi, *Ideologia tecnocratica e globalizzazione*, in Agostino Carrino (a cura di), *L'Europa e il futuro della politica*, Società Libera, 2002, p. 235

Si trova anche in rete:

win.societalibera.org/it/librisoclibera/testi/europafutpol/19_europapf.html

Ecco cosa dice di Saint-Simon l'Enciclopedia Britannica:

«Henri de Saint-Simon (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris) was a French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

Da anni scrivo di Saint-Simon in questo blog, cfr. per esempio:

Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il fallimento della politica di appeasement di Vladimir Putin

7 dicembre 2024

Sono anni e anni che critico la politica di appeasement di Vladimir Putin.

Non sono l'unico, anche Paul Craig Roberts critica da tempo l'assurda politica del capo dell'élite russa.

Ciò che sta accadendo oggi in Siria dimostra al mondo intero che questa politica di appeasement di Vladimir Putin è un fallimento.

Del resto cosa si può pretendere da un leader che afferma pubblicamente di non poter prevedere le mosse del nemico perché il nemico ha un "irrational behavior, which is hard to predict" (1; cfr. 2, 3) ???

Un leader che fu prima un tenente colonnello del KGB e poi il direttore del FSB, l'agenzia che sostituì il KGB!!!

Per me è evidente che Vladimir Putin non riesca a capire (e accettare!!!) che l'ideologia del globalismo ha un'origine religiosa — come io sostengo dal 2014 (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 4) — e che QUINDI tale ideologia è automaticamente, intrinsecamente, irrazionale e che QUINDI per poter prevedere le mosse della setta dell'élite globalista

occidentale (cioè le mosse dei creatori del globalismo, cfr. 5) occorre assolutamente tener conto di questa irrazionalità.

Al contrario, per cause storiche di cui ho copiosamente scritto, Putin e anche Jinping credono ingenuamente che il globalismo sia in accordo con la Ragione (2, 3).

_____

1) «"We agreed to it, and the next day [Ukrainian leader Vladimir Zelensky] publicly announced that he will not negotiate anything," the president said. **"This is irrational behavior, which is hard to predict [il neretto è mio]**. No plans can be based on this foundation. So there is no sense in discussing whether we would reach an agreement and what it would be," Putin explained.»

Russia ready for 'rational compromise' with Ukraine – Putin

It's Kiev that is erratic and unpredictable on peace talks, the president has said

25 Oct, 2024

rurtnews.com/russia/606417-russia-is-ready-for-rational-compromise/

2) «Quando Putin e Jinping tentano di appellarsi alla razionalità dell'élite occidentale, essi dimostrano così di non

avere consapevolezza dell'attuale situazione. Non solo non hanno il controllo della situazione, essi non capiscono cosa stia accadendo e perché stia accadendo.»

Per ragioni sconosciute? Non sono affatto sconosciute

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/per-ragioni-sconosciute-non-sono-affatto-sconosciute/

3) «L'élite russa e l'élite cinese all'apparenza sembrano più "normali" dell'élite globalista occidentale ed è facile spiegare perché: esse sono state corrotte solo nel secolo scorso dal millenarismo secolarizzato, sotto forma dell'ideologia comunista. Il millenarismo religioso non ha mai intaccato il cristianesimo ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo tempo da Costantino il Grande, quindi i russi, pur essendo cristiani, da questo punto di vista sono integri, non parliamo poi dei cinesi, che non sono cristiani affatto. Questa è la differenza fra l'élite globalista occidentale da un lato e le élites russa e cinese dall'altro.»

L'élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

4) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

5) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il delirio culturale chiliastico che nessuno vede tranne me

13 dicembre 2024

Viviamo in tempi molto, molto strani, tempi in cui sono arrivati al pettine nodi molto, molto antichi.

Accecati dalla modernità e dalla volontà ridicola di annullare la storia, non riusciamo a capire le cause storiche della follia politica che si sta manifestando oggi nel mondo e quindi cerchiamo fallaci spiegazioni nell'economia, nei complotti ebraici, nei culti satanici e perfino nell'operato maligno di extraterrestri cattivi.

Eppure sta tutto davanti ai nostri occhi, in bella vista: "la bête de l'évènement" di cui parlò Emmanuel Macron, "Gog and Magog" di cui parlò George W. Bush, la "corona di dodici stelle" dell'Apocalisse di Giovanni che è il simbolo dell'Unione Europea, Gioacchino da Fiore di cui parlò Obama.

Ma niente, tutto ciò non viene neanche preso in considerazione.

A cosa mai può servire l'eliminazione delle autocrazie dei "rogue states" della "Bush Doctrine", cioè attuare il famigerato "regime change"?

Perché mai può interessare a un Presidente degli Stati Uniti d'America l'eliminazione della forma di governo autocratica di questi Stati, definiti addirittura come "axis of evil", ma che sono situati così lontano dagli Stati Uniti d'America?

Perché George W. Bush, un cristiano protestante (prima episcopale, poi metodista), passava ore e ore, come è ben noto, a pregare nella White House, invece di occuparsi di questioni politiche?

Ma l'eliminazione delle autocrazie dei "rogue states" non è affatto una fissazione psicopatologica di George W. Bush, è una costante della politica degli ultimi Presidenti degli Stati Uniti d'America, perfino prima di lui (il primo che usò questo termine fu Ronald Reagan), eccetto ovviamente Donald Trump.

È ben noto che George Soros nel 2016 cercò con tutte le sue forze di far eleggere Hillary Clinton al posto di Donald Trump: se ci fosse riuscito, Hillary Clinton avrebbe certamente continuato la politica degli ultimi Presidenti degli Stati Uniti d'America (sono tristemente note le sue risate circa l'assassinio di Gheddafi).

Come ho già scritto, la tesi secondo la quale lo scopo delle guerre contro i paesi islamici condotte dagli Stati Uniti d'America sia quello di permettere l'espansione territoriale dello Stato d'Israele non può spiegare né l'attacco

all'Afghanistan dei talebani né l'attacco alla Libia di Gheddafi.

Quindi, perché a George Soros importa così tanto eliminare le autocrazie dei “rogue states” (lo ha perfino teorizzato nei suoi scritti)?

Perché per impedire la rielezione di Donald Trump, si organizzò A LIVELLO MONDIALE (con la piena partecipazione della Russia e della Cina) il golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid?

Perché Joe Biden, un Presidente eletto con la frode, ha continuato con la Siria la politica degli ultimi Presidenti degli Stati Uniti d’America, cioè quella di eliminare le autocrazie dei “rogue states”, nella lista dei quali sono state evidentemente aggiunte sia la Russia che la Cina (con il casus belli dell’Ucraina e il casus belli di Taiwan, rispettivamente), pur avendo questi due Stati pienamente partecipato al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid?

Perché la Russia e la Cina continuano a sostenere, come hanno sempre fatto, sia l’Organizzazione Mondiale della Sanità, sia la narrazione del climate change (che sono due mezzi fondamentali che il globalismo usa per eliminare gli Stati e sostituirli con una gerarchia tecnocratica mondiale, ossia il New World Order)?

Sono io l’unico al mondo a vedere tutto ciò, a vedere questo “delirio culturale chiliastico” (cfr. la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”), a cui evidentemente aderiscono anche la Russia e la Cina, mantenendo però un profilo basso e differenziandosi dagli altri su alcune questioni?

Il delirio culturale chiliastico che affligge oggi tutto il pianeta non è difficile da capire: bisogna partire dal fatto, di per sé evidente, che eliminare le autocrazie dei “rogue states” non ha assolutamente uno scopo politico razionale, infatti George W. Bush dopo l’11 settembre invase l’Afghanistan e l’Iraq, che non c’entravano assolutamente nulla con l’11 settembre, esso fu solo il pretesto per queste invasioni.

Perché quindi i più recenti Presidenti degli Stati Uniti d’America, tranne Donald Trump, vogliono eliminare le autocrazie dei “rogue states”?

Come fu affermato da un insigne studioso a proposito della rivolta dei Taboriti boemi del 1420: per “spianare la via del Signore [per la sua seconda venuta, nota mia] eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall’Anticristo”.

Questa è la corretta spiegazione.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

In internet ci sono due schieramenti di motori di ricerca

21 dicembre 2024

Attualmente ci sono in internet due schieramenti nettamente diversi di motori di ricerca, basta digitare il mio nome e cognome, Luigi Cocola, ed essi saranno visibili.

Uno schieramento (Google, Startpage, Brave, Ecosia) minimizza in modo estremo i miei scritti.

L’altro schieramento (Bing, DuckDuckGo, Yahoo, Qwant) informa correttamente circa i miei scritti.

Traete voi le conclusioni: è chiaro che tutto ciò non si limita ai miei scritti.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all’umanità mai attuato nella storia

23 dicembre 2024

Siamo oggi davanti al più potente e scellerato attacco all’umanità mai attuato nella storia: dobbiamo avere il coraggio, la forza d’animo, di non chiudere gli occhi, di non negare questa orrenda e tragica realtà.

James Howard Kunstler l’anno scorso ha scritto: «Reality is the white light that reveals the world.» ("Halloween Parable", Oct 23, 2023).

Non dobbiamo ignorare questa luce bianca: è la luce della realtà, la luce della verità.

È in atto dal 1954, l’anno del primo Bilderberg Meeting, organizzato principalmente da David Rockefeller e dal principe Bernhard dei Paesi Bassi, un complotto assolutamente delirante, assolutamente malvagio e assolutamente irrealizzabile nei riguardi dell’umanità intera, messo in opera da una setta, la setta dell’élite globalista occidentale, che è in preda a un vero e proprio “delirio culturale”.

È imperativo capire la causa di tutto ciò, il perché siamo arrivati a questo punto. Il metodo storico è il mezzo che ci

permette la comprensione della genesi del “delirio culturale” costituito dalla ideologia del globalismo.

Tutto iniziò quasi duemila anni fa, con un meme (nel senso della “Teoria dei memi” di Richard Dawkins) creato dai primi cristiani all’epoca della seconda persecuzione sotto Domiziano (la prima persecuzione avvenne sotto Nerone) e inserito da essi nel Capitolo XX dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento.

Questo meme è la dottrina del chiliasmo o millenarismo, cioè la dottrina della seconda venuta di Cristo, il quale, secondo questa narrazione che non c’è nei quattro Vangeli, instaurerà sulla terra (cioè prima del giudizio universale e della fine dei tempi) il suo Regno della durata di mille anni, dove il Male non esiste (essendo Satana incatenato per mille anni) e quindi lo Stato (il quale, come sapevano perfettamente gli antichi greci, serve a proteggere la comunità, ciò che venne notato da Karl Popper) diventa inutile, dannoso, addirittura impraticabile (perché lo Stato consiste, anche se a scopo di difesa, proprio nell’uso del potere della forza fisica, cioè proprio nel Male stesso).

Quindi la dottrina del chiliasmo o millenarismo altro non è che la dottrina dell’eliminazione dello Stato.

Questo meme è talmente potente che ha avuto prima la forza di far cadere l’Impero romano d’Occidente nel V secolo, motivando i membri della comunità costituita da tale Impero

a non combattere contro i barbari invasori (che erano molto inferiori di numero), e poi, una volta diventato un “meme egoista” (sempre nel senso della “Teoria dei memi”), perché aveva già conseguito il suo scopo, lo scopo per cui era stato creato, quello di far cadere il demoniaco Stato schiavista romano (chi non crede che lo schiavismo sia demoniaco dovrebbe vedere “Apocalypto” di Mel Gibson, il miglior film sul Cristianesimo della storia del cinema), ha avuto anche la forza di cambiare forma, di tramutarsi da meme religioso in meme secolare (ciò avvenne con l’opera di filosofia politica di John Locke alla fine del XVII secolo).

È stato questo meme egoista a produrre prima la concezione lockiana dello “Stato come male necessario”, cioè lo “Stato minimo”, cioè l’ideologia del liberalismo, e poi, a partire dagli inizi del secolo XIX, le diverse concezioni dello “Stato come male non necessario”, cioè le diverse “ideologie antistato” che sono elencate (in ordine cronologico) nella mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”: il sansimonismo, l’anarchismo, il comunismo e il globalismo.

Essendo lo Stato un universale culturale (come per esempio il tabù dell’incesto e i riti funebri), dato che gli esseri umani hanno la necessità di un “apparato di coercizione” (nel senso descritto da Norberto Bobbio), per tenere a bada la “aggressività”, cioè “il cosiddetto male” di cui scrisse Konrad Lorenz (“aggressività” imposta dalla “selezione naturale darwiniana” non solo al genere umano, ma a tutti

gli esseri viventi), eliminare, o meglio tentare di eliminare, lo Stato vuol dire attuare un attacco all'umanità intera, perché l'umanità necessita, per realizzare ciò che viene pensato dal meraviglioso cervello umano, di un luogo in cui non ci sia "aggressività".

Se noi esaminiamo questi diversi attacchi all'umanità, cioè le diverse "ideologie antistato" elencate in ordine cronologico nella mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", potremo notare che l'intensità di questi attacchi cresce a ogni nuova "ideologia antistato": l'intensità è minima nel sansimonismo, cresce nell'anarchismo, cresce ancora di più nel comunismo, è massima nel globalismo.

Ma l'ideologia del globalismo non consiste soltanto nel letale attacco alla necessità che il genere umano ha di quell'apparato di coercizione naturale che noi, a partire da Machiavelli, chiamiamo Stato (in italiano Stato, in inglese State, in francese État, in tedesco Staat), tale ideologia ha purtroppo assorbito la ancora più letale teoria filosofica del Conte Richard Coudenhove-Kalergi, che prevede l'eliminazione delle tre razze biologiche della specie Homo sapiens mediante il "meticciato" ("meticciato" che venne elogiato perfino da Bergoglio!), ciò che viene comunemente chiamato "Piano Kalergi", allo scopo di eliminare le differenze biologiche tra gli esseri umani, perché egli riteneva erroneamente che ciò avrebbe portato alla concordia e alla pace.

Questa teoria filosofica è un enorme e madornale errore per due motivi.

In primo luogo, anche se per assurdo il genere umano fosse interamente costituito da cloni, tali cloni continuerebbero a competere per le stesse risorse, esattamente come gli esseri umani fanno adesso, perché tutti gli esseri viventi della biosfera vivono così, cioè competendo per le stesse risorse (come tutti i biologi sanno): la concordia e la pace non si possono quindi conseguire nella maniera ingenua ideata dal conte filosofo (ispirata sicuramente dal suo caso personale, poiché egli stesso era nato dal "meticciato" tra razza caucasica e razza mongolica).

In secondo luogo, eliminare gli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diversità razziali, vuol dire ridurre drasticamente il gene pool della specie Homo sapiens, il che potrebbe in futuro causare (come tutti i biologi sanno) la scomparsa della nostra specie.

Il fatto è che il conte filosofo non sapeva nulla di biologia. Ma, incredibilmente, la setta dell'élite globalista occidentale sta cercando di attuare in Occidente proprio il Piano Kalergi!!!

Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il cedimento del coraggio nell’analisi del globalismo

26 dicembre 2024

Da diversi anni ritengo di essere l’unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia politica che ha colpito oggi l’umanità intera, anche quelli che ho denominato “globalisti orientali”, cioè l’élite globalista russa e l’élite globalista cinese. Questa mia spiegazione si basa sui concetti di chiliasmo (o millenarismo) religioso e di chiliasmo (o millenarismo) secolarizzato (1, 2).

Coloro che a proposito dell’ideologia del globalismo non riescono a vedere ciò che vedo io soffrono a mio giudizio — per usare le parole di Arthur C. Clarke — di “cedimento del coraggio”:

«Il cedimento del coraggio sembra essere il più comune. Lo si riscontra quando, pur con tutti i dati pertinenti a disposizione, l’aspirante profeta non sa vedere come questi convergano a un’unica conclusione inevitabile.»

(3)

Farò un esempio di questo cedimento del coraggio: un recente articolo tradotto in lingua italiana, *La “strana sconfitta” dell’occidente: realtà e realismo* — pubblicato sul sito comedonchisciotte.org il 23 dicembre 2024 (4) e il

cui autore si firma con uno pseudonimo (Aurelien) — che analizza l'insensatezza occidentale nella guerra in Ucraina.

L'articolo originale è in lingua inglese: *A Strange Defeat. A failure of understanding in Ukraine.* (Nov 20, 2024) (5).

Mi hanno colpito queste parole di Aurelien:

«Ho già scritto in diverse occasioni della mancanza di realismo con cui l'Occidente si approccia di solito alla crisi in corso in Ucraina e dintorni, e della quasi stucchevole dissociazione dal mondo reale che mostra nelle sue parole e azioni. Tuttavia, mentre la situazione si deteriora e le forze russe avanzano ovunque, non c'è alcuna prova che l'Occidente sia più ancorato alla realtà nella sua comprensione, ed è altamente probabile che non imparerà nulla e continuerà a vivere nella sua costruzione alternativa della realtà fino a quando non sarà espulso con la forza…

…I leader politici e militari occidentali non hanno risposte a queste domande, **perché non hanno una strategia e non capiscono cosa sia una strategia [il neretto è mio]**. Quello che hanno è la costante abitudine di proporre idee intelligenti e pubblicitarie, scollegate tra loro, ma che al momento sembrano tutte buone. Fondamentalmente, riflettono la seguente "logica".

• facciamo qualcosa che umilia la Russia.

• **avviene un miracolo [il neretto è mio]**.

• cambio di governo a Mosca e fine della guerra.

E non sto esagerando. Questo è tutto ciò di cui l'Occidente è capace, ed è sempre stato capace, in termini di "pianificazione strategica". Ho già sottolineato la necessità di separare le aspirazioni dalla strategia…

…E l'Occidente non è in grado di rispondere a queste domande. Lo stato finale è vagamente definito come "Putin non c'è più", il meccanismo è la "pressione" di natura non ben definita e l'idea che emergerà un governo "filo-occidentale" è solo un articolo di fede.»

(4)

Tutto perfetto, però poi l'autore non si addentra nel sentiero che mostra di aver intravisto quando parla dell'aspettativa occidentale di "un miracolo". Si ferma all'inizio di questo sentiero e non ha il coraggio di percorrerlo.

Ebbene, cosa c'è alla fine di questo sentiero?

Ecco due passi che spiegano cosa c'è (il primo mio e il secondo di Amedeo Molnár, un insigne studioso della rivolta dei Taboriti boemi del 1420):

«Ne discende la suddetta seconda caratteristica delle ideologie antistato: in esse c'è sempre un salto logico, che

corrisponde al salto nel mondo trasfigurato dei millenaristi. Questi ultimi non possono spiegare alcunché, semplicemente perché le parole di questo mondo terreno non sono in grado di descrivere il mondo di perfezione trascendente che essi aspettano.

Del resto, ciò che alla Ragione sembra impossibile, viene reso possibile dall'intervento di Dio.»

(6)

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

(7)

Insomma, la setta dell'élite globalista occidentale aspetta il miracolo della Seconda Venuta di Cristo e pensa di propiziare questo miracolo combattendo l'Anticristo (o

chi tale setta identifica con l'Anticristo, in questo caso Vladimir Putin, domani sarà Xi Jinping).

Questa è la sua strategia.

Vorrei sottolineare inoltre un concetto fondamentale: ciò che io scrivo sul globalismo non è una mera speculazione intellettuale, riguarda le guerre che la setta dell'élite globalista occidentale ha combattuto, che sta combattendo e che combatterà.

Riguarda la distruzione, o meglio l'autodistruzione, del genere umano.

———————-

1) *Avvertenza ai lettori*

17 gennaio 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

web.archive.org/web/20250118052910/https://luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

archive.fo/iIGqo

2) *Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia*

23 dicembre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

web.archive.org/web/20250118053203/https://luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

archive.fo/RSrJC

3) Arthur C. Clarke, *Le nuove frontiere del possibile* (trad. it. di *Profiles of the Future*, 1962), Rizzoli Editore, 1965, p. 13

4) Aurelien, *La "strana sconfitta" dell'occidente: realtà e realismo*

23 dicembre 2024

comedonchisciotte.org/la-strana-sconfitta-delloccidente-realta-e-realismo/

5) Aurelien, *A Strange Defeat. A failure of understanding in Ukraine.*

Nov 20, 2024

aurelien2022.substack.com/p/a-strange-defeat

6) *Il millenarismo è un meme egoista*

5 marzo 2015

luigicocola.wordpress.com/2015/03/05/il-millenarismo-e-un-meme-egoista/

7) Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Che strano, non è vero?

20 gennaio 2025

Nell'agosto del 2015 iniziai in questo blog ad accusare **Bergoglio** di essere un millenarista o chiliasta (1, 2) — notare che il millenarismo o chiliasmo è condannato severamente dal **"Catechismo della Chiesa Cattolica"**, che fu preparato da una commissione presieduta dal **Cardinale Joseph A. Ratzinger** e che fu approvato da **Papa Karol J. Wojtyła** (3, 4) — e iniziai anche a citare (2) un articolo di **James V. Schall** (1928-2019) — **che fu un gesuita e "Professor of Political Philosophy in the Department of Government at Georgetown University"** — intitolato **"Apocalyptic and Utopian: On Pope Francis' Bolivian Manifesto"** e pubblicato sul sito di **"The Catholic World Report"** il 24 luglio 2015:

«It was closer to Joachim of Fiora than to Augustine of Hippo.»

Apocalyptic and Utopian: On Pope Francis' Bolivian Manifesto

The Pope's July 9th address in Santa Cruz de la Sierra, Bolivia, described how terrible things are in the world and how idyllic they can be

James V. Schall, S.J.

July 24, 2015

www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

Ho salvato questo articolo qui:

web.archive.org/web/20250117204612/https://www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

e qui:

archive.fo/f1Ni0

Ebbene, in fondo a questo articolo sono riportati i Trackbacks / Pingbacks di due miei post (5, 6):

«L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo | Blog di Luigi Cocola

Il mondialismo è una degenerazione del Cristianesimo | Blog di Luigi Cocola»

Questi due Trackbacks / Pingbacks sono ancora presenti in data odierna (20 gennaio 2025).

Che strano, non è vero?

_____

1) *La spiegazione è questa*

8 agosto 2015

luigicocola.wordpress.com/2015/08/08/la-spiegazione-e-questa/

2) *Papa Bergoglio è un millenarista*

18 agosto 2015

luigicocola.wordpress.com/2015/08/18/papa-bergoglio-e-un-millenarista/

3) Dall'edizione in lingua italiana del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

___

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione

degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

4) Dall'edizione in lingua inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

5) *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

19 dicembre 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

web.archive.org/web/20250117204913/https://luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

archive.fo/OV0Wd

6) *Il mondialismo è una degenerazione del Cristianesimo*

28 gennaio 2019

luigicocola.wordpress.com/2019/01/28/il-mondialismo-e-una-degenerazione-del-cristianesimo/

web.archive.org/web/20250117205145/https://luigicocola.wordpress.com/2019/01/28/il-mondialismo-e-una-degenerazione-del-cristianesimo/

archive.fo/t21ff

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Donald Trump fa uscire gli USA dalla WHO e dalla narrazione fraudolenta del climate change

21 gennaio 2025

Alla fine la setta dell'élite globalista occidentale e i globalisti orientali, cioè l'élite globalista russa e l'élite globalista cinese, hanno scatenato nel 2020 il golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid PER NIENTE!

Per inciso essi (tutti essi) hanno commesso un genocidio mondiale, al confronto del quale l'Olocausto ebraico non è nulla!

Ho scritto nel 2021:

«L'élite globalista mondiale non si rende conto che il suo agire, un agire assolutamente e mostruosamente malvagio, è la dimostrazione perfetta che la natura umana è l'opposto di quanto scritto da Locke.

Questo è il paradosso dell'élite globalista mondiale.

E nessuna dittatura, nessun totalitarismo, potrà mai nascondere i fatti che stanno oggi accadendo: tutto ciò resterà scolpito a lettere di fuoco nella storia dell'umanità.

Per sempre.

L’élite globalista mondiale ha perso la legittimità di comandare.»

Il paradosso dell’élite globalista mondiale

15 novembre 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/11/15/il-paradosso-dellelite-globalista-mondiale/

Adesso Donald Trump è di nuovo Presidente degli Stati Uniti d’America e nel primo giorno della sua presidenza ha portato gli Stati Uniti d’America fuori dalla World Health Organization (WHO) e dalla narrazione fraudolenta del climate change.

Donald Trump, come ho sempre scritto, è l’eroe dell’antiglobalismo.

Vedo la rabbia nelle dichiarazioni odierne dei cinesi, dei russi e dei miserabili siti di internet che si fingono antiglobalisti.

Io invece ho sempre scritto la verità.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La grande illusione dell’élite globalista mondiale

23 gennaio 2025

La grande illusione dell’élite globalista mondiale — cioè la setta dell’élite globalista occidentale più l’élite globalista russa e l’élite globalista cinese — è quella di pensare di essere in grado di imporre all’umanità intera la propria narrazione fraudolenta.

Ma ciò vuol dire non aver capito cos’è internet: la verità — la cui ricerca contraddistingue la specie *Homo Sapiens*, perché è la ricerca della verità che ha portato questa specie in cima alla catena alimentare della biosfera, facendo evolvere in modo grandioso e meraviglioso il suo SNC (Sistema Nervoso Centrale) — è insita in internet.

Nessuno può fermare la verità, nessuno può fermare internet.

Per fare un banale esempio, grazie a internet e alle traduzioni online, i miei scritti politici sono a disposizione dell’umanità intera, e l’umanità intera possiede la Ragione, perché il SNC umano ha la capacità suprema della Ragione.

Ecco cosa diceva Cicerone della Ragione: «La Ragione, per la quale sola ci differenziamo dai bruti, per mezzo della quale possiamo congetturare, argomentare, ribattere,

discutere, condurre a termine e concludere, è certamente comune a tutti, differente per preparazione, ma eguale quanto a facoltà di apprendere» (*De Legibus*, I, 10, 30, come riportato da Nicola Abbagnano, *Dizionario di Filosofia*, 2° edizione, UTET, 1971, p. 723).

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

I russi e i cinesi raccontano balle enormi sul climate change

24 gennaio 2025

Leggo oggi su *ZeroHedge*:

«Climate misinformation and disinformation, relentlessly pushed by far-left corporate media outlets, had their readership believing they were on the brink of perishing on a fiery planet—blaming everything from Taylor Swift's private jet travels to cow farts in late 2024.

Then came 'Old Man Winter,' unleashing a polar vortex across the eastern half of the US, bringing record-low temperatures in some regions. Multiple winter storms traversed the Mid-Atlantic and Northeast, including an incredibly rare snowstorm that battered New Orleans (bordering Gulf of America waters) that nearly surpassed a snowstorm last seen 130 years ago.

The cold blast (or what has felt like a 'mini ice age' this month) produced by the polar vortex does not align with the corporate media's and the World Economic Forum's global warming doom narrative. This may explain why 'green' politicians and unelected officials, along with MSM, have somewhat ignored the reality of a cold blast freezing the US to the core…

…**NOAA ice cover data from the Great Lakes Ice Tracker shows that Lake Erie's current ice coverage is 80%, well above the 50-year trend of 46% for this time of year [il neretto è mio]**…

…The ice emergency unfolding on Lake Erie that has paralyzed some marine shipping lanes is not a headline that one would see if MSM was actually right about their global warming propaganda. No wonder trust in MSM has collapsed to record-low levels.»

Bulk Carrier Paralyzed On Lake Erie As Ice Coverage Exceeds 50-Year Trend

Friday, Jan 24, 2025

www.zerohedge.com/weather/bulk-carrier-paralyzed-lake-erie-ice-coverage-exceeds-50-year-trend

Voglio sottolineare che la Russia e la Cina il 23 ottobre 2024 hanno firmato la "Kazan Declaration", che al punto 15 dice:

«15. We reiterate that the objectives, principles and provisions of the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), its Kyoto Protocol and its Paris Agreement, including its principles of equity and common but differentiated responsibilities and respective capabilities (CBDR-RC) in the light of different national circumstances, must be honoured.»

XVI BRICS Summit

Kazan Declaration

STRENGTHENING MULTILATERALISM FOR JUST GLOBAL DEVELOPMENT AND SECURITY

Kazan, Russian Federation

23 October 2024

brics-russia2024.ru/en/docs/

L’élite russa e l’élite cinese pensano davvero che internet e il mondo intero che legge internet possano credere alle loro balle enormi sul climate change?

È lampante che l’élite russa e l’élite cinese hanno perso — semmai l’abbiano avuto — il contatto con la realtà.

E con il ritorno al potere di Donald Trump e con la rinascita degli Stati Uniti d’America, l’élite russa e l’élite cinese dovranno necessariamente affrontare dei cambiamenti, anche rilevanti.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’umanità intera è tiranneggiata da un potentissimo meme egoista

26 gennaio 2025

Le mie riflessioni di filosofia politica portano a un concetto estremamente importante, che è il seguente:

l’umanità intera è tiranneggiata da un potentissimo “meme egoista” (nel senso della “Teoria dei memi” di Richard Dawkins, 1), “meme egoista” che può essere enunciato così: “lo Stato deve essere eliminato” (2).

Questo potentissimo “meme egoista” origina storicamente dalla dottrina del chiliasmo o millenarismo, che si trova nel capitolo XX dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento (cfr. la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, 3, 4).

Infatti, come ho già scritto (5), la dottrina del chiliasmo o millenarismo altro non è che la dottrina dell’eliminazione dello Stato.

La dottrina del chiliasmo o millenarismo venne condannata e proibita dalla Chiesa Cattolica dalla morte di Sant’Agostino d’Ippona (avvenuta nel 430) fino al “Catechismo della Chiesa Cattolica” (numero 676 e note relative, 6, 7), che fu preparato da una commissione

presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e che fu approvato da Papa Wojtyła (inoltre cfr. 8, 9).

La Chiesa Ortodossa ha sempre silenziato la dottrina del chiliasmo o millenarismo.

L'intera responsabilità del suddetto potentissimo "meme egoista" ricade sul Protestantesimo, a partire da John Wycliffe (1330 circa–1384).

Senza John Wycliffe, come il metodo storico ci rende evidente, non ci sarebbe stata né la rivolta dei Taboriti boemi del 1420, né la guerra di oggi in Ucraina, che infatti è strenuamente e irrazionalmente sostenuta dal Regno Unito e dal suo Re Charles III.

Questo potentissimo "meme egoista" non solo tiranneggia l'umanità intera, ma la porterà anche all'autodistruzione.

Di tutto ciò l'umanità intera deve essere informata.

L'umanità intera deve diventarne consapevole.

---

1) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

2) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

27 giugno 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

3) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

4) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

14 aprile 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

web.archive.org/web/20250118053442/https://luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

archive.fo/4X4xy

5) *Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia*

23 dicembre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

web.archive.org/web/20250118053203/https://luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

archive.fo/RSrJC

6) Dall'edizione in lingua italiana del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome

di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

___

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

7) Dall'edizione in lingua inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the “false mysticism” of this “counterfeit of the redemption of the lowly”; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

8) *L’élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

26 aprile 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

9) *Che strano, non è vero?*

20 gennaio 2025

luigicocola.wordpress.com/2025/01/20/che-strano-non-e-vero/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

P.S. del 27 gennaio 2025: non bisogna confondere le idee politiche di Richard Dawkins con la sua “Teoria dei memi”.

Vedi qui:

Le idee politiche di Richard Dawkins non c'entrano nulla con la teoria dei memi

14 gennaio 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/01/14/le-idee-politiche-di-richard-dawkins-non-centrano-nulla-con-la-teoria-dei-memi/

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Biden non può spiegare a cosa è servita la guerra in Ucraina

2 febbraio 2025

Leggo oggi su *ZeroHedge*:

«It is no longer easy to tell what the Ukraine War was for. Very early on, U.S. goals got grafted onto Ukrainian goals, and the hybrid braid became hard to disentangle. “This is a war that is in many ways… bigger than Ukraine,” the State Department announced in the first weeks of the war. But, whatever those goals, few of them remain: There will be no NATO membership for Ukraine, there will be no recovery of all of its territory, and there will be no weakening of Russia…

…In the first weeks of the war, there was a plausible hope worth exploring that Ukraine might retain much of its territory while avoiding catastrophic bloodshed and destruction of lives. Washington chose a different path, and it is incumbent on Biden to explain why.»

Biden Must Explain What The Ukraine War Was For

Sunday, Feb 02, 2025

www.zerohedge.com/geopolitical/biden-must-explain-what-ukraine-war-was

Ebbene, Biden (o chi per lui) non può spiegare a cosa è servita la guerra in Ucraina.

Per spiegare la causa della guerra scatenata dalla setta dell'élite globalista occidentale in Ucraina (a partire dal 2014) è necessario stare fuori dal delirio culturale — o dalla mass psychosis, se vogliamo usare un termine junghiano — di cui è affetta tale setta e ciò ovviamente è impossibile per Biden, per Obama o per qualsiasi altro adepto della setta.

Ho già spiegato in questo blog la causa della guerra in Ucraina:

«Insomma, la setta dell'élite globalista occidentale aspetta il miracolo della Seconda Venuta di Cristo e pensa di propiziare questo miracolo combattendo l'Anticristo (o chi tale setta identifica con l'Anticristo, in questo caso Vladimir Putin, domani sarà Xi Jinping).

Questa è la sua strategia.»

Il cedimento del coraggio nell'analisi del globalismo

luigicocola.wordpress.com/2024/12/26/il-cedimento-del-coraggio-nellanalisi-del-globalismo/

Tutti coloro che considerano la volontà occidentale di sostenere a tutti i costi la guerra in Ucraina come un errore, anzi un terribile errore (perché è oggettivamente impossibile

vincere contro la Russia), non hanno capito assolutamente nulla dell'intera faccenda.

Per l'Occidente, che è in preda al delirio culturale chiliastico del globalismo nella sua forma originale e quindi più florida e pura, è perfettamente logico propiziare la Seconda Venuta di Cristo combattendo con la spada in pugno l'Anticristo, anche se la lotta è ovviamente impari, *perché non è l'Occidente che deve sconfiggere l'Anticristo, è Cristo che lo sconfiggerà.*

Tutto ciò che deve fare l'Occidente è, solo e unicamente, combatterlo: in altre parole la vittoria non è compito dell'Occidente, è compito di Cristo.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Tacere il Piano Kalergi vuol dire mettere in atto una gigantesca mistificazione

6 febbraio 2025

Leggo un articolo di **Paul Craig Roberts** di ieri:

Not a Single White Government Represents the Interests of Its White Ethnic Population

Immigrant-invaders Have Acquired the de facto right to rape white European females

February 5, 2025

www.paulcraigroberts.org/2025/02/05/not-a-single-white-government-represents-the-interests-of-its-white-ethnic-population/

Questo articolo consiste di uno scritto di **Hanne Nabintu Herland** intitolato ***The Rape of Scandinavian Women*** e di una introduzione di Paul Craig Roberts.

Ebbene, io penso che quello che dicono Paul Craig Roberts e Hanne Nabintu Herland in questo articolo è pessimo, perché essi non dicono nulla sul Piano Kalergi e questo è molto, molto grave.

Hanne Nabintu Herland fornisce una falsa spiegazione della situazione descritta (che è reale al cento per cento)

incolpando il marxismo: ma il marxismo non ha nulla a che fare con tutto ciò!

Tacere il Piano Kalergi vuol dire mettere in atto una gigantesca mistificazione.

È giunto il momento di dire la verità sul Piano Kalergi!

Da anni e anni scrivo in questo blog su questo argomento, l'ultima volta qui:

«Ma l'ideologia del globalismo non consiste soltanto nel letale attacco alla necessità che il genere umano ha di quell'apparato di coercizione naturale che noi, a partire da Machiavelli, chiamiamo Stato (in italiano Stato, in inglese State, in francese État, in tedesco Staat), tale ideologia ha purtroppo assorbito la ancora più letale teoria filosofica del Conte Richard Coudenhove-Kalergi, che prevede l'eliminazione delle tre razze biologiche della specie Homo sapiens mediante il "meticciato" ("meticciato" che venne elogiato perfino da Bergoglio!), ciò che viene comunemente chiamato "Piano Kalergi", allo scopo di eliminare le differenze biologiche tra gli esseri umani, perché egli riteneva erroneamente che ciò avrebbe portato alla concordia e alla pace.

Questa teoria filosofica è un enorme e madornale errore per due motivi…»

Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia

23 dicembre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

web.archive.org/web/20250118053203/https://luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

archive.fo/RSrJC

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

È tabù parlare di Piano Kalergi?

13 febbraio 2025

Leggo su *ZeroHedge*:

«In two speeches given less than 24 hours apart in the French city of Toulouse, Jean-Luc Mélenchon delivered some of the most shocking yet brutally honest words from a European politician, openly calling for the older French to be replaced by a “Creole” generation of mixed races and cultures.

The leader of France’s far-left LFI is calling outright for replacement of White French people, conjuring up the Great Replacement term that has been demonized as a conspiracy theory by the left for years.

“In our country, one person in four has a foreign grandparent. 40% of the population speaks at least two languages. We are destined to be a Creole nation and so much the better! May the young generation be the great replacement for the old generation,” said Mélenchon.

According to the dictionary, Creole is defined as a “a person of mixed European and black descent, especially in the Caribbean.”»

French Far-Left Leader Mélenchon Openly Calls For Great Replacement In Shock Speech

Feb 11, 2025

www.zerohedge.com/geopolitical/french-far-left-leader-melenchon-openly-calls-great-replacement-shock-speech

Non viene nominato da *ZeroHedge* il Piano Kalergi, ma di questo si tratta.

Pochi giorni fa ho pubblicato un post su questo argomento:

«Ebbene, io penso che quello che dicono Paul Craig Roberts e Hanne Nabintu Herland in questo articolo è pessimo, perché essi non dicono nulla sul Piano Kalergi e questo è molto, molto grave.

Hanne Nabintu Herland fornisce una falsa spiegazione della situazione descritta (che è reale al cento per cento) incolpando il marxismo: ma il marxismo non ha nulla a che fare con tutto ciò!

Tacere il Piano Kalergi vuol dire mettere in atto una gigantesca mistificazione.

È giunto il momento di dire la verità sul Piano Kalergi!

Da anni e anni scrivo in questo blog su questo argomento…»

Tacere il Piano Kalergi vuol dire mettere in atto una gigantesca mistificazione

6 febbraio 2025

luigicocola.wordpress.com/2025/02/06/tacere-il-piano-kalergi-vuol-dire-mettere-in-atto-una-gigantesca-mistificazione/

È tabù parlare di Piano Kalergi?

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Sconfiggere la setta dell’élite globalista occidentale non basta

14 febbraio 2025

Donald Trump sta iniziando adesso ad agire concretamente contro la setta dell’élite globalista occidentale, una setta che è in preda a un "delirio culturale" (in inglese "cultural delusion") (1) — o a una "mass psychosis", se vogliamo usare un termine junghiano (2) — la cui eziologia è il "meme egoista" (in inglese "selfish meme") (3) "lo Stato deve essere eliminato" (4), che è contenuto concettualmente nella dottrina del chiliasmo o millenarismo, l'origine della quale si trova nel Capitolo XX dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento (5).

Pensare che Donald Trump possa riuscire da solo a sconfiggere questa setta è assurdo, il potere di cui egli dispone non è sufficiente.

Ma anche se per assurdo egli ci riuscisse, ciò non basterebbe affatto, perché il suddetto meme egoista non verrebbe fermato dalla sconfitta della setta dell’élite globalista occidentale, perfino se essa fosse completa e definitiva: in futuro tale meme egoista troverebbe senza alcun dubbio nuovi ospiti.

Infatti cosa avvenne quando i suoi ospiti furono i Taboriti boemi del 1420?

Avvenne che i Taboriti boemi furono sconfitti militarmente e la loro rivolta fu completamente e definitivamente eliminata mediante il potere della forza fisica.

Fu in tal modo silenziato il meme egoista "lo Stato deve essere eliminato"? Ma neanche per sogno, esso continuò la sua marcia trionfale in quella concatenazione di eventi che noi chiamiamo storia (cfr. 4).

Il silenziamento, l'eliminazione, di tale potentissimo meme egoista può avvenire soltanto in un modo: l'intera umanità deve prendere coscienza di tutto ciò.

Non c'è altra via.

---

1) "delirio culturale", in inglese "cultural delusion", è un termine introdotto da Goffredo Bartocci, uno dei due fondatori della "World Association of Cultural Psychiatry, WACP", cfr. Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pp. 7-8; p. 137

2) "When Hitler seized power it became quite evident to me that a mass psychosis was boiling up in Germany."

Carl Gustav Jung, *Civilization in transition*, Princeton University Press, second edition 1970, third printing 1978, p. 236

3) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

4) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*, 27 giugno 2020, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 2904-2907

Si trova anche qui:

https://web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

E qui:

https://archive.fo/B4hiu

5) «The original meaning of ‘millenarianism’ was narrow and precise. Christianity has always had an eschatology, in the sense of a doctrine concerning ‘the last times’, or ‘the last days’, or ‘the final state of the world’; and Christian millenarianism was simply one variant of Christian eschatology. It referred to the belief held by some Christians, on the authority of the Book of Revelation (XX, 4-6), that after his Second Coming Christ would establish a

messianic kingdom on earth and would reign over it for a thousand years before the Last Judgement.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 13

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

I nazionalisti degli Stati Uniti d’America riusciranno a vincere? Limiti pratici e teorici del loro coraggioso tentativo

20 febbraio 2025

Leggo su *ZeroHedge*:

«For many years alternative economists and “conspiracy theorists” have argued that, according to the evidence, there has been an organized criminal cabal operating a long running agenda to exploit and eventually destroy western culture…

…I’ve see enough to know that what is happening today is truly unprecedented. We have entered a crossroads; a time when reality is no longer discarded for the sake of collective comfort and “conspiracy” becomes historic fact. It’s an exciting time to be alive, but also potentially hazardous.

My running theory has always been that once the house of cards came crashing down and the truth was revealed to the wider public, a whole lot of skeptics that used to call us “fringe crazies” and “tinfoil hatters” would suddenly claim they “saw it coming all along”. Yes, the conspiracy theorists were right, about EVERYTHING. The truth is coming to light in a big way, but what does this mean for the future?…

…But these parasites must be invited in by the people. The public has to, in some ways, give consent to their own victimization. We have to willfully ignore their activities; our apathy is seen as consent. Sunlight is the primary remedy and the vampires flee when it's unleashed. Finally, if all else fails a stake through the heart is required to end them. It could be a proverbial stake, or a very real one.

Audits of the corrupt system are the sunlight. Independent patriot rebellion is the stake through the heart if all else fails.

Just because the evil is exposed does not necessarily mean it will stop or disappear. Often these cornered creatures fight even harder and their mission is to take you down with them. Great truth often precedes the darkest of days and the collapse of epochs. As the shadow government faces uncertainty for perhaps the first time ever, who knows how the leviathan will react?»

Conspiracy Theorists Were Right About Everything – Now What?

Brandon Smith

Feb 20, 2025

www.zerohedge.com/geopolitical/conspiracy-theorists-were-right-about-everything-now-what

February 19, 2025

alt-market.us/conspiracy-theorists-were-right-about-everything-now-what/

Ciò che io scrivo da anni e anni viene oggi apertamente riconosciuto negli Stati Uniti d'America, intanto però io sono ancora pesantemente censurato da Google e da altri motori di ricerca (Startpage, Brave, Ecosia).

Sono stato e sono tuttora pesantemente censurato perfino su X di Elon Musk, come mai?

Evidentemente per i nazionalisti degli Stati Uniti d'America le mie considerazioni di filosofia politica sono troppo innovative.

Ma in realtà io sono l'unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia politica che ha colpito oggi l'umanità intera (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l'Occidente!).

Francamente non so se il coraggioso tentativo di Donald Trump, l'eroe degli antiglobalisti, avrà successo.

Naturalmente lo spero.

Ma i nazionalisti degli Stati Uniti d'America, a mio parere, stanno sottovalutando il nemico che hanno di fronte.

Il loro agire, a mio parere, non è abbastanza.

Ciò vale su due fronti: il fronte pratico e il fronte teorico.

Sul fronte pratico anche Brandon Smith ha dei dubbi, infatti il suo articolo finisce così: “As the shadow government faces uncertainty for perhaps the first time ever, who knows how the leviathan will react?”

Ma di questo non voglio parlare, perché io mi occupo di filosofia politica, non di politica.

Sul fronte teorico i nazionalisti degli Stati Uniti d’America hanno perfino paura di nominare il Piano Kalergi, come ho scritto in recenti post. E non vogliono assolutamente, per ovvi motivi, comprendere che è stato il Protestantesimo a potenziare il meme egoista “lo Stato deve essere eliminato”, come ho scritto innumerevoli volte.

Ma non comprendere da dove origina l’ideologia globalista, la sua vera natura, pregiudica severamente i loro tentativi di sconfiggerla.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Svelare la verità sul Piano Kalergi

24 febbraio 2025

Ho evidenziato in recenti post che i nazionalisti degli Stati Uniti d'America (ma anche di altri paesi) hanno il tabù di nominare il Piano Kalergi (1, 2).

Ebbene, voglio qui riportare ciò che pochi anni fa alcuni dissero a favore del Piano Kalergi, detto anche "meticciato obbligatorio" ("métissage obligatoire"), da un famoso discorso del 17 dicembre 2008 di Nicolas Sarkozy, citato perfino da Wikipedia in lingua inglese (in data odierna):

«He called for coercive methods to promote "métissage," a melting pot society, which he called an "obligation" during a press conference on 17 December 2008.[146]»

(3)

Wikipedia in lingua inglese (in data odierna) riporta anche il link del video su YouTube di questo discorso di Nicolas Sarkozy (4).

Ecco cosa disse nel 2017 Eugenio Scalfari (1924-2022), un famoso giornalista, scrittore e politico italiano:

«Ma se invece di ragionare su un processo millenario ragioniamo di un processo di pochi secoli, allora l'Africa diventa un elemento positivo, che va aiutato in tutti i suoi

problemi. E non solo l'Africa, ma tutti i popoli migranti che hanno di mira Paesi di antica ricchezza, con i quali convivere nel tentativo di ridurre le disuguaglianze.

La vera politica dei Paesi europei è quindi d'essere capofila di questo movimento migratorio: ridurre le diseguaglianze, aumentare l'integrazione. **Si profila come fenomeno positivo, il meticciato, la tendenza alla nascita di un popolo unico, che ha una ricchezza media, una cultura media, un sangue integrato. Questo è un futuro che dovrà realizzarsi entro due o tre generazioni e che va politicamente effettuato dall'Europa. E questo deve essere il compito della sinistra europea e in particolare di quella italiana [il neretto è mio]**.»

(5)

Ecco cosa disse Bergoglio nel 2019 e nel 2020:

«Si vuole bloccare quel processo così importante che dà vita ai popoli e che è il meticciato [il neretto è mio].»

(6)

«**Il Mediterraneo ha una vocazione peculiare in tal senso: è il mare del meticciato [il neretto è mio]**, «culturalmente sempre aperto all'incontro, al dialogo e alla reciproca inculturazione».[3] **Le purezze delle razze non hanno futuro. Il messaggio del meticciato ci dice tanto [il neretto è mio]**. Essere affacciati sul Mediterraneo

rappresenta dunque una straordinaria potenzialità: non lasciamo che a causa di uno spirito nazionalistico, si diffonda la persuasione contraria, che cioè siano privilegiati gli Stati meno raggiungibili e geograficamente più isolati. Solamente il dialogo permette di incontrarsi, di superare pregiudizi e stereotipi, di raccontare e conoscere meglio sé stessi. Il dialogo e quella parola che ho sentito oggi: convivialità.»

(7)

Ho scritto in un mio post del 2020:

«Ho criticato più volte, da un punto di vista scientifico, l'idea delirante del meticciato obbligatorio (p.e. 7, 10, 11): la setta dell'élite globalista vorrebbe che tutti gli esseri umani fossero fisicamente uguali, perché pensa che così scomparirebbero i conflitti tra di loro (12). Questa idea non è soltanto un'idea delirante, è anche un'idea molto ingenua, un'idea che un biologo dei nostri tempi non sosterrebbe mai. È un'idea dettata dalla più crassa ignoranza…

...Da un punto di vista scientifico, ovvero quello della biologia scientifica moderna, l'idea delirante del meticciato obbligatorio è sbagliata non solo perché non è affatto vero che l'uguaglianza fisica porterebbe alla scomparsa dei conflitti, come pensa erroneamente la setta dell'élite globalista sulla base di ciò che erroneamente scrisse in *Praktischer Idealismus* (1925) il Conte Richard

Coudenhove-Kalergi (7, 10, 11), ma anche perché, se essa venisse messa in pratica realmente (e ciò non avverrà mai, in quanto è in assoluto contrasto con i principi della selezione sessuale scoperta da Charles Darwin, uno dei più grandi geni dell'umanità, 13), causerebbe nel tempo una enorme riduzione del gene pool della specie Homo sapiens e per conseguenza si verrebbe a creare un enorme rischio di estinzione del genere umano (7, 10, 11). Non è quindi azzardato affermare che a questo riguardo i mondialisti intendono commettere un crimine contro l'umanità di eccezionale e terrificante gravità.»

(8)

Ho scritto in un mio post del 2024:

«Ma l'ideologia del globalismo non consiste soltanto nel letale attacco alla necessità che il genere umano ha di quell'apparato di coercizione naturale che noi, a partire da Machiavelli, chiamiamo Stato (in italiano Stato, in inglese State, in francese État, in tedesco Staat), tale ideologia ha purtroppo assorbito la ancora più letale teoria filosofica del Conte Richard Coudenhove-Kalergi, che prevede l'eliminazione delle tre razze biologiche della specie Homo sapiens mediante il "meticciato" ("meticciato" che venne elogiato perfino da Bergoglio!), ciò che viene comunemente chiamato "Piano Kalergi", allo scopo di eliminare le differenze biologiche tra gli esseri umani, perché egli

riteneva erroneamente che ciò avrebbe portato alla concordia e alla pace.

Questa teoria filosofica è un enorme e madornale errore per due motivi.

In primo luogo, anche se per assurdo il genere umano fosse interamente costituito da cloni, tali cloni continuerebbero a competere per le stesse risorse, esattamente come gli esseri umani fanno adesso, perché tutti gli esseri viventi della biosfera vivono così, cioè competendo per le stesse risorse (come tutti i biologi sanno): la concordia e la pace non si possono quindi conseguire nella maniera ingenua ideata dal conte filosofo (ispirata sicuramente dal suo caso personale, poiché egli stesso era nato dal "meticciato" tra razza caucasica e razza mongolica).

In secondo luogo, eliminare gli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diversità razziali, vuol dire ridurre drasticamente il gene pool della specie Homo sapiens, il che potrebbe in futuro causare (come tutti i biologi sanno) la scomparsa della nostra specie.

Il fatto è che il conte filosofo non sapeva nulla di biologia. Ma, incredibilmente, la setta dell'élite globalista occidentale sta cercando di attuare in Occidente proprio il Piano Kalergi!!!

Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia.»

(9)

P.S. del 3 marzo 2025: sebbene Nicolas Sarkozy abbia predicato il "meticciato obbligatorio", con chi egli generò figli? Con tre donne: Marie-Dominique Culioli, Cécilia Ciganer-Albéniz e Carla Bruni (3), tutte e tre di razza biologica caucasica, razza biologica a cui appartiene Sarkozy stesso.

Questo è il chiaro risultato della "selezione sessuale" scoperta da Darwin.

_____

1) *Tacere il Piano Kalergi vuol dire mettere in atto una gigantesca mistificazione*

luigicocola.wordpress.com/2025/02/06/tacere-il-piano-kalergi-vuol-dire-mettere-in-atto-una-gigantesca-mistificazione/

2) *È tabù parlare di Piano Kalergi?*

luigicocola.wordpress.com/2025/02/13/e-tabu-parlare-di-piano-kalergi/

3) *Nicolas Sarkozy* – Wikipedia in lingua inglese

en.wikipedia.org/wiki/Nicolas_Sarkozy

pagina visitata il 24 febbraio 2025

4) *Sarkozy — Métissage obligatoire | cultural mixing is necessary [full press conference]*

https://youtu.be/qwPPRYl0xQE?si=dyng-v3YL_VriOLq

Attenzione: come già scrissi in passato, contrariamente a ciò che pensa chi ha postato su YouTube il suddetto video, Sarkozy non sta affatto parlando di meticciato culturale, in quanto egli parla di “consanguinité” e quindi parla di meticciato razziale, cioè di meticciato genetico, cioè di meticciato propriamente detto, vedi infatti la definizione di meticciato in italiano e in francese:

«meticciato

[me-tic-cià-to]

A agg.

Di individuo nato dall’incrocio tra razze diverse: popolazioni meticciate

B s.m.

1 Accoppiamento di individui di razze diverse

2 Complesso di individui meticci»

dizionari.repubblica.it/Italiano/M/meticciato.html

«MÉTISSAGE n. m. XIXe siècle. Dérivé de métis. 1. Dans l'espèce humaine, croisement, mélange de races différentes. Le métissage d'une population. Par ext. Métissage culturel. 2. BIOL. Croisement entre deux races d'animaux ou deux variétés de végétaux de même espèce, par lequel on crée une race ou une variété nouvelle.»

academie.atilf.fr/9/consulter/MÉTISSAGE

5) *C'è l'Africa nel nostro futuro*

lespresso.it/c/opinioni/2017/8/6/ce-lafrica-nel-nostro-futuro/28589

web.archive.org/web/20241225105201/https://lespresso.it/c/opinioni/2017/8/6/ce-lafrica-nel-nostro-futuro/28589

archive.fo/vMKe4

6) *Papa Francesco: "La xenofobia distrugge anche il popolo di Dio"*

www.repubblica.it/vaticano/2019/09/25/news/papa_francesco_la_xenofobia_distrugge_anche_il_popolo_di_dio_-236862828/

web.archive.org/web/20241225115759/https://www.repubblica.it/vaticano/2019/09/25/news/papa_francesco_la_xenofobia_distrugge_anche_il_popolo_di_dio_-236862828/

archive.fo/VA2EO

7) *DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO*

Basilica di San Nicola (Bari)

Domenica, 23 febbraio 2020

www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/february/documents/papa-francesco_20200223_visita-bari.html

webcf.waybackmachine.org/web/20241212183524/https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2020/february/documents/papa-francesco_20200223_visita-bari.html

archive.fo/I8srD

8) *Siamo nelle mani di "una setta di pazzi illuminati e fanatici"*

luigicocola.wordpress.com/2020/02/19/siamo-nelle-mani-di-una-setta-di-pazzi-illuminati-e-fanatici/

9) *Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’Unione Europea è persa in un mondo hobbesiano? Non ci sono altri mondi!

25 febbraio 2025

Nel delirio culturale in cui purtroppo viviamo oggi leggo questo:

«…Ukraine has lost the war. We have no strategy to change this. Of all the nonsense Trump said and tweeted last week – and most of it was nonsense – he was correct on the essential issue – that the war is not winnable. He told us during his campaign that he wants to cut a deal.

The Europeans are in their unfortunate situation on the cats’ table of international diplomacy because they outsourced strategic thinking. The US acts, we react. Trump speaks. We are outraged. When Trump threatens tariffs, we threaten retaliation. Strategic thinking means making sacrifices, thinking ahead, factoring in what your opponent will do in response to your actions, have a strategy for second-best outcomes, and one for retreat and defeat.

In a world in which strategic thinking counts, the EU is hopelessly lost.

Lost in a Hobbesian World»

Eurointelligence notes the EU is Lost in a Hobbesian World

Feb 25, 2025

www.zerohedge.com/geopolitical/ukraine-already-lost-war-eu-hasnt-figured-out

February 24, 2025

mishtalk.com/economics/ukraine-already-lost-the-war-but-the-eu-hasnt-figured-that-out/

L'Unione Europea è persa in un mondo hobbesiano?

Non ci sono altri mondi!

Infatti:

«*Abstract*

The nature of inter-group relations among prehistoric hunter-gatherers remains disputed, with arguments in favour and against the existence of warfare before the development of sedentary societies1,2. Here we report on a case of inter-group violence towards a group of hunter-gatherers from Nataruk, west of Lake Turkana, which during the late Pleistocene/early Holocene period extended about 30 km beyond its present-day shore3. Ten of the twelve articulated skeletons found at Nataruk show evidence of having died violently at the edge of a lagoon, into which some of the bodies fell. The remains from Nataruk are unique, preserved by the particular conditions of the lagoon with no evidence of deliberate burial. **They offer a rare glimpse into the life**

and death of past foraging people, and evidence that warfare was part of the repertoire of inter-group relations among prehistoric hunter-gatherers [il neretto è mio].»

M. Mirazón Lahr et al., *Inter-group violence among early Holocene hunter-gatherers of West Turkana, Kenya*, Nature 529, 394–398 (2016)

www.nature.com/articles/nature16477

Per approfondimenti vedi qui:

Smentite le idiozie di Locke e di Rousseau sullo stato di natura

luigicocola.wordpress.com/2016/01/25/smentite-le-idiozie-di-locke-e-di-rousseau-sullo-stato-di-natura/

E qui:

Dov'è che Hobbes scrisse "bellum omnium contra omnes"?

luigicocola.wordpress.com/2019/03/06/dove-che-hobbes-scrisse-bellum-omnium-contra-omnes/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Continuare imperterriti a non capire cos’è l’ideologia del globalismo

8 marzo 2025

Ho scritto l’anno scorso in questo blog:

«Sono l’unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia che ha colpito oggi l’umanità (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l’Occidente!).

La Russia e la Cina sono state colpite anch’esse da questa follia odierna, perché furono contagiate nel Novecento dall’ideologia comunista, che è un’ideologia nata in Occidente.

In realtà si tratta di un processo storico che va avanti da quasi duemila anni: prima “millenarismo religioso”, poi con John Locke “millenarismo secolarizzato”.»

(1)

La mia spiegazione basata sulla religione cristiana delle ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo, vedi la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, 2) è pesantemente censurata in internet da uno schieramento di motori di ricerca (Google, Startpage, Brave, Ecosia), mentre è abbastanza riportata (ma potrebbe esserlo di più) da un

altro schieramento di motori di ricerca (Bing, DuckDuckGo, Yahoo, Qwant) (cfr. 3).

Oltre ai motori di ricerca, però, nessuno nomina la mia spiegazione e quindi l'atteggiamento generale è questo: continuare imperterriti a non capire cos'è l'ideologia del globalismo.

Ieri su X è comparso un post in cui vengono mostrati alcuni video di personale sanitario occidentale che balla ai tempi della COVID-19 (2020) e di militari occidentali che ballano oggi per la guerra in Ucraina (2025):

Sabrina F.
@itsmeback_

Squadra che vince
non si cambia.
Sono passati cinque anni, il copione è sempre lo stesso.

Svegliateviii📢

👇👇👇

11:54 AM · 7 mar 2025 · **27.341** visualizzazioni

73 553 1.273 74

«Squadra che vince non si cambia.

Sono passati cinque anni, il copione è sempre lo stesso.»

Sabrina F. @itsmeback_

(4)

Ho scritto in questo blog:

«Su Twitter lessi che un utente si chiedeva perché mai il personale sanitario durante il periodo della COVID-19 ballasse al ritmo della canzone Jerusalema in molti video disponibili in rete e io risposi che si trattava di un'evidente invocazione al Regno di Cristo dell'Apocalisse di Giovanni, per capirlo è sufficiente una rapida lettura del testo della canzone, considerando anche il suo titolo.

Questa mia risposta non fu accolta molto bene, perché la gente è indottrinata a credere che il globalismo sia opera dei satanisti oppure degli ebrei, entrambi i quali non invocherebbero di certo il Regno di Cristo. Senza parlare degli altri innumerevoli capri espiatori del globalismo.»

(5)

E anche:

«Insomma, la setta dell'élite globalista occidentale aspetta il miracolo della Seconda Venuta di Cristo e pensa di propiziare questo miracolo combattendo l'Anticristo (o chi

tale setta identifica con l'Anticristo, in questo caso Vladimir Putin, domani sarà Xi Jinping).

Questa è la sua strategia.»

(6)

E anche:

«Tutti coloro che considerano la volontà occidentale di sostenere a tutti i costi la guerra in Ucraina come un errore, anzi un terribile errore (perché è oggettivamente impossibile vincere contro la Russia), non hanno capito assolutamente nulla dell'intera faccenda.

Per l'Occidente, che è in preda al delirio culturale chiliastico del globalismo nella sua forma originale e quindi più florida e pura, è perfettamente logico propiziare la Seconda Venuta di Cristo combattendo con la spada in pugno l'Anticristo, anche se la lotta è ovviamente impari, perché non è l'Occidente che deve sconfiggere l'Anticristo, è Cristo che lo sconfiggerà.

Tutto ciò che deve fare l'Occidente è, solo e unicamente, combatterlo: in altre parole la vittoria non è compito dell'Occidente, è compito di Cristo.»

(7)

Questi balletti occidentali altro non sono che un rito propiziatorio, cioè un rito che ha lo scopo di invocare la seconda venuta di Cristo.

P.S. del 13 ottobre 2025

Sono apparse in internet interpretazioni errate, anzi francamente ridicole, dei suddetti balletti:

«The dancing nurses represented something beyond traditional propaganda—they were a show of force through the deliberate creation of cognitive dissonance...

...The dancing nurses were not trying to convince anyone that the hospitals were functioning normally—they were trying to show that the authorities could make citizens accept two mutually exclusive realities at the same time. It was not simply a matter of controlling information; it was about breaking the public's trust in their perception of reality, creating what Soviet dissidents once called "fog," where nothing could be known with certainty.»

Helpful Steps towards understanding those 'pandemic' Hospital Dance Videos

Howard Steen

Oct 10, 2025

https://substack.com/home/post/p-175746469

Questa interpretazione errata, anzi ridicola, del fenomeno dei balletti occidentali di personale sanitario ai tempi della COVID-19 (2020) e di militari oggi per la guerra in Ucraina (2025) è il perfetto esempio della totale mancanza di comprensione che c'è attualmente in internet circa l'ideologia globalista, di cosa sia l'ideologia globalista.

_____

1) *Avvertenza ai lettori*

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

3) *In internet ci sono due schieramenti di motori di ricerca*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/21/in-internet-ci-sono-due-schieramenti-di-motori-di-ricerca/

4) Sabrina F. @itsmeback_

7 marzo 2025

https://twitter.com/itsmeback_/status/1897963963695906848

5) *L'élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

6) *Il cedimento del coraggio nell'analisi del globalismo*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/26/il-cedimento-del-coraggio-nellanalisi-del-globalismo/

7) *Biden non può spiegare a cosa è servita la guerra in Ucraina*

luigicocola.wordpress.com/2025/02/02/biden-non-puo-spiegare-a-cosa-e-servita-la-guerra-in-ucraina/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non esiste una spiegazione razionale ed esaustiva dell’ideologia del globalismo oltre quella mia

12 marzo 2025

Ho scritto in questo blog pochi giorni fa:

«La mia spiegazione basata sulla religione cristiana delle ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo, vedi la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, 2) è pesantemente censurata in internet da uno schieramento di motori di ricerca (Google, Startpage, Brave, Ecosia), mentre è abbastanza riportata (ma potrebbe esserlo di più) da un altro schieramento di motori di ricerca (Bing, DuckDuckGo, Yahoo, Qwant) (cfr. 3).

Oltre ai motori di ricerca, però, nessuno nomina la mia spiegazione e quindi l’atteggiamento generale è questo: continuare imperterriti a non capire cos’è l’ideologia del globalismo.»

(1)

Non esiste una spiegazione razionale ed esaustiva dell’ideologia del globalismo oltre quella mia.

Attualmente in internet la spiegazione più diffusa dell'ideologia del globalismo è che si tratti di un complotto ebraico.

Ci sono siti che fanno di questa ridicola spiegazione la loro unica ragione d'essere, come per esempio il sito di Ron Unz.

Perché dico che questa spiegazione è ridicola?

È un dato di fatto che anche l'élite russa e l'élite cinese sono globaliste, pur essendo in forte conflitto con l'élite globalista occidentale.

Infatti, come ho scritto più volte (2, 3), nella "Kazan Declaration" del 23 ottobre 2024 sia la Russia che la Cina hanno RIBADITO (nell'originale in inglese "We reiterate", 4) di sostenere sia l'Organizzazione Mondiale della Sanità che la narrazione del climate change, le quali sono due mezzi fondamentali (ma ce ne sono anche altri, come per esempio l'immigrazione incontrollata) che il globalismo usa per eliminare gli Stati e sostituirli con la tecnocrazia, al fine di creare il New World Order (NWO).

Per non parlare poi del fatto che sia la Russia che la Cina hanno pienamente aderito, come tutti sanno, al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

Quindi se l'ideologia del globalismo fosse realmente un complotto ebraico, noi saremmo al cospetto di questo irrealistico e stupefacente scenario: una popolazione

attualmente di circa 15 milioni di persone (5, 6) terrebbe in suo ferreo potere, rendendola sua schiava, tutta l'umanità (a quanti miliardi siamo arrivati?), compresi i russi e i cinesi, comprese le teste coronate europee (che sono tutte cristiane), compresi gli ultracapitalisti non ebrei degli Stati Uniti d'America (David Rockefeller, per esempio, non era ebreo, era cristiano battista, 7).

Questa è solo una solenne sciocchezza, un'idiozia.

È chiarissimamente il ben noto meccanismo del capro espiatorio.

Oltre al suddetto dato numerico, la mia spiegazione basata sulla religione cristiana delle ideologie antistato — più precisamente basata sulla dottrina del millenarismo o chiliasmo (dottrina la cui origine è nel Capitolo XX dell'Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento) — trova forti elementi di conferma in ciò che scrissero le menti più brillanti che abbiano mai indagato tale argomento, cioè Eric Voegelin, Norman Cohn e Luciano Pellicani (sebbene, a mio parere, questi autori commisero due grossi errori, vedi 8).

Ma non basta, è addirittura la Chiesa Cattolica — nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" di Ratzinger e Wojtyła (numero 676 e note relative, numero e note che ho riportato in lingua italiana e in lingua inglese in questo blog innumerevoli volte, vedi per esempio 9) è scritto che il

comunismo è una perversione del millenarismo o chiliasmo — a supportare parzialmente la mia spiegazione basata sul millenarismo o chiliasmo delle ideologie antistato, cioè solo per quanto riguarda il comunismo, il quale, come è ben noto, prevede come atto finale l'eliminazione dello Stato (10, 11, 12), quindi esso è a pieno titolo un'ideologia antistato.

———————

1) *Continuare imperterriti a non capire cos'è l'ideologia del globalismo*

luigicocola.wordpress.com/2025/03/08/continuare-imperterriti-a-non-capire-cose-lideologia-del-globalismo/

2) *Idiot Anti-Globalist Syndrome (IAGS)*

luigicocola.wordpress.com/2024/11/01/idiot-anti-globalist-syndrome-iags/

3) *I russi e i cinesi raccontano balle enormi sul climate change*

luigicocola.wordpress.com/2025/01/24/i-russi-e-i-cinesi-raccontano-balle-enormi-sul-climate-change/

4) «15. We reiterate that the objectives, principles and provisions of the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), its Kyoto Protocol and its Paris Agreement, including its principles of equity and

common but differentiated responsibilities and respective capabilities (CBDR-RC) in the light of different national circumstances, must be honoured.»

«93. We reiterate our support to the central coordinating role of the World Health Organization in the implementation of multilateral international efforts to protect public health from infectious diseases and epidemics and commit to reform and strengthen the international pandemic prevention, preparedness and response system»

XVI BRICS Summit

Kazan Declaration

STRENGTHENING MULTILATERALISM FOR JUST GLOBAL DEVELOPMENT AND SECURITY

Kazan, Russian Federation

23 October 2024

brics-russia2024.ru/en/docs/

5) «Gli ebrei nel mondo, secondo i più recenti e accurati rilievi, superano di poco i 15 milioni.»

Demografia degli ebrei dentro e fuori Israele

Pubblicato il 27 Febbraio 2023

Aggiornato il 21 Agosto 2023

www.limesonline.com/rubriche/geodemos/demografia-degli-ebrei-dentro-e-fuori-israele-14733415/

6) «Secondo il Times of Israel e una nuova indagine demografica effettuata dall'Agenzia Ebraica (Sochnut) a ridosso del Capodanno ebraico, nel mondo ci sarebbero circa 15 milioni di ebrei dei quali più di sei milioni vivono in Israele. Stando alla ricerca demografica, ancora oggi i due centri ebraici più popolati sarebbero Israele con oltre 6 milioni di ebrei, su una popolazione costituita da un totale di 9 milioni di abitanti, e gli Stati Uniti con quasi 6 milioni.»

Quanti ebrei ci sono nel mondo? Un nuovo studio dell'Agenzia Ebraica

6 Settembre 2021

www.mosaico-cem.it/attualita-e-news/israele/quanti-ebrei-ci-sono-nel-mondo-un-nuovo-studio-dellagenzia-ebraica/

7) *C'è una sola via di salvezza per il genere umano*

luigicocola.wordpress.com/2022/07/29/ce-una-sola-via-di-salvezza-per-il-genere-umano/

8) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

9) *Mi fate ribrezzo 2*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/17/mi-fate-ribrezzo-2/

10) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

11) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

12) «And only then will democracy itself begin to wither away due to the simple fact that, freed from capitalist slavery, from the untold horrors, savagery, absurdities and infamies of capitalist exploitation, people will gradually become accustomed to the observance of the elementary rules of social life that have been known for centuries and repeated for thousands of years in all school books; they will become accustomed to observing them without force, without compulsion, without subordination, without the special apparatus for compulsion which is called the state.»

V. I. Lenin, *State and Revolution*, International Publishers, New York, 1932, pp. 73-74

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Quest’analisi del globalismo è guidata dall’ignoranza

15 marzo 2025

Leggo tre articoli di **Joshua Stylman**:

The Technocratic Blueprint

Jan 15, 2025

stylman.substack.com/p/the-technocratic-blueprint

March 2, 2025

brownstone.org/articles/the-technocratic-blueprint/

The Corporate Veil

Mar 12, 2025

stylman.substack.com/p/the-corporate-veil

Mar 15, 2025

www.zerohedge.com/political/what-if-america-you-pledge-allegiance-isnt-one-running-show

America, LLC (TL;DR version)

Mar 13, 2025

stylman.substack.com/p/america-llc-tldr-version

Sarò molto chiaro.

Il concetto chiave di ciò che scrive Joshua Stylman è un concetto a cui noi oggi diamo il nome di "tecnocrazia", in inglese "technocracy".

È un concetto fondamentale dell'ideologia del globalismo.

Ma Stylman ignora completamente la storia di questo concetto.

Così tutta la sua puntigliosa e complicata analisi poggia sull'ignoranza ed è quindi sbagliata.

Ecco un suo passo:

«The technocratic architecture wasn't merely passed down through institutions – it flowed through bloodlines. At the heart of this dynastic web sits Thomas Henry Huxley [1825 – 1895, nota mia], known as "Darwin's Bulldog," who helped establish scientific materialism as the new religion while serving on the influential Rhodes Round Table. His son Leonard carried this torch forward, while grandsons Aldous and Julian became key architects of the modern world order. These weren't random connections but rather the careful cultivation of multi-generational power networks.

The connections deepen through marriage and association. Charles Galton Darwin, grandson of Charles Darwin, wrote "The Next Million Years" in 1952, outlining population

control through technological means. His son would later marry into the Huxley line, creating a powerful nexus of influence spanning science, culture, and governance.»

The Technocratic Blueprint

Non c'è nessuna linea di sangue nelle ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 1, 2), questa è un'idea sciocca che ricorre di frequente nelle analisi del globalismo che periodicamente leggo in internet.

Il concetto di tecnocrazia (non la parola "tecnocrazia", ma il concetto) risale agli inizi del secolo XIX, come ho scritto un milione di volte in questo blog, perché nacque dalla mente del cristianissimo Conte Henri de Saint-Simon (1760-1825), come ci informano due insigni studiosi italiani: Norberto Bobbio (1909-2004) e Claudio Finzi (1939-2021) (cfr. per esempio 3).

Infatti il globalismo è la forma perversa del sansimonismo.

Altro che Darwin!!!

Si tratta del Cristianesimo!!!

Ecco cosa dice l'Enciclopedia Britannica su Saint-Simon:

«Henri de Saint-Simon (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris) was a French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

(4)

———————-

1) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

2) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

3) *Due enormi e madornali menzogne veicolate da internet*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/06/due-enormi-e-madornali-menzogne-veicolate-da-internet/

4) *Henri de Saint-Simon*

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Paul Craig Roberts e Gilbert Doctorow sono stupefatti, io no

18 marzo 2025

Leggo che Paul Craig Roberts condivide (1) lo stupore di Gilbert Doctorow circa il fatto che i belgi vogliono la guerra contro la Russia (2).

Ebbene, ho letto l'articolo di Doctorow (2) e devo dire che egli trascura completamente di spiegare il perché l'élite belga voglia la guerra contro la Russia.

Ma questo è il punto nodale della questione: come ho già scritto un milione di volte, la setta dell'élite globalista occidentale è in preda al "delirio culturale" (in inglese "cultural delusion") (3) di voler eliminare lo Stato, volontà che è di origine chiliastica (cfr. il "Catechismo della Chiesa Cattolica" di Ratzinger e Wojtyła, 4, 5 e cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 6, 7).

Allo scopo di attuare questo "delirio culturale", i chiliasti vogliono propiziare la seconda venuta di Cristo e ciò significa combattere con la spada in pugno l'Anticristo, ossia chi i chiliasti identificano con l'Anticristo: oggi è Vladimir Putin, domani sarà Xi Jinping (nel 1420 l'Anticristo era impersonato dai nemici dei Taboriti boemi, 8).

E questo senza preoccuparsi minimamente delle probabilità di combattere con successo contro l'Anticristo, perché è ovvio che spetta a Cristo sconfiggere l'Anticristo, non spetta di certo alla setta dell'élite globalista occidentale, *che ha solo il compito di propiziare la seconda venuta di Cristo* (9, 10).

Inoltre, se si capisce che l'élite è in preda a un "delirio culturale", è ovvio che anche il popolo è in preda allo stesso delirio, non c'è affatto bisogno di tirare in ballo l'argomento del "brain washed" di cui scrive Doctorow (2).

P.S. 13 ottobre 2025

Leggo quest'articolo di Paul Craig Roberts:

«Gilbert Doctorow is a thoughtful and well-informed commentator on the challenges with which the West confronts Putin...

...Doctorow goes on to say:

"I have over the past year spoken very critically of Paul Craig Roberts for his repeated denunciations of Putin as the man leading us to WWIII by his constantly turning the other cheek and allowing Russia's red lines to be crossed. Now, regrettably, I admit that PCR was right. Yesterday at the

Valdai Club Putin lost my respect and I think I am not the only one who understood that he is showing cowardice.»

War Is Creeping Up On Us

October 5, 2025

www.paulcraigroberts.org/2025/10/05/war-is-creeping-up-on-us/

Ebbene, sono anni e anni che critico l'appeasement di Vladimir Putin e della élite russa nei riguardi dell'Occidente, ma mai mi sono sognato di accusare Vladimir Putin di codardia. Questa accusa è errata. L'appeasement in questione è facile da spiegare e l'ho spiegato milioni di volte nel mio blog: Vladimir Putin e l'élite russa sono globalisti e per tale motivo essi NON vogliono vincere la guerra, vogliono solo patteggiare (addirittura si rifiutano, come è ben noto, di dichiarare che si tratti di una guerra!), perché se la vincessero, tanto più se la vincessero in modo rapido e brutale, c'è concretamente il rischio che l'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, crolli.

_____

1) *I share Gilbert Doctorow's wonder. What has turned Europeans into warmongers?*

Paul Craig Roberts

16 marzo 2025

www.paulcraigroberts.org/2025/03/16/i-share-gilbert-doctorows-wonder-what-has-turned-europeans-into-warmongers/

2) *Belgians want war!*

Gilbert Doctorow

13 marzo 2025

gilbertdoctorow.com/2025/03/13/belgians-want-war/

3) I termini “delirio culturale” e “cultural delusion” sono stati introdotti da Goffredo Bartocci, uno dei due fondatori della “World Association of Cultural Psychiatry, WACP”, cfr. Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L’Harmattan Italia, 2016, pp. 7-8; p. 137

4) Nell’edizione in lingua italiana del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un

messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

___

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

5) Nell'edizione in lingua inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the “false mysticism” of this “counterfeit of the redemption of the lowly”; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

6) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

7) *Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato“*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

8) «Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L’antico mondo stava per essere purificato dal

fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

9) *Il cedimento del coraggio nell'analisi del globalismo*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/26/il-cedimento-del-coraggio-nellanalisi-del-globalismo/

10) *Biden non può spiegare a cosa è servita la guerra in Ucraina*

luigicocola.wordpress.com/2025/02/02/biden-non-puo-spiegare-a-cosa-e-servita-la-guerra-in-ucraina/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il conflitto attuale tra potere esecutivo e potere giudiziario negli Stati Uniti d'America

20 marzo 2025

Leggo oggi quest'articolo di Paul Craig Roberts:

«I predicted that the judiciary would be the main obstacle to American renewal. So many incompetent and unqualified people have been put on the bench that the judiciary is an obstacle to governance. So many judges have been put on the bench because of where they stand on liberal causes such as abortion and who use judicial rulings to legislate their personal preferences that the institution of the judiciary is a dangerous threat to the United States. The only solution is to ignore the corrupt judiciary, or perhaps they should all be removed and we start over.

The US judicial system is so cumbersome that an appeal of a ruling against a president can take longer than a presidential term. This makes it so easy for ideological judges to prevent governance.»

The Judiciary Is Attempting to Seize Executive Power

March 19, 2025

www.paulcraigroberts.org/2025/03/19/the-judiciary-is-attempting-to-seize-executive-power/

Trovo strano come sia difficile per i miei simili comprendere certe verità elementari e ovvie che riguardano la filosofia politica.

In tempi straordinari, quando è necessario per la sopravvivenza stessa della comunità attuare velocemente grandi cambiamenti, il conflitto tra i poteri, e quindi tra potere esecutivo e potere giudiziario, assolutamente non deve essere troppo grande, anzi deve scomparire del tutto, altrimenti la comunità cesserà di esistere.

Oggi la comunità costituita dagli Stati Uniti d'America sta correndo proprio questo rischio: di cessare di esistere.

Nella Res Publica Romana cosa facevano sempre gli antichi romani quando la patria (la comunità) era in grave pericolo?

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La necessità di decostruire il Cristianesimo

28 marzo 2025

Eric Voegelin ha perfettamente ragione quando scrive:

«The existence of man in political society is historical existence; and a theory of politics, if it penetrates to principles, must at the same time be a theory of history.»

(1)

Ho proposto una “Teoria del Cristianesimo” e una “Teoria dello Stato” in due miei saggi, “Il leviatano senza spada” (2) e “Le nuove forme dell’utopia” (3), avendo identificato nel Cristianesimo un’origine storica costituita dal rifiuto dello schiavismo dell’Impero romano, rifiuto che si manifestò sotto forma religiosa e che vinse, in Occidente, proprio per le enormi dimensioni raggiunte da tale Impero.

Nelle culture antiche lo schiavismo era la regola, ma in esse il numero degli schiavi non era tanto grande da poter produrre l’eliminazione dello schiavismo.

Fu proprio il successo militare e organizzativo della cultura romana a causare un enorme aumento del numero degli schiavi e questa enorme massa di schiavi, utilizzando il Cristianesimo, produsse in Europa — sia pure molto, molto

lentamente, nel corso del Medio Evo — l'eliminazione dello schiavismo.

Anni fa scrissi nel mio primo saggio:

«Chi afferma che il Cristianesimo non abbia avuto l'intento di abolire il sistema schiavistico romano dimostra da un lato di non capire la strategia criptica che esso usò per conseguire tale scopo e dall'altro di non riuscire a vedere ciò che è sotto gli occhi di tutti da duemila anni: il crocifisso.

Cos'è la crocifissione? Che cosa rappresenta nella cultura romana?

Essa non è altro che la pena capitale romana per gli schiavi ribelli…

….Nella cultura romana la schiavitù era fondamentale e quindi lo era anche la pena della crocifissione. *In tale cultura questi due elementi – schiavitù e crocifissione – erano legati in modo indissolubile.*

Il crocifisso (ossia Cristo crocifisso) non è altro, dunque, che la metafora dell'umanità schiavizzata dai romani.

Perché così questi ultimi vivevano: attaccavano militarmente un popolo dopo l'altro e in tal modo si procuravano gli schiavi necessari alla loro economia e alla loro vita quotidiana.

A distanza di duemila anni, noi oggi pensiamo ai romani con ammirazione, perché pensiamo alla grandezza del loro Impero, o perché pensiamo ad altre loro qualità. Ma la loro caratteristica fondamentale è che vivevano come predatori, in un modo che per noi moderni sarebbe intollerabile.

Noi siamo diversi da loro e questa diversità è stata prodotta dal Cristianesimo.

Con il Cristianesimo l'uomo diventa sacro e quindi non può più essere reso schiavo. Diventa sacro per mezzo di Cristo, il quale è il trait d'union fra uomo e Dio.

L'essenza del Cristianesimo è proprio questa: unire l'uomo a Dio e ciò viene fatto mediante Cristo, che è sia il "Figlio di Dio", sia il "Figlio dell'uomo".

Entrambi questi termini sono infatti usati nei Vangeli. Il secondo termine può apparire oscuro, in realtà è un "semitismo", usato anche nell'Antico Testamento, che significa l'«uomo» (vedi 1, pag. 2363).

Che Cristo rappresenti il genere umano è scritto quasi esplicitamente nei Vangeli, in modo appena velato.

La crocifissione di Cristo è quindi la crocifissione dell'umanità intera. Quella di Cristo però assume un carattere empio e sacrilego, in quanto la sacralità del Figlio di Dio non può essere messa in dubbio, come invece lo può

essere quella dell'uomo. *Cristo, morendo sulla croce, rende sacrilega la pena della crocifissione.*

Questo è lo scopo di tutta la vicenda narrata nei Vangeli: *rendere sacrilega la pena della crocifissione.*

È per questo che Cristo deve morire sulla croce, è per questo che è venuto fra gli uomini. Dio si è fatto uomo per poter essere crocifisso dai romani e dimostrare così a tutti che la crocifissione è un sacrilegio.

Connotare la pena della crocifissione come sacrilega, significa delegittimarla.

Delegittimare la pena della crocifissione significa delegittimare lo schiavismo romano.

Questo è un attacco frontale allo Stato romano, perché lo Stato è il luogo delle legittimità (vedi sezione 1.8) e lo Stato romano era basato sullo schiavismo.

Il crocifisso (Cristo crocifisso) è un simbolo antiromano d'intensità estrema, perché è la rappresentazione figurativa dell'illegittimità della schiavitù e quindi della sua condanna.

Il crocifisso appare come un simbolo religioso, ma in realtà è un fortissimo simbolo politico.

È questo che noi cristiani adoriamo nei templi cristiani, ossia nelle chiese: la condanna della schiavitù.

Si potrà obiettare che nei Vangeli sono gli ebrei a chiedere ai romani di crocifiggere Cristo: ma è un mascheramento, imposto dalla necessità di velare il carattere politico della vicenda, che altrimenti sarebbe manifesto e quindi, come si è già detto, controproducente.»

(4)

La porzione orientale dell'Impero romano riuscì a sopravvivere grazie alla geniale invenzione del cesaropapismo da parte di Costantino il Grande e quindi essa non partecipò alle trasformazioni radicali dell'umanità successive alla rivoluzione sociale cristiana avvenuta in Occidente, trasformazioni che sono tutte consequenziali tra loro (eliminazione dello schiavismo → Rivoluzione scientifica → Rivoluzione industriale, 5).

Ma la mia "Teoria del Cristianesimo" iniziale era incompleta, perché mancava della parte costituita dal millenarismo o chiliasmo (6, 7).

Infatti sono due i meccanismi (7) che il Cristianesimo adoperò per raggiungere lo scopo per il quale nacque, cioè eliminare lo Stato schiavista romano e quindi abolire lo schiavismo, ma all'inizio delle mie riflessioni di filosofia politica ne avevo identificato solo uno (il "tabù cristiano della forza").

Successivamente identificai il secondo meccanismo (il millenarismo o chiliasmo) e nel 2014 presentai in questo blog la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato” (8), la quale spiega tutte le ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo e globalismo) come il portato secolarizzato della dottrina del millenarismo o chiliasmo, dottrina che ha origine nel capitolo XX dell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento.

In questo senso ho definito le ideologie antistato come una degenerazione del Cristianesimo, dato che lo Stato è una necessità (cfr. la mia “Teoria dello Stato”, 9, 10), anzi è un universale culturale (come il tabù dell’incesto e i riti funebri) (11).

Ecco cosa scrisse giustamente Norman Cohn nel suo famoso libro “The Pursuit of the Millennium”

«The original meaning of ‘millenarianism’ was narrow and precise. Christianity has always had an eschatology, in the sense of a doctrine concerning ‘the last times’, or ‘the last days’, or ‘the final state of the world’; and Christian millenarianism was simply one variant of Christian eschatology. It referred to the belief held by some Christians, on the authority of the Book of Revelation (XX, 4-6), that after his Second Coming Christ would establish a

messianic kingdom on earth and would reign over it for a thousand years before the Last Judgement.»

(12)

Però, a mio giudizio, Norman Cohn, Eric Voegelin e altri autori, pur affrontando proprio questo argomento, hanno cercato in tutti i modi di oscurare e travisare il millenarismo o chiliasmo (cfr. 13), perché se essi avessero detto la verità storica sul millenarismo o chiliasmo, cioè che fu un'invenzione cristiana per eliminare lo Stato schiavista romano (cfr. 14), ne sarebbe conseguita la decostruzione del Cristianesimo, ciò che essi non ebbero mai il coraggio intellettuale di fare.

Ecco cosa ha scritto giustamente Lorraine Davison (15), le cui analisi, però, in genere non condivido affatto:

«I think (rightly or wrongly) that we have become so secularised that we are embarrassed to investigate the theological origins of our way of thinking. We then have no answer when the architects of globalism present us with arguments founded on ontological premises and in blatantly religious and theological terms. We do not recognise metaphysical arguments because we have been trained to deride them and so we are defenceless in the face of the apparent metaphysical ambitions of those who are already constructing the infrastructure which will incredibly and increasingly control all motive force on the planet.»

(16)

Ho già ampiamente spiegato in questo blog la necessità di decostruire il Cristianesimo (7, 13, 17), per poter sconfiggere completamente e definitivamente quello che ho definito come “il più potente e scellerato attacco all’umanità mai attuato nella storia”, cioè il globalismo (18).

Inoltre, ciò che sta accadendo all’umanità è particolarmente ripugnante, in quanto dopo il 2014, cioè dopo la mia formulazione iniziale della “Teoria unificata delle ideologie antistato”, ho ampliato tale teoria collegandola alla “Teoria dei memi” di Richard Dawkins (19, 20).

In sintesi, i globalisti altro non sono che gli ospiti, assolutamente inconsapevoli, del meme egoista “lo Stato deve essere eliminato”, che in origine fu un meme creato dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista romano e che si trova — non letteralmente, ma bensì concettualmente — nella dottrina del millenarismo o chiliasmo (21, 22).

Tutto ciò ci fa capire cosa effettivamente sono i chiliasti secolarizzati del globalismo (per esempio Klaus Schwab, Yuval Noah Harari, ecc. ecc.), i quali ovviamente ritengono di essere grandi e illuminati pensatori, ma in realtà essi non sono niente altro che ospiti assolutamente inconsapevoli, in altre parole meri fantocci, del suddetto meme egoista (23, 24).

L’umanità intera è precipitata in un abisso.

C’è un unico modo per salvarla: l’umanità intera deve prendere coscienza di tutto ciò.

---

1) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, p. 1

2) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022

3) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell’utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022

4) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 106-109

5) *La nemesi dell’Occidente: possiamo fermarla con la Ragione*

13 marzo 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/03/13/la-nemesi-delloccidente-possiamo-fermarla-con-la-ragione/

6) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

14 aprile 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

web.archive.org/web/20250118053442/https://luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

archive.fo/4X4xy

7) *Decostruire il Cristianesimo è oggi una necessità imprescindibile*

9 ottobre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/10/09/decostruire-il-cristianesimo-e-oggi-una-necessita-imprescindibile/

8) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

9) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 39-41; pp. 61-76

10) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 139-157

11) *Il disastro europeo e l'inconscio collettivo dell'Occidente*

20 luglio 2015

luigicocola.wordpress.com/2015/07/20/il-disastro-europeo-e-linconscio-collettivo-delloccidente/

12) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 13

13) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

8 giugno 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

14) *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

19 dicembre 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

web.archive.org/web/20250117204913/https://luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

archive.fo/OV0Wd

15) Lorraine Davison

www.ukcolumn.org/writer/lorraine-davison

16) Lorraine Davison | October 7, 2024 at 7:12 am | Reply

iaindavis.com/the-dark-enlightenment/

17) *Per capire il Cristianesimo (e cosa ha significato per l'umanità) bisogna decostruirlo*

21 luglio 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/07/21/per-capire-il-cristianesimo-e-cosa-ha-significato-per-lumanita-bisogna-decostruirlo/

18) *Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia*

23 dicembre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

web.archive.org/web/20250118053203/https://luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

archive.fo/RSrJC

19) *Il millenarismo è un meme egoista*

5 marzo 2015

luigicocola.wordpress.com/2015/03/05/il-millenarismo-e-un-meme-egoista/

20) I termini “meme” (in inglese “meme”) e “meme egoista” (in inglese “selfish meme”) sono stati coniati da Richard Dawkins nella sua fondamentale opera *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976, first edition), pp. 162-172

21) *Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”*

27 giugno 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

22) *Avvertenza ai lettori*

17 gennaio 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

web.archive.org/web/20250118052910/https://luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

archive.fo/iIGqo

23) *Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo*

2 luglio 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/07/02/considerazioni-sugli-effetti-di-un-meme-egoista-di-grandissimo-successo/

24) *La triste realtà odierna del genere umano: essere guidato da élites inconsapevoli e ignoranti*

4 ottobre 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/10/04/la-triste-realta-odierna-del-genere-umano-essere-guidato-da-elites-inconsapevoli-e-ignoranti/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ideas do have consequences

3 aprile 2025

Leggo queste frasi da un articolo di Paul Craig Roberts:

«Ideas do have consequences, many of which are unintended and unrecognized. As ideas unfold, they affect how we think and act. It is ideas and their consequences that determine history, not conspiracies. Indeed, conspiracies themselves are the consequences of ideas.

As far as I can tell, the serious study of intellectual history no longer exists. Perhaps a course still exists in a university somewhere. If so it is probably conducted in a DEI format exposing serious thought as more tools of white racism.

What is the conclusion of my essay? The conclusion is that the danger we face–all of Western civilization including Russia–is unknown and unrecognized by us and, thereby, has us by the throat as it destroys our belief system.»

The West Has Been Destroyed by Inconsistencies in Its Enlightenment Heritage, Not by Jews.

April 2, 2025

www.paulcraigroberts.org/2025/04/02/the-west-has-been-destroyed-by-inconsistencies-in-its-enlightenment-heritage-not-by-jews/

Concordo pienamente con le frasi suddette, ma non con il resto dell'articolo di Paul Craig Roberts.

Qualche anno fa ho scritto in questo blog:

«Sono le idee a generare le azioni, a cambiare il mondo, come per esempio l'idea della ruota, la cui prima attuazione avvenne molto probabilmente nell'antica Mesopotamia.

E da John Locke (1632-1704) in poi le idee della filosofia politica sono idee errate, dall'idea liberale dello Stato come male necessario (lo Stato minimo) all'idea dello Stato come male non necessario (le ideologie antistato: sansimonismo, anarchismo, comunismo e mondialismo) (cfr. 2).

Queste idee errate hanno condotto l'intera umanità alla catastrofe mondialista di oggi.

Forse ciò che io scrivo vi potrà sembrare esagerato, ma sfortunatamente è la verità.

Come ha scritto Michel Houellebecq:

«La verità è scandalosa. Ma, senza di essa, non c'è nulla che valga.»»

La fine degli Stati Uniti d'America?

3 ottobre 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/10/03/la-fine-degli-stati-uniti-damerica/

Aggiungo che John Locke è uno dei principali filosofi dell'Illuminismo e quindi concordo con Paul Craig Roberts anche sul concetto che bisogna risalire all'Illuminismo per poter comprendere ciò che sta accadendo oggi all'umanità, ma non nel senso di cui scrive Roberts.

Fu John Locke ad aprire la finestra di Overton riguardante il concetto filosofico che lo Stato è il Male.

Infatti il liberalismo filosofico, di cui John Locke è il fondatore (1), ritiene lo Stato un "male necessario" e quindi bisogna ridurlo al minimo, il cosiddetto "Stato minimo" (2). Il liberalismo economico venne molti anni dopo la fondazione del liberalismo filosofico, con i Fisiocratici francesi (1756-1778, 3) e con Adam Smith, la cui opera "An Inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations" è del 1776.

Una volta aperta la finestra di Overton riguardante il concetto filosofico che lo Stato è il Male, i filosofi successivi spalancarono tale finestra, ritenendo che lo Stato è un "male non necessario" (2): Henri de Saint-Simon (sansimonismo), Pierre-Joseph Proudhon (anarchismo), Karl Marx e Friedrich Engels (teoria marx-engelsiana, comunismo), David Rockefeller e il Principe Bernhard dei Paesi Bassi (globalismo) (4, 5).

Nella mia teoria della politica, che è anche una teoria della storia (esse sono inscindibili, come ci insegna Eric Voegelin, 6), questo concetto che lo Stato è il Male risale alla lotta vittoriosa degli schiavi dell'Impero romano contro lo schiavismo di tale Impero (7).

Solo così si può spiegare perché nacque storicamente questo concetto dello Stato come Male, in quanto i filosofi greci ritenevano che lo Stato ha una funzione "protezionistica" (come ci informa Karl Popper, 8, 9).

Nella mia teoria della politica lo Stato è una necessità, anzi è un universale culturale (come il tabù dell'incesto e i riti funebri) (7).

È la storia che ci spiega il cammino dell'umanità e l'abisso in cui l'umanità è precipitata oggi (7).

_____

1) «Gli anni precedenti la rivoluzione del 1688, durante i quali Locke non poteva, senza grave rischio, prendere una qualsiasi posizione teorica o pratica nella politica inglese, furono da lui dedicati alla composizione del *Saggio sull'intelletto umano*. È il suo libro più importante, quello su cui la sua fama poggia più solidamente; ma il suo influsso sulla filosofia della politica fu così grande e durevole, che lo si considera il fondatore del liberalismo filosofico non meno che dell'empirismo nella teoria della conoscenza.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018 (trad. it. di *History of Western Philosophy*, George Allen & Unwin, 1945), pp. 383-384

2) «Vi sono due concezioni negative dello Stato, una più debole e una più forte: lo Stato come male necessario e lo Stato come male non necessario. Solo la seconda conduce all'idea della fine dello Stato…

…Quando la società civile sotto forma di società del libero mercato avanza la pretesa di restringere i poteri dello Stato al minimo necessario, lo Stato come male necessario assume la figura dello Stato minimo, figura che diventa il denominatore comune di tutte le maggiori espressioni del pensiero liberale.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pp. 119-121

3) *laissez-faire*

«The doctrine of laissez-faire is usually associated with the economists known as Physiocrats, who flourished in France from about 1756 to 1778.»

www.britannica.com/money/laissez-faire

4) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

5) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

6) «The existence of man in political society is historical existence; and a theory of politics, if it penetrates to principles, must at the same time be a theory of history.»

Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 1

7) Luigi Cocola, *La necessità di decostruire il Cristianesimo*

luigicocola.wordpress.com/2025/03/28/la-necessita-di-decostruire-il-cristianesimo/

8) «Tornando ora alla storia di questi movimenti, sembra che la teoria protezionistica dello stato sia stata formulata per la prima volta dal sofista Licofrone, seguace di Gorgia.»

Karl R. Popper, *La società aperta e i suoi nemici – Platone totalitario*, vol. I, Armando Editore, 2003, seconda edizione (trad. it. di *The Open Society and its Enemies – The Spell of Plato*, vol. I, Routledge & Kegan Paul, quinta edizione riveduta del 1966, ristampata nel 1969), p. 148

9) «Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias.»

K. R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, p. 114

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’azione politica di Donald Trump contro il globalismo è chiaramente fallita

7 aprile 2025

Da alcuni mesi ho iniziato ad avere dubbi circa il possibile fallimento dell’azione politica di **Donald Trump** contro il globalismo.

Oggi mi appare chiaramente che tale azione politica contro il globalismo è fallita.

Vedi cosa ha scritto ieri molto giustamente **Larry C. Johnson**:

«Trump can holler and threaten till he is blue in the face and it is not going to force a change in the Houthis’ commitment to pressure the West to stop the genocide in Palestine.»

Attack Yemen? Yeah, I Warned you, Mr. Trump

6 April 2025 by Larry C. Johnson

sonar21.com/attack-yemen-yeah-i-warned-you-mr-trump/

Da ricordare che Donald Trump si era presentato alle ultime elezioni presidenziali, che ha vinto, come il Presidente della pace.

Il problema è sempre quello che tutto il mondo ha visto nel primo mandato di Donald Trump a proposito del golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid: all’inizio

Donald Trump parte molto bene (nel 2020 egli, su Twitter, elogiò l'idrossiclorochina e l'azitromicina, cioè il protocollo Raoult, 1, 2), poi egli non ha semplicemente la forza, il potere, di mettere in pratica ciò che aveva giustamente pensato.

Io assolutamente non credo che Donald Trump sia in malafede, come alcuni credono, altrimenti l'élite globalista mondiale (comprese la fazione russa e la fazione cinese) non avrebbe fatto quello che ha fatto per tentare di fermarlo.

Io credo invece che sia impossibile attuare un'azione politica concretamente efficace contro il globalismo usando solo il potere esecutivo americano, come Donald Trump erroneamente ritiene.

_____

1) *Coronavirus: alla faccia dei globalisti (p.e. Bill Gates, Anthony Fauci, ecc. ecc.), sull'idrossiclorochina-azitromicina Donald Trump ha assolutamente ragione*

21 aprile 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/04/21/coronavirus-alla-faccia-dei-globalisti-p-e-bill-gates-anthony-fauci-ecc-ecc-sullidrossiclorochina-azitromicina-donald-trump-ha-assolutamente-ragione/

2) «Donald J. Trump

@realDonaldTrump

HYDROXYCHLOROQUINE & AZITHROMYCIN, taken together, have a real chance to be one of the biggest game changers in the history of medicine. The FDA has moved mountains – Thank You! Hopefully they will BOTH (H works better with A, International Journal of Antimicrobial Agents)…..

3:13 PM · 21 mar 2020»

N.B.: quello di cui scrive Donald Trump è il protocollo Raoult (cfr. 1)

x.com/realDonaldTrump/status/1241367239900778501

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non è possibile ritornare al liberalismo

9 aprile 2025

Consideriamo l’abituale scenario dei film western.

C’è un villaggio (la comunità) e ci sono i cattivi che arrivano a cavallo sparando.

C’è lo sceriffo, con i suoi aiutanti, che uccide i cattivi e salva così gli abitanti del villaggio.

Sia l’ideologia liberale (1) che le successive ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo, cfr. la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, 2, 3) considerano lo Stato, cioè lo sceriffo, un male (un male necessario per l’ideologia liberale, un male non necessario per le ideologie antistato), perché tutte queste ideologie si basano su due principi:

I) gli esseri umani sono naturalmente buoni

II) la Ragione sconfigge il male, ogni tipo di male.

Questi due principi, assolutamente errati, sono stati imposti all’umanità, da John Locke (1632-1704), il fondatore del liberalismo filosofico, che fu fondato molto tempo prima del liberalismo economico, in altre parole il liberalismo economico è una conseguenza del liberalismo filosofico (4, 5, 6):

«And here we have the plain difference between the state of Nature and the state of war, which however some men have confounded, are as far distant as a state of peace, goodwill, mutual assistance, and preservation; and a state of enmity, malice, violence and mutual destruction are one from another. Men living together according to reason without a common superior on earth, with authority to judge between them, is properly the state of Nature.»

“Two Treatises of Government”, Essay Two, Chapter III, 19, 1690

Quindi le basi filosofiche del liberalismo (sia filosofico che economico) e delle successive ideologie antistato sono errate.

È stato un miracolo che il liberalismo abbia retto fino a tempi recenti, quando è stato sostituito dal globalismo — anche se il globalismo fraudolentemente mantiene la facciata del liberalismo — ma è ovvio che il suo crollo fosse solo una questione di tempo.

Il liberalismo ha retto fino a tempi recenti perché a sorreggerlo c’era la religiosità cristiana dei popoli occidentali, che però è progressivamente scomparsa, a causa della secolarizzazione dell’Occidente.

Ecco infatti cosa scrisse Bertrand Russell nel 1946 (la data di pubblicazione nel Regno Unito di “History of Western Philosophy”) su Locke:

Nell’originale inglese:

«In regard to the state of nature, Locke was less original than Hobbes, who regarded it as one in which there was war of all against all, and life was nasty, brutish, and short. But Hobbes was reputed an atheist. The view of the state of nature and of natural law which Locke accepted from his predecessors cannot be freed from its theological basis; where it survives without this, as in much modern liberalism, it is destitute of clear logical foundation.»

(7)

In italiano:

«Quanto allo stato di natura, Locke fu meno originale di Hobbes, il quale parlava di uno stato in cui ci fosse la guerra di tutti contro tutti e la vita fosse sgradevole, brutale e breve. Ma Hobbes era reputato un ateo. La teoria dello stato di natura e della legge naturale, che Locke trasse dai suoi predecessori, non può essere epurata dalla sua base teologica; dove tale teoria sopravvive senza questa base (come in buona parte del liberalismo moderno) essa è priva di chiare fondamenta logiche.»

(8)

In conclusione: coloro che credono di poter sconfiggere il globalismo con un ritorno al liberalismo — come per esempio Donald Trump — non comprendono affatto la situazione.

Non è possibile ritornare al liberalismo, perché l'Occidente è ormai quasi completamente secolarizzato, cioè ateo.

---

1) «Vi sono due concezioni negative dello Stato, una più debole e una più forte: lo Stato come male necessario e lo Stato come male non necessario. Solo la seconda conduce all'idea della fine dello Stato…

…Quando la società civile sotto forma di società del libero mercato avanza la pretesa di restringere i poteri dello Stato al minimo necessario, lo Stato come male necessario assume la figura dello Stato minimo, figura che diventa il denominatore comune di tutte le maggiori espressioni del pensiero liberale.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo*, società, Einaudi, 1995, pp. 119-121

2) «Tutte le ideologie antistato di tipo filosofico sono interpretabili come esempi di millenarismo (o chiliasmo), che è un fenomeno caratteristico del Cristianesimo.»

La teoria unificata delle ideologie antistato

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

3) «Infine, ritengo tutt'ora valide sia la mia "Teoria dello Stato", che presentai nel "Leviatano senza spada", ma soprattutto nel mio secondo saggio, "Le nuove forme dell'utopia" (2012) (11), sia la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", che presentai nel mio blog nel 2014 (12). Però, a differenza del 2014, la versione definitiva di quest'ultima teoria contempla le seguenti ideologie antistato (in ordine cronologico):

sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo (cfr. per esempio 13).»

Le mie quattro teorie di filosofia politica

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

web.archive.org/web/20250118053442/https://luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

archive.fo/4X4xy

4) «Fu John Locke ad aprire la finestra di Overton riguardante il concetto filosofico che lo Stato è il Male.

Infatti il liberalismo filosofico, di cui John Locke è il fondatore (1), ritiene lo Stato un “male necessario” e quindi bisogna ridurlo al minimo, il cosiddetto “Stato minimo” (2). Il liberalismo economico venne molti anni dopo la fondazione del liberalismo filosofico, con i Fisiocratici francesi (1756-1778, 3) e con Adam Smith, la cui opera “An Inquiry into the Nature and Causes of the Wealth of Nations” è del 1776.»

Ideas do have consequences

luigicocola.wordpress.com/2025/04/03/ideas-do-have-consequences/

5) «La dottrina del millenarismo secolarizzato fu creata da John Locke (“Two Treatises of Government”, Essay Two, Chapter III, 19, 1690, 1), sostituendo al concetto religioso della parusìa intermedia di Cristo due concetti filosofici, quindi laici: il concetto della bontà naturale dell’uomo (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XVIII da Jean-Jacques Rousseau), il quale rende inutile e dannoso lo Stato, e il concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all’eliminazione dello Stato (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XIX dal Conte Henri de Saint-Simon). Purtroppo

questi due concetti filosofici sono assolutamente sbagliati, come ho mostrato innumerevoli volte nei miei scritti politici.»

Avvertenza ai lettori

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

web.archive.org/web/20250118052910/https://luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

archive.fo/iIGqo

6) «In conclusione, Locke non è un vero illuminista, ma bensì un mistificatore dell'Illuminismo: egli, almeno per quanto riguarda lo Stato, non fa che presentare in forma laica concetti che sono di per sé religiosi (cioè della religione cristiana, che era la religione di Locke).»

Secondo l'ideologia globalista le decisioni logiche NON possono essere decisioni immorali

luigicocola.wordpress.com/2022/08/02/secondo-lideologia-globalista-le-decisioni-logiche-non-possono-essere-decisioni-immorali/

7) Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, 1947, p. 649

8) Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, p. 601

Tutti i link sono stati verificati in data odierna

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’abisso in cui è precipitata l’umanità

10 aprile 2025

Leggo oggi su *ZeroHedge*:

«The CDU and SPD say all this—dumping the IFG, policing “lies,” banning candidates—is about making democracy stronger and safer. They’re pitching it as a response to misinformation, extremism, and public distrust, which have been hot topics since COVID and the rise of patriotic conservative groups like the Alternative für Deutschland (AfD). But to many Germans, it looks like a power grab, what it is!»

Germany’s Coalition Government Wants To “Strengthen” Democracy By Abolishing It

April 10, 2025

www.zerohedge.com/political/germanys-coalition-government-wants-strengthen-democracy-abolishing-it

Insomma la Germania — facendo parte dell’Unione Europea, la quale è la punta di diamante del globalismo — vuole abolire la forma di governo costituita dalla democrazia, sostituendola con la forma di governo costituita dalla autocrazia (democrazia e autocrazia sono i termini usati dalla classificazione delle forme di governo di Hans Kelsen).

Ebbene non c’è in questo niente di nuovo: la democrazia, che è la forma di governo dell’ideologia del liberalismo, già adesso in Occidente non c’è più, perché il liberalismo non è più l’ideologia vigente in Occidente.

Si parla ancora di democrazia e di liberalismo, ma si tratta ormai solo di parole vuote, di un inganno, di una frode.

In Occidente è oggi vigente l’ideologia del globalismo, che adotta esplicitamente come fase finale, come la sua completa attuazione, la forma di governo costituita dalla autocrazia, perché nella sua fase finale tale ideologia vuole esplicitamente sostituire lo Stato con la tecnocrazia.

In una tecnocrazia comandano i tecnocrati, che governano usando la forma di governo costituita dalla autocrazia, in quanto non c’è nella tecnocrazia il sistema della divisione (o separazione) dei poteri, spesso chiamato in lingua inglese “system of checks and balances”.

Ma la situazione attuale dell’umanità è molto più grave di quanto si possa pensare quando si pensa alla autocrazia.

Infatti la forma di governo della autocrazia è sempre esistita, quindi non costituisce un pericolo per l’umanità: essa comporta solo la perdita della libertà politica, senza la quale l’umanità continua tranquillamente a vivere.

Il punto nodale della questione è che i tecnocrati dell'ideologia del globalismo non sono affatto i tecnocrati di cui fantasticò il conte Henri de Saint-Simon, che inventò il concetto di tecnocrazia (non il termine, ma solo il concetto).

Saint-Simon era profondamente cristiano e la sua opera maggiore fu appunto "Nouveau Christianisme" (1825).

Il globalismo altro non è che la forma perversa del sansimonismo, in quanto l'élite globalista è completamente secolarizzata, cioè completamente atea.

In altre parole l'élite globalista non ha i limiti etici imposti dalla religione, ed è in effetti una "élite canaglia" che vuole eliminare fisicamente la stragrande maggioranza dell'umanità, come è ben noto e come essa stessa esplicitamente afferma.

Il che non è solo un genocidio, è anche un suicidio, perché ovviamente una élite non può sopravvivere senza il popolo.

Ma è chiarissimo, almeno per me, che l'élite globalista è in preda a un "cultural delusion", o una "mass psychosis" se vogliamo usare un termine junghiano, come quello del genocidio cambogiano di Pol Pot e dei Khmer Rossi, che fu prodotto da una forma estrema e anomala di comunismo, cioè della teoria marx-engelsiana.

Questa è la situazione attuale dell'umanità, questo è l'abisso in cui è precipitata l'umanità.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ignara e gioiosa inconsapevolezza dell’Occidente

12 aprile 2025

Bisogna prendere atto che l’Occidente non è più costituito da popoli religiosi, essi ormai sono popoli senza religione, cioè atei.

L’Occidente ormai ha abbandonato il Cristianesimo, che era la sua religione, a causa della Rivoluzione scientifica che venne attuata in Inghilterra applicando il metodo scientifico inventato in Toscana da Leonardo e Galileo (1, 2, 3, 4), in quanto la scienza è incompatibile con la religione.

Questo processo di abbandono del Cristianesimo ha richiesto un tempo molto lungo, ma oggi questo tempo è trascorso, non si può tornare indietro.

Ne consegue che il liberalismo, come ho già scritto (5), non può più essere la teoria politica dell’Occidente, perché questa teoria politica ha basi filosofiche che sono errate, esse in realtà sono basi sostanzialmente religiose (della religione cristiana), seppure formalmente filosofiche, come svelato da Bertrand Russell (6).

Del resto in Occidente ormai il liberalismo, che sostiene la forma di governo della democrazia, non esiste più, è solo una maschera, un inganno, una frode, per rendere

presentabile alle masse la vera teoria politica vigente oggi in Occidente, cioè il globalismo, che sostiene, come fase finale, la forma di governo della autocrazia (7).

Ma il problema non è la forma di governo, in quanto la forma di governo della autocrazia è sempre esistita (7), il problema è che la teoria politica del globalismo non è una teoria politica razionale, anzi non è affatto una teoria politica, essa è in realtà una prescrizione di suicidio, una prescrizione di autodistruzione, perché il globalismo è il prodotto finale di un antichissimo meme egoista, nel senso della "Teoria dei memi" di Richard Dawkins (8), meme costituito dalla prescrizione di eliminare lo Stato, meme inventato dai primi cristiani allo scopo di far cadere lo Stato schiavista romano, meme che si trova originariamente nel capitolo XX dell'Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento (9, 10, 11).

Questo meme egoista porta unicamente al suicidio, all'autodistruzione, perché fu inventato proprio a questo scopo (in origine ovviamente non era egoista, perché aveva lo scopo di far cadere lo Stato schiavista romano).

Oggi l'Occidente sta facendo proprio questo, si sta suicidando, si sta autodistruggendo, seguendo, con ignara e gioiosa inconsapevolezza, la prescrizione inventata dai primi cristiani allo scopo di far cadere lo Stato dei loro aguzzini.

Se noi diamo uno sguardo alla storia (11), vediamo che dall'inizio del secolo XIX in poi nacquero in Occidente alcune ideologie che io ho definito "ideologie antistato" (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 12) perché prescrivono, secondo varie modalità, l'eliminazione dello Stato, il che significa suicidio e autodistruzione, in quanto lo Stato è una necessità, anzi è un universale culturale, come il tabù dell'incesto e i riti funebri (cfr. la mia "Teoria dello Stato", 13).

La più recente e la più letale ideologia antistato è il globalismo, e tutto il mondo, in questo inizio del secolo XXI, è testimone del suicidio e dell'autodistruzione dell'Occidente.

Di tutto ciò sia i globalisti che gli antiglobalisti — questi ultimi credono erroneamente nella restaurazione del liberalismo, cosa oggi del tutto impossibile, come ho già scritto, cfr. 5 — non sanno assolutamente nulla.

Sia i globalisti che gli antiglobalisti procedono ciecamente incontro al proprio destino.

———————

1) «So what is physics? It is a motivation and a method. The motivation is the same as that of the Greeks: to find the fundamental nature of things. But the method is that of

Galileo: to investigate simple systems by means of experimentation and mathematical analysis.»

Alan H. Cromer, *Physics for the Life Sciences*, McGraw-Hill, 1977, p. 3

2) «Nessuna umana investigazione si può dimandare vera scienza, se essa non passa per le matematiche dimostrazioni; e se tu dirai che le scienze, che principiano e finiscono nella mente, abbiano verità, questo non si concede, ma si nega per molte ragioni; e prima, che in tali discorsi mentali non accade esperienza, senza la quale nulla dà di sè certezza.»

Leonardo da Vinci, *Trattato della pittura*, Newton Compton, 1996, p. 4

3) Luigi Cocola, *Il leviatano senza spada*, Edizione 2021, pp. 64-69, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 80-85

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

4) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, pp. 35-36, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 165-166

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

5) Luigi Cocola, *Non è possibile ritornare al liberalismo*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/09/non-e-possibile-ritornare-al-liberalismo/

6) «In regard to the state of nature, Locke was less original than Hobbes, who regarded it as one in which there was war of all against all, and life was nasty, brutish, and short. But Hobbes was reputed an atheist. The view of the state of nature and of natural law which Locke accepted from his predecessors cannot be freed from its theological basis; where it survives without this, as in much modern liberalism, it is destitute of clear logical foundation.»

Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, 1947, p. 649

7) Luigi Cocola, *L'abisso in cui è precipitata l'umanità*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/10/labisso-in-cui-e-precipitata-lumanita/

8) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

9) Luigi Cocola, *La necessità di decostruire il Cristianesimo*

luigicocola.wordpress.com/2025/03/28/la-necessita-di-decostruire-il-cristianesimo/

10) Luigi Cocola, *Avvertenza ai lettori*

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

11) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

web.archive.org/web/20220313150342/https://luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

archive.fo/B4hiu

12) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

web.archive.org/web/20140511002246/https://luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

archive.fo/dkFA3

13) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, pp. 9-27, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 139-157

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

Tutti i link sono stati verificati in data odierna

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le contraddizioni di Elon Musk

14 aprile 2025

Elon Musk vorrebbe, come è ben noto, che la natalità aumenti, ma come fa la natalità ad aumentare se Elon Musk stesso vuole diffondere in tutto il pianeta, mediante Starlink, i contenuti di internet, che sono assolutamente contrari alla natalità?

Fare figli — in modo che i popoli non si estinguano — e inoltre educarli in modo appropriato fino alla maggiore età — in modo da creare individui utili alla società — è un enorme peso da portare per l'uomo e per la donna, come si può pensare che tale enorme peso sia portato dall'uomo e dalla donna se i contenuti di internet non fanno altro che comunicare con grande enfasi i messaggi dell'edonismo, della gratificazione sessuale senza limiti, del sesso libero senza vincoli né tabù, del disprezzo del matrimonio e della fedeltà coniugale, della liceità dell'aborto e dei contraccettivi? E potrei continuare.

Evidentemente Elon Musk crede nei due principi fondamentali espressi da John Locke nel 1690 nella sua opera di filosofia politica "Two Treatises of Government", dei quali ho scritto più volte:

I) gli esseri umani sono naturalmente buoni

II) la Ragione sconfigge il male, ogni tipo di male.

Quindi la naturale bontà e la razionalità degli esseri umani dovrebbero far sì che l'uomo e la donna portino volentieri l'enorme peso di fare figli e di educarli in modo appropriato fino alla maggiore età, per spingerli a fare ciò è sufficiente elogiare la virtù e deplorare l'egoismo, non serve altro.

Purtroppo non è così.

Purtroppo gli esseri umani non sono naturalmente buoni (né altruisti) — Thomas Hobbes giudicò i suoi simili molto meglio di John Locke — e la Ragione non sconfigge il male, infatti si può essere allo stesso tempo razionali e malvagi (ed egoisti), la Ragione non c'entra nulla con l'Etica.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La stupidità e l’ignoranza sono le uniche cause dell’abisso in cui oggi è precipitata l’umanità

17 aprile 2025

L’umanità è oggi precipitata in un abisso, infatti tutto il mondo, in questo inizio del secolo XXI, è testimone del suicidio e dell’autodistruzione dell’Occidente.

Ma anche l’Oriente è coinvolto, perché sia la Russia che la Cina furono contagiate nel secolo scorso dall’ideologia comunista, che è un’ideologia nata in Occidente, e oggi sono anch’esse passate all’ideologia globalista, per capirlo basta leggere la “Kazan Declaration” del 23 ottobre 2024, in cui sia la Russia che la Cina hanno ribadito (in inglese “We reiterate”) di sostenere sia la narrazione del climate change (punto 15 della “Kazan Declaration”), che l’Organizzazione Mondiale della Sanità (punto 93 della “Kazan Declaration”), narrazione e organizzazione che sono due mezzi fondamentali usati dal globalismo per eliminare gli Stati e sostituirli con la tecnocrazia, al fine di creare il New World Order (NWO).

Per non parlare poi del fatto che sia la Russia che la Cina hanno pienamente aderito, come tutti sanno, al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

Il fatto che l'élite russa e l'élite cinese sono in forte conflitto con l'élite globalista occidentale non significa che le prime due non siano élites globaliste, significa soltanto che queste tre élites sono in forte disaccordo sulle modalità di attuazione del globalismo.

Il punto nodale della questione è che il globalismo non è una teoria politica razionale, essa è in realtà una prescrizione di suicidio, una prescrizione di autodistruzione, analogamente alla teoria politica di Pol Pot e dei Khmer Rossi, la quale teoria è una forma estrema e anomala della teoria marx-engelsiana.

Pol Pot aveva appreso i principi del comunismo nel suo soggiorno giovanile a Parigi, dopodiché ritornò in patria e pensò di attuare lo scopo finale della teoria marx-engelsiana, vale a dire l'eliminazione dello Stato, in un modo assai più veloce di quello previsto da Marx ed Engels e questo modo ideato da Pol Pot consiste nell'eliminazione fisica immediata di tutti coloro che non appartengono alla classe del proletariato.

Infatti secondo la teoria marx-engelsiana, quando resterà soltanto la classe universale, cioè quella del proletariato, lo Stato scomparirà automaticamente, perché Marx ed Engels ritenevano erroneamente che lo Stato fosse soltanto lo strumento per attuare il dominio di classe: una volta

eliminate le classi, lo Stato sarebbe morto di morte naturale, perché non più necessario.

Oggi l'intera umanità, grazie a una teoria politica irrazionale, anzi assolutamente errata, cioè il globalismo, è precipitata in un abisso analogo a quello in cui precipitò il popolo cambogiano all'epoca di Pol Pot e dei Khmer Rossi.

Tutto questo è stato reso possibile grazie alla stupidità e all'ignoranza delle élites globaliste: l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese.

Lo Stato non può essere eliminato, perché lo Stato, come ben sapeva la filosofia politica degli antichi greci (cfr. Karl Popper, "The Open Society and Its Enemies"), ha una funzione "protezionistica" (in inglese "protectionist"), senza lo Stato la comunità non può sopravvivere.

Ripeto: questa immane catastrofe, che ha oggi colpito l'intera umanità, è stata provocata unicamente dalla stupidità e dalla ignoranza della élite globalista mondiale (occidentale, russa e cinese).

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

The Parable of the Blind – Pieter Bruegel the Elder

18 aprile 2025

Tre meccanismi rotti: Cristianesimo, liberalismo, democrazia

26 aprile 2025

Quanto segue verrà da me esposto secondo la Weltanschauung meccanicistica, adottata sia da Thomas Hobbes che dalla moderna biologia molecolare, Weltanschauung di cui ho già scritto nel mio primo saggio di filosofia politica: “Il leviatano senza spada”.

Ci sono oggi tre meccanismi rotti: Cristianesimo, liberalismo, democrazia.

Questi tre meccanismi rotti sono tali secondo un ordine sequenziale: il Cristianesimo (a causa della scienza, che è incompatibile con qualsiasi religione) è diventato progressivamente, seppure assai lentamente, un meccanismo rotto; il liberalismo (che, come svelato da Bertrand Russell nel 1946, è sostanzialmente una dottrina religiosa cristiana, seppure formalmente filosofica) è diventato di conseguenza un meccanismo rotto; la democrazia (che nell’Evo moderno è la forma di governo sostenuta dal liberalismo) è diventata di conseguenza un meccanismo rotto.

Notare che l’ideologia del globalismo sostiene invece, come fase finale, la tecnocrazia, che è un tipo di autocrazia (democrazia e autocrazia sono le forme di governo della classificazione di Hans Kelsen).

Dunque, tre meccanismi rotti.

E chi pensa di poterli ripristinare è al di fuori della Ragione.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Cosa dicono i russi di Donald Trump?

3 Maggio 2025

Leggo su *RT* un articolo di Dmitry Trenin:

«The first 100 days of Donald Trump's second presidency have sparked a wave of commentary portraying him as a revolutionary. Indeed, the speed, pressure, and determination with which he has acted are striking. But this view is superficial. Trump is not dismantling the foundations of the American state or society. On the contrary, he seeks to restore the pre-globalist republic that the liberal elite long ago diverted onto a utopian internationalist path. In this sense, Trump is not a revolutionary, but a counterrevolutionary – an ideological revisionist determined to reverse the excesses of the liberal era…

…In sum, Trump is not tearing down the American system but striving to restore it. His counterrevolution is aimed at reversing liberal-globalist distortions, reinforcing sovereignty, and returning realism to international affairs. It is this mission – not chaos or confrontation – that is defining his presidency.»

Dmitry Trenin: Here's why Trump's foreign policy is calculated, not chaotic

30 Apr, 2025

www.rt.com/news/616578-trumps-foreign-policy-calculated/

Chi è Dmitry Trenin?

«Academic Supervisor of the Institute of World Military Economy and Strategy at HSE University, RIAC member.

Graduated from the Military Institute (now Military University) in Moscow. Holds a Ph.D. degree in History…»

(1)

In primo luogo, occorre dire che il sistema della divisione (o separazione) dei poteri — spesso chiamato in lingua inglese “system of checks and balances” — degli Stati Uniti d’America è stato rotto dalla élite globalista occidentale, oggi non funziona più, quindi Donald Trump, che detiene il potere esecutivo, non può far nulla di decisivo contro il globalismo.

In secondo luogo, anche se il sistema della divisione dei poteri degli Stati Uniti d’America non fosse oggi rotto, il potere esecutivo di Donald Trump non ce la farebbe a sconfiggere quello che ho definito in questo blog come “il più potente e scellerato attacco all’umanità mai attuato nella storia”, cioè il globalismo (2).

Il punto nodale della questione è il seguente: il liberalismo, che è la dottrina di filosofia politica che sostiene nell’Evo

moderno il sistema della divisione dei poteri, cioè la democrazia, ha basi filosofiche errate, esse sono in realtà basi religiose (della religione cristiana, che era la religione di John Locke, il fondatore del liberalismo), come rivelato da Bertrand Russell nel 1946 (la data di pubblicazione nel Regno Unito di “History of Western Philosophy”):

«In regard to the state of nature, Locke was less original than Hobbes, who regarded it as one in which there was war of all against all, and life was nasty, brutish, and short. But Hobbes was reputed an atheist. The view of the state of nature and of natural law which Locke accepted from his predecessors cannot be freed from its theological basis; where it survives without this, as in much modern liberalism, it is destitute of clear logical foundation.»

(3)

Ecco cosa è stato scritto da un altro studioso, John Marshall, sui rapporti tra la teoria politica di Locke e il suo pensiero religioso:

«His religious thought was also important in the shaping of his most famous works, the *Essay concerning human understanding* and the *Two treatises of government*…

…Locke’s theology has been described as the ‘central axiom’ of his political theory.»

(4)

John Marshall non potrebbe essere più chiaro di così.

In Occidente il liberalismo ha funzionato bene fino a oggi perché i popoli occidentali erano profondamente cristiani, ma oggi, purtroppo, non lo sono più.

Ne consegue che il liberalismo oggi non può essere ripristinato.

Ho scritto in questo blog:

«Bisogna prendere atto che l'Occidente non è più costituito da popoli religiosi, essi ormai sono popoli senza religione, cioè atei.

L'Occidente ormai ha abbandonato il Cristianesimo, che era la sua religione, a causa della Rivoluzione scientifica che venne attuata in Inghilterra applicando il metodo scientifico inventato in Toscana da Leonardo e Galileo (1, 2, 3, 4), in quanto la scienza è incompatibile con la religione.

Questo processo di abbandono del Cristianesimo ha richiesto un tempo molto lungo, ma oggi questo tempo è trascorso, non si può tornare indietro.

Ne consegue che il liberalismo, come ho già scritto (5), non può più essere la teoria politica dell'Occidente, perché questa teoria politica ha basi filosofiche che sono errate, esse in realtà sono basi sostanzialmente religiose (della

religione cristiana), seppure formalmente filosofiche, come svelato da Bertrand Russell (6).

Del resto in Occidente ormai il liberalismo, che sostiene la forma di governo della democrazia, non esiste più, è solo una maschera, un inganno, una frode, per rendere presentabile alle masse la vera teoria politica vigente oggi in Occidente, cioè il globalismo, che sostiene, come fase finale, la forma di governo della autocrazia (7).»

(5)

L'élite globalista occidentale è atea e quindi non ha i limiti etici imposti dal Cristianesimo, essa è diventata globalista proprio perché non è più cristiana, infatti il globalismo è la forma perversa del sansimonismo, mentre Henri de Saint-Simon era cristiano (la sua opera principale si intitola "Nouveau Christianisme").

In conclusione, la restaurazione del liberalismo in cui si sta impegnando Donald Trump è destinata a fallire.

Non è con la democrazia che si può combattere efficacemente il globalismo, perché oggi, come ho già scritto (6), il Cristianesimo, il liberalismo e la democrazia sono meccanismi rotti.

———

1) *Dmitri Trenin*

russiancouncil.ru/en/dmitriy-trenin/

2) *Il globalismo è il più potente e scellerato attacco all'umanità mai attuato nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/12/23/il-globalismo-e-il-piu-potente-e-scellerato-attacco-allumanita-mai-attuato-nella-storia/

3) Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, 1947, p. 649

4) Marshall, John. *John Locke's Religious, Educational, and Moral Thought*. The Historical Journal, vol. 33, no. 4, 1990, p. 993. JSTOR, www.jstor.org/stable/2639809. Accessed 3 May 2025.

5) *L'ignara e gioiosa inconsapevolezza dell'Occidente*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/12/lignara-e-gioiosa-inconsapevolezza-delloccidente/

6) *Tre meccanismi rotti: Cristianesimo, liberalismo, democrazia*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/26/tre-meccanismi-rotti-cristianesimo-liberalismo-democrazia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Una spiegazione approfondita dell’impossibilità odierna di usare la teoria politica del liberalismo

6 Maggio 2025

Per spiegare in modo approfondito l’impossibilità odierna di usare la teoria politica del liberalismo, è necessario innanzitutto definire cos’è la realtà.

Una definizione filosofica della parola “realtà” (Nicola Abbagnano):

«Nel suo significato proprio e specifico il termine designa il modo d’essere delle cose in quanto esistano fuori dalla mente umana o indipendentemente da essa.»

(1)

Una definizione letteraria della parola “realtà” (Philip K. Dick):

«Reality is that which, when you stop believing in it, doesn’t go away.»

(2)

I due principi fondamentali del liberalismo furono formulati da John Locke, il fondatore del liberalismo filosofico (3), e sono scritti entrambi in queste poche righe dell’opera di filosofia politica di Locke “Two Treatises of Government”:

«And here we have the plain difference between the state of Nature and the state of war, which however some men have confounded, are as far distant as a state of peace, goodwill, mutual assistance, and preservation; and a state of enmity, malice, violence and mutual destruction are one from another. Men living together according to reason without a common superior on earth, with authority to judge between them, is properly the state of Nature.»

(4)

In sintesi:

I) gli esseri umani sono naturalmente buoni

II) la Ragione sconfigge il male, ogni tipo di male.

Questi due principi sono errati, nel senso che non esistono nella realtà, cioè essi non esistono al di fuori della mente umana (secondo la suddetta definizione di Abbagnano), cioè essi vanno via se si smette di credere in essi (secondo la suddetta definizione di Dick).

Come ho già spiegato più volte, il liberalismo ha funzionato molto bene per molto tempo precisamente perché i popoli occidentali erano fortemente cristiani e quindi credevano fortemente in questi due principi fondamentali del liberalismo, in quanto tali principi solo formalmente sono principi laici, sostanzialmente sono principi cristiani (la

religione di Locke era il Cristianesimo), questo ci viene spiegato da Bertrand Russell (5) e John Marshall (6).

In altre parole era la forte religiosità cristiana dei popoli occidentali a rendere veri e reali i due suddetti principi fondamentali del liberalismo.

Parlando concretamente della situazione politica odierna degli Stati Uniti d'America: gli Stati Uniti d'America furono modellati mediante la teoria politica del liberalismo, che è la dottrina di filosofia politica che sostiene nell'Evo moderno il sistema della divisione (o separazione) dei poteri, in altre parole il "system of checks and balances", in altre parole la forma di governo della democrazia.

Ma oggi il potere legislativo e il potere giudiziario degli Stati Uniti d'America sono entrambi irrimediabilmente corrotti mediante il denaro o mediante altri mezzi di corruzione, in altre parole oggi il sistema politico degli Stati Uniti d'America è irrimediabilmente corrotto e quindi non funziona più, non è in grado di funzionare più, perché esso venne costruito per permettere opinioni diverse, cioè la libertà politica, non per permettere una sistematica e pervasiva malafede che blocca totalmente il sistema, segnatamente il potere esecutivo, che è l'espressione diretta della volontà del popolo.

E oggi il sistema politico degli Stati Uniti d'America è irrimediabilmente corrotto perché oggi sono venuti a

mancare — sia nella élite americana sia nel popolo americano — i limiti etici imposti dal Cristianesimo, in altre parole manca il timore di Dio (7, 8), che certamente Locke aveva perché Russell ci informa che egli era “a deeply religious man, a devout believer in Christianity” (9), e tali limiti etici oggi sono venuti a mancare perché oggi la maggioranza di tutti i popoli occidentali è atea.

La causa di tale ateismo è la scienza, perché la scienza è incompatibile con tutte le religioni.

Questo ineluttabile processo storico di abbandono del Cristianesimo a causa della scienza ha richiesto un tempo molto lungo, ma oggi questo tempo è trascorso.

E non si può tornare indietro, è impossibile.

———————-

1) Nicola Abbagnano, *Dizionario di filosofia*, UTET, seconda edizione 1971, p. 73

2) *Wikiquote – Philip K. Dick*

en.wikiquote.org/wiki/Philip_K._Dick

3) «The years before the Revolution of 1688, when Locke could not, without grave risk, take any part, theoretical or practical, in English politics, were spent by him in composing his *Essay Concerning Human Understanding*. This is his most important book, and the one upon which his

fame most securely rests; but his influence on the philosophy of politics was so great and so lasting that he must be treated as the founder of philosophical liberalism as much as of empiricism in theory of knowledge.»

Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, London, first published in 1946, second impression 1947, p. 628

È scaricabile qui:

archive.org/details/dli.ministry.14188

4) *Two Treatises of Government*, Essay Two, Chapter III, 19, 1690

È scaricabile qui:

historyofeconomicthought.mcmaster.ca/locke/government.pdf

5) «In regard to the state of nature, Locke was less original than Hobbes, who regarded it as one in which there was war of all against all, and life was nasty, brutish, and short. But Hobbes was reputed an atheist. The view of the state of nature and of natural law which Locke accepted from his predecessors cannot be freed from its theological basis; where it survives without this, as in much modern liberalism, it is destitute of clear logical foundation.»

Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, London, first published in 1946, second impression 1947, p. 649

È scaricabile qui:

archive.org/details/dli.ministry.14188

6) «His religious thought was also important in the shaping of his most famous works, the *Essay concerning human understanding* and the *Two treatises of government*…

…Locke's theology has been described as the 'central axiom' of his political theory.»

Marshall, John. *John Locke's Religious, Educational, and Moral Thought*. The Historical Journal, vol. 33, no. 4, 1990, p. 993. JSTOR, www.jstor.org/stable/2639809. Accessed 3 May 2025.

7) «The fear of the LORD is to hate evil: pride, and arrogancy, and the evil way, and the froward mouth, do I hate.»

Proverbs, 8, 13, *The King James Bible*, Oxford standard text, ed. Benjamin Blayney, 1769

en.wikisource.org/wiki/Bible_(King_James)/Proverbs

8) «1830 La vita morale dei cristiani è sorretta dai doni dello Spirito Santo. Essi sono disposizioni permanenti che

rendono l’uomo docile a seguire le mozioni dello Spirito Santo.

1831 I sette doni dello Spirito Santo sono la sapienza, l’intelletto, il consiglio, la fortezza, la scienza, la pietà e il timore di Dio.»

Catechismo della Chiesa Cattolica

www.vatican.va/archive/catechism_it/p3s1c1a7_it.htm

9) Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, London, first published in 1946, second impression 1947, p. 631

È scaricabile qui:

archive.org/details/dli.ministry.14188

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Scherzando, ma non troppo, ci sono due deliri culturali, non uno solo

13 Maggio 2025

Scherzando, ma non troppo, voglio dire che ho sbagliato nell'asserire che c'è oggi nel mondo un "delirio culturale" (in inglese "cultural delusion"), cioè il globalismo (asserzione che faccio in questo blog da anni e anni, 1, usando un termine introdotto dallo psichiatra e psicoanalista Goffredo Bartocci, 2), perché in realtà ci sono due deliri culturali, non uno solo: il primo delirio culturale è quello costituito dal globalismo, che è un culto di morte, dato che esso vuole eliminare i popoli con qualsiasi mezzo possibile e immaginabile, foss'anche il mezzo più scellerato e turpe, per conseguire uno scopo, l'eliminazione dello Stato dalla faccia della terra, che è uno scopo del tutto impossibile da conseguire (cfr. la mia "Teoria dello Stato", 3).

Voglio precisare: a un livello superficiale i globalisti (cioè i chiliasti secolarizzati che aderiscono a quel determinato tipo di chiliasmo secolarizzato chiamato globalismo) vogliono eliminare i popoli perché è ovvio che eliminando i popoli (cioè le nazioni) vengono automaticamente eliminati gli Stati corrispondenti (il globalismo è un'ideologia antistato, cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 4), ma a un livello profondo i globalisti, come è caratteristica generale dei chiliasti, religiosi o secolarizzati che siano,

vogliono eliminare coloro che non sono chiliasti, perché sentono l'impulso a eliminare gli impuri (cioè coloro che non credono alla Seconda Venuta di Cristo) dalla faccia della terra, in modo da "spianare la via del Signore", come felicemente scrisse Amedeo Molnár (5).

Anche Norman Cohn descrisse molto bene il suddetto impulso:

«And beyond the extermination of all evils lay the Millennium. These people were utterly convinced that while the earth was being cleansed of sinners Christ would descend 'in glory and great power'.»

(6)

Sembrerebbe che ci sia anche un secondo delirio culturale (lo dico ironicamente): l'assurda e anacronistica pretesa di far funzionare al giorno d'oggi il liberalismo, la teoria politica che sostiene nell'Evo moderno il sistema della divisione (o separazione) dei poteri, in altre parole il "system of checks and balances", in altre parole la forma di governo della democrazia (7).

Il liberalismo, il cui fondatore fu John Locke (1632-1704) (8), venne confezionato su misura per élites e popoli profondamente cristiani, come lo era il suo fondatore (9), mentre oggi l'élite e il popolo degli Stati Uniti d'America (ma anche quelli di tutti gli altri paesi occidentali) sono

diventati profondamente atei, a causa della scienza, la quale è incompatibile con qualsiasi religione.

Questo ineluttabile processo storico di abbandono del Cristianesimo a causa della scienza ha richiesto un tempo molto lungo, ma oggi questo tempo è trascorso.

E non si può tornare indietro, è impossibile.

In altre parole è assurdo e anacronistico pretendere che un vestito confezionato su misura per una persona di 80 chili possa andar bene anche se tale persona è diventata nel tempo fortemente obesa.

La realtà odierna è questa: in tutto l'Occidente il liberalismo è un meccanismo rotto (10, 11, 12, 13, 14) proprio perché le élites e i popoli dell'Occidente non hanno più i limiti etici imposti dal Cristianesimo, e quindi formalmente c'è la forma di governo della democrazia, ma sostanzialmente c'è un'autocrazia delle élites, perché tali élites non hanno nessuna remora etica a distruggere il corretto funzionamento del sistema della divisione dei poteri, corrompendo tale sistema col denaro o con qualsiasi altro mezzo di corruzione.

E i popoli, non avendo anch'essi nessuna remora etica, sono dispostissimi a farsi corrompere dalle élites, quindi le elezioni o sono già in partenza truccate, o risultano del tutto inutili, perché gli eletti (o i nominati, come i giudici della

Corte Suprema degli Stati Uniti d'America) vengono corrotti sistematicamente dalle élites.

Del resto cosa scrisse Montesquieu, che sostenne a metà del secolo XVIII il sistema della divisione dei poteri, già sostenuto alla fine del secolo precedente da John Locke (come ci informa ampiamente Bertrand Russell nella sua fondamentale opera "History of Western Philosophy", 15)?

Ecco cosa scrisse Montesquieu:

«There is no great share of probity necessary to support a monarchical or despotic government. The force of laws in one, and the prince's arm in the other, are sufficient to direct and maintain the whole. But in a popular state, one spring more is necessary, namely, virtue.»

p. 20

«Such are the principles of the three sorts of government: which does not imply that in a particular republic they actually are, but that they ought to be, virtuous ; nor does it prove that in a particular monarchy they are actuated by honor, or in a particular despotic government by fear; but that they ought to be directed by these principles, otherwise the government is imperfect.»

p. 28

«THE laws of education are the first impressions we receive ; and as they prepare us for civil life, every private family ought to be governed by the plan of that great household which comprehends them all.

If the people in general have a principle, their constituent parts, that is, the several families, will have one also. The laws of education will be therefore dififerent in each species of government : in monarchies they will have honor for their object ; in republics, virtue ; in despotic governments, fear.»

p. 29

Baron de Montesquieu (Charles de Secondat), “The Spirit of Laws”, Revised Edition, Volume I, The Colonial Press, New York, 1899, translated from the French by Thomas Nugent, LL.D.

È scaricabile qui:

archive.org/details/spiritoflaws01montuoft/mode/2up

Onestamente, chi mai potrebbe dire che oggi in Occidente esista qualcosa che possa chiamarsi virtù?

Oggi in Occidente non c’è nessuna virtù, nessun tipo di virtù, anzi la parola stessa è da considerarsi antiquata e obsoleta.

In conclusione, ciò che vogliono fare gli antiglobalisti degli Stati Uniti d'America, cioè ripristinare il liberalismo, è semplicemente una sciocchezza, non funzionerà.

———————

1) Luigi Cocola, *Il mondialismo è un delirio culturale*, 18 novembre 2016, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 1315-1316

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

2) "delirio culturale", in inglese "cultural delusion", è un termine introdotto da Goffredo Bartocci, uno dei due fondatori della "World Association of Cultural Psychiatry, WACP", cfr. Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pp. 7-8; p. 137

3) Luigi Cocola, *Le nuove forme dell'utopia*, Edizione 2021, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, 3° Edizione, 2022, pp. 139-157

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

4) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*, 20 marzo 2014, in Luigi Cocola, *Scritti Politici*, Terza Edizione, 2022, pp. 747-749

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

5) «Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

6) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 213

7) «E. CHECKS AND BALANCES

The doctrine that the legislative, executive, and judicial functions of government should be kept separate is characteristic of liberalism; it arose in England in the course of resistance to the Stuarts, and is clearly formulated by Locke, at least as regards the legislature and the executive.»

Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, London, first published in 1946, second impression 1947, p. 661

È scaricabile qui:

archive.org/details/dli.ministry.14188

8) «The years before the Revolution of 1688, when Locke could not, without grave risk, take any part, theoretical or practical, in English politics, were spent by him in composing his *Essay Concerning Human Understanding*. This is his most important book, and the one upon which his fame most securely rests; but his influence on the philosophy of politics was so great and so lasting that he must be treated as the founder of philosophical liberalism as much as of empiricism in theory of knowledge.»

Ibidem, p. 628

9) «Although he is a deeply religious man, a devout believer in Christianity who accepts revelation as a source of knowledge, he nevertheless hedges round professed revelations with rational safeguards.»

Ibidem, p. 631

10) *Non è possibile ritornare al liberalismo*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/09/non-e-possibile-ritornare-al-liberalismo/

11) *L'ignara e gioiosa inconsapevolezza dell'Occidente*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/12/lignara-e-gioiosa-inconsapevolezza-delloccidente/

12) *Tre meccanismi rotti: Cristianesimo, liberalismo, democrazia*

luigicocola.wordpress.com/2025/04/26/tre-meccanismi-rotti-cristianesimo-liberalismo-democrazia/

13) *Cosa dicono i russi di Donald Trump?*

luigicocola.wordpress.com/2025/05/03/cosa-dicono-i-russi-di-donald-trump/

14) *Una spiegazione approfondita dell'impossibilità odierna di usare la teoria politica del liberalismo*

luigicocola.wordpress.com/2025/05/06/una-spiegazione-approfondita-dellimpossibilita-odierna-di-usare-la-teoria-politica-del-liberalismo/

15) «Locke is the most fortunate of all philosophers. He completed his work in theoretical philosophy just at the moment when the government of his country fell into the

hands of men who shared his political opinions. Both in practice and in theory, the views which he advocated were held, for many years to come, by the most vigorous and influential politicians and philosophers. His political doctrines, with the developments due to Montesquieu, are embedded in the American Constitution, and are to be seen at work whenever there is a dispute between President and Congress.»

Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, London, first published in 1946, second impression 1947, p. 629

È scaricabile qui:

archive.org/details/dli.ministry.14188

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2025 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.